



## **RELAZIONE SEMESTRALE 2004**

Siena, 9 settembre 2004

## **INDICE**

- 6. – **1. Gli organi amministrativi e di controllo**
- 7. – **2. Il primo semestre 2004: andamento della gestione in sintesi**
- 9. – **3. L'implementazione del Piano industriale**

## **RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

- 13 – **4. Il quadro di sintesi dei risultati del primo semestre 2004**
- 14 – **5. Il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati con criteri gestionali**

### **19 – 6. Il contesto di riferimento**

- 19 - Lo scenario macroeconomico
- 20 - L'attività delle banche
- 21 - I provvedimenti normativi
- 22 - Il progetto di adeguamento del Gruppo MPS ai principi contabili IAS

### **23 – 7. Lo sviluppo dell'operatività**

#### **23 – *7a. I risultati reddituali***

- 23 - La formazione del margine di intermediazione
- 25 - I costi operativi
- 27 - Le rettifiche e gli accantonamenti
- 28 - La gestione straordinaria, le imposte e l'utile netto

#### **28 – *7b. L'operatività commerciale del Gruppo***

- 29 1. La gestione del risparmio
- 29 - *Prodotti assicurativi vita*
- 30 - *Fondi comuni di investimento/Sicav*

31	-	<i>Gestioni patrimoniali</i>
31	-	<i>Il risparmio amministrato</i>
31	-	<i>La raccolta diretta</i>
32	2.	La gestione del credito
32	A.	<i>L'attività commerciale</i>
35	B.	<i>I crediti verso la clientela di dubbia esigibilità</i>
37	C.	<i>Eventi collegati all'attività commerciale</i>
39	-	<b>7c. L'operatività per area di business</b>
39	-	Area retail
40	-	Area corporate
42	-	Area attività internazionali
42	-	Area riscossione tributi
43	-	Area finanza & investment banking
43	-	Attività di finanza proprietaria e tesoreria
43	A.	<i>Attività di finanza proprietaria e portafoglio titoli</i>
44	B.	<i>Attività di tesoreria</i>
45	C.	<i>Attività di ALM</i>
45	-	Area partecipazioni
45	-	<i>Partecipazioni in imprese del Gruppo</i>
47	-	<i>Altre Partecipazioni</i>
49	-	<b>7d. La redditività per area di business</b>
50	-	<b>8. La gestione dei rischi</b>
50	-	Il cantiere Basilea 2
50	-	I rischi di credito
53	-	I rischi di mercato di Gruppo
57	-	I rischi operativi

58 – **9. Il patrimonio di vigilanza e i requisiti prudenziali**

61 - **10. Innovazione, ricerca e sviluppo**

61 - Il mercato retail

66 - Il mercato private

67 - Il mercato corporate

70 - L'attività con l'estero

72 - L'impegno del Gruppo MPS per la tutela dell'ambiente e la responsabilità sociale

74 – **11. I canali distributivi, le risorse umane e il patrimonio clienti**

74 - I canali distributivi

77 - Le risorse umane

82 - Il patrimonio clienti

84 – **12. Le altre informazioni**

84 - L'andamento del titolo BMPS, la composizione dell'azionariato e il Rating

87 - Le operazioni con parti correlate

88 - **13. I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre**

89 – **14. L'evoluzione prevedibile della gestione**

***NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA***

## RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'IMPRESA

153. – **15. Dati riassuntivi della Banca Monte dei Paschi di Siena**

154 – **16. Il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati con criteri gestionali**

157. – **17. Lo sviluppo dell'operatività**

157 – **17a. I risultati reddituali**

157. - La formazione del margine di intermediazione

158. - I costi operativi

159. - Le rettifiche e gli accantonamenti

160. - La gestione straordinaria, le imposte e l'utile netto

161.– **17b. L'operatività commerciale dell'impresa**

161. - La gestione del risparmio

161. - *La raccolta diretta*

162 - *La raccolta indiretta*

162 - *La componente risparmio gestito*

164 - *La componente risparmio amministrato*

164 – **17c. La gestione del credito**

164 - A. L'attività commerciale

167 - B. I crediti verso la clientela di dubbia esigibilità

169 – **18. I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre**

169 – **19. L'evoluzione prevedibile della gestione**

**NOTA INTEGRATIVA D'IMPRESA**

## 1. GLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

### **Consiglio di Amministrazione:**

Pier Luigi Fabrizi, *Presidente\**  
Stefano Bellaveglia, *Vice Presidente\**  
Emilio Gnutti, *Vice Presidente\**  
Fabio Borghi, *Consigliere*  
Francesco Gaetano Caltagirone, *Consigliere*  
Turiddo Campaini, *Consigliere*  
Massimo Caputi, *Consigliere\**  
Francesco Saverio Carpinelli, *Consigliere\**  
Giuseppe Catturi, *Consigliere\**  
Luca Fiorito, *Consigliere*  
Lorenzo Gorgoni, *Consigliere\**  
Andrea Pisaneschi, *Consigliere\**  
Carlo Querci, *Consigliere*  
Roberto Rossi, *Consigliere*  
Ivano Sacchetti, *Consigliere*  
Girolamo Strozzi, *Consigliere*

*\*Componenti il Comitato Esecutivo*

### **Collegio Sindacale:**

Giuseppe Vittimberga, *Presidente*  
Pietro Fabretti, *Sindaco Effettivo*  
Leonardo Pizzichi, *Sindaco Effettivo*  
Stefano Mendicino, *Sindaco Supplente*  
Marco Turillazzi, *Sindaco Supplente*

### **Direzione Generale:**

#### **Direttore Generale**

Emilio Tonini

#### **Vice Direttore Generale Vicario**

Pier Luigi Corsi

#### **Vice Direttore Generale**

Antonio Vigni

#### **Vice Direttore Generale**

Rossano Bagnai

### **Società di Revisione**

KPMG S.p.A.

## **2- IL PRIMO SEMESTRE 2004: ANDAMENTO DELLA GESTIONE IN SINTESI**

**N**el corso del primo semestre 2004 il Gruppo MPS ha portato avanti l'articolato elenco delle attività progettuali connesse all'implementazione del Piano Industriale 2003-2006, con specifico riferimento al completamento delle piattaforme commerciali, alla revisione dei processi di erogazione e di monitoraggio del credito, all'ottimizzazione del livello e della struttura dei costi operativi, nonché al rafforzamento dei ratios patrimoniali. Nello stesso periodo lo scenario esterno è stato però caratterizzato da un quadro di riferimento complesso e di difficile interpretazione che ha richiesto un approccio prudente e selettivo nell'attuazione delle politiche commerciali e creditizie le quali hanno comunque posto sempre al centro dell'azione il presidio della relazione con il Cliente, sia risparmiatore, sia azienda.

**In tale contesto il Gruppo ha conseguito risultati di rilievo sia sotto il profilo dello sviluppo delle basi operative, sia sotto il profilo della crescita reddituale posizionandosi, per quanto riguarda i principali aggregati gestionali, sostanzialmente in linea con il percorso programmato.**

In particolare:

- o per quanto riguarda **l'attività di gestione del risparmio**, le reti commerciali del Gruppo hanno realizzato performance qualitative di rilievo, canalizzando flussi di risparmio per circa 4 miliardi di euro, sospinti soprattutto dalle polizze assicurative e dai prodotti a capitale garantito. Il Gruppo ha sostanzialmente mantenuto le quote di mercato nei principali segmenti di operatività, realizzando una crescita del 2,5% della raccolta indiretta (attestatasi a circa 105 miliardi di euro), trainata dal progresso (+6,2%) del risparmio gestito. Sostenuta anche la dinamica della raccolta diretta (+7,2%);
- o per quanto riguarda **l'attività di gestione del credito** la debolezza del ciclo economico ha inciso sulla dinamica del credito a breve termine. La politica commerciale del Gruppo ha continuato a privilegiare le erogazioni a medio/lungo termine effettuate sia direttamente dalle reti distributive (+16,5% i nuovi mutui a clientela retail e corporate), sia per conto delle società di credito specializzato (tra le quali spicca Consum.it, con flussi di credito al consumo pari a circa 700 milioni di euro). Al 30 giugno 2004 la **consistenza complessiva degli impieghi** si è attestata pertanto a 71,9 miliardi di euro con una crescita dell'1,8% sull'anno precedente e del 2,1% da inizio anno. La tradizionale politica di prudenza nell'attività di erogazione creditizia, unita ai rigorosi criteri di individuazione dei crediti dubbi hanno consentito di confermare una buona qualità del credito, con un livello di **sofferenze nette/crediti verso clientela** in linea con la media di Sistema (2%).

In tale contesto, l'attenta gestione degli assorbimenti patrimoniali, già improntata a logiche coerenti con il percorso definito dal secondo Accordo di

Basilea, ha consentito di migliorare in maniera significativa i ratios regolamentari, attestatisi al 10,29% per quanto riguarda il coefficiente di solvibilità complessivo (+40 b.p. rispetto a dicembre 2003) e al 6,70% per quanto riguarda il Tier 1 (+24 b.p. rispetto al 31/12/03).

Con riferimento, infine, agli **aggregati reddituali**, la crescita del Risultato di Gestione (+2,3% sul primo semestre 2003) assorbe la minore contribuzione derivata dall'attività di trading sui mercati finanziari, e beneficia dell'apporto in crescita (+1,1%) anche dell'Area Commerciale (segmenti Retail/Private/Corporate) e della sensibile riduzione dei costi operativi, i quali flettono del 5,3% sull'anno precedente, con dinamiche omogenee per i costi del personale e per le altre spese amministrative e più sostenute per la componente ammortamenti. Al netto della componente "profitti/perdite da operazioni finanziarie" la dinamica dell'aggregato si attesta a 693,7 milioni di euro (+15% su a.p.). Contestualmente il cost/income migliora di ulteriori 1,7 punti percentuali da inizio anno e raggiunge il 66,6%.

**Considerando anche le scritture di rettifica e gli accantonamenti (ispirati, come di consueto, a criteri di prudenza), l'utile netto consolidato risulta pari a 230,1 milioni di euro e cresce del 18,4% rispetto al risultato del primo semestre 2003; la redditività sui mezzi propri (ROE) raggiunge, al netto delle rettifiche su avviamenti pagati, il 9,1%.**

### **3. L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE**

Il Piano Industriale di Gruppo 2003-2006 conferma l'aspirazione strategica alla crescita dimensionale e al miglioramento delle performance reddituali, con focalizzazione sul mercato Retail e su quello delle PMI e degli Enti e il rafforzamento del Private Banking.

Al fine di raggiungere gli obiettivi previsti, il Piano individua la **crescita della produttività commerciale**, il **miglioramento dell'efficienza operativa**, l'**ottimizzazione della gestione dei rischi** e il **rafforzamento patrimoniale** come principali leve gestionali su cui agire e prevede il completamento nell'orizzonte di Piano di circa 40 progetti di rilievo strategico. Nel corso del primo semestre del 2004, sono quindi proseguite le attività sui progetti in corso e sono stati avviati 14 nuovi progetti previsti, attuando importanti operazioni di riassetto del Gruppo.

#### □ CRESCITA DELLA PRODUTTIVITÀ COMMERCIALE

##### ▪ **Mercato Private Banking**

- È stato definito il nuovo modello di servizio di Gruppo e avviata l'operatività dell'Area Private Banking all'interno del Corporate Center di Gruppo;
- È stata perfezionata, in data 31 maggio 2004, l'operazione di incorporazione di Banca Steinhauslin in Banca Monte dei Paschi di Siena;
- Sono in corso di realizzazione la nuova gamma di offerta e il nuovo assetto distributivo.

##### ▪ **Mercato Retail**

- Clientela Affluent: prosegue l'estensione del modello di servizio "Carattere" alla clientela del Gruppo, a valle dell'introduzione nelle Reti Commerciali di circa 2.800 gestori dedicati alla consulenza finanziaria, per i quali è stato completato il percorso di formazione specialistico previsto;
- Clientela Family: è in corso di svolgimento la sperimentazione su BMPS del nuovo modello di servizio, già testato su BT e BAM, basato sull'individuazione di specifici approcci commerciali e di servizio per differenti cluster di clientela.

##### ▪ **Mercato Corporate**

- Piccole e Medie Imprese: è in fase di estensione il nuovo modello di servizio. A oggi sono stati costituiti circa 75 Centri PMI e

formati circa 400 gestori. Proseguono le attività per l'ampliamento della gamma di offerta;

- Small Business: prosegue l'inserimento di gestori specializzati sulla rete. A oggi sono stati formati circa 1.500 gestori;
- Enti e Pubblica Amministrazione: è stato definito ed è in corso di estensione il modello di servizio per il segmento Enti, per il quale sono stati finora formati circa 50 gestori;
- Large Corporate: è in corso l'accentramento della gestione della clientela all'interno del Corporate Center;
- Banca per l'Impresa: è in corso l'iter per la costituzione di MPS Banca per l'Impresa, tramite l'integrazione di MPS Merchant, MPS Banca Verde e delle attività di corporate finance di MPS Finance attinenti all'operatività della nuova Banca. Le modalità dell'operazione sono state approvate nel mese di giugno dalla Banca d'Italia. È stato, inoltre, definito il business plan della nuova società, con il disegno del modello organizzativo e distributivo.

#### □ MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA OPERATIVA

Tra le attività intraprese al fine di contenere i costi e migliorare l'efficienza produttiva, si segnalano:

- Gli interventi finalizzati alla **liberazione di risorse** da attività a basso valore aggiunto, con la prosecuzione dei progetti di Business Process Reengineering e di accentramento a livello di Gruppo di back office e funzioni di servizio;
- Gli interventi di **razionalizzazione dei costi amministrativi**, attraverso il completamento della funzione acquisti, la rinegoziazione dei principali contratti di fornitura, l'ottimizzazione del livello dei consumi, la razionalizzazione dei centri di spesa e dei processi di autorizzazione e controllo.

#### □ OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RISCHI E RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE

Nel 1° semestre 2004, sono proseguite le attività volte all'ottimizzazione della gestione dei rischi di credito e del presidio dei rischi di mercato e operativi, coerentemente con i principi stabiliti da Basilea II.

- **Rischi di credito.** Sono in fase di definizione ed estensione i nuovi processi di erogazione creditizia specializzati per segmento di clientela: in particolare, è stata completata l'estensione alle reti dei processi di erogazione al segmento Small Business. Sono in corso di estensione a tutte le Reti Commerciali i nuovi processi di gestione andamentale del credito erogato.
- **Rischi di mercato e operativi.** Prosegue la costruzione di modelli interni per il calcolo delle due tipologie di rischi e per la determinazione del capitale a rischio a livello di Gruppo.

□ ALTRA PROGETTUALITÀ

Il Piano Industriale prevede altre iniziative, avviate nel corso del semestre, tra cui:

- **Attività internazionali.** È stato definito il nuovo Piano di presenza internazionale del Gruppo, con riorientamento sui mercati a maggiore potenzialità di crescita, e sono in corso di avvio le attività implementative dello stesso. Sono stati formati circa 50 specialisti per il supporto ai processi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese. È stata razionalizzata la presenza del Gruppo in Irlanda, tramite la fusione della Mantovana Ireland in MP Ireland;
- **Partecipazioni.** È stato definito un nuovo sistema di monitoraggio e gestione delle partecipazioni ed è stata avviata la dismissione delle partecipazioni non strategiche a livello domestico ed internazionale;
- **Piano sportelli.** Sono state avviate le attività per l'attuazione del nuovo Piano Sportelli di Gruppo approvato dal CdA nel mese di aprile, che prevede l'apertura di circa 170 sportelli, di cui 6 aperti nel corso del semestre.

***RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE***

# RELAZIONE CONSOLIDATA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

## 4. Il quadro di sintesi dei risultati del primo semestre 2004

### GRUPPO MPS

#### □ VALORI ECONOMICI, PATRIMONIALI E PRINCIPALI INDICATORI GESTIONALI

	30/06/2004	30/06/2003	Var.%
□ VALORI ECONOMICI (in milioni di euro)			
Margine di intermediazione	2.304,2	2.371,8	-2,9
Risultato di gestione	769,3	751,8	2,3
Utile netto di periodo	230,1	194,4	18,4
Utile netto rettificato per l'amm.to delle differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	277,8	246,0	12,9
□ VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI (in milioni di euro)	30/06/2004	30/06/2003	Var.%
Raccolta Diretta - comprese obbligazioni subordinate	83.372	77.748	7,2
Raccolta Indiretta	104.921	103.850	1,0
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	43.454	40.927	6,2
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	61.468	62.922	-2,3
Crediti verso Clientela	71.912	70.616	1,8
Patrimonio netto di Gruppo	6.216	6.236	-0,3
□ INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	30/06/2004	31/12/2003	
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	2,01	1,84	
Incagli netti/Crediti verso Clientela	1,79	1,68	
□ INDICI DI REDDITIVITA' (%)	30/06/2004	31/12/2003	
Margine da servizi/Margine di interm.ne	46,6	46,8	
Cost/Income ratio (senza ammortamenti)	60,4	61,2	
Cost/Income ratio (con ammortamenti)	66,6	68,3	
Cost/Income ratio (con ammortamenti) (°)	65,1	66,2	
R.O.E. (su patrimonio puntuale)	7,7	8,3	
R.O.E. (su patrimonio medio)	7,5	7,7	
R.O.E. (escluse le rettifiche su avviamenti) (*)	9,1	9,5	
(°) escluso comparto "Riscossione Tributi"			
(*) calcolato sul patrimonio medio			
□ COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)	30/06/2004	31/12/2003	
Coefficiente di solvibilità	10,3	9,9	
Tier 1 ratio	6,7	6,5	
□ INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO BMPS	30/06/2004	31/12/2003	
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.448.491.901	2.448.491.901	
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729	565.939.729	
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170	
Quotazione per az.ordinaria:			
media	2,55	2,42	
minima	2,30	1,93	
massima	2,74	2,85	
□ STRUTTURA OPERATIVA	30/06/2004	30/06/2003	Var. ass.
N. dipendenti attività bancaria - dato puntuale	24.292	24.798	-506
N. dipendenti complessivi - dato puntuale	26.764	27.381	-617
Numero Filiali Italia (*)	1.840	1.834	6
Numero Filiali Estero, Uff.di Rappr. Estero	38	38	

(\*) dati comprensivi dei presidi specialistici MPS Merchant e MPS Banca Verde

## **5- IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI CON CRITERI GESTIONALI**

Come di consueto -al fine di favorire l'analisi dell'andamento operativo e reddituale del Gruppo ed un confronto omogeneo su base annua- è stata operata una "riclassificazione gestionale" dello stato patrimoniale e del conto economico di Nota Integrativa. Questi, in particolare, i principali interventi apportati al conto economico del 2004:

a) la voce "30 - dividendi" è stata depurata dei valori (46,2 milioni di euro al 30/06/04) afferenti ad alcune operazioni "complesse" su titoli e pertanto ricondotta nell'aggregato "profitti (perdite) da operazioni finanziarie"; in quest'ultimo aggregato è stato inoltre incluso anche il "cost of funding" di dette operazioni (1,9 milioni di euro), scorporandolo dalla voce "interessi passivi ed oneri assimilati". Inoltre il credito d'imposta relativo ai dividendi da partecipazioni incassati al 30/06/03, non più riconosciuto dalla nuova normativa fiscale a partire dal 2004, è stato attribuito alla voce "Imposte sul reddito";

b) le voci "40 – commissioni attive" e "50 – commissioni passive" formano l'aggregato "Commissioni nette";

c) la voce "120- Rettifiche di valore e accantonamenti per garanzie e impegni" è stata depurata delle perdite relative ai piani finanziari non cartolarizzati (16,4 milioni di euro al 30 giugno 2004), riclassificate nell'aggregato gestionale "Proventi e oneri straordinari".

Evidenziamo, infine, che i dati del 2003 sono stati ricostruiti mantenendo i valori relativi alla "Negoziazione titoli con clientela" nell'aggregato "Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie" anziché riclassificarli come in passato nell'aggregato "Commissioni nette", e che l'aggregato gestionale "rettifiche nette su immobilizzazioni finanziarie e altre attività" ricomprende, al 30/06/03, oltre alle rettifiche e riprese su immobilizzazioni finanziarie, una quota della voce "Rettifiche di valore su crediti" relative agli interessi maturati e non riscossi su titoli junior.

## GRUPPO MPS

### ■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni di euro)

ATTIVITA'	30/06/2004	30/06/2003	Variazioni		31/12/2003
			assolute	%	
Cassa e disponibilità presso banche centrali e Uffici postali	534	493	41	8,3	671
Crediti :					
a) Crediti verso Clientela	71.912	70.616	1.295	1,8	70.405
b) Crediti verso Banche	10.184	11.421	-1.237	-10,8	8.551
Titoli non immobilizzati	13.648	14.787	-1.140	-7,7	14.342
Immobilizzazioni					
a) Titoli immobilizzati	3.866	4.065	-199	-4,9	3.964
b) Partecipazioni	2.606	2.575	30	1,2	2.621
c) Immobilizzazioni immateriali e materiali	2.370	2.562	-191	-7,5	2.512
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	865	972	-107	-11,0	913
Azioni o quote proprie	8	5	3	63,9	16
Altre voci dell'attivo	16.850	20.747	-3.897	-18,8	18.995
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>122.843</b>	<b>128.245</b>	<b>-5.402</b>	<b>-4,2</b>	<b>122.989</b>
PASSIVITA'	30/06/2004	30/06/2003	Variazioni		31/12/2003
			assolute	%	
Debiti					
a) Debiti verso Clientela e debiti rapp. da titoli	78.614	74.481	4.133	5,5	77.863
b) Debiti verso Banche	13.796	21.302	-7.506	-35,2	15.058
Fondi a destinazione specifica					
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	443	457	-14	-3,0	427
b) Fondi di quiescenza	458	402	57	14,1	430
c) Altri fondi per rischi e oneri	753	679	74	10,9	784
d) Fondi imposte e tasse	344	425	-81	-19,1	647
Altre voci del passivo	17.107	20.610	-3.502	-17,0	16.805
Fondi rischi su crediti	318	363	-45	-12,3	311
Passività subordinate	4.758	3.267	1.491	45,6	4.475
Patrimonio netto di pertinenza terzi	34	23	11	49,9	35
Patrimonio netto					
a) Capitale sociale	1.935	1.935	0	0,0	1.935
b) Sovrapprezzo di emissione	523	523	0	0,0	523
c) Fondo Rischi Bancari Generali	61	361	-300	-83,1	61
d) Diff. Negative di consolidam. e di patr. netto	6	23	-16	-71,9	6
e) Riserve e utili portati a nuovo	3.461	3.200	261	8,1	3.186
f) Utile di periodo	230	194	36	18,4	443
<b>Totale del Passivo</b>	<b>122.843</b>	<b>128.245</b>	<b>-5.402</b>	<b>-4,2</b>	<b>122.989</b>

**GRUPPO MPS****■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE (in milioni di euro)**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>30/06/04</b>	<b>31/03/04</b>	<b>31/12/03</b>	<b>30/09/03</b>	<b>30/06/03</b>
Crediti :					
a) Crediti verso Clientela	71.912	69.357	70.405	69.802	70.616
b) Crediti verso Banche	10.184	8.180	8.551	9.321	11.421
Titoli non immobilizzati	13.648	14.795	14.342	13.749	14.787
Immobilizzazioni					
a) Titoli immobilizzati	3.866	3.916	3.964	3.978	4.065
b) Partecipazioni	2.606	2.618	2.621	2.702	2.575
c) Immobilizzazioni immateriali e materiali	2.370	2.493	2.512	2.524	2.562
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	865	888	913	954	972
Altre voci dell'attivo	17.393	20.508	19.682	20.294	21.246
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>122.843</b>	<b>122.756</b>	<b>122.989</b>	<b>123.323</b>	<b>128.245</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>30/06/04</b>	<b>31/03/04</b>	<b>31/12/03</b>	<b>30/09/03</b>	<b>30/06/03</b>
Debiti					
a) Debiti verso Clientela e debiti rapp. da titoli	78.614	75.312	77.863	74.282	74.481
b) Debiti verso Banche	13.796	15.814	15.058	18.649	21.302
Fondi a destinazione specifica	1.998	2.384	2.288	1.986	1.962
Altre voci del passivo	17.107	18.033	16.805	18.012	20.610
Fondi rischi su crediti	318	314	311	368	363
Passività subordinate	4.758	4.578	4.475	3.676	3.267
Patrimonio netto di pertinenza terzi	34	28	35	25	23
Patrimonio netto	6.216	6.293	6.154	6.324	6.236
<b>Totale del Passivo</b>	<b>122.843</b>	<b>122.756</b>	<b>122.989</b>	<b>123.323</b>	<b>128.245</b>

**Gruppo MPS**
**■ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)**

	30/06/2004	30/06/2003	Variazioni		Media sem. 2003	31/12/2003
			ric os truito	as s olute		
<b>Margine di interesse</b>	<b>1.231,1</b>	<b>1.253,8</b>	<b>-22,7</b>	<b>-1,8</b>	<b>1.244,8</b>	<b>2.489,6</b>
Commissi on i Nette	672,2	645,0	27,2	4,2	<b>657,8</b>	<b>1.315,6</b>
<b>Margine di intermediazione primario</b>	<b>1.903,4</b>	<b>1.898,8</b>	<b>4,6</b>	<b>0,2</b>	<b>1.902,6</b>	<b>3.805,1</b>
Dividendi	49,7	95,2	-45,5	-47,8	55,8	111,5
Utili di soci et à valutate al patrimonio netto	52,7	18,8	33,9	179,7	15,9	31,8
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	75,6	148,8	-73,2	-49,2	115,9	231,7
Altri proventi netti	222,8	210,2	12,6	6,0	250,5	501,0
<b>Margine da servizi</b>	<b>1.073,1</b>	<b>1.118,0</b>	<b>-44,9</b>	<b>-4,0</b>	<b>1.095,8</b>	<b>2.191,7</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>2.304,2</b>	<b>2.371,8</b>	<b>-67,6</b>	<b>-2,9</b>	<b>2.340,6</b>	<b>4.681,3</b>
Spese amministrative						
- spese di personale	-868,2	-898,2	30,0	-3,3	-897,3	-1.794,7
- altre spese	-523,6	-553,5	29,8	-5,4	-534,0	-1.068,1
<i>di cui imposte e bolli</i>	<i>82,1</i>	<i>79,9</i>	<i>2,2</i>	<i>2,7</i>	<i>86,0</i>	<i>171,9</i>
<b>Totale Spese amministrative</b>	<b>-1.391,9</b>	<b>-1.451,6</b>	<b>59,8</b>	<b>-4,1</b>	<b>-1.431,4</b>	<b>-2.862,7</b>
<b>Risultato di gestione lordo</b>	<b>912,4</b>	<b>920,2</b>	<b>-7,8</b>	<b>-0,8</b>	<b>909,3</b>	<b>1.818,5</b>
Rett. di valore su immobiliz .ni immat.li e materiali	-143,1	-168,3	25,3	-15,0	-167,4	-334,9
<b>Risultato di gestione</b>	<b>769,3</b>	<b>751,8</b>	<b>17,5</b>	<b>2,3</b>	<b>741,8</b>	<b>1.483,6</b>
Ammortamento differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-47,6	-51,5	3,9	-7,6	-51,4	-102,9
Accantonamenti per rischi e oneri	-7,6	-55,5	47,9	ns .	-85,9	-171,8
Rettifiche nette di valore su crediti	-279,8	-244,7	-35,1	14,4	-341,2	-682,3
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	-22,0	-11,1	-10,9	98,4	-24,0	-48,0
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-6,0	-53,4	47,4	ns .	-48,4	-96,7
<b>Utile attività ordinarie</b>	<b>406,2</b>	<b>335,5</b>	<b>70,6</b>	<b>21,0</b>	<b>191,0</b>	<b>381,9</b>
Proventi ed oneri straordinari	-46,1	1,7	-47,8	ns .	7,0	13,9
Variazione fondo rischi bancari generali	-0,1	0,0	-0,1	ns .	150,0	300,0
Impos te sul reddito	-123,0	-140,3	17,3	-12,4	-122,6	-245,2
<b>Utile netto complessivo</b>	<b>236,9</b>	<b>196,9</b>	<b>40,1</b>	<b>20,4</b>	<b>225,3</b>	<b>450,6</b>
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-6,8	-2,4	-4,4	179,5	-4,0	-8,1
<b>Utile netto di periodo</b>	<b>230,1</b>	<b>194,4</b>	<b>35,7</b>	<b>18,4</b>	<b>221,3</b>	<b>442,5</b>

## Gruppo MPS

### ■ EVOLUZIONE TRIMESTRALE Conto economico (in milioni di euro)

	Esercizio 2004		Esercizio 2003 ricostruito			
	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
<b>Margine di interesse</b>	<b>600,3</b>	<b>630,8</b>	<b>609,8</b>	<b>626,0</b>	<b>625,1</b>	<b>628,7</b>
Commissioni Nette	326,7	345,6	352,3	318,2	359,2	285,8
<b>Margine di intermediazione primario</b>	<b>927,0</b>	<b>976,4</b>	<b>962,1</b>	<b>944,3</b>	<b>984,4</b>	<b>914,4</b>
Dividendi	39,1	10,7	12,5	3,8	94,8	0,5
Utili di società valutate al patrimonio netto	32,7	20,0	-5,4	18,4	6,3	12,6
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-0,4	76,0	-13,4	96,4	43,2	105,6
Altri proventi netti	116,4	106,5	186,3	104,6	98,6	111,6
<b>Margine da servizi</b>	<b>514,4</b>	<b>558,7</b>	<b>532,3</b>	<b>541,4</b>	<b>602,0</b>	<b>516,0</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.114,8</b>	<b>1.189,5</b>	<b>1.142,0</b>	<b>1.167,4</b>	<b>1.227,1</b>	<b>1.144,7</b>
Spese amministrative						
- spese di personale	-429,2	-439,1	-458,7	-437,8	-444,1	-454,1
- altre spese	-256,2	-267,4	-235,2	-279,4	-276,7	-276,8
<b>Totale Spese amministrative</b>	<b>-685,4</b>	<b>-706,5</b>	<b>-693,9</b>	<b>-717,2</b>	<b>-720,7</b>	<b>-730,9</b>
<b>Risultato di gestione lordo</b>	<b>429,4</b>	<b>483,0</b>	<b>448,1</b>	<b>450,2</b>	<b>506,4</b>	<b>413,8</b>
Rett. di valore su immobiliz.ni immateriali e materiali	-72,2	-70,9	-83,3	-83,3	-91,6	-76,8
<b>Risultato di gestione netto</b>	<b>357,2</b>	<b>412,1</b>	<b>364,8</b>	<b>367,0</b>	<b>414,8</b>	<b>337,0</b>
Ammortamento differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-23,8	-23,8	-25,6	-25,8	-29,3	-22,2
Accantonamenti per rischi e oneri	14,7	-22,4	-95,4	-20,9	-38,9	-16,6
Rettifiche nette di valore su crediti	-158,5	-121,3	-330,4	-107,2	-146,4	-98,3
Accantonamento ai fondi rischi su crediti	-13,1	-9,0	-26,8	-10,1	-2,8	-8,3
Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	-4,7	-1,3	-39,9	-3,4	-52,5	-1,0
<b>Utile attività ordinarie</b>	<b>171,9</b>	<b>234,3</b>	<b>-153,2</b>	<b>199,6</b>	<b>144,9</b>	<b>190,6</b>
Proventi ed oneri straordinari	-54,3	8,2	26,3	-14,1	-23,9	25,6
Variazione fondo rischi bancari generali	-0,1	0,0	300,0	0,0	0,0	0,0
Imposte sul reddito	-20,1	-102,9	2,4	-107,3	-56,9	-83,4
<b>Utile netto complessivo</b>	<b>97,4</b>	<b>139,5</b>	<b>175,5</b>	<b>78,2</b>	<b>64,0</b>	<b>132,8</b>
Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	-5,5	-1,3	-4,8	-0,8	-1,2	-1,3
<b>Utile netto di periodo</b>	<b>91,9</b>	<b>138,3</b>	<b>170,7</b>	<b>77,4</b>	<b>62,9</b>	<b>131,6</b>

## 6. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

### ■ LO SCENARIO MACROECONOMICO

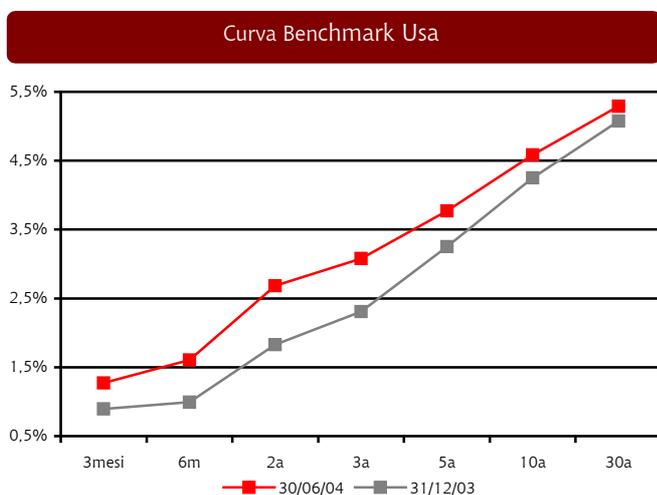
Nel primo semestre del 2004 l'economia mondiale ha registrato ritmi di espansione elevati, soprattutto negli Usa, dove la domanda interna è stata spinta dagli sgravi fiscali e dalla politica monetaria espansiva. Significativo pure il contributo dei Paesi asiatici, con la Cina in crescita di quasi il 10% ed il Giappone rilanciato dalle esportazioni e dalla ripresa dei consumi domestici.

Segnali di rafforzamento della congiuntura sono emersi anche nei Paesi dell'America Latina e nell'Area-euro, dove la ripresa resta, tuttavia, legata al traino della domanda estera ed esposta quindi alle fluttuazioni delle altre economie. A frenare la domanda interna in Europa contribuisce anche la debolezza del mercato del lavoro, con il tasso di disoccupazione salito al 9%.

### ■ LA CRESCITA DELLE PRINCIPALI ECONOMIE

	2002	2003	2004 (prev.)
Usa	2,4	3,1	4,2
Area Euro	0,8	0,5	1,8
Italia	0,4	0,4	1,2
Germania	0,2	-0,1	1,4
Francia	1,1	0,5	2,2
Giappone	0,1	2,6	4,3

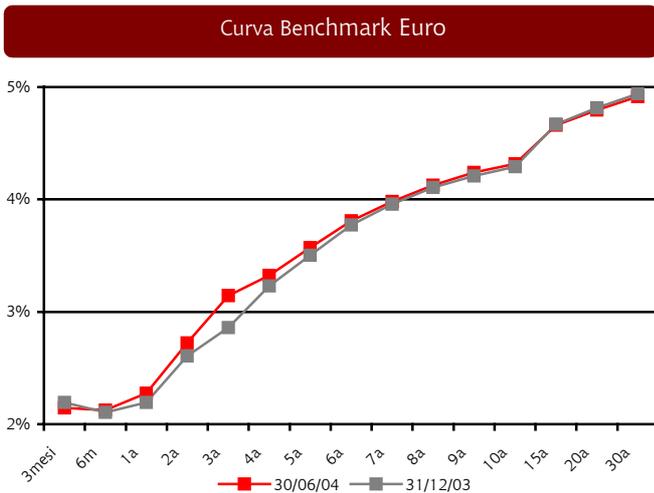
In Italia, nel primo semestre, la crescita economica si è attestata attorno all'1% annuo; i consumi privati e gli investimenti hanno registrato un leggero recupero ed anche le esportazioni, sebbene con ritardo rispetto agli altri paesi di Eurolandia, hanno evidenziato segnali di rilancio, grazie soprattutto alla vivacità della domanda extraeuropea.



La Federal Reserve ha proceduto solo a fine giugno ad alzare di 25 bp (portandolo all'1,25%) il tasso sui fed funds, evidenziando di voler procedere a rialzi graduati e moderati; un successivo aumento (all'1,5%) è stato deciso il 10 agosto. In Europa, la ripresa ancora debole ha indotto la Bce a lasciare invariato il livello dei tassi, nonostante l'inflazione, spinta dall'aumento del prezzo del petrolio, sia tornata sopra al 2%. La Banca del Giappone ha immesso ripetutamente liquidità sui mercati per cercare di porre fine alla deflazione dei prezzi, mentre la Banca d'Inghilterra è stata l'unica tra le principali banche centrali ad adottare una politica monetaria restrittiva, nel tentativo di "raffreddare" un'economia in costante crescita. In Italia, lo

spread tra i titoli di stato italiani e quelli tedeschi si è allargato nel corso del semestre, in conseguenza dei timori legati alle condizioni della finanza pubblica italiana, che hanno tra l'altro indotto l'agenzia Standard & Poor's ad abbassare il rating sul debito pubblico italiano da AA a AA-.

Dopo un 2003 caratterizzato da forti recuperi, le borse hanno evidenziato un andamento fluttuante nel primo semestre 2004, in attesa probabilmente di cogliere con maggior precisione la direzione dell'economia nel corso dei prossimi mesi. L'indice mondiale MSCI World è aumentato del 3% circa; il Dow Jones è rimasto pressoché stabile mentre sono cresciuti i mercati dei paesi



emergenti. La Borsa italiana ha segnato un aumento di circa il 5%, superiore alla media europea, registrando anche un'analogia crescita della capitalizzazione. Sono aumentati i rendimenti dei titoli obbligazionari, in conseguenza del miglioramento congiunturale e delle attese di rialzo dei tassi di riferimento delle banche centrali.

La sostenuta crescita dell'economia americana ha permesso al dollaro di arrestare la fase di indebolimento sia nei confronti dell'euro (il tasso di cambio dollaro/euro si è attestato, a giugno, attorno a 1,20 rispetto a 1,25 della fine del 2003), che nei confronti dello yen.

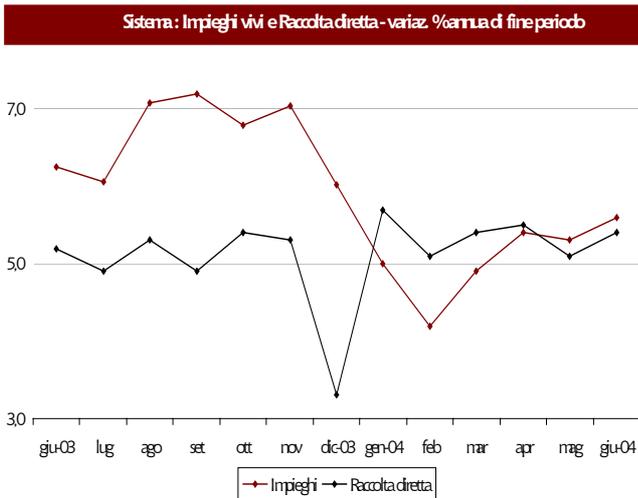
### ■ L'ATTIVITÀ DELLE BANCHE

La dinamica della raccolta diretta si è mantenuta sui livelli del 2003, crescendo in media nel primo semestre del 5,4%. La tendenza evidenziata in questi primi sei mesi dell'anno è di un rallentamento nella crescita dei conti correnti, scesa al di sotto della media dell'Area-euro, e di una significativa accelerazione dei collocamenti obbligazionari (la dinamica degli stock ha superato il 10%, in linea con l'evoluzione dell'UME).

L'andamento dell'industria del risparmio gestito riflette le difficoltà di crescita del risparmio finanziario e la prudenza dei risparmiatori, confermata anche dai sostenuti flussi di investimenti indirizzati verso i titoli di Stato.

Dopo la performance positiva del 2003 (+25mld), nel semestre, la raccolta netta dei fondi comuni è stata negativa per circa 5 miliardi. I risultati peggiori li hanno ottenuti i fondi obbligazionari (-5,1 mld) e quelli di liquidità (-3,1 mld)

penalizzati dai rendimenti poco brillanti e dall'inversione di tendenza dei tassi di interesse. I fondi azionari (raccolta sostanzialmente nulla) sono stati frenati dalla gradualità con cui i risparmiatori stanno facendo ritorno ai prodotti con maggior profilo di rischio. L'unica categoria ad aver raccolto risparmio netto è stata quella dei fondi flessibili (+4,5mld) i quali, non imponendo al gestore rigide scelte di investimento, beneficiano delle difficoltà incontrate dai risparmiatori di fronte alle incertezze dei mercati finanziari.



2003, peraltro caratterizzato da flussi elevati; includendo anche agenzie assicurative e promotori il mercato cresce del 2%. Tra i prodotti collocati dalle compagnie bancarie, crescono le polizze tradizionali (+3%), che rappresentano poco meno della metà del volume d'affari complessivo, le unit-linked finanziarie (+19%) e le index (+8%); in forte flessione le unit garantite (-45%).

Relativamente alla componente delle gpm, dopo il leggero aumento registratosi nel 2003, è ripresa la flessione dello stock di patrimonio gestito da banche (-5,9% a maggio).

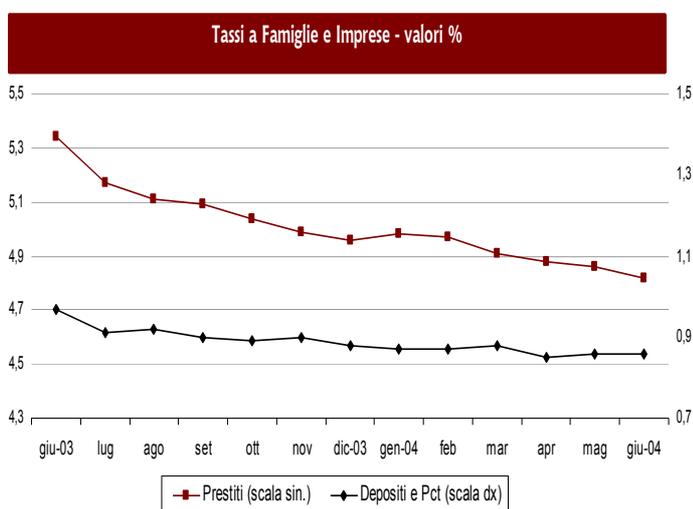
La dinamica dell'attività di prestito delle banche ha registrato un rallentamento nel ritmo annuo di crescita, attestandosi attorno al 5% (+6,4% nel 2003), al di sotto della media dell'Area Euro (+5,6%). All'elevata crescita della componente a medio/lungo termine (+13,7%), si è contrapposta una significativa contrazione degli impieghi a breve (-4,8%), la cui incidenza sul totale degli impieghi è scesa al 41,6%. La domanda di credito a medio/lungo termine proviene sia dalle famiglie, in particolare mutui residenziali, che dalle imprese, le quali stanno proseguendo il loro processo di ristrutturazione del passivo finanziario. La stasi dell'economia reale ha, invece, frenato la richiesta di prestiti a breve.

Il tasso annuo di crescita delle sofferenze lorde, dopo aver subito un'impennata nel dicembre 2003 (+10,7%) in conseguenza del dispiegarsi degli effetti del dissesto Parmalat, si è mantenuto su livelli superiori al 10%; l'aumento del contenzioso ha riguardato soprattutto le società non finanziarie

(+16%) e, in misura minore, le famiglie (+3% circa). Le sofferenze nette registravano, a maggio, una diminuzione di circa 3 miliardi rispetto a dicembre 2003, riflettendo politiche di accantonamento particolarmente prudenti da parte delle banche.

A partire da gennaio il tasso sui depositi è rimasto pressoché invariato, compreso dal basso livello raggiunto (0,86% a giugno), mentre ha proseguito la discesa il tasso sui prestiti, in diminuzione di circa 15 bp, al 4,82%. In seguito a questi movimenti la "forbice" tra i tassi bancari (prestiti in euro a famiglie e imprese-depositi e pct in euro da famiglie e imprese) si è ridotta da 4,11 a 3,96 punti percentuali, con i conseguenti effetti negativi sul margine di interesse delle

banche. Il mark-up (misurato con riferimento ai prestiti con scadenza sino a 1 anno e all'Euribor a 1 mese), è rimasto inalterato rispetto a dicembre 2003 (3,34 punti percentuali), mentre il mark-down è lievemente diminuito, da 1,25 a 1,21 p.p.



## ■ I PROVVEDIMENTI NORMATIVI

In data 26 giugno, i responsabili della vigilanza dei Paesi del G-10 hanno approvato la nuova regolamentazione sui coefficienti patrimoniali delle banche (cosiddetto Basilea 2). L'entrata in vigore è prevista entro la fine del 2006, con l'esclusione degli approcci avanzati nella valutazione del rischio che saranno operativi l'anno successivo.

Nello scorso aprile sono state, inoltre, varate la direttiva sui servizi d'investimento, che rimuove l'obbligo di concentrazione in un mercato borsistico degli scambi di titoli, consentendo l'esecuzione di compravendite tra intermediari finanziari e cliente, e la direttiva sulle offerte pubbliche di acquisto, che pone le condizioni per lo sviluppo di un mercato europeo del

controllo societario. Entrambe le direttive dovranno essere recepite dai singoli paesi dell'UE entro il primo semestre del 2006.

Tra i provvedimenti successivi alla chiusura del semestre, si segnalano la manovra correttiva dei conti pubblici e la riforma delle pensioni. La manovra ha un impatto diretto anche sull'operatività bancaria in quanto prevede un ampliamento della base imponibile IRAP delle banche; la disposizione (il cui costo stimato per le banche è di 370 milioni) troverà applicazione a partire dal versamento dell'acconto nel 2004. La legge-delega sulla riforma del sistema previdenziale si basa su due pilastri: l'innalzamento dell'età pensionabile e la volontà di incentivare e sviluppare le forme di previdenza integrativa tramite, principalmente, il passaggio del Tfr maturando ai fondi pensione.

## ■ IL PROGETTO DI ADEGUAMENTO DEL GRUPPO MPS AI PRINCIPI CONTABILI IAS

Il Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002 ha stabilito che, a partire dal 2005, tutte le società dell'UE i cui titoli sono quotati su un mercato regolamentato saranno obbligate a preparare bilanci consolidati conformi agli International Accounting Standards (IAS), ora International Financial Reporting Standards (IFRS). Il citato Regolamento dell'Unione Europea ha stabilito che il primo bilancio consolidato da pubblicare secondo gli IAS è quello dell'esercizio 2005. Nel caso della Banca Monte dei Paschi di Siena, tenuta alla redazione di situazioni trimestrali su base consolidata, l'obbligo decorrerà dalla situazione riferita al 31 marzo 2005.

Nel quadro di tale significativo mutamento dei principi contabili, il Gruppo MPS ha avviato, nel novembre 2003, uno specifico progetto di conversione agli IAS. L'adeguamento ai nuovi principi contabili internazionali si sta realizzando attraverso tre principali fasi di lavoro: la Diagnosi, il Disegno e la Conversione.

Come già illustrato nel fascicolo del Bilancio al 31 dicembre 2003 è già terminata la fase di Diagnosi, mentre nel corso del primo semestre 2004 è proseguita la fase di Disegno, necessaria per completare la successiva attività di implementazione.

La fase di disegno ha comportato l'impegno di numerose risorse e professionalità appartenenti all'intero Gruppo ed ha raggiunto un avanzato stato di attuazione, pur in presenza di una normativa non ancora precisamente delineata, soprattutto per quanto concerne la rilevazione e la valutazione degli strumenti finanziari e la definizione delle regole di copertura e della fair value option.

Le tappe fissate nel Master Plan appositamente predisposto sono state fino ad oggi sostanzialmente rispettate e ciò ha permesso per alcuni settori di anticipare l'attività implementativa con l'aggiornamento delle procedure.

Costanti sono i contatti e la collaborazione con le diverse autorità e con l'associazione di categoria al fine di garantire uno sviluppo del progetto in linea con le attese del sistema e con una corretta interpretazione/definizione delle problematiche più complesse.

## 7 – LO SVILUPPO DEL'OPERATIVITA'

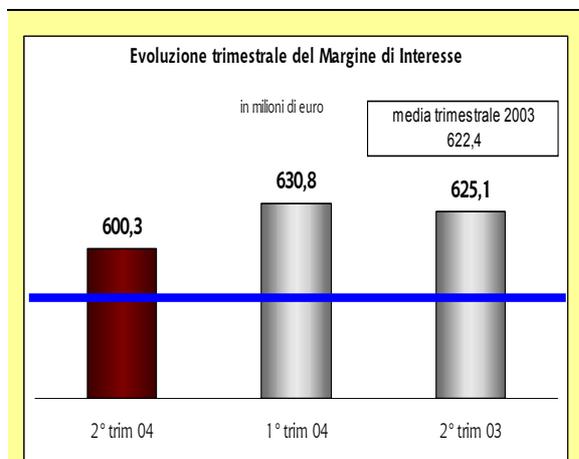
Il primo semestre del 2004 ha visto persistere un quadro di riferimento complesso e di non facile interpretazione, che ha richiesto un approccio prudente e selettivo nell'attuazione delle politiche commerciali e creditizie. Gli eventi che hanno caratterizzato la conclusione dello scorso esercizio (crisi Parmalat, vicende relative al "mondo del risparmio", peggioramento del quadro congiunturale) hanno infatti profondamente inciso sulle scelte di allocazione del risparmio delle famiglie e sulla domanda di credito da parte delle imprese, determinando un contesto operativo ancora difficile. In tale scenario il Gruppo MPS ha avviato l'articolato elenco di attività previste dal Piano Industriale vigente, conseguendo sul piano operativo e reddituale, risultati comunque di rilievo.

### 7A - I RISULTATI REDDITUALI

**In particolare, con riferimento ai risultati reddituali si evidenzia la sostenuta crescita rispetto al primo semestre 2003 fatta registrare dal risultato netto, il quale, nonostante una minore contribuzione da parte dell'attività di trading sui mercati finanziari, ha beneficiato di una significativa riduzione dei costi operativi e di un apporto in crescita da parte dell'attività commerciale.**

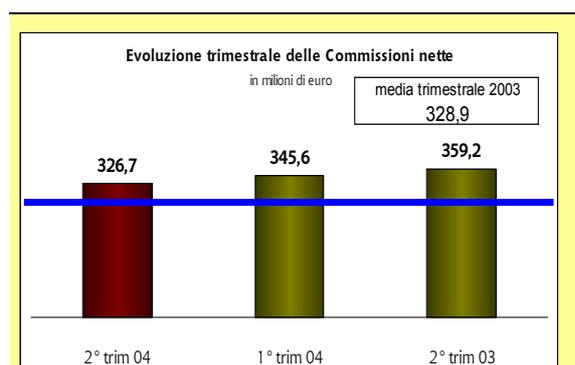
#### ■ LA FORMAZIONE DEL MARGINE D'INTERMEDIAZIONE

La disamina del margine di intermediazione evidenzia infatti un moderato progresso (+0,2%) della componente di "primaria qualità" (margine di interesse + commissioni clientela) al cui interno:



Nel secondo trimestre l'andamento riflessivo del margine di interesse si conta soprattutto la minor contribuzione del Banking Book nonché gli effetti della staticità dei volumi creditizi a breve termine, cui si accompagna una lieve erosione degli spread (-12 b.p. inizio anno la forbice a breve termine).

■ Il **margine di interesse** si attesta a 1.231,1 milioni di euro, in moderata riduzione (22,7 milioni di euro; - 1,8%) rispetto al 30/06/03. Tale andamento sconta soprattutto la minor contribuzione del Banking Book (sul quale incide anche il maggior costo del funding connesso alle emissioni destinate al rafforzamento strutturale della posizione patrimoniale). In tale contesto si evidenzia comunque la stabilità dell'apporto delle Aree Commerciali Retail e Corporate, con un gettito complessivamente in linea con il primo semestre dell'anno precedente.



Le commissioni nette del secondo trimestre 2004 si pongono in lieve flessione rispetto al risultato del primo trimestre 2004, ma sono comunque in linea alla media trimestrale 2003.

■ le **commissioni nette** fanno registrare una dinamica in progresso del 4,2% rispetto al 30/06/03, grazie al crescente apporto delle commissioni legate ai servizi bancari tradizionali, ai proventi del risparmio gestito, nonché all'attività di riscossione tributi.

Analizzando la dinamica delle commissioni secondo un'accezione più prettamente "gestionale" <sup>1</sup> emerge:

- un lieve miglioramento delle commissioni da Risparmio Gestito (che raggiungono i 228 milioni di euro, +2,9%), sospinte soprattutto dal "continuing" generato dalla crescita degli stock;
- una soddisfacente performance per quanto riguarda le commissioni derivanti dai servizi bancari tradizionali (+7,4% a 413 milioni di euro);
- un significativo ridimensionamento (-31,8% a 48 milioni di euro) dei proventi da "finanza innovativa" che riflette gli indirizzi operativi definiti in sede di programmazione commerciale dell'esercizio e tesi a conseguire un riequilibrio a favore dei prodotti a contribuzione strutturale, nonché il minor apporto derivante dall'attività di collocamento di prodotti di copertura per imprese e enti, interessata da un notevole rallentamento a livello di Sistema;
- la stabilità dei proventi da raccolta ordini, attestatisi a 83 milioni di euro.

■ **COMMISSIONI CLIENTELA (in milioni di euro)**

	30/06/2004	30/06/2003	Variazioni	
			Ass.	%
<b>Gestione del Risparmio</b> , di cui:	<b>360</b>	<b>377</b>	<b>-17</b>	<b>-4,5</b>
<i>Risparmio Gestito</i>	<i>228</i>	<i>222</i>	<i>6</i>	<i>2,9</i>
<i>Prodotti Finanza Innovativa</i>	<i>48</i>	<i>71</i>	<i>-23</i>	<i>-31,8</i>
<i>Raccolta amministrata e servizi connessi</i>	<i>83</i>	<i>84</i>	<i>-1</i>	<i>-0,8</i>
<b>Servizi bancari</b>	<b>413</b>	<b>385</b>	<b>29</b>	<b>7,4</b>
<b>Totale Commissioni Clientela</b>	<b>773</b>	<b>761</b>	<b>12</b>	<b>1,5</b>

**Tra le altre componenti che concorrono alla formazione del margine da servizi si registra:**

- il sensibile calo dei "**profitti/perdite da operazioni finanziarie**", che si attestano a 75,6 milioni di euro (contro i 148,8 milioni di euro conseguiti nel primo semestre 2003) che assorbono gli effetti della staticità dei mercati azionari e del sensibile ribasso dei corsi obbligazionari in conseguenza delle aspettative di rialzo dei tassi sui principali mercati mondiali, nonché la minore contribuzione derivante dalla strutturazione dei prodotti finanziari innovativi da parte di MPS Finance;
- la riduzione dell'apporto derivante dalla voce "**Dividendi**", che passa a 49,7 milioni di euro al 30/06/04 (95,2 milioni di euro del 30/06/03) per effetto, anche in questo caso, di minori importi riferibili all'attività di strutturazione prodotti;
- la crescita sensibile del **contributo delle società valutate a patrimonio netto** (+179,7% a 52,7 milioni di euro) nel cui ambito, spiccano i positivi risultati del Gruppo MPV (34,9 milioni di euro) nonché la contribuzione in crescita di FINSOE;
- il lieve progresso degli **altri proventi di gestione** a 222,8 milioni di euro (+6%), correlato alla crescita dei livelli complessivi di operatività.

<sup>1</sup> In base alla quale l'aggregato viene depurato dei proventi del comparto esattoriale (in quanto non caratteristici dell'attività bancaria) ed integrato dei recuperi spese conto, nonché della quota di dividendi e di proventi finanziari contabilizzati dalla controllata MPS Finance, a fronte dell'attività di strutturazione dei prodotti finanziari.

Complessivamente, il **marginale d'intermediazione consolidato** fa registrare una lieve calo (-2,9%) sul primo semestre 2003; al suo interno passa dal 47,1% al 46,6% il peso della componente margine da servizi. Al netto della componente "Profitti/Perdite da operazioni finanziarie", il margine di intermediazione registra invece un progresso dello 0,3% rispetto al primo semestre 2003. **In tale ambito, i ricavi complessivi dell'Area Commerciale<sup>2</sup> evidenziano una crescita (+1,1%) sull'anno precedente, che beneficia soprattutto dei risultati conseguiti dal segmento Retail.**

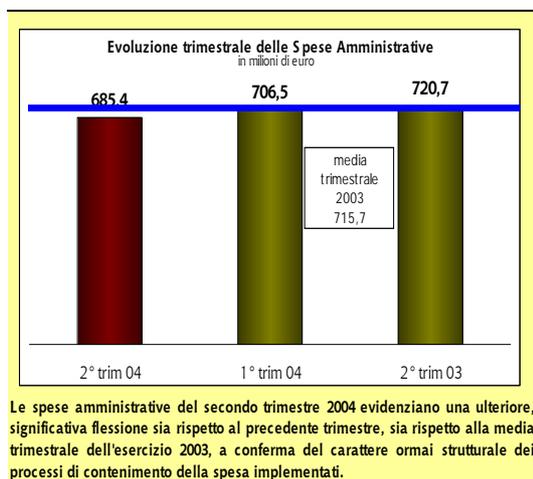
## ■ I COSTI OPERATIVI

In linea con l'obiettivo di efficientamento dell'attività operativa del Gruppo definito nel Piano Industriale 2003-2006, nel corso del primo semestre 2004 sono continuate le iniziative di strutturale contenimento della spesa, rafforzando gli accentramenti e i processi di governance dei costi già avviati nel precedente esercizio. Tali politiche hanno consentito di conseguire una significativa riduzione dei costi operativi (-5,3% rispetto al primo semestre 2003) e di migliorare il cost/income di circa 1,5 punti percentuali rispetto al giugno 2003. Il calo ha riguardato tutte le componenti dei costi operativi.

### ■ COSTI OPERATIVI (in milioni di euro)

	30/06/2004	30/06/2003	Variazioni	
			assolute	%
Spese di personale	868,2	898,2	-30,0	-3,3
Altre spese amministrative	523,6	553,5	-29,8	-5,4
<b>Totale spese amministrative</b>	<b>1.391,9</b>	<b>1.451,6</b>	<b>-59,8</b>	<b>-4,1</b>
Rett. di valore su imm.ni immat.li e materiali	143,1	168,3	-25,3	-15,0
<b>Totale costi operativi</b>	<b>1.534,9</b>	<b>1.620,0</b>	<b>-85,1</b>	<b>-5,3</b>

Infatti:



a) I **costi di personale** si attestano a 868,2 milioni di euro (-3,3% rispetto al livello del 30/6/2003) e riflettono il complesso di iniziative avviate lo scorso anno, in coerenza con il percorso definito nel Piano Industriale e caratterizzate da:

- una riduzione (-617 unità rispetto al 30/06/03) e ricomposizione degli organici, tramite l'attivazione del Piano di Esodo e del Fondo di Solidarietà, che hanno favorito l'uscita di personale ad elevata anzianità e grado, in parte sostituito da neoassunti, con conseguenti benefici in termini di rinnovamento della struttura e flessibilità gestionale;

- interventi tesi ad incidere su altre significative componenti di costo.

b) le **altre spese amministrative** (pari a 523,6 milioni di euro) registrano una dinamica di efficace contenimento (-5,4%) beneficiando delle incisive azioni di governance, di attento monitoraggio e di contenimento strutturale da tempo avviate (Budget a base zero, revisione del ciclo passivo, istituzione di un Comitato Costi, iniziative di cost management). L'entità della

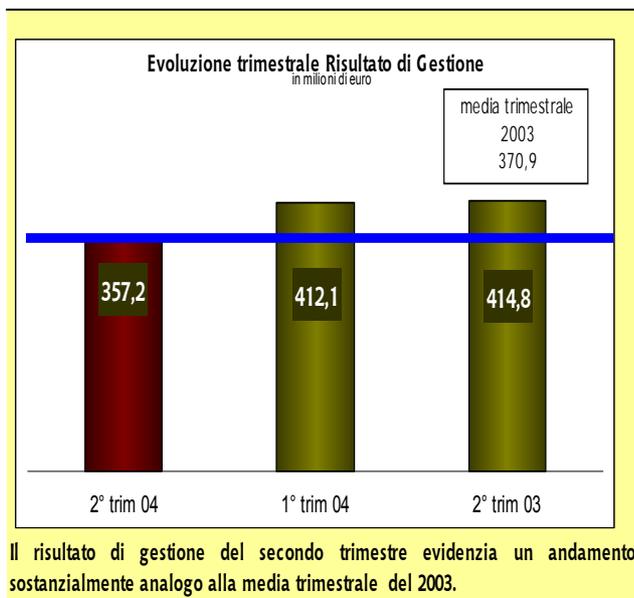
<sup>2</sup> Aggregato comprensivo dei risultati delle Aree Retail, Private e Corporate.

riduzione risulta ancor più significativa se si depura l'aggregato della componente riferibile alle imposte indirette e alle spese di produzione del comparto riscossione tributi: così facendo, l'effettivo calo gestionale delle spese risulta pari al 7,5%.

■ **ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE** (in milioni di euro)

	30/06/2004 gestionale	30/06/2003 gestionale	Variazioni	
			assolute	%
Spese di Gestione corrente	421,5	455,5	-34,0	-7,5
Imposte e Tasse non sul Reddito e Recupero Bolli	82,1	79,9	2,2	2,7
Spese di produzione (attività di Riscossione Tributi)	20,1	18,1	2,0	11,1
<b>Totale Altre Spese Amministrative</b>	<b>523,6</b>	<b>553,5</b>	<b>-29,8</b>	<b>-5,4</b>

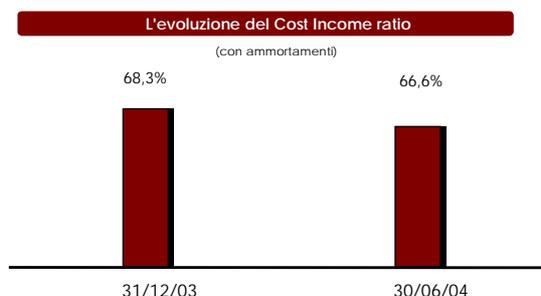
c) le **rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali** si pongono a 143,1 milioni di euro, con una dinamica di forte ridimensionamento (-15%) che si pone in linea di continuità con il trend emerso nel passato esercizio.



Per effetto degli andamenti sopra indicati il Risultato di Gestione si attesta a 769,3 milioni di euro, in crescita del 2,3% rispetto al primo semestre 2003. L'indice di cost/income comprensivo degli ammortamenti migliora di 1,7 punti percentuali, dal 68,3% di fine 2003 al 66,6% del 30 giugno 2004. L'analogo *ratio*, calcolato invece al netto degli ammortamenti risulta pari al 60,4%, in calo di 0,8 punti percentuali sul dato del 31/12/03.

Valutando il trend del Risultato di Gestione al netto dei "profitti/perdite da operazioni finanziarie", si rileva un progresso del 15% annuo sostanzialmente analogo a quello espresso dall'Area Commerciale. In tale contesto la riduzione del cost/income con ammortamenti si

attesterebbe a 3 punti percentuali, riflettendo più direttamente l'effettivo e strutturale miglioramento dell'efficienza operativa del Gruppo.



## ■ LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI

Di seguito si descrivono le poste più rilevanti che conducono alla formazione dell'utile di periodo, dalle quali si conferma la tradizionale prudenza nell'attività di valutazione delle scritture di rettifica.

In particolare, si evidenziano:

- **ammortamenti delle differenze positive di consolidamento e patrimonio netto** per complessivi 47,6 milioni di euro, in calo di circa 4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2003;
- **accantonamenti netti per “rischi ed oneri”** pari a 7,6 milioni di euro (erano stati 55,5 milioni di euro nel primo semestre 2003) che accolgono, tra gli altri: accantonamenti per 27 milioni di euro (di cui 12 contabilizzati dalla capogruppo) connessi ai reclami sui piani finanziari e prodotti strutturati pervenuti anche successivamente alla chiusura del semestre; stanziamenti per 4 milioni di euro connessi agli oneri stimati in relazione al rinnovo del contratto collettivo nazionale; una riallocazione dei Fondi in funzione dell'effettiva mutata rischiosità;
- **rettifiche nette di valore su crediti** per 250,4 milioni di euro (220,8 milioni di euro nel primo semestre 2003), come di consueto improntate a criteri di particolare prudenza, che hanno consentito tra l'altro di innalzare di oltre 1 punto gli indici di copertura delle sofferenze, e che accolgono circa 7,5 milioni di euro di ulteriori stanziamenti a copertura dell'esposizione Parmalat. Ad esse si aggiunge la quota semestrale (16,7 milioni di euro in entrambi gli esercizi) relativa alle cartolarizzazioni non performing effettuate negli anni precedenti (ai sensi della legge 130/99), nonché la svalutazione forfetaria su impieghi in bonis per 12,7 milioni di euro (7,3 milioni di euro al 30/06/03), che porta il saldo del relativo fondo a 270,7 milioni di euro rispetto ai 242 milioni di euro del giugno 2003;
- **accantonamenti al Fondo Rischi su crediti** per 22 milioni di euro (11,1 al 30/06/03) che portano la consistenza del fondo a 318,3 milioni di euro;
- **rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie** per 6 milioni di euro che accolgono essenzialmente ulteriori svalutazioni di alcune componenti del portafoglio titoli immobilizzato ovvero titoli “*asset backed*” rivenienti da cartolarizzazioni; nel primo semestre 2003 tale voce si era assestata a -53,4 milioni di euro.

## ■ LA GESTIONE STRAORDINARIA, LE IMPOSTE E L'UTILE NETTO

A completare il quadro reddituale concorrono infine:

- **il saldo della gestione straordinaria**, negativo per 46,1 milioni di euro (+1,7 milioni di euro nell'analogo periodo del 2003), che assorbe, tra le altre:
  - plusvalenze nette per 29,6 milioni di euro derivanti dalla cessione di alcune partecipazioni, tra cui E-Biscom, Autostrade Torino-Milano, Sias, IBA;
  - oneri straordinari connessi al Piano di riduzione e ricomposizione degli organici (essenzialmente Fondo di Solidarietà) per complessivi 39,1 milioni di euro (di cui 31,5 milioni di euro contabilizzati dalla capogruppo), per i quali si è prudenzialmente decisa l'intera imputazione al conto economico del corrente esercizio;
  - sopravvenienze passive per 22 milioni di euro (di cui 19 milioni di euro contabilizzati dalla capogruppo) per oneri sostenuti a fronte dei reclami già evasi su piani finanziari e prodotti strutturati.
  
- **Imposte complessive** per 123 milioni di euro (140,3 nel primo semestre 2003, al netto dei crediti di imposta riclassificati) che, pur in presenza di un maggiore aggravio IRAP (per 12,3 milioni di euro) per effetto del D.L. n.168 del 12/07/04, beneficia di redditi esenti (plusvalenze) o a tassazione ridotta (dividendi) e di un recupero di fiscalità differita attiva.

**Pertanto, considerando anche il contributo delle componenti sopra riportate, l'utile netto consolidato si attesta a 230,1 milioni di euro in sensibile progresso (+18,4%) rispetto al 30 giugno 2003. Al netto delle rettifiche su avviamenti l'utile netto raggiunge 277,8 milioni di euro (+12,9% sul giugno 2003). Il ROE sul patrimonio medio si attesta al 7,5% al lordo delle rettifiche su avviamenti, mentre passa al 9,1% al netto di queste.**

## **7B - L'OPERATIVITA' COMMERCIALE DEL GRUPPO**

In coerenza con le linee di programmazione commerciale definite per l'esercizio in corso, il Gruppo MPS ha proseguito lungo il sentiero di sviluppo avviato nei precedenti esercizi, con l'estensione e la definitiva affermazione delle nuove Piattaforme Commerciali, veri punti cardine del processo di arricchimento delle modalità di relazione con la clientela.

**In tale contesto gli indirizzi commerciali sono stati improntati, in chiave di consolidamento del rapporto fiduciario, da un lato ad accompagnare i bisogni di allocazione del risparmio –che si sono orientati soprattutto su prodotti con elevati livelli di garanzia e alto grado di liquidabilità - e dall'altro ad assicurare un adeguato supporto anche consulenziale alle imprese.**

## 1) LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Per quanto riguarda l'**attività di gestione del risparmio**, le reti commerciali del Gruppo hanno realizzato performance qualitative di rilievo, con flussi di collocamento per complessivi 4 miliardi di euro indirizzati soprattutto sulle polizze assicurative e sui prodotti a capitale garantito. Rispetto al primo semestre 2003 si evidenziano volumi inferiori in quanto la programmazione commerciale ha privilegiato, in sintonia con i profili di rischio della clientela, forme di raccolta stabili e ad elevata liquidità. Nel confronto pesa anche la circostanza che nei primi sei mesi del passato esercizio erano stati registrati flussi particolarmente consistenti soprattutto nel comparto fondi comuni e sicav, dove il Gruppo aveva conseguito quote di mercato superiori all'8%; nel primo semestre dell'anno in corso è proprio questo settore che ha registrato, a livello di Sistema, le performances peggiori evidenziando deflussi di periodo prossimi a 5 miliardi di euro. Di seguito si riporta la composizione dei flussi di collocamento prodotti di Gruppo:

### ■ Collocamento Prodotti di Gruppo

<i>in milioni di euro</i>	Progressivo al 30/06/04	Progressivo al 30/06/03
Fondi Comuni/Sicav	-297	1.536
GPF/GPM	86	320
Prodotti assicurativi Vita	1.992	2.231
<i>di cui:</i>		
Ordinarie	1.372	1.546
Index Linked	473	354
Unit Linked	147	331
Prodotti finanziari innovativi	1.157	1.778
Obbligazioni lineari	1.098	461
<b>Totale</b>	<b>4.036</b>	<b>6.326</b>

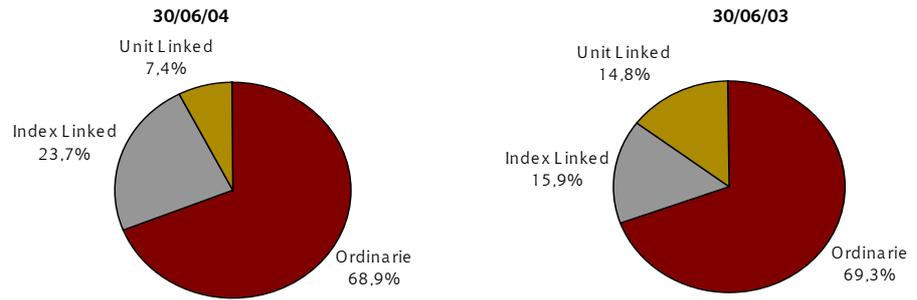
Queste le dinamiche per le diverse componenti sopra evidenziate:

#### ● Prodotti assicurativi Vita

➤ **Flussi: 1.992 milioni di euro di raccolta premi**, che ha consentito di confermare il Gruppo ai vertici del Sistema "bancassurance e poste", **con una quota di mercato relativa al collocato di periodo attestata ad un livello prossimo al 10%**. Dalla scomposizione dei premi si conferma la prevalenza delle polizze ordinarie (pari al 68,9% del flusso complessivo). In crescita anche il peso delle Index Linked (dal 15,9% al 23,7%). L'aggregato beneficia anche del positivo contributo di Quadrifoglio Vita Spa (detenuta dalla Banca Agricola Mantovana al 50%) che nel 2004 ha collocato premi per circa 445 milioni di euro. Per quanto riguarda la nuova produzione del Gruppo MPV, nel semestre sono stati emessi premi per 1.460 milioni; i premi ricorrenti si sono attestati a 200 milioni di euro (133 milioni al 30.06.03).

## La Bancassurance

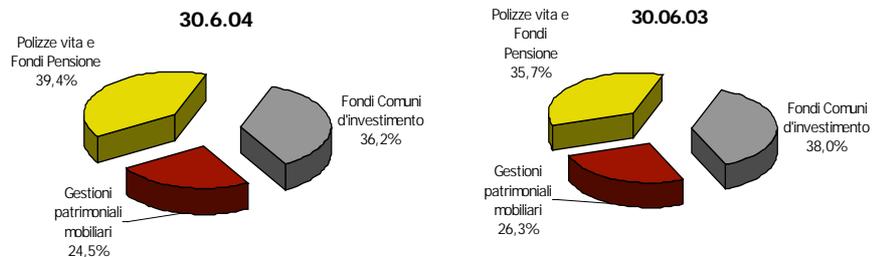
(composizione dei premi emessi)



- **Stock:** le riserve tecniche relative alle reti commerciali del Gruppo raggiungono i 17.106 milioni di euro, continuando a mostrare crescite sostenute (+17% sul giugno 2003; +7,2% da inizio anno) nel cui ambito spicca, come visto, l'apporto delle polizze tradizionali.

In conseguenza delle dinamiche descritte sui diversi aggregati, all'interno del risparmio gestito cresce l'incidenza percentuale della componente "polizze vita e fondi pensione" al 39,4% rispetto al 35,7% del 30/06/03.

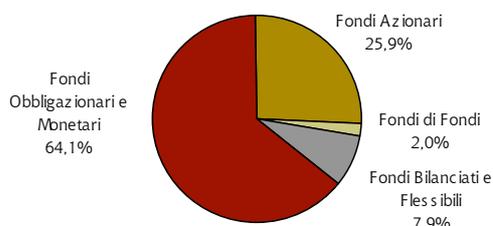
## Il Risparmio Gestito



- **Fondi Comuni di Investimento/ Sicav**
  - **Flussi:** -297 milioni di euro (con deflussi netti sulla clientela diretta pari a -113 milioni di euro) per effetto di un trend riflessivo che ha caratterizzato l'intero Sistema Bancario (che nel primo semestre 2004 ha avuto flussi negativi per complessivi 4,7 miliardi di euro), unito alla permanente debolezza dei listini azionari e obbligazionari. In tale contesto il Gruppo MPS ha comunque evidenziato deflussi più moderati rispetto a quelli fatti registrare dai primi dieci operatori.
  - **Stock:** il patrimonio dei Fondi Comuni del Gruppo raggiunge a giugno un valore pari a 15.722 milioni di euro, con una crescita dell' 1,2% rispetto al giugno 2003 e una sostanziale stabilità rispetto al valore del 31 dicembre 2003, beneficiando di *un effetto performance* che da inizio anno risulta pari a 1,8%. **La quota di mercato si attesta al 4,14% dal 4,16% di dicembre**

2003. Il grafico seguente, che riporta la ripartizione per tipologia del patrimonio gestito conferma, infine, la forte incidenza dei fondi obbligazionari e monetari, pari al 64,1% (63,9% al 31/12/03).

**I Fondi comuni**  
Composizione del patrimonio gestito per tipologia al 30.06.04



- **Gestioni Patrimoniali**

- **Flussi:** volumi positivi per 86 milioni di euro concentrati sulla forma tecnica GPF/GPS.

- **Stock:** pari a 10.625 milioni di euro (-1,3% circa rispetto al 30/06/03), per **una quota di mercato pari a quasi il 6,7%, in crescita di circa 10 bp da inizio anno.**

**Per effetto di tali dinamiche, la massa del risparmio gestito raggiunge i 43.454 milioni di euro, in crescita dell'6,2% rispetto al giugno del 2003 (+1,2 miliardi di euro rispetto ai valori di dicembre 2003).**

- **Risparmio amministrato**

Per quanto riguarda **lo stock del risparmio amministrato** la consistenza complessiva raggiunge 61.468 milioni di euro (+0,1% su basi gestionali omogenee rispetto a giugno 2003). In tale ambito, **il flusso di collocamento** dei prodotti di finanza innovativa (1.157 milioni di euro) riflette gli indirizzi operativi definiti in sede di programmazione commerciale dell'esercizio e tesi a conseguire un riequilibrio a favore dei prodotti a contribuzione strutturale.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, **la raccolta indiretta (pari al 30/06/04 a 104.921 milioni di euro) si pone in crescita del 2,5% (valore calcolato su basi gestionali omogenee). Al suo interno si registra un ulteriore incremento dell'incidenza del risparmio gestito, che sale al 41,4% dal 39,8% di dicembre 2003 (era al 39,4% a giugno 2003).**

- **Raccolta diretta**

Di rilievo anche il flusso delle obbligazioni lineari, più che raddoppiato rispetto a quello conseguito nel primo semestre 2003, a conferma della preferenza della clientela verso le forme stabili di raccolta.

Infatti la **raccolta diretta** (che si attesta al 30/06/04 a 83.372 milioni di euro, per una **quota di mercato domestico pari al 6,55%**) evidenzia, per quanto riguarda

la componente “primaria” (che esclude le obbligazioni subordinate), un progresso del 5,5% sull’anno precedente, influenzato dalla crescita delle giacenze liquide e appunto dalla dinamica delle obbligazioni emesse (sia direttamente sia a supporto dei prodotti di finanza innovativa), nonché della crescita del “funding” presso le filiali estere. Considerando infine anche le obbligazioni subordinate emesse, il cui stock è cresciuto nel periodo di circa 1.500 milioni di euro per effetto delle emissioni destinate al rafforzamento strutturale della posizione patrimoniale, la dinamica dell’aggregato complessivo si attesta a +7,2% rispetto al giugno 2003 (+1 miliardo di euro da inizio anno).

■ **RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA** (in milioni di euro)

	30/06/2004	30/06/2003	Var.% su a.p.	Incid. %	
				30/06/2004	30/06/2003
Depositi a risparmio	4.316	4.083	5,7	5,2	5,3
Conti correnti	37.665	36.219	4,0	45,2	46,6
Certificati di deposito	6.331	5.948	6,4	7,6	7,7
Operazioni pronti contro termine	4.388	5.453	-19,5	5,3	7,0
Obbligazioni	24.828	21.808	13,8	29,8	28,1
Altre partite	1.086	969	12,1	1,3	1,2
Sub Totale	78.614	74.481	5,5	94,3	95,8
Passività subordinate	4.758	3.267	45,6	5,7	4,2
<b>Totale</b>	<b>83.372</b>	<b>77.748</b>	<b>7,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Con riferimento all’aggregato “depositi” (c/c+d.r.+c.d.) delle dipendenze domestiche, la tavola seguente evidenzia la forte incidenza delle Famiglie Consumatrici (circa il 58% del totale).

**Depositi da Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia**  
*in milioni di euro*

Settori	30.06.04	Var.% giu04/giu03	Incid.%	
			30.06.04	30.06.03
Imprese non finanziarie	8.576	0,7	21,6	21,9
Famiglie produttrici	2.527	0,3	6,4	6,5
Famiglie Consumatrici (*)	22.917	0,8	57,6	58,5
Altri settori (**)	5.759	12,5	14,5	13,2
<b>Totale</b>	<b>39.779</b>	<b>2,3</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Comprende anche le unità non classificabili.

(\*\*) Amm.ni pubbliche, imprese fin. e assic., istit. senza scopo di lucro

■ **2) LA GESTIONE DEL CREDITO**

**A) L’ATTIVITÀ COMMERCIALE**

Nel primo semestre 2004 la fase di persistente debolezza del ciclo macroeconomico ha continuato a produrre riflessi in termini di minore domanda di credito da parte delle imprese, soprattutto nel comparto a breve termine. Sul piano commerciale, per quanto riguarda il Gruppo MPS, il rigore adottato già a partire dal 2002 in tema di contenimento degli assorbimenti ha visto spostare il baricentro delle erogazioni verso le operazioni a medio/lungo termine - caratterizzate anche dal presidio di garanzie reali - concluse direttamente dalle reti distributive o attraverso le società di credito specializzato. Infatti, per quanto riguarda i nuovi mutui concessi alla clientela retail e corporate dalle tre principali reti del Gruppo, questi hanno raggiunto 3.226 milioni di euro (+16,5% rispetto al giugno 2003) continuando ad evidenziare crescite di assoluto rilievo:

□ EROGAZIONE MUTUI RETAIL E CORPORATE (in milioni di euro)

<i>in milioni di euro</i>	30/06/2004	30/06/03	Var.ass. su a.p.	Var.% su a.p.
Monte dei Paschi di Siena (*)	1.642	1.235	407	33,0
Banca Toscana	914	839	75	8,9
Banca Agricola Mantovana	670	694	-24	-3,5

(\*) escluse le erogazioni connesse alle opere pubbliche

Con riferimento invece alle società specializzate, nonostante le forti crescite degli esercizi precedenti, l'attività ha evidenziato valori sempre sostenuti, con progressi di particolare rilievo per la Consum.it che, posta al servizio della clientela *retail*, registra un flusso di credito al consumo pari a circa 700 milioni di euro e vede aumentare di oltre 1 punto percentuale la quota di mercato sui flussi del semestre (3,8%). In consistente calo il collocamento dei prodotti di copertura per imprese ed enti che, nonostante l'accorta politica di prodotto da sempre perseguita, risente delle consistenti criticità che, in proposito, hanno interessato il Sistema Bancario.

■ Credito specializzato e prodotti finanziari per le imprese

in milioni di euro		Progressivo al 30/06/04	Progressivo al 30/06/03
<b>MPS Finance</b>			
gestione rischi (1)		1.419	3.168
<b>MPS Merchant</b>			
erogazioni		844	929
<b>MPS Banca Verde</b>			
erogazioni		372	386
<b>MPS Leasing &amp; Factoring</b>			
di cui:	stipulato leasing	552	779
	turnover factoring	1.848	1.922
<b>Consumit</b>			
	erogazioni	694	416

(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalle Reti.

Quale risultato di tali dinamiche, al 30 giugno 2004 la consistenza degli impieghi all'economia si è attestata a 71.912 milioni di euro (**quota di mercato domestico sugli impieghi vivi al 6,25%**), evidenziando una dinamica di crescita dell'1,8% sull'anno precedente (+2,1% rispetto al 31 dicembre 2003). La composizione interna, analizzata in termini di saldi medi, vede consolidarsi lo sviluppo del medio/lungo termine, con una dinamica dell'8% rispetto al giugno 2003 (che pure assorbe gli effetti dell'operazione di cartolarizzazione *performing* conclusa a novembre 2003, per un ammontare complessivo pari a 1.469 milioni di euro) ed **una quota di mercato del 6,47%**, sostanzialmente stabile rispetto alla fine del 2003; flette invece, in linea con il Sistema, il credito a breve termine (-5,9%). Con riguardo alle singole forme tecniche, sempre elevata ed in crescita l'incidenza dei mutui (dal 45,5% del 30/6/03 al 47,8%), il cui *stock* progredisce del 7% anno su anno (+11,6% includendo i mutui cartolarizzati sul finire dell'esercizio 2003),

soprattutto per effetto del comparto Retail, che cresce del 20% da inizio anno.

■ IMPIEGHI PER FORME TECNICHE (in milioni di euro)

	30/06/04	30/06/03	Var.% su 30/06/03	Incid. %	
				30/06/04	30/06/03
Conti correnti	12.115	12.206	-0,7	16,8	17,3
Finanziamenti per anticipi	4.443	5.110	-13,1	6,2	7,2
Sovvenzioni	11.415	11.524	-0,9	15,9	16,3
Prestiti personali	1.034	1.172	-11,7	1,4	1,7
Mutui	34.394	32.143	7,0	47,8	45,5
Locazioni finanziarie	3.067	2.990	2,6	4,3	4,2
Altri	4.001	4.382	-8,7	5,6	6,2
Offerte (nette)	1.442	1.090	32,4	2,0	1,5
<b>Totale</b>	<b>71.912</b>	<b>70.616</b>	<b>1,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Con riferimento al mercato nazionale, la distribuzione degli impieghi conferma la maggiore incidenza dell'Italia Centrale, che si attesta al 45,4%, seguita dall'Italia Settentrionale (35,3%); dinamica di sviluppo più sostenuta, invece, per l'Italia Meridionale (+4,8% rispetto al 30 giugno 2003, +4,1% la media nazionale).

**GRUPPO MPS**

**Impieghi a Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia**

Distribuzione per residenza della clientela - in milioni di euro

Regioni/Aree	30.06.04	Var. % giu04/giu03	Incid. %	
			30.06.04	30.06.03
Nord	23.388	4,5	35,3	35,2
Centro	30.059	3,5	45,4	45,6
Sud e isole	12.779	4,8	19,3	19,2
<b>TOTALE</b>	<b>66.226</b>	<b>4,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

In relazione alla destinazione del credito ai diversi settori economici, di particolare significato appare l'incremento delle erogazioni in favore delle famiglie consumatrici, che accrescono anche il proprio peso sull'aggregato al 19,3% (dal 18,7% del 30 giugno 2003). In leggera flessione l'incidenza del credito alla produzione.

**Impieghi a Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia**

in milioni di euro

Settori	30.6.04	Var.% giu04/giu03	Incid.%	
			30.6.04	30.6.03
Amministrazioni pubbliche	3.777	-11,6	5,7	6,7
Imprese finanziarie e assicurative	5.801	16,7	8,8	7,8
Credito alla produzione	43.480	3,2	65,7	66,2
- Società non finanziarie	37.920	2,7	57,3	58,1
- Famiglie produttrici	5.560	7,1	8,4	8,2
- artigiane	1.135	2,0	1,7	1,8
- altre famiglie produttrici	4.425	8,5	6,7	6,4
Famiglie consumatrici	12.809	7,7	19,3	18,7
Altri settori	360	8,8	0,5	0,5
<b>Totale</b>	<b>66.226</b>	<b>4,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

L'analisi del credito alla produzione per branche di attività economica riflette l'accurata diversificazione settoriale del portafoglio impieghi:

**Credito alla produzione***Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia - in milioni di euro*

Comparti	30.6.04	Var.% giu04/giu03	Incid.%	
			30.6.04	30.6.03
Agricoltura	3.465	16,5	8,0	7,1
Industria	15.056	-2,9	34,6	36,8
Edilizia e opere pubbliche	4.709	2,1	10,8	11,0
Servizi	20.250	6,3	46,6	45,2
<b>Totale</b>	<b>43.480</b>	<b>3,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

suffragata anche da una contenuta concentrazione del rischio (58,4% degli impieghi consolidati di importo inferiore a 2,5 milioni di euro).

**■ IMPIEGHI PER SCAGLIONI DI IMPORTO***Crediti per cassa al netto delle sofferenze*

Fascia di utilizzo (in migliaia di euro)	% sul totale	
	30/06/04	30/06/03
da 0 a 75	13,4	14,2
da 75 a 250	17,3	15,9
da 250 a 500	7,7	7,7
da 500 a 2.500	19,9	19,9
da 2.500 a 50.000	24,6	24,2
oltre 50.000	17,0	18,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**B) I CREDITI VERSO LA CLIENTELA DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Nel corso del primo semestre 2004 la mancanza di concreti segnali di miglioramento del quadro congiunturale ha indotto il Gruppo a rafforzare i già rigorosi criteri di individuazione dei crediti dubbi e ad innalzarne ulteriormente il *coverage*, in linea tra l'altro con il sentiero di progressivo rafforzamento definito in sede di Piano Industriale. In tale ambito i flussi di contenzioso, seppur in crescita rispetto a quelli emersi nell'analogo periodo dell'anno precedente, risultano soprattutto alimentati da partite anomale, come evidenzia il seguente schema:

**■ DINAMICA DEI CREDITI CLIENTELA IN SOFFERENZA***compresi interessi di mora - importi in milioni di euro*

Causali/categorie	Valore lordo	Dubbi esiti	Valore netto
Esposizione iniziale al 31.12.2003	2.509	1.210	1.299
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>659</b>	<b>385</b>	<b>274</b>
Ingressi da credito in bonis	229		
Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi e altre variazioni in aumento	389		
Interessi di mora	41		
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	<b>313</b>	<b>183</b>	<b>130</b>
Uscite verso crediti in bonis	5		
Cancellazioni	105		
Incasti	176		
Realizzi per cessioni	4		
Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi e altre variazioni in diminuzione	23		
<b>Esposizione finale al 30.06.2004</b>	<b>2.854</b>	<b>1.412</b>	<b>1.442</b>

Considerato nel suo complesso, l'aggregato delle sofferenze e degli incagli lordi si attesta pertanto a 4.434,9 milioni di euro (+10,9% sul dicembre 2003). Il *trend* appare comunque allineato a quello del Sistema; di conseguenza, il **rapporto sofferenze lorde/crediti verso Clientela (pari al 3,8%) si conferma su livelli migliori della media di Sistema (4,8%)**.

Per quanto riguarda le sofferenze nette, lo stock al 30 giugno 2004 si attesta a 1.442 milioni di euro (1.299 milioni di euro al 31/12/03) ed esprime una percentuale di svalutazione del valore originario (comprensiva delle perdite riferite in conto degli esercizi precedenti) di poco inferiore al 60%, che sale al 70% se si esclude la componente mutui, caratterizzata da dubbi esiti più contenuti a motivo della garanzia reale che li assiste. **Al riguardo, il rapporto sofferenze nette su crediti verso Clientela, che assorbe la riduzione (circa 1,5 miliardi di euro) degli stock relativi alla cartolarizzazione di mutui "performing" effettuata a fine 2003, si conferma al 2%, in linea con il valore medio di Sistema.**

#### ■ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

<i>Categoria di rischio - Valori netti</i>	30/06/04	31/12/03	Inc. %	Inc. %
<i>importi in milioni di euro</i>			30/06/04	31/12/03
Sofferenze	1.442	1.299	2,01	1,84
Incagli	1.284	1.185	1,79	1,68
Crediti in corso di ristrutturazione	10	22	0,01	0,03
Crediti ristrutturati	47	50	0,07	0,07
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio (*)	103	88	0,14	0,12
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>2.886</b>	<b>2.642</b>	<b>4,01</b>	<b>3,75</b>
Impieghi in bonis	69.025	67.763	96,0	96,2
<b>Totale Crediti Clientela</b>	<b>71.912</b>	<b>70.405</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Include, in conformità con le disposizioni Bankit, e secondo una imposizione maggiormente prudenziale,

anche l'esposizione verso i paesi per i quali non sono previsti accantonamenti. L'ammontare complessivo dei dubbi esiti del comparto al 30/6/04 è pari a 5,1 milioni di euro rispetto ai 5 milioni di euro al 31/12/03.

In tale ambito, come si può notare dalla seguente tabella, **l'incidenza dei dubbi esiti sulle sofferenze lorde** si attesta al 49,5% ed esprime appunto una crescita di 1,3 punti percentuali rispetto a dicembre 2003 e di quasi 5 rispetto al 2002; tale valore raggiunge circa il 60% per il solo credito ordinario.

#### ■ INCIDENZA DEI DUBBI ESITI

	30/06/04	31/12/03
"dubbi esiti sofferenze ed incagli" / "sofferenze lorde + incagli lordi"	38,5%	37,9%
"dubbi esiti incagli"/"incagli lordi"	18,7%	20,5%
<b>"dubbi esiti sofferenze"/"sofferenze lorde"</b>	<b>49,5%</b>	<b>48,2%</b>

Considerando poi, anche i "fondi generici" (rettifiche forfetarie su crediti *in bonis* e fondo rischi su crediti, che accolgono anche una prudente stima dei potenziali rischi collegati alla congiuntura negativa del settore automobilistico), pari complessivamente allo 0,85% degli impieghi lordi *in bonis*, la percentuale di copertura delle sofferenze lorde raggiunge il 70,1% (73% per la Banca Monte Paschi).

Di seguito si riportano, per le principali realtà del Gruppo, alcuni indici di qualità del credito:

#### ■ CREDITI DUBBI PER BUSINESS UNIT

Categoria di rischio - Valori netti al 30/06/04	Gruppo	BMP5	BT	BAM	MPS Merchant	MPS Banca Verde	MPS Leasing & Factoring
<i>importi in milioni di euro</i>							
Sofferenze	1.442	659	149	172	272	68	80
Inc. % su Crediti Clientela	2,0%	1,8%	1,3%	2,2%	4,7%	2,6%	1,9%
<b>"dubbi esiti"/"sofferenze lorde"</b>	<b>49,5%</b>	<b>50,0%</b>	<b>50,8%</b>	<b>57,7%</b>	<b>20,3%</b>	<b>15,7%</b>	<b>57,0%</b>
Incagli	1.284	555	278	190	85	65	61
Inc. % su Crediti Clientela	1,8%	1,5%	2,4%	2,4%	1,5%	2,5%	1,5%
<b>"dubbi esiti"/"incagli lordi"</b>	<b>18,7%</b>	<b>23,2%</b>	<b>17,0%</b>	<b>14,6%</b>	<b>6,4%</b>	<b>2,0%</b>	<b>23,2%</b>

### 3) EVENTI COLLEGATI ALL'ATTIVITA' COMMERCIALE

#### La problematica relativa ai piani finanziari e ai prodotti strutturati

Nella relazione sulla gestione dell'esercizio 2003 è stata ampiamente descritta la problematica relativa ai piani finanziari e ai prodotti strutturati, descrivendo le criticità emerse e le iniziative per una positiva soluzione. Nel primo semestre 2004 sono proseguite le attività tese ad una definitiva composizione della problematica. In particolare, con comunicato stampa congiunto con le Associazioni Consumatori (Adiconsum, Adoc, Adusbef, Codacons, Federconsumatori, Lega Consumatori Acli, Unione Nazionale Consumatori) in data 8 luglio 2004 è stato annunciato il completamento alla data del 31/5/04 dell'esame dei reclami tramite la realizzazione di Tavoli di Conciliazione relativi ai ricorsi sui piani finanziari My Way-4You. A testimonianza dello sforzo profuso dal Gruppo MPS e dalle Associazioni dei Consumatori per addivenire nel più breve tempo possibile ad una soluzione della vicenda, tra il 7 luglio 2003 e il 31 maggio 2004 si sono svolte 138 riunioni dei Tavoli di Conciliazione, con l'impiego di un numero significativo di risorse qualificate sia da parte delle Associazioni, sia da parte del Gruppo MPS, la cui procedura conciliativa ha portato ai seguenti esiti per le 6.599 richieste pervenute:

- nel 21% dei casi si è provveduto a formulare ai risparmiatori proposta di rimborso per un importo compreso tra l'80% e il 100% delle somme versate, oltre al totale abbuono degli oneri di attualizzazione previsti contrattualmente (cosiddetta "Fascia A");
- nel 51% dei casi si è provveduto a formulare ai risparmiatori proposte di ristrutturazione dei piani finanziari, con effetto di riduzione della rata o della durata del piano sottoscritto; in alternativa si è offerta la possibilità di abbandonare i piani a partire dal sesto anno dalla data di sottoscrizione senza oneri di attualizzazione e con immediata riduzione del tasso di finanziamento; in alcuni casi è stato invece offerto un rimborso fino all'80% delle rate versate (cosiddetta "Fascia B");
- nel 28% dei casi il reclamo è stato valutato non accoglibile.

La percentuale di accettazione da parte dei reclamanti delle proposte formulate dai Tavoli è superiore al 90%; Il lavoro svolto, che si qualifica essere il primo esempio compiuto di applicazione di una procedura applicativa tra il mondo

bancario e le principali Associazioni dei Consumatori, consente di esprimere un giudizio positivo su questa esperienza.

Nel primo semestre 2004 i reclami complessivamente pervenuti sono stati pari a 18.317, dei quali 12.714 su Piani Finanziari e 5.603 su Prodotti Strutturati.

In merito alla valutazione delle citate problematiche ai fini di bilancio, sono stati adottati i medesimi criteri prudenziali definiti in sede di Bilancio 2003, come noto basati sulle evidenze statistiche acquisite sino al momento della predisposizione del documento. In sede di semestrale al 30 giugno 2004 si è pertanto provveduto ad incrementare il "Fondo Oneri futuri" per 27 milioni di euro (di cui 12 milioni di euro contabilizzati dalla capogruppo) a copertura degli oneri legati ai reclami su piani finanziari e prodotti strutturati pervenuti anche successivamente alla chiusura del semestre. Con riferimento invece ai reclami già evasi nel corso del primo semestre 2004, sono stati contabilizzati oneri complessivi per 22 milioni di euro (di cui 19 milioni di euro sostenuti dalla capogruppo).

## **7C- L'OPERATIVITÀ PER AREA DI BUSINESS**

I risultati consolidati precedentemente descritti sono stati ottenuti con il contributo delle diverse Aree di Business in cui è articolata l'attività del Gruppo, di seguito sinteticamente descritto.

### ■ AREA RETAIL

L'ambiente operativo di riferimento dell'Area Retail è apparso, nel complesso, significativamente influenzato dal persistente clima di sfiducia verso un'effettiva ripresa economica e da una sostanziale incertezza sulle prospettive future. La preferenza delle famiglie si è pertanto orientata verso strumenti finanziari liquidi e prodotti tradizionali, con il conseguente, ulteriore rinvio temporale delle scelte di investimento *equity-based*. In tale contesto si è configurata come altamente qualificante l'attività svolta dall'Area, finalizzata a rafforzare il rapporto fiduciario con la clientela ispirandolo ai principi della chiarezza, della trasparenza e della massima attenzione alle esigenze, rese manifeste oppure ancora latenti. Nonostante le difficoltà di contesto, sono stati comunque totalizzati rilevanti volumi commerciali, sia sul versante della gestione del risparmio (flusso lordo di prodotti di raccolta superiore a 4 miliardi di euro), sia su quello dell'erogazione del credito (mutui retail per circa 1.950 milioni di euro, credito al consumo per circa 700 milioni di euro), con correlato incremento della raccolta complessiva (+3,8%) e degli impieghi a medio/lungo termine (+9,8%). Dal punto di vista reddituale, il contenuto sviluppo delle masse intermedie unito alla flessione del *mark down* conduce verso un livello del margine di interesse vicino ai valori del giugno 2003; situazione differente sul versante del margine da servizi, caratterizzato da una dinamica di sviluppo vicina al 10% che beneficia dello sviluppo degli stock e delle numerose iniziative commerciali finalizzate alla razionalizzazione dell'offerta sui servizi di base e al maggiore utilizzo, da parte della clientela, dei canali transazionali telematici.

Per quanto riguarda l'attività dei sottosegmenti si rimanda alla sezione "*L'implementazione del Piano Industriale*":

Con riferimento alle società facenti capo all'Area Retail:

- **Banca 121 Promozione Finanziaria** ha scontato le difficoltà del difficile contesto operativo, avviando una efficace azione di razionalizzazione della rete dei promotori finanziari, con contestuale valorizzazione delle realtà maggiormente produttive. Nel mese di luglio è stato approvato un piano di rilancio con l'obiettivo di pervenire al break-even operativo nel 2006. Per quanto riguarda i risultati semestrali, a fronte di un Risultato di Gestione sostanzialmente stabile sui valori dell'anno precedente, pesano gli accantonamenti a fronte dei reclami sui piani finanziari e sui prodotti strutturati.
- le società assicurative operanti nel ramo vita (**Monte Paschi Vita**, che nel 2003 ha incorporato **Ticino Vita, Grow Life** che ha assunto nel febbraio 2004 la denominazione di **Monte Paschi Life**) hanno conseguito risultati operativi in crescita, raggiungendo significativi livelli di utile netto. Come sempre

rilevante l'*embedded value* della nuova produzione riferibile all'esercizio, attestatosi (per le sole società prodotte) a 54 milioni di euro (90,5 milioni di euro nell'intero 2003). Sul versante danni **Monte Paschi Assicurazioni Danni** (già denominata Ticino Assicurazioni) registra un utile netto di 3,5 milioni di euro.

valori in milioni di euro

Bancassurance	Monte Paschi Vita		Monte Paschi Life	
	30/06/04	Var.% su a.p.	30/06/04	Var.% su a.p.
Utile netto	18	65,5	12	32,3
	<a href="http://www.mpv.it">www.mpv.it</a>		<a href="http://www.montepaschilife.it">www.montepaschilife.it</a>	

- **MP Asset Management SGR** ha mantenuto stabile la propria quota di mercato sul patrimonio gestito evidenziando, sul piano reddituale, un risultato lordo di gestione di 45 milioni di euro ed un utile netto consolidato di 27,8 milioni di euro, in decisa crescita sul giugno 2003 (+23%).
- **Consum.it** ha registrato, sul versante dei finanziamenti, erogazioni di credito finalizzato per 481 milioni di euro (contro 376 del giugno 2003), cui si sono aggiunte le erogazioni della nuova linea PRS (prestiti personali, accentrati per tutte le reti commerciali del Gruppo) per 143 milioni di euro. Significativo, infine, anche l'apporto delle erogazioni correlate alle carte di credito *revolving* (73,5 milioni di euro nel primo semestre 2004, +79% su giugno 2003). I positivi andamenti commerciali hanno trovato riflesso, dal lato reddituale, in decisi progressi del risultato di gestione (+76,3% a 26,2 milioni di euro) e del risultato netto, pari a 8,3 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 30.6.03).

## ■ AREA CORPORATE

L'Area Corporate (la cui progettualità è descritta nella sezione "L'implementazione del Piano Industriale") ha totalizzato significativi flussi di erogazione (oltre 3 miliardi di euro nel comparto dei finanziamenti a medio lungo-termine) tradottisi, in termini di valori patrimoniali, in una crescita dello *stock* di impieghi a medio/lungo termine vicina al 7% (in termini di saldi medi); in lieve flessione, invece, la raccolta complessiva. Sul piano reddituale il margine di interesse riflette, seppur in misura attenuata, la dinamica delle masse patrimoniali, risultando appunto penalizzato dalla contrazione degli impieghi a breve, cui si contrappone una sostanziale tenuta dei margini. Flessione anche per il margine da servizi (oltre il 6%) influenzato in primis dal minor apporto derivante dall'attività di collocamento di prodotti di copertura per imprese e enti, interessata da un notevole rallentamento a livello di Sistema. Le dinamiche sopra evidenziate si sostanziano in una flessione del margine di intermediazione pari a circa il 2%.

I livelli reddituali sopra accennati sono comprensivi, come noto, anche dei risultati raggiunti dalle società del credito specializzato, di seguito sintetizzati.

valori in milioni di euro

Società prodotto Corporate	MPS Merchant		MPS Banca Verde		MPS Leasing & Factoring	
	30/06/2004	Var%	30/06/2004	Var%	30/06/2004	Var%
	Importo	su a.p.	Importo	su a.p.	Importo	su a.p.
Impieghi Clientela (*)	5.499	16,9	2.418	28,2	4.209	7,9
Pres titi erogati nel periodo (*)	844	-9,2	372	-3,5	552	-29,2
Turnover factoring					1.848	-3,9
	<a href="http://www.mpsmerchant.it">www.mpsmerchant.it</a>		<a href="http://www.bancaverde.it">www.bancaverde.it</a>		<a href="http://www.mpslf.it">www.mpslf.it</a>	

(\*) Relativamente a MPS L&F il dato si riferisce allo stipulato leasing

(\*) saldi medi

In particolare:

- **Mps Merchant - Banca per le P.M.I** ha proseguito nello sviluppo di importanti progetti nel *Project e Acquisition Financing*, mentre sul versante dell'attività tradizionale, sono state effettuate erogazioni per oltre 800 milioni di euro (-9,2% su a.p.). Risultati di rilievo anche sul piano reddituale (risultato lordo di gestione +5,4%; utile netto a 16 milioni di euro).
- **Mps Banca Verde** ha rafforzato la propria presenza sul territorio, mantenendo elevati i livelli di operatività complessiva con nuove erogazioni per milioni di euro (+13,5%), concentrate nei settori dell'agricoltura, dell'agroindustria e dell'ambiente. Sul piano reddituale il risultato lordo di gestione registra una crescita del 44,2%; l'utile netto dell'83,7%.
- **Mps Leasing & Factoring - Banca per i Servizi Finanziari alle imprese** ha consolidato l'attività di fabbrica di prodotto *captive* nei *business* del *leasing* e del *factoring*, pur operando in un quadro congiunturale difficile. Operatività in flessione per la Divisione Leasing (552 milioni di euro di stipulato; -29%); lieve calo anche per il *turnover factoring*. A fronte di una moderata riduzione del risultato di gestione (-5%), il risultato netto si attesta su valori negativi a causa delle consistenti rettifiche su crediti appostate sul portafoglio in essere.

valori in milioni di euro

Società prodotto Corporate	MPS Merchant		MPS Banca Verde		MPS Leasing & Factoring	
	30/06/2004	Var%	30/06/2004	Var%	30/06/2004	Var%
	Importo	su a.p.	Importo	su a.p.	Importo	su a.p.
Margine intermediazione	53,1	2,7	24,5	23,0	39,3	-1,8
Risultato lordo di gestione	38,8	5,4	16,6	43,8	27,1	-5,0
Utile netto	16,0	-18,8	9,3	83,7	-9,9	n.s.
	<a href="http://www.mpsmerchant.it">www.mpsmerchant.it</a>		<a href="http://www.bancaverde.it">www.bancaverde.it</a>		<a href="http://www.mpslf.it">www.mpslf.it</a>	

Chiude la breve panoramica **MPS Finance**, che opera al servizio sia della clientela *retail* che di quella *corporate* offrendo una gamma completa ed estremamente articolata di prodotti finanziari. Sul versante dei volumi di produzione, le "strutture" destinate a clientela *retail* hanno rispettato le previsioni superando 1,2 miliardi di euro (tra obbligazionarie e assicurative), mentre sul versante *corporate* i flussi commerciali (circa 1,5 miliardi di euro) hanno registrato una consistente flessione rispetto all'anno precedente, originata da minori coperture (tassi e cambi) per PMI e Enti (-58%). Sul piano economico il risultato lordo di gestione si è attestato a 32,5 milioni di euro (-44% rispetto al giugno 2003), con una diminuzione che, pur trovando nei minori volumi di collocamento la causa principale, si acuisce in ragione dei più contenuti rendimenti unitari sull'attività di "fabbrica di prodotti" (accorciamento delle scadenze, *spread* più contenuti nelle strutture sui tassi).

Utile netto a 28,8 milioni di euro (36,9 milioni di euro nel primo semestre 2003).

## ■ AREA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

L'Area Attività Internazionali ha evidenziato una contenuta flessione del margine di intermediazione rispetto al giugno 2003 (55 milioni di euro; -7,4%), con risultati netti che invece beneficiano di fenomeni di natura straordinaria (riprese di valore su precedenti accantonamenti). L'attività diretta, esercitata attraverso la rete delle filiali estere, ha realizzato un margine di intermediazione di circa 20 milioni di euro, con una flessione sul giugno 2003 (-15,6%) motivata soprattutto dal programmato contenimento degli assorbimenti patrimoniali. Il comparto Banche Estere evidenzia risultati nel complesso positivi, con perdite circoscritte alla Monte Paschi Suisse.

valori in milioni di euro

Banche estere	Monte Paschi Banque		Banca Monte Paschi Belgio		Banca Monte Paschi (Suisse)	
	30/06/04 Importo	Var% s u a. p.	30/06/04 Importo	Var% s u a. p.	30/06/04 Importo	Var% s u a. p.
Margine intermediazione	25,3	-3,9	7,4	9,5	2,3	-13,7
Risultato lordo di gestione	6,6	15,0	1,8	50,0	-0,6	93,1
Utile netto	0,3	n.s.	3,2	n.s.	-1,2	n.s.
	<a href="http://www.montepaschi-banque.fr">www.montepaschi-banque.fr</a>		<a href="http://www.montepaschi.be">www.montepaschi.be</a>		<a href="http://www.montepaschi.ch">www.montepaschi.ch</a>	

## ■ AREA RISCOSSIONE TRIBUTI

L'Area Riscossioni Tributi ha registrato, nel primo semestre 2004, risultati superiori a quelli dell'analogo periodo 2003 (risultato lordo di gestione 15,5 milioni di euro, in crescita di 26 milioni di euro rispetto al primo semestre 2003), con un miglioramento significativo per Mps SE.RI.T. (utile di 4 milioni di euro, rispetto alla perdita di 11,7 milioni di euro subita a giugno 2003). Tale dinamica è da correlare:

- allo sviluppo dell'attività di recupero coattivo svolta da Mps SE.RI.T., che ha più che compensato le dinamiche inferiori alle attese evidenziate dalle Gestioni Dirette;
- al miglioramento del margine finanziario, in relazione alla favorevole dinamica dei tassi;
- alla minore contribuzione derivante dalla remunerazione erariale in "cifra fissa".

Si ricorda, altresì, che il sistema esattoriale nazionale opera in base a concessioni decennali, che giungeranno a scadenza il 31.12.2004. Al riguardo, ovviamente, il Gruppo provvederà ad attuare iniziative coerenti.

In dettaglio si riporta il conto economico delle Gestioni Dirette di BMPS (utile di 1,2 milioni di euro):

□ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO COMPARTO RISCOSSIONE TRIBUTI (GESTIONI DIRETTE)

Schema di sintesi - in milioni di euro	30/06/2004	30/06/2003	Variazione	
			Ass.	%
Margine di interesse	-4,9	-6,9	2,0	-29,1
Margine da servizi	59,6	55,6	4,0	7,2
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>54,6</b>	<b>48,6</b>	<b>6,0</b>	<b>12,4</b>
Spese amministrative	-50,5	-50,4	-0,1	0,1
di cui:				
Spese di Personale	-35,2	-34,9	-0,3	0,8
Altre spese	-15,2	-15,5	0,2	-1,4
<b>Risultato di gestione lordo</b>	<b>4,2</b>	<b>-1,8</b>	<b>6,0</b>	<b>n.s.</b>
Rettifiche di valore su imm.immat.e mater.	-2,4	-2,6	0,3	-10,7
<b>Risultato di gestione</b>	<b>1,8</b>	<b>-4,4</b>	<b>6,2</b>	<b>n.s.</b>
Proventi ed oneri straordinari	-0,6	6,9	-7,5	n.s.
<b>Risultato di periodo ante imposte</b>	<b>1,2</b>	<b>2,4</b>	<b>-1,2</b>	<b>n.s.</b>

■ AREA FINANZA & INVESTMENT BANKING

L'Area Finanza & Investment Banking<sup>3</sup> evidenzia complessivamente risultati in flessione sull'anno precedente, ripartiti sulle diverse Unità di Business che la compongono. Dopo un positivo avvio d'anno, il secondo trimestre 2004 ha visto infatti un peggioramento dei mercati finanziari, sia azionari che obbligazionari. Questi ultimi, in particolare, hanno risentito in maniera pronunciata delle aspettative di rialzo dei tassi da parte delle banche centrali, con perdite di valore che, sulle scadenze più lunghe, hanno superato anche i 5 punti percentuali. A ciò si aggiunge la minor contribuzione dell'attività di strutturazione prodotti.

■ L'ATTIVITÀ DI FINANZA PROPRIETARIA E DI TESORERIA

A) L'ATTIVITÀ DI FINANZA PROPRIETARIA E IL PORTAFOGLIO TITOLI

In questo contesto l'attività di Finanza Proprietaria della Capogruppo ha privilegiato un posizionamento tattico caratterizzata da una progressiva riduzione dell'esposizione al rischio. Nel mercato azionario è stata seguita una politica di modesta esposizione direzionale al mercato, riducendo il posizionamento sul settore dei titoli tecnologici a vantaggio dei settori automobilistico, chimico e ciclico.

Per quanto riguarda il *trading* su "credit spread", le pressioni al rialzo del petrolio, delle commodities e dei prezzi alla produzione si sono accompagnati ad un rialzo dei tassi che ha provocato un repricing del rischio di credito che ha influenzato in particolare i titoli *sub investment grade*. Nel primo semestre si è quindi adottata una strategia di "positive carry" puntando sugli elevati rendimenti e sulla stabilità dei tassi di default.

<sup>3</sup> Comprensiva dei risultati relativi all'attività di Finanza Proprietaria della capogruppo e -ai fini di una migliore descrizione nei confronti del mercato- anche di quelli relativi all'attività di *Investment Banking* di MPS Finance e MPS Ireland e di *Brokerage* di Intermonte Securities Sim.

L'attività sul versante "quantitativo" ha continuato ad essere improntata ad un *trading* con un orizzonte temporale breve, anche in considerazione della mancanza di direzionalità dei mercati nel periodo.

L'attività sul *trading* di "volatilità" è stata condizionata dalla scarsa direzionalità del mercato, che si è mantenuto in un range molto stretto (tra 2650 e 2900 l'indice Eurostoxx50), comportando una diminuzione delle volatilità storiche ai livelli più bassi degli ultimi anni.

Tali attività hanno determinato un'evoluzione dei rischi di mercato nel complesso contenuta (cfr. la Sezione "La gestione integrata dei Rischi").

Anche per effetto delle suindicate operazioni, alla fine del primo semestre la **consistenza del portafoglio titoli di proprietà del Gruppo ammonta a 17.514 milioni di euro**, in calo di 1.338 milioni di euro rispetto al dato del giugno 2003; questa la dinamica relativa ai due comparti in cui è suddiviso l'aggregato:

■ **PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETA'** (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)

	BANCA MPS		GRUPPO MPS	
	30/06/04	Variazioni as s. su 30/06/03	30/06/04	Variazioni as s. su 30/06/03
<b>Totale Titoli in portafoglio</b>	<b>12.366</b>	<b>-134</b>	<b>17.514</b>	<b>-1.338</b>
<i>di cui:</i>				
Titoli immobilizzati	3.327	-132	3.866	-199
Titoli non immobilizzati	9.039	-3	13.648	-1.140

Il **portafoglio immobilizzato** del Gruppo diminuisce di circa 200 milioni di euro rispetto al 30/06/03 mentre il **portafoglio non immobilizzato** evidenzia un calo pari a circa 1.140 milioni di euro, comunque concentrato sulla componente dei titoli di capitale (che passa da 2.753 a 1.590 milioni di euro).

Di seguito si riporta la composizione per tipologia del portafoglio titoli di proprietà:

■ **PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETA'** (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)

	BANCA MPS		GRUPPO MPS	
	30/06/04	Variazioni as s. su 30/06/03	30/06/04	Variazioni as s. su 30/06/03
Titoli di Stato	2.994	245	5.916	-68
Altri titoli di debito	8.499	384	10.008	-108
Titoli di capitale	873	-763	1.590	-1.163
<b>Totale</b>	<b>12.366</b>	<b>-134</b>	<b>17.514</b>	<b>-1.338</b>

## B) L'ATTIVITA' DI TESORERIA

L'operatività della tesoreria nel corso del primo semestre ha visto aumentare in modo sostanziale i volumi di intermediazione della capogruppo, grazie al progressivo e definitivo accentramento nella Banca Monte Paschi della gestione dei flussi di liquidità e finanziari dell'intero gruppo. Conseguentemente è progressivamente migliorata la modalità di gestione complessiva della liquidità del Gruppo, con significativi benefici in termini di ottimizzazione del livello previsionale di liquidità e conseguente contenimento del fabbisogno medio giornaliero, nonché allungamento della vita media della raccolta. Pertanto, come si evince dalla tabella seguente, l'esposizione consolidata attiva e passiva si è ridimensionata, coerentemente con la politica di ottimizzazione dei *Risk Weighted Asset*; la posizione interbancaria netta ha

infatti notevolmente ridotto lo sbilancio passivo da 9.881 a 3.612 milioni di euro.

#### ■ RAPPORTI INTERBANCARI (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro)

	BANCA MPS		GRUPPO MPS	
	30/06/04	Variazioni ass. su 30/06/03	30/06/04	Variazioni ass. su 30/06/03
Crediti verso banche	20.387	1.858	10.184	-1.237
Debiti verso banche	14.509	-3.737	13.796	-7.506
<b>Posizione netta</b>	<b>5.879</b>	<b>5.595</b>	<b>-3.612</b>	<b>6.269</b>

#### C) L'ATTIVITÀ DI ALM

Relativamente all'attività sul mercato internazionale, al fine di perseguire gli obiettivi di rafforzamento patrimoniale previsti dal Piano Industriale, nel corso del primo semestre è stata organizzata e lanciata una nuova emissione di passività subordinate di terzo livello per complessivi 600 milioni di euro, della durata di 2 anni e 6 mesi. E' stata altresì lanciata una nuova emissione subordinata Lower TierII di 250 milioni di euro, durata decennale e facoltà (*call*) di rimborso anticipato a partire dal quinto anno.

#### ■ AREA PARTECIPAZIONI

Nel primo semestre 2004 i dividendi da partecipazioni extragruppo hanno contribuito ai risultati totali per 19,3 milioni di euro (22,3 al 30/06/03); sul versante patrimoniale il conto Partecipazioni, a livello di Gruppo, presenta una consistenza di 2.605,6 milioni di euro, di cui 458 milioni di euro in imprese del Gruppo valutate a patrimonio netto. A livello di Capogruppo la consistenza si attesta invece sostanzialmente sui livelli di fine 2003 (7.215 milioni di euro), ma in calo di 124 milioni di euro rispetto al 30/06/03.

#### ■ PARTECIPAZIONI (dati puntuali a fine periodo in milioni di euro di Banca Monte Pasch)

	30/06/2004	30/06/2003	Variaz. ass.
Partecipazioni in imprese del Gruppo	5.189	5.187	2
Partecipazioni altre	2.026	2.152	-127
<b>TOTALE</b>	<b>7.215</b>	<b>7.339</b>	<b>-124</b>

#### ■ PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

Il comparto riflette le più importanti operazioni di ristrutturazione e razionalizzazione delle Partecipazioni avvenute nel primo semestre 2004 in attuazione degli indirizzi del Piano Industriale di Gruppo, e di seguito descritte:

- BANCA C.STEINHAUSLIN & C. Spa: incorporazione in data 30/5/04, con effetti contabili e fiscali dal 1/1/04;

- MPS MERCHANT: nel mese di marzo sono state sottoscritte n.145.442 azioni inoptate derivanti dall'aumento di capitale sociale da 68,9 a 83,2 milioni di euro deliberato dall'assemblea straordinaria del 17/12/03;

- BANCA MONTE PASCHI SUISSE: nel corso del semestre è stata definita la trattativa per la vendita del 100% del capitale già di proprietà della capogruppo alla Pkb Privat Bank Ag di Lugano; l'operazione è poi stata formalizzata nel mese di luglio ad un prezzo di 24,7 milioni di euro, a fronte di un valore di carico di 12,2 milioni di euro;

- BANCA MONTE PASCHI (CHANNEL ISLANDS) Ltd: si è proceduto nella trattativa per la cessione del 100% del capitale alla BSI Banca della Svizzera Italiana (Channel Islands), appartenente al Gruppo Generali. L'operazione è poi stata formalizzata in data 21 luglio 2004 con un introito di 10,3 milioni di euro a fronte di un valore di bilancio di 8,3 milioni di euro.

#### Acquisizioni, costituzioni e cessioni

- BA.SA. Servizi: nella logica di razionalizzazione delle partecipazioni in società operanti nel campo immobiliare, l'azienda è stata incorporata da MPS Immobiliare Spa, dopo le necessarie operazioni societarie straordinarie.;

#### Altre operazioni

- Banca 121 Promozione Finanziaria: si è proceduto alla riduzione del capitale sociale per perdite per 62,7 milioni di euro, ed al contestuale aumento dello stesso fino all'importo di 125 milioni di euro;

- Monte Paschi Belgio: la capogruppo ha sottoscritto un aumento di capitale sociale di 10 milioni di euro (di cui 2,4 a titolo di sovrapprezzo azioni) incrementando la propria quota di partecipazione dal 72,48% al 77,53%;

- Monte Paschi Serit Spa: copertura perdite 2003 (24,4 milioni di euro) mediante abbattimento del capitale sociale, successivamente ripristinato nella sua misura originaria (10,4 milioni di euro), versando allo scopo l'importo di 7,7 milioni di euro;

- MPS.Net: la società, a seguito delle perdite di 31,2 milioni di euro accumulate al 31.12.03, ha ridotto il proprio capitale sociale da 53 a 21,8 milioni di euro;

- MPS Professional Spa: l'assemblea straordinaria della società ha deciso di procedere all'azzeramento del capitale sociale per la perdita d'esercizio (1,1 milioni di euro) ed alla sua ricostituzione fino all'importo di 2,4 milioni di euro;

- E-Idea, Monte Paschi Nederland, MPS US Commercial Paper: le società, in un'ottica di razionalizzazione delle partecipazioni, sono state poste in liquidazione;

- Monte Paschi Ireland LTD: in base al progetto di razionalizzazione delle partecipazioni di diritto irlandese, la Monte Paschi Ireland Ltd, ha provveduto ad acquisire tutte le attività e passività della Mantovana Ireland Ltd che è stata pertanto posta in liquidazione;

- Marinella Spa: principalmente al fine di supportare lo sviluppo del progetto di riqualificazione urbanistica delle aree di proprietà, la società ha provveduto a richiamare la seconda tranche di aumento di capitale sociale di originali 5 milioni di euro (inizialmente sottoscritto per 2 milioni di euro) e ad effettuare un ulteriore aumento di capitale di 7,2 milioni di euro.

## ■ ALTRE PARTECIPAZIONI

### □ Acquisizioni, costituzioni e cessioni

- Charme Investments Spa: nel corso del primo semestre la società ha deliberato due richiami di capitale sociale, per complessivi 6,2 milioni di euro. Dopo questi interventi, i versamenti complessivamente effettuati dalla nostra Banca ammontano a 7,1 milioni di euro, su un commitment massimo previsto di 25 milioni di euro. Charme Investments, dopo l'operazione di acquisto di una partecipazione in "Poltrona Frau", ha effettuato un investimento in "Ballantyne", azienda inglese produttrice di maglieria di alta qualità;

- Autostrada Torino-Milano Spa e Sias Spa: nel mese di aprile sono state interamente cedute "ai blocchi" la partecipazione (1,41%) nel capitale sociale di Autostrada Torino-Milano Spa (con un introito di 14,3 milioni di euro a fronte di un valore di bilancio di circa 3,3 milioni di euro) e l'interessenza (0,97%) nel capitale della Sias Spa per un controvalore di ca. 9 milioni di euro (valore di carico 2 milioni di euro).

- Compagnia Assicuratrice LINEAR Spa: è stata ceduta la quota di partecipazione che era in carico alla Banca Agricola Mantovana per 10,7 milioni di euro, realizzando una plusvalenza di circa 5,2 milioni di euro;

- Unisalute Spa: è stata ceduta la partecipazione detenuta dalla Banca Agricola Mantovana al prezzo di circa 3,9 milioni di euro, realizzando una plusvalenza di circa 2,2 milioni di euro;

- I.B.A. Ag.: la quota di partecipazione detenuta in tale banca (35,01%) è stata ceduta a Bank Winter Ag, già azionista di IBA Ag., che ne diviene così la controllante;

- C.B.I. Factor Spa: è stata ceduta l'intera partecipazione al prezzo di 0,57 milioni di euro, a fronte di un valore di carico in bilancio di 0,35 milioni di euro;

### □ Altre operazioni

- Energia Italiana spa: nel mese di marzo è stata collocata una seconda tranche dell'aumento di capitale deliberato nel settembre 2003. La nostra Banca ha esercitato il diritto di opzione per un investimento complessivo di 0,88 milioni di euro (di cui 0,79 a titolo di sovrapprezzo azioni).

- Firenze Parcheggi: in considerazione della rilevanza dell'iniziativa per l'area fiorentina e dell'equilibrato andamento economico della gestione della società, la nostra Banca ha partecipato all'aumento di capitale sociale

mediante la sottoscrizione di azioni per un valore complessivo di 1,1 milioni di euro.

° O ° O °

Con riferimento alle poste di bilancio interessate da rettifiche di valore contabilizzate in sede di redazione del bilancio della Banca MPS al 31 dicembre 2003 esclusivamente in applicazione di norme tributarie, si riportano le seguenti considerazioni (i valori riportati sono al netto dell'effetto fiscale):

- La rettifica di valore di 52 milioni di euro relativa alla partecipazione BNL contabilizzata al 31 dicembre 2003 non è ritenuta durevole, anche in relazione alle condizioni di rimborso del prestito obbligazionario che, in data 10 giugno 2004, con un offerta rivolta ad investitori istituzionali non italiani, è stato emesso con scadenza 2009 per un importo di 450 milioni di euro. Tale prestito è convertibile in circa 178 milioni di azioni ordinarie della Banca Nazionale del Lavoro, corrispondenti alla partecipazione detenuta dalla Banca Monte Paschi e dalla Banca Popolare di Vicenza. A sua volta BPV ha poi emesso un prestito obbligazionario convertibile in azioni BNL, interamente sottoscritto da BMPS. L'operazione ha peraltro consentito alla nostra Banca di approvvigionarsi sul mercato a condizioni economiche favorevoli;

- la rettifica di 111 milioni di euro relativa a un contratto derivato classificato tra le operazioni a termine (Put option su ex azioni Bam ora BMPS) e collocato nel portafoglio immobilizzato della Banca, mantiene le caratteristiche di svalutazione fiscale non ritenendo durevole la perdita di valore in relazione al sottostante;

- la perdita rilevata nella situazione della partecipata Santorini Investment Limited Partnership, redatta peraltro in applicazione di diversi principi contabili ed accantonata per 77 milioni di euro esclusivamente in applicazione di norme tributarie in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2003, non è ritenuta durevole in considerazione della qualità e della volatilità degli assets sottostanti ai contratti finanziari sottoscritti dalla partecipata.

Per ciò che concerne, infine, il trattamento contabile degli effetti della riforma ex D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, recante in particolare l'abrogazione dell'articolo 2426 del Codice Civile, secondo comma, che consentiva di effettuare rettifiche di valore ed accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie, si rimanda a quanto indicato nella sezione B1 "criteri di valutazione" della Nota Integrativa relativa alla relazione semestrale della Banca al 30 giugno 2004. Si ricorda infine che, trattandosi di poste esclusivamente di natura fiscale, le stesse risultano stornate in sede di relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004.

## 7D - LA REDDITIVITÀ PER AREA DI BUSINESS

Il sistema di “*Value Based Management*” utilizzato nell’ambito del Gruppo Mps è stato oggetto, nel corso del 2003, di importanti aggiornamenti di carattere metodologico afferenti, soprattutto, ai modelli di misurazione della *performance* corretta per il rischio.

In particolare, sono state introdotte nuove variabili quali la misura di perdita attesa in luogo delle rettifiche e degli accantonamenti sui crediti (definita come ammontare di perdita netta che in media il Gruppo stima di subire nei 12 mesi successivi alla data di riferimento sull’importo degli impieghi creditizi *in bonis* presenti all’istante in cui avviene la misurazione) e il capitale economico gestionale in luogo delle misurazioni di Vigilanza (definito come il capitale necessario a fronteggiare le eventuali perdite di valore generate da variazioni inattese delle condizioni, interne o esterne, per effetto dei rischi di credito, di mercato, operativi, di *business*, assicurativi).

Di seguito si rappresentano, in sintesi, i principali risultati reddituali per Area di *Business*, insieme ad alcuni “ratios” significativi<sup>4</sup> :

Principali Aree di Business	Retail Banking		Corporate Banking		Investment Banking		International Banking		Tax Collection		Totale Gruppo	
	Cons. 30/06/2004	Var % a.p.	Cons. 30/06/2004	Var % a.p.	Cons. 30/06/2004	Var % a.p.	Cons. 30/06/2004	Var % a.p.	Cons. 30/06/2004	Var % a.p.	Cons. 30/06/2004	Var % a.p.
MARGINE FINANZIARIO	452	0,3	711	-0,7	48	24,3	33	-16,2	-12	-19,5	1.231	-1,8
MARGINE DA SERVIZI	538	9,5	233	-7,2	89	-47,2	22	10,4	144	21,5	1.073	-4,0
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	990	5,1	944	-2,4	136	-34,0	55	-7,4	132	27,5	2.304	-2,9
RISULTATO DI GESTIONE	265	57,0	386	2,2	92	-43,4	11	-1,8	13	192,0	769	2,3
Cost/Income	73,2%		59,1%		32,9%		79,3%		90,4%		66,6%	
Raroc - annualizzato	27,3%		5,5%		31,2%		4,1%		n.s.		7,2%	
Inc. % Capitale Assorbito	11,8%		50,4%		6,0%		2,4%		0,2%		100,0%	

dai quali si conferma elevato il ritorno sul capitale assorbito (Raroc) del Retail Banking che beneficia oltre che di una positiva dinamica di tutti i margini reddituali anche di contenuti assorbimenti di capitale economico a fronte del *credit risk*, mentre si pongono in miglioramento l’International Banking e la Tax Collection (a fine 2003 presentavano un Raroc negativo).

<sup>4</sup> Sotto il profilo metodologico si rileva che il Raroc di Area è calcolato come rapporto tra Nopat e il maggiore tra “capitale economico assorbito” e “capitale economico allocato”. Il N.O.P.A.T è calcolato sulla base del conto economico di ciascun’Area escludendo diverse voci contabili, fra le quali le componenti straordinarie e l’ammortamento dell’avviamento. Il cost/income di ciascun Area è comprensivo dei costi di Corporate Center allocati. Il Corporate Center accoglie il capitale assorbito dalle Partecipazioni (c.a il 20% del totale), quello a fronte del *Business Risk*, nonché le elisioni/integrazioni.

## 8 - LA GESTIONE INTEGRATA DEI RISCHI

### ■ IL CANTIERE BASILEA 2

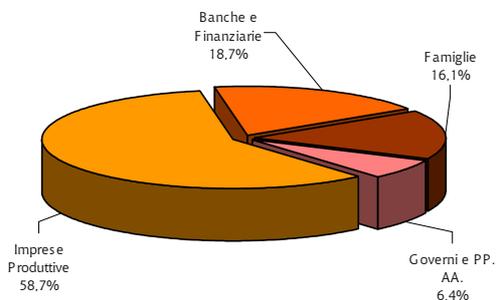
Nel corso del primo semestre dell'anno sono proseguite le attività inerenti la *compliance* circa le prescrizioni contenute nella nuova normativa sull'adeguatezza patrimoniale (Basilea 2), pubblicata dal Comitato di Basilea in forma definitiva lo scorso 26 giugno.

Sia sul fronte dei rischi di credito sia su quello dei rischi operativi, oltre ovviamente a quello dei rischi di mercato peraltro già attivato sulla base della normativa in atto, il Gruppo MPS sta finalizzando le attività volte all'adozione delle più opportune scelte metodologiche previste all'interno del primo pilastro per la determinazione dei requisiti patrimoniali minimi.

### ■ I RISCHI DI CREDITO

#### □ EVOLUZIONE DELLE MISURE DI RISCHIO CREDITIZIO

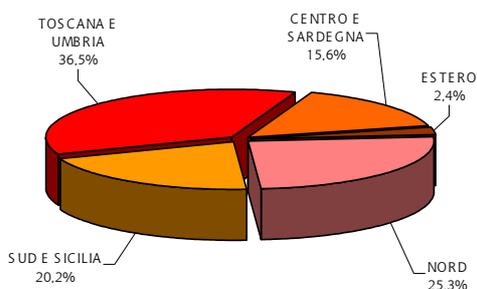
**Esposizione di Rischio**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Gruppo MPS\* - 30 giugno 2004



\* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca Verde, MPS Merchant

A fine giugno 2004, la composizione delle esposizioni di rischio registrate dal Gruppo MPS si mostra sostanzialmente stabile rispetto alle rilevazioni di fine anno. In particolare: le esposizioni di rischio verso i Governi e la Pubblica Amministrazione rappresentano il 6,4% del totale del Gruppo MPS, mentre le Banche e le Società Finanziarie raggiungono il 18,7%. Le famiglie, invece, rappresentano – sullo stesso aggregato – il 16,1% del totale di Gruppo MPS; il residuo 58,7% è costituito da erogazioni nei confronti di clientela Large Corporate, PMI, Small Business e Retail.

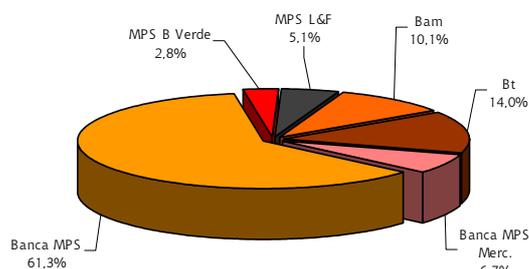
**Esposizione di Rischio**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Gruppo MPS\* - 30 giugno 2004



\* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca Verde, MPS Merchant

L'esposizione di rischio del Gruppo MPS a fine giugno 2004 è costituita per circa il 61% dalla Banca MPS, per il 14% da Banca Toscana e per il 10% da Banca Agricola Mantovana. Alla stessa data, il portafoglio creditizio del Gruppo MPS risulta composto in maggioranza da esposizioni verso clientela residente. Infatti, il 2,4% degli impieghi a rischio fanno capo a residenti esteri, mentre la parte residua si distribuisce per circa il 25,3% al Nord, il 36,5% in Toscana e Umbria, il 15,6% in Centro e Sardegna ed il 20,2% in Sud e Sicilia.

**Esposizione di Rischio**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Gruppo MPS\* - 30 giugno 2004

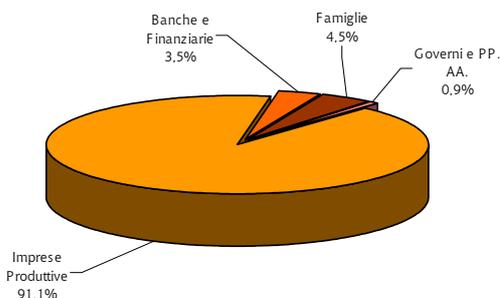


\* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca Verde, MPS Merchant

La ripartizione per aree continentali evidenzia una concentrazione delle esposizioni nell'Area Euro (circa il 91%). Le residue esposizioni rilevanti si registrano nel resto dell'Europa (in particolar modo Gran Bretagna), per circa il 6%, ed in America per circa l'1,1%.

Le misure di rischio relative – rappresentate dalla Perdita Attesa e dal Capitale Economico rapportati alle esposizioni a rischio – si attestano sugli stessi livelli dello scorso dicembre 2003, rilevando un leggero miglioramento sul segmento “famiglie”.

**Capitale Economico**  
(esclusa operatività intragruppo)  
Gruppo MPS\* - 30 giugno 2004



\* Banca MPS, Banca Toscana, Banca Agr. Mant., MPS Leas. & Fact., MPS Banca Verde, MPS Merchant

Per quanto concerne il consumo di Capitale Economico, misurato gestionalmente attraverso il Modello di Portafoglio Creditizio, la Banca MPS rileva assorbimenti di patrimonio gestionali pari al 50,4% del totale di Gruppo, seguita da Banca Toscana e BAM. Il segmento “imprese produttive” assorbe oltre il 91% del capitale economico di Gruppo MPS, mentre il restante 9% è imputato alle Famiglie, a Banche e Finanziarie ed ai Governi.

□ IL RISCHIO PAESE

L'evoluzione del quadro macroeconomico si è riflessa nella matrice rischio paese di Banca d'Italia con alcuni cambiamenti importanti nella griglia di rilevazione, quale il miglioramento di Algeria (accantonamento zero) o il peggioramento di Rep.Dominicana (accantonamento 40%) e Siria (accantonamento 30%).

Le persistenti incertezze presenti nei mercati internazionali impongono una continua revisione della percezione del rischio paese e quindi delle scelte creditizie che tendono a favorire le aree emergenti che presentano una maggiore stabilità in termini politici ed economico finanziari, nonché reddituali, in funzione degli accantonamenti Bankit sopra cennati. Particolari cautele sono state adottate per la regione latino-americana e per paesi quali Russia, Turchia e Filippine. L'aggiornamento degli strumenti interni di analisi e monitoraggio del rischio consente inoltre una diversificazione dei “range delle commissioni” nonché una valutazione del rischio controparte che tenga dovutamente conto del rischio sovrano. Alcuni risultati e valutazioni sono disponibili nello spazio aziende del sito web della Banca ([www.mps.it](http://www.mps.it)).

Tutto ciò premesso, il Gruppo presenta un'esposizione non garantita verso i Paesi a rischio in crescita rispetto alla fine del 2003; in particolare, la Banca MPS (che rappresenta in questa attività oltre il 90% del Gruppo) è passata a

livello complessivo (clientela, banche e titoli) a 558 milioni di euro, da 427 milioni di euro del dicembre 2003. Nelle tavole che seguono si riporta un quadro riassuntivo dell'esposizione non garantita verso "Paesi a rischio" di Banca MPS. Tali esposizioni presentano una ripartizione per area geografica e per tipologia di controparte (clientela/banche), come di seguito evidenziata:

■ **Esposizione non garantita verso paesi a rischio - milioni di euro**

Aree Geografiche <i>esposizione per cassa</i>	Esposizione lorda			Totale	Dubbi esiti	Esposizione netta
	clientela	banche	titoli (*)			
Africa	4,8	32,7	0,0	37,5	0,0	38
America Latina	9,1	12,4	10,8	32,3	9,3	23
<i>di cui Argentina</i>	0,0	1,2	10,7	12,0	8,8	3,1
<i>di cui Brasile</i>	0,0	0,4	0,0	0,5	0,0	0,4
America Settentrionale	18,1	0,0	11,0	29,1	4,4	25
Australasia	72,4	328,7	7,9	409,0	0,6	408
Europa Occidentale	0,1	0,0	0,0	0,1	0,0	0
Europa Orientale e Balcani	0,4	9,2	6,8	16,3	1,3	15
Vicino Oriente	2,4	30,9	0,0	33,3	0,0	33
<b>Totale</b>	<b>107,3</b>	<b>414,0</b>	<b>36,4</b>	<b>557,7</b>	<b>15,6</b>	<b>542,1</b>

(\*) inclusi nel portafoglio titoli immobilizzato delle filiali estere

Nella tabella seguente si riporta, invece, la classificazione per natura (commerciale/finanziaria/titoli):

□ **Esposizione non garantita verso paesi a rischio - milioni di euro**

Aree Geografiche <i>esposizione per cassa</i>	Esposizione lorda			Totale	Dubbi esiti	Esposizione netta
	commerciale	finanziaria	titoli (*)			
Africa	2,7	34,9	0,0	37,5	0,0	38
America Latina	0,5	21,0	10,8	32,3	9,3	23
<i>di cui Argentina</i>	0,0	1,2	10,7	12,0	8,8	3,1
<i>di cui Brasile</i>	0,4	0,0	0,0	0,5	0,0	0,4
America Settentrionale	0,0	18,1	11,0	29,1	4,4	25
Australasia	4,7	396,4	7,9	409,0	0,6	408
Europa Occidentale	0,0	0,1	0,0	0,1	0,0	0
Europa Orientale e Balcani	0,1	9,4	6,8	16,3	1,3	15
Vicino Oriente	2,4	30,9	0,0	33,3	0,0	33
<b>Totale</b>	<b>10,4</b>	<b>510,9</b>	<b>36,4</b>	<b>557,7</b>	<b>15,6</b>	<b>542,1</b>

(\*) inclusi nel portafoglio titoli immobilizzato delle filiali estere

Al 30 giugno 2004 il Gruppo MPS rileva contenute esposizioni a rischio effettivo verso Argentina e Brasile, opportunamente svalutate ed in calo rispetto al dicembre 2003. Le tavole che seguono espongono, in dettaglio, la situazione alla stessa data di Banca MPS:

□ **Esposizione non garantita verso Argentina - milioni di euro**

Aree Geografiche <i>esposizione complessiva</i>	Esposizione lorda			Totale	Dubbi esiti	Esposizione netta
	clientela	banche	titoli (*)			
Cassa	0,0	1,2	10,7	12,0	8,8	3,1
Firma	0,0	3,3		3,3	1,7	1,7
<b>Totale</b>	<b>0,0</b>	<b>4,6</b>	<b>10,7</b>	<b>15,3</b>	<b>10,5</b>	<b>4,8</b>

□ **Esposizione non garantita verso Brasile - milioni di euro**

Aree Geografiche <i>esposizione complessiva</i>	Esposizione lorda			Totale	Dubbi esiti	Esposizione netta
	clientela	banche	titoli (*)			
Cassa	0,0	0,4	0,0	0,5	0,0	0,4
Firma	0,0	0,0		0,0	0,0	0,0
<b>Totale</b>	<b>0,0</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>0,5</b>	<b>0,0</b>	<b>0,5</b>

#### □ RISCHIO CONTROPARTE (CONTROPARTI NON RESIDENTI)

La valutazione economico/finanziaria dei prenditori e la successiva assunzione del rischio di credito da parte della Capogruppo e delle altre aziende è mirata al raggiungimento di obiettivi comuni di sviluppo all'interno del Gruppo, pur tenendo conto delle singole, differenti realtà operative delle strutture estere e domestiche. In quest'ultimo contesto, prioritaria è risultata l'attività rivolta al sostegno delle esportazioni italiane e al processo di internazionalizzazione avviato dalle imprese italiane.

Sono state inoltre impostate iniziative tese a rendere più incisiva ed efficiente la gestione del credito nella duplice funzione di remunerazione e presidio del rischio. In tale ottica si collocano:

- l'accentramento delle tesorerie estere sulle piazze di Milano, New York, Hong Kong e Londra che ha consentito una razionalizzazione dei fidi finanziari a favore di international borrowers;
- l'emanazione di linee operative di gruppo - rivolte alle banche commerciali - in materia di assunzione di rischio paese e banca nell'ambito dell'attività trade related che ha consentito di rendere più omogeneo sotto il profilo della trasparenza ed allo stesso tempo più efficace l'intervento della rete domestica del Gruppo a supporto della clientela che esporta;
- la distribuzione on line a tutte le aziende del Gruppo dell'analisi finanziaria delle controparti, analisi effettuata in sede accentrata presso la Capogruppo;
- l'avvio dell'attività progettuale mirata all'accentramento nel Corporate Center dei fidi a favore di banche estere;
- la discussione settimanale di una watchlist mirata a monitorare più da vicino Paesi, settori internazionali e banche estere che, a seguito di determinati eventi, richiedano un controllo più attento e ravvicinato dell'andamento economico-finanziario.

#### ■ I RISCHI DI MERCATO DI GRUPPO

##### □ I PRINCIPALI EVENTI GESTIONALI DI GRUPPO

Nel corso del primo semestre per quanto riguarda le principali operazioni societarie che hanno avuto riflessi sui rischi di mercato, si ricorda la costituzione della MPS Ireland e la fusione per incorporazione della Banca Steinhauslin in base alla quale il mismatch ALM così come le residue posizioni di negoziazione sono state totalmente inglobate nei portafogli di Banca MPS.

##### □ IL RISCHIO DI TASSO INERENTE IL BANKING BOOK DI GRUPPO

Il Banking Book identifica, in accordo con le best practice internazionali, l'insieme dell'operatività commerciale della banca connessa alla trasformazione delle scadenze dell'attivo e del passivo di bilancio, della Tesoreria, delle filiali estere, del portafoglio immobilizzato e dei derivati di copertura di riferimento.

Gli obiettivi alla base delle scelte gestionali concernenti il Banking Book mirano, in ottica di cosiddetto "total return", a minimizzare la volatilità del margine d'interesse atteso nell'ambito dell'esercizio finanziario in corso (12 mesi) ovvero a minimizzare la volatilità del valore economico complessivo al variare delle strutture dei tassi.

L'analisi di variazione del valore economico delle attività e passività del Banking Book, viene calcolata applicando, per finalità gestionali, shift deterministici rispettivamente pari a 25 bp ed a 200 bp, scenario quest'ultimo che recepisce quanto previsto all'interno del "secondo pilastro" di Basilea 2, rapportati sia al Tier 1 sia al Patrimonio di Vigilanza, aggregati ambedue considerati in ottica consolidata.

Sull'andamento delle misure di rischio tasso di Gruppo a fine giugno 2004 ha influito in misura determinante il posizionamento della Capogruppo, esposto al rischio di tasso in caso di riduzione dei tassi di mercato (posizione "liability sensitive"), in coerenza con la scelta strategica di beneficiare delle aspettative correnti di tendenziale rialzo dei tassi di mercato.

#### ■ GRUPPO MPS

<b>Indici di Rischiosità per shift di 200 bp</b>	<b>30/06/04</b>	<b>31/12/03</b>
Margine d'interesse a rischio / Margine a consuntivo	0,5%	1,3%
Valore economico a rischio / Tier 1	1,6%	2,6%
Valore economico a rischio / Patrim. di Vigilanza	1,1%	1,8%

Le misure di rischio del Gruppo MPS al 30.06.2004 evidenziano, nello specifico, un valore economico a rischio del Banking Book di Gruppo in riduzione rispetto alla fine anno 2003 (il rapporto tra valore a rischio misurato a fronte di uno shock dei

tassi pari a 200 bp e il Tier 1 di Vigilanza scende infatti dal 2,6% di fine 2003 all'1,6% di fine giugno 2004).

La variazione al ribasso del profilo di rischio è da attribuire primariamente all'ordinaria attività gestionale, ma anche al processo di progressivo accentramento del rischio tasso presso la Capogruppo che ha comportato, nel corso del semestre, una sostanziale neutralizzazione del profilo di rischio delle altre banche commerciali del Gruppo. Tale processo, tuttora in corso, condurrà ad una gestione operativa centralizzata dell'ALM di Gruppo.

Per quanto riguarda Banca MPS, al 30.06.2004 si registra - in termini di rapporto del valore economico a rischio, calcolato sulla base di uno shift parallelo pari a 200 bp, sul Tier 1 di Vigilanza - una riduzione del rischio dal

#### ■ BANCA MPS

<b>Indici di Rischiosità per shift di 200 bp</b>	<b>30/06/04</b>	<b>31/12/03</b>
Margine d'interesse a rischio / Margine a consuntivo	2,0%	0,9%
Valore economico a rischio / Tier 1	2,2%	4,1%
Valore economico a rischio / Patrim. di Vigilanza	1,6%	3,0%

4,1% di fine 2003 al 2,2% di fine giugno 2004, livello prossimo a quello di Gruppo (1,6%) a dimostrazione della sostanziale riduzione del rischio tasso presso le banche commerciali del Gruppo e quindi della progressiva

identificazione del Banking Book della Capogruppo con quello del Gruppo nel suo insieme.

#### □ IL RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il monitoraggio del profilo di liquidità strutturale complessivo viene effettuato sulla base della quantificazione degli sbilanci, per data liquidazione, dei flussi di cassa in scadenza principalmente nei primi mesi dell'orizzonte di proiezione.

Particolare attenzione viene rivolta alla pianificazione delle politiche di funding a livello di Gruppo, sia per quanto concerne la normale raccolta obbligazionaria, sia per quanto riguarda l'emissione di passività subordinate, coerentemente con le esigenze di capital management.

□ I RISCHI DI MERCATO INERENTI IL PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI GRUPPO (PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO)

I rischi di mercato vengono monitorati per finalità gestionali in termini di *Value at Risk* (VaR), sia per quanto concerne la Banca Capogruppo sia per le altre entità del Gruppo che hanno rilevanza come autonomi *risk taking center*. I limiti operativi relativi alla attività di Negoziazione vengono stabiliti dal CdA della Capogruppo e sono espressi per ciascun livello di delega in termini di VaR. Per gli stessi ambiti di responsabilità sono fissati anche dei limiti di Massima Perdita Accettabile (MPA) su base mensile ed annua, che tengono conto simultaneamente dei risultati economici conseguiti o potenziali (P&L) e

della misura di rischio sulle posizioni aperte (VaR).

Il VaR gestionale viene calcolato dal Servizio Risk Management in maniera autonoma rispetto alle funzioni operative servendosi del Sistema Integrato di Risk Management di Gruppo sviluppato internamente dalla stessa funzione. Il VaR è calcolato con intervallo di confidenza del 99% e *holding period* di

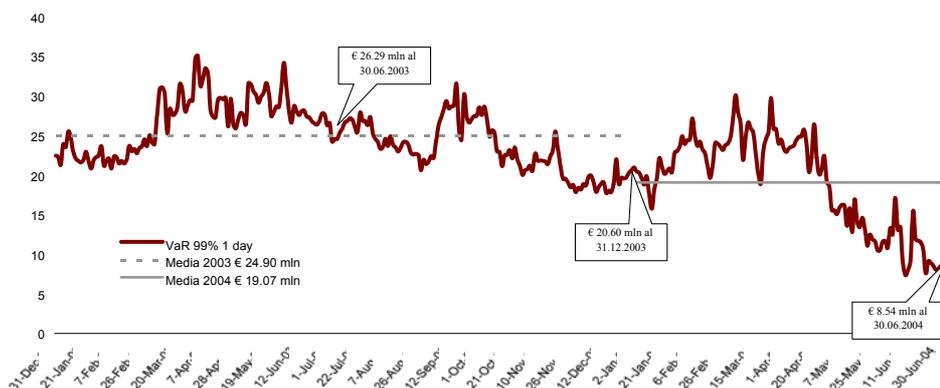
un giorno lavorativo. Il metodo utilizzato è quello della Simulazione Storica su una finestra di 500 rilevazioni storiche con scorrimento giornaliero.

Sono inoltre condotte regolarmente analisi di scenario (*sensitivity*) in termini di *shift sensitivity* (solitamente per 1bp e 25bp) per quanto riguarda le posizioni sensibili ai tassi di interesse e sulla base di ipotesi *ad hoc* sulle volatilità dei vari *risk factor* per quanto riguarda il rischio prezzo (azionario e cambi).

Nel corso del primo semestre i rischi di mercato di Gruppo misurati come VaR si sono ridotti in maniera pronunciata, attestandosi complessivamente al 30.06.2004 ad euro 8.54 mln (contro euro 26.29 mln del 30.06.2003 ed euro 20.60 mln del 31.12.2003).

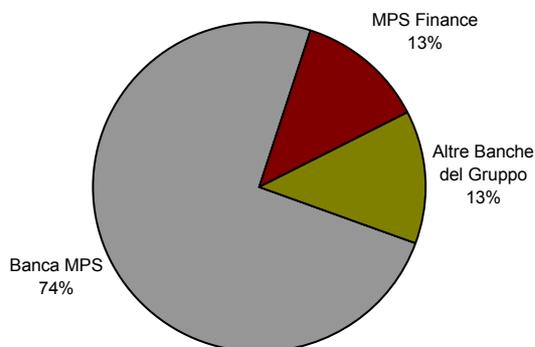
Tale dinamica si riflette in una diminuzione del VaR medio di Gruppo di quasi euro 6 mln (cfr. media 2003 pari ad euro 24.90 mln contro una media del 1° semestre 2004 di euro 19.07 mln).

**VaR del Portafoglio Non Immobilizzato del Gruppo MPS**  
- VaR 99% 1 day non correlato tra banche in milioni di Euro -



**VaR Gruppo MPS**

Incidenza per banca al 30.06.2004



Nel corso del primo semestre i valori più elevati di VaR si sono registrati nei primi 4 mesi con un massimo di euro 30.11 mln il 03.03.2004. A partire

dalla fine di Aprile la rischiosità si è andata via via ridimensionando attestandosi su valori sotto la media di periodo e facendo registrare il minimo del semestre pari ad euro 7.36 mln il giorno 10.06.2004.

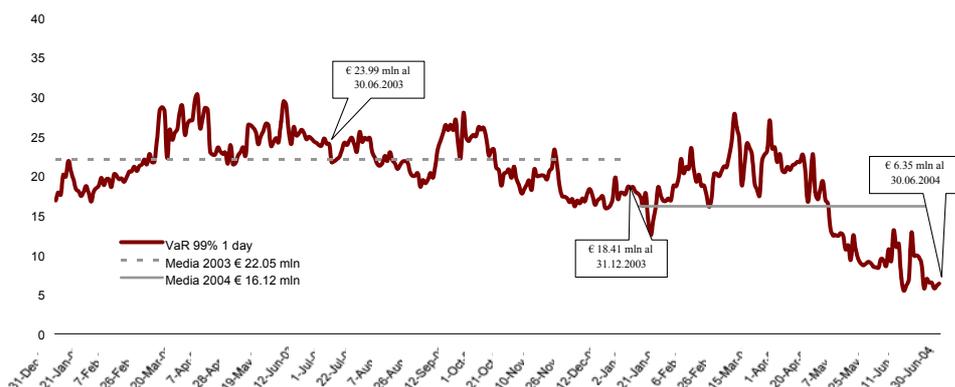
■ **Portafoglio Non Immobilizzato Gruppo MPS**  
**VaR 99% 1 day non correlato**

	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 1° Sem 2004	7.36	10/06/2004
Massimo 1° Sem 2004	30.11	03/03/2004
Media 1° Sem 2004	19.07	

A livello di *business unit*, il VaR della Capogruppo rappresenta ancora la componente maggiore con il 74% del complessivo, mentre il restante 26% è equamente suddiviso tra MPS Finance BM da un lato e tra le altre Banche del Gruppo (sostanzialmente MPS Ireland ed i portafogli Magazzino delle banche commerciali).

La rischiosità complessiva della Capogruppo, misurata in termini di VaR diversificato tra fattori di rischio, ha oscillato nel corso del primo semestre 2004 in un *range* compreso tra 5,5 e 28 milioni di euro, toccando in particolare il valore minimo il 10.06.2004 (€ 5,45 milioni di euro) ed il valore massimo il 03.03.2004 (27,76 milioni di euro), ed attestandosi mediamente nel corso del primo semestre sul valore di 16,12 milioni di euro, in decisa diminuzione rispetto alla media del 2003 ( 22,05 milioni di euro).

VaR diversificato del Portafoglio Non Immobilizzato Banca MPS  
 - VaR 99% 1 day in milioni di Euro -



A partire dalla fine di aprile è infatti stata ridotta l'esposizione sull' equity.

Quella su tassi è parimenti diminuita nell'aspettativa di probabili rialzi dei tassi americani e di aspettative analoghe per i tassi dell'Area Euro.

■ **Portafoglio Non Immobilizzato Banca MPS**  
**VaR 99% 1 day**

	VaR (EUR mln)	Data
Minimo 1° Sem 2004	5.45	10/06/2004
Massimo 1° Sem 2004	27.76	03/03/2004
Media 1° Sem 2004	16.12	

In termini di composizione per fattori di rischio, al 30.06.2004 il portafoglio

risultava per circa il 44% determinato da fattori di rischio di tipo azionario, per il 43% di tipo tasso e per un 13% di tipo cambio.

La citata riallocazione del portafoglio determina al 30 Giugno maggiori benefici di diversificazione.

## ■ RISCHI OPERATIVI

E' proseguita nel semestre l'implementazione delle fasi progettuali volte ad individuare, misurare e gestire i rischi operativi a livello di conglomerato finanziario. Il progetto si basa su filoni di indagine paralleli e complementari:

- l'analisi qualitativa, basata su tecniche di risk & control self assessment in grado di rilevare rischi potenziali e le aree di sovra/sottodimensionamento dei controlli;
- l'analisi quantitativa diretta alla rilevazione sistematica delle perdite subite e al calcolo del capitale a rischio mediante modelli di misurazione avanzati.

Nel semestre è stata approvata dal CdA della Capogruppo la normativa interna in materia di individuazione degli Operational Risk. La "Direttiva" codifica a livello di Gruppo i modelli organizzativi, il quadro di responsabilità, i ruoli e le attività, formalizzando inoltre il coinvolgimento delle funzioni aziendali interessate.

E' stato inoltre rilasciato a tutte le società del Gruppo un applicativo web-based dedicato alla raccolta dei dati e sono stati realizzati appositi estrattori in grado di automatizzare il flusso delle perdite dai conti di contabilità al database delle perdite operative. La serie storica dei dati ha raggiunto i quattro anni: con il primo semestre 2004 gli eventi censiti sono oltre 100 mila. Per gli eventi sopra la soglia dei 5 mila euro è stata effettuata la segnalazione al Data Base Italiano delle Perdite Operative. Le stime di "capitale a rischio" sui dati di perdita segnalano un beneficio in termini di assorbimento patrimoniale rispetto alle metodologie standard.

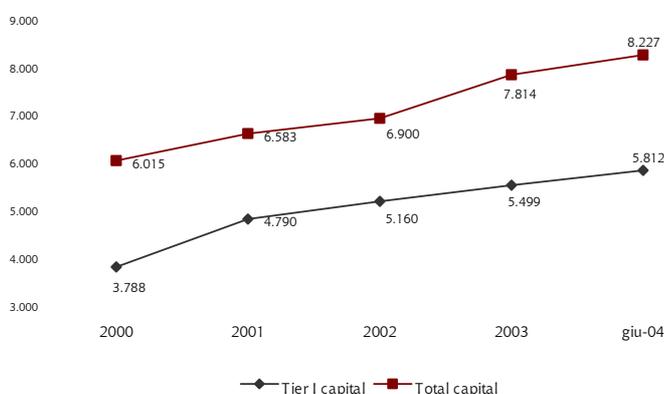
Oltre alla partecipazione all'Osservatorio Permanente sui Rischi Operativi promosso dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI), di cui il Gruppo è aderente fin dalla sua costituzione, è stata avviata la partecipazione al gruppo di lavoro ABI – ANIA (Associazione Nazionale Imprese Assicuratrici) per la definizione e lo sviluppo di polizze di mitigazione del rischio operativo.

## 9 - IL PATRIMONIO DI VIGILANZA E I REQUISITI PRUDENZIALI

Il Patrimonio di Vigilanza del Gruppo, alla fine del primo semestre 2004, è risultato di 8.227 milioni di euro circa, in crescita di 413 milioni (+ 5,29%) rispetto alla fine dell' esercizio 2003.

■ PATRIMONIO DI VIGILANZA	GRUPPO		BANCA MPS	
	Importo in milioni di € al:		Importo in milioni di € al:	
	30/6/04	31/12/03	30/6/04	31/12/03
Patrimonio di base	5.811,8	5.498,8	5.848,9	5.726,1
Patrimonio supplementare	3.224,7	3.136,3	2.938,1	2.847,9
	9.036,5	8.635,1	8.787,0	8.574,0
Elementi da dedurre	809,2	821,3	855,5	860,1
<b>PATRIMONIO DI VIGILANZA</b>	<b>8.227,3</b>	<b>7.813,8</b>	<b>7.931,5</b>	<b>7.713,9</b>

Evoluzione del Patrimonio di Vigilanza consolidato



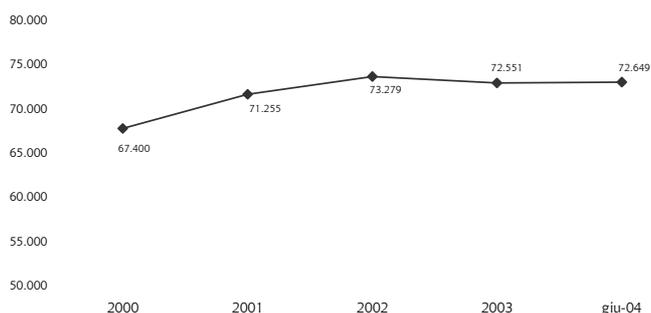
In tale ambito il Patrimonio di Base è aumentato di circa 313 milioni di euro (+5,69%), mentre quello supplementare ha evidenziato una crescita di 88 milioni di euro circa, (+2,82%) .

Sulla dinamica del Patrimonio di Base e delle sue componenti hanno influito positivamente la patrimonializzazione di parte dell' utile del periodo, la maggior quota delle preferred securities computabili nel Patrimonio di Base, nonché gli ammortamenti semestrali delle immobilizzazioni immateriali e delle differenze positive di consolidamento e Patrimonio netto.

Il Patrimonio supplementare è cresciuto invece per circa 88 milioni di euro per effetto principalmente di nuovi subordinati emessi nel corso del semestre.

Anche il Patrimonio di Vigilanza della Banca MPS ha registrato un incremento, attestandosi ad 7.932 milioni di euro (+ 218 milioni rispetto a fine esercizio 2003), con il Patrimonio di base in crescita di circa 123 milioni di euro, ed il Patrimonio supplementare aumentato di 90 milioni di euro.

### Evoluzione delle attività ponderate consolidate per il rischio di credito



Nello stesso periodo, le attività ponderate per il rischio di credito del Gruppo, calcolate secondo il criterio stabilito dalla Vigilanza, si sono attestate a 72,6 miliardi di euro circa, apparentemente stabili rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Considerando tuttavia il collocamento delle notes relative ai mutui residenziali cartolarizzati a fine 2003 per un importo nominale di 1.469 milioni di euro, la variazione percentuale delle attività ponderate risulterebbe positiva dell'1,15%.

■ ATTIVITA' DI RISCHIO (Importi in milioni di €)	GRUPPO		BANCA MPS	
	Valore ponderato al:		Valore ponderato al:	
	30/6/04	31/12/03	30/6/04	31/12/03
<b>- Attività in bilancio:</b>				
Attività di rischio per cassa per la quota assistita da garanzie reali	0,0	0,0		
Crediti verso settore pubblico, banche centrali e banche multilaterali	676,6	687,2	555,0	551,8
Crediti verso Enti Creditizi	<b>1.400,8</b>	1.271,2	3.722,3	3.129,2
Crediti verso imprese di investimento mobiliare	36,2	20,6	33,9	0,0
Crediti verso il settore privato:				
crediti ipotecari su Immob. di tipo residenziale ad uso abitativo	5.043,0	4.987,8	2.658,3	2.679,9
operazioni su immobili non residenziali	2.713,2	2.447,0	6,3	6,8
altri crediti	52.929,2	53.120,4	29.098,1	28.187,7
Partecipazioni ponderate al 200%	22,3	23,0	23,0	21,0
Azioni, Partecipazioni, Attività Subordinate	1.785,2	1.788,5	6.357,2	6.368,1
Attività materiali	1.607,8	1.657,3	93,2	100,8
Valori all'incasso, ratei attivi ed altre attività	1.353,5	1.253,6	686,2	580,7
	<b>67.567,9</b>	<b>67.256,7</b>	<b>43.233,6</b>	<b>41.626,1</b>
<b>- Attività "fuori bilancio":</b>				
Garanzie rilasciate, impegni e contratti derivati	<b>6.948,0</b>	<b>6.866,1</b>	<b>4.374,0</b>	<b>4.379,6</b>
<b>- Dubbi Esiti e Minusvalenze</b>	<b>-1.867,4</b>	<b>-1.571,4</b>	<b>-1.082,9</b>	<b>-976,3</b>
<b>Totale attività di rischio di credito ponderate</b>	<b>72.648,5</b>	<b>72.551,4</b>	<b>46.524,7</b>	<b>45.029,4</b>

Per Banca MPS, le attività ponderate per il rischio di credito hanno evidenziato una crescita del 3,32%, attestandosi a 46,5 miliardi di euro. Considerando sempre gli effetti della cartolarizzazione di mutui residenziali Siena Mortgages 03-4, la variazione percentuale delle attività ponderate risulterebbe del 4,40%.

Il totale degli "assorbimenti" di patrimonio del Gruppo, comprensivi anche dei "rischi di mercato", degli "altri requisiti patrimoniali" e dei prestiti subordinati di terzo livello a copertura dei rischi di mercato, si è attestato a 6.243 milioni di euro circa (+33 milioni di euro). Pertanto, l'eccedenza patrimoniale risulta pari a 1.985 milioni di euro circa, (+380 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003, +23,7%).

■ POSIZIONE PATRIMONIALE	GRUPPO		BANCA MPS	
	Importo in milioni di € al:		Importo in milioni di € al:	
	30/6/04	31/12/03	30/6/04	31/12/03
<b>Rischi di credito</b>				
su attività in bilancio	5,405.4	5,380.5	3,026.4	2,913.8
su attività "fuori bilancio"	555.8	549.3	306.2	306.6
- dubbi esiti	-149.4	-125.7	-75.8	-68.3
<b>Totale rischi di credito</b>	<b>5,811.9</b>	<b>5,804.1</b>	<b>3,256.7</b>	<b>3,152.1</b>
<b>Rischi di mercato</b>				
del portafoglio titoli non immobilizzato	<b>756.0</b>	<b>690.6</b>	<b>324.3</b>	<b>302.0</b>
di cui:				
- rischio generico su titoli di debito	339.4	334.9	64.8	68.4
- rischio specifico su titoli di debito	190.4	155.5	112.3	97.6
- rischio generico su titoli di capitale	59.0	61.6	33.0	25.7
- rischio specifico su titoli di capitale	52.6	41.7	31.0	27.9
- opzioni - metodo delta-plus: fattore gamma	0.4	0.2	0.0	0.0
- opzioni - metodo delta-plus: fattore vega	0.5	0.4	0.0	0.0
- rischio di posizione su certificati di partecipazione a O.I.C.R.	56.5	50.3	41.6	35.3
- rischio di regolamento				
- rischio di controparte	57.2	46.0	41.6	47.1
di concentrazione				
di cambio	17.1	5.7		
Totale rischi di mercato	<b>773.1</b>	<b>696.3</b>	<b>324.3</b>	<b>302.0</b>
Prestiti subordinati utilizzabili a copertura dei rischi di mercato	<b>700.0</b>	<b>600.0</b>	<b>324.3</b>	<b>302.0</b>
<b>Rischi di mercato netti</b>	<b>73.1</b>	<b>96.3</b>	-	-
<b>Altri requisiti</b>	<b>357.8</b>	<b>308.8</b>	<b>299.7</b>	<b>266.0</b>
<b>Totale patrimonio richiesto</b>	<b>6,242.7</b>	<b>6,209.2</b>	<b>3,556.5</b>	<b>3,418.0</b>
<b>Patrimonio di Vigilanza</b>	<b>8,227.2</b>	<b>7,813.8</b>	<b>7,931.5</b>	<b>7,713.9</b>
<b>POSIZIONE PATRIMONIALE: ECCEDENZA</b>	<b>1,984.5</b>	<b>1,604.6</b>	<b>4,375.0</b>	<b>4,295.8</b>

Per Banca Mps il totale dei requisiti patrimoniali richiesti (considerati al netto dei rischi di mercato, coperti da specifici prestiti subordinati di terzo livello), cresce di 138 milioni di euro circa rispetto ai valori della fine dell'esercizio precedente; l'eccedenza di Patrimonio risulta quindi in crescita di 80 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2003.

■ COEFFICIENTI DI PATRIMONIALIZZAZIONE	GRUPPO		BANCA MPS	
	Valore al:		Valore al:	
	30/6/04	31/12/03	30/6/04	31/12/03
Tier I ratio	6,70%	6,46%	10,55%	10,77%
Total Risk ratio	10,29%	9,89%	14,89%	15,08%

Il miglioramento dei livelli di patrimonializzazione del Gruppo si è riflesso positivamente sull'andamento del "Total risk ratio", risultato superiore alla soglia del 10% (10,29% contro il 9,89% di fine 2003) e del "Tier I ratio", attestato al 6,70% contro il 6,46% di fine 2003; escludendo da tale calcolo l'importo delle "preferred securities" computate nel Patrimonio di Base, l'indice risulta pari al 6,50% contro il 6,31% del 31 dicembre 2003.

Per Banca MPS gli indici di patrimonializzazione sono risultati rispettivamente del 10,55% il Tier I ratio (10,77% a fine 2003) e del 14,89% il Total Risk Ratio (contro il 15,08% del precedente esercizio).

## **10. INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO**

Nel primo semestre 2004, il Gruppo MPS, oltre ad aderire alle iniziative promosse dall'Abi tese ad innalzare la qualità e la trasparenza del servizio reso alla clientela (*si veda riquadro*), ha portato avanti il programma di implementazione dei modelli di servizio specializzato per segmenti di clientela tramite lo sviluppo di specifiche piattaforme.

### **■ LA PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO MPS ALL'INIZIATIVA DI SISTEMA "PATTI CHIARI"**

Nel I semestre si segnala l'attivazione delle seguenti iniziative:

- ♦ "Conti Correnti a confronto" che prevede la mappatura dell'estratto conto, la progettazione del portale c/c di sistema e lo schema di c/c di base;
- ♦ "Servizio Bancario di Base" che è un conto studiato appositamente per agevolare l'accesso ai servizi della banca da parte dei cittadini non bancarizzati, proponendo un servizio semplificato, essenziale e a costi contenuti. Il Gruppo MPS non solo ha ottenuto l'autorizzazione per avvalersi del marchio "Patti Chiari", ma ha realizzato un conto corrente che risulta competitivo rispetto alla concorrenza.

L'impegno del Gruppo sul fronte conto correnti si è altresì indirizzato nel garantire la piena adesione alla nuova normativa sulla trasparenza delle operazioni bancarie, emanata dalla Banca d'Italia nel 4° trimestre 2003

Tale azione si è accompagnata ad una evoluzione dell'offerta basata sulla semplificazione e sul completamento della gamma prodotti con l'obiettivo di rafforzare il ruolo consulenziale e di servizio del Gruppo.

A supporto dei nuovi modelli di business delineati nel Piano Industriale (*cf. cap. "L'implementazione del piano industriale"*), è proseguito lo sviluppo di strutture ed applicativi comuni nel settore dei servizi informatici con significativi guadagni in termini di competitività e efficienza. In particolare, è stato definito il piano

esecutivo per l'accentramento dei sistemi informativi delle società prodotto presso il Consorzio Operativo Gruppo MPS.

### **■ IL MERCATO RETAIL**

#### **□ I MODELLI DI SERVIZIO**

Per il mercato retail (articolato nei segmenti family e affluent), è terminato il roll out della piattaforma Carattere anche sulla clientela Lower Affluent, che ha confermato un alto indice di gradimento della nuova metodologia di gestione della relazione. In totale, sono quasi 250.000 i clienti affluent che, a livello di Gruppo, vengono seguiti tramite questo approccio consulenziale di gestione degli asset.

Pure per il Segmento Family, è proseguita l'implementazione della nuova piattaforma commerciale con la duplice finalità di cogliere il "valore" del cliente, grazie al soddisfacimento dei suoi bisogni, e, al contempo, di ricercare tutte le economie rivenienti dall'industrializzazione dei processi e degli strumenti. Il lancio è avvenuto nel mese di aprile su Banca Agricola Mantovana e nei primi giorni di giugno su Banca Toscana, mentre per Banca MPS in giugno è partita la fase pilota che si concluderà a fine luglio. L'implementazione su tutta la rete del Gruppo è prevista entro la fine del primo semestre 2005.

In Banca Toscana e in Banca Agricola Mantovana, dove il roll-out del progetto è stato avviato, sono stati confermati i risultati positivi che la piattaforma aveva evidenziato durante la fase pilota, dimostrando performances superiori non solo in termini di contatti e volumi d'affari, ma anche e soprattutto in termini di soddisfazione della clientela e delle risorse interne coinvolte.

#### □ LA POLITICA COMMERCIALE RETAIL E L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO

In un contesto di mercato ancora caratterizzato dal permanere di un atteggiamento prudente dei risparmiatori, l'attività del primo semestre si è concentrata sullo sviluppo di strumenti che, pur garantendo una protezione del capitale, siano in grado di offrire ai risparmiatori l'opportunità di beneficiare delle variazioni positive dei mercati.

In tale ambito si colloca, ad esempio, l'emissione di innovative polizze unit linked a capitale protetto e, sul versante delle index linked, la commercializzazione di 11 nuove versioni che, oltre a presentare strutture finanziarie di indicizzazione delle prestazioni altamente innovative, sono state rese più flessibili incidendo sulle coperture caso morte e sulle modalità di liquidazione anticipata. Nel comparto delle obbligazioni strutturate, sono state attivate 59 nuove emissioni che hanno permesso alla clientela di poter scegliere, mensilmente, tra varie soluzioni in coerenza con le proprie esigenze e caratteristiche.

Si sono conclusi pure i lavori propedeutici al lancio congiunto sulle tre banche del conto a pacchetto dedicato specificamente alla clientela lower affluent. Il nuovo prodotto, denominato Carattere Light, si contraddistingue per un canone ridotto e per la presenza di alcuni dei servizi offerti nel conto a pacchetto per la clientela di più elevato standing.

Tra le attività in cantiere nel secondo semestre, vanno menzionate la semplificazione della gamma dei Fondi Ducato e il lancio del nuovo Sistema Ducato Etico, caratterizzato da un'articolata serie di fondi mirati ad una clientela sempre più sensibile al rispetto dei valori etici. Nel segmento della bancassicurazione, è prevista la commercializzazione di una nuova unit linked i cui fondi interni risponderanno a logiche di gestione multimanager secondo criteri predefiniti.

#### □ I SISTEMI DI PAGAMENTO

Per quanto concerne i canali telematici, particolare attenzione è stata rivolta al monitoraggio e al miglioramento del livello di servizio erogato che rappresenta un fattore cruciale per la soddisfazione del cliente. Questi gli sviluppi più rilevanti nel semestre:

- ATM: oltre all'adesione al progetto FARO (nell'ambito dell'iniziativa dell'ABI 'Patti Chiari') che consente al cliente di avere indicazioni circa l'ubicazione degli sportelli bancomat a lui più vicini, si è proceduto ad un ulteriore arricchimento funzionale del canale attraverso la possibilità di ricarica e di controllo del saldo della carta prepagata ricaricabile 'Europrima'.
- Mobile Banking: le progettualità hanno avuto come obiettivo principale l'apertura della fruizione del servizio anche ai molteplici nuovi dispositivi wireless. Parallelamente, è giunto in dirittura finale un progetto di rinnovo e

consolidamento delle piattaforme di connettività WAP e di invio e ricezione SMS.

- Call Center: anche per questo canale, nelle tre banche commerciali, l'attività evolutiva si è concentrata sull'aggiornamento e l'irrobustimento dell'infrastruttura tecnologica al fine di assicurare una crescente efficienza operativa alle postazioni per le attività di inbound e outbound.

- Home banking: nel primo semestre 2004, sono proseguite le attività di sviluppo del sistema che mirano principalmente all'aumento:

- dei servizi disponibili alla clientela sul canale, dove ora è possibile acquistare

le nuove polizze assicurative online, pagare i bollettini Freccia e gestire la carta prepagata Europrima con le funzioni di inquiry saldo e ricarica;

- della frequenza e semplicità di utilizzo.

Relativamente al Progetto "Migrazione dell'operatività transazionale della clientela", è continuata, con successo, l'estensione del progetto di education all'uso dei canali rivolto alla clientela privata: nel semestre, l'incidenza percentuale delle operazioni più frequenti svolte in filiale è scesa al 44,7% dal 53,9% dei primi sei mesi del 2003.

#### ■ LA PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO MPS ALLE INIZIATIVE DELL'ABI IN MATERIA DI E-BANKING

- ♦ Progetto "Microcircuito – Carte di pagamento": il Gruppo MPS ha partecipato alla fase di sperimentazione pubblica delle diverse componenti progettuali (carte, terminali POS e ATM e sistemi). I test hanno consentito di recepire informazioni nella dotazione di memoria che tutte le carte in circolazione dovranno avere entro il 2007. E' stata richiesta all'ABI l'omologazione di tutti gli strumenti (carte, terminali POS e ATM) e dei processi gestionali-operativi.

- ♦ Bankpass Bollette: Il Gruppo MPS ha svolto le attività di sviluppo per il lancio di questo nuovo servizio di avvisatura elettronica di bollettini emessi dai vari Enti aderenti al servizio, e che consente ai privati di ricevere in forma smaterializzata gli avvisi di pagamento ed eseguirne il pagamento attraverso il servizio di home banking. Allo stesso tempo, alle imprese creditrici consente di veicolare a basso costo la corrispondenza relativa alle fatturazione delle bollette ed avere on-line la possibilità di monitorarne il pagamento. Il lancio sul mercato della nuova piattaforma è previsto entro settembre.

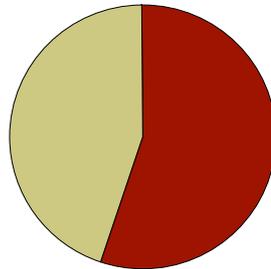
- Carte di credito e di debito

Lo stock complessivo di carte (credito e debito) del Gruppo MPS, al 30 giugno 2004, è risultato pari a circa 1.800.000 unità, di cui il 45% carte di credito.

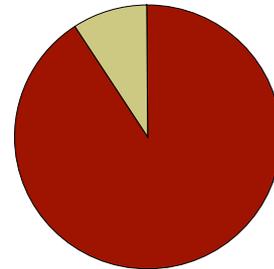
Nel primo semestre 2004 Banca MPS, Banca Toscana e Banca Agricola Mantovana hanno registrato complessivamente 54.600 nuove emissioni di carte di credito bancarie con un incremento del 31% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, dovuto, principalmente, ad un forte aumento delle emissioni di carte aziendali (la cui incidenza è infatti in aumento rispetto alla fine del 2003) e di quelle revolving.

Il volume intermediato nel semestre presenta un buon andamento, che confrontato con il risultato ottenuto nello stesso periodo dello scorso esercizio mostra una crescita del 5.3% sui volumi spesi e del 3.3% sul numero delle transazioni effettuate.

**CARTE DI DEBITO E CREDITO**



**CARTE DI CREDITO**

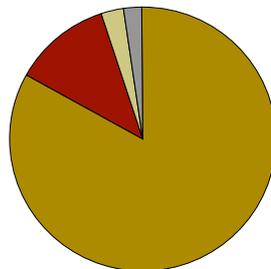


■ Carte di debito 55,0% ■ Carte di credito 45,0% ■ Individuali 90,8% ■ Aziendali 9,2%

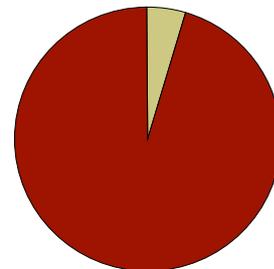
Fra le carte di credito individuali continua la crescita dello stock delle carte revolving - 86.940 unità alla fine del semestre - e, in particolare, della carta "M'Honey" emessa dalla Consum.It. che rappresenta una quota del 78% sul totale revolving.

Fra le carte di credito aziendali è ulteriormente aumentata l'incidenza della componente *business*.

**CARTE DI CREDITO INDIVIDUALI**



**CARTE DI CREDITO AZIENDALI**



■ Base 83,0% ■ Revolving 12,0% ■ Corporate 4,6% ■ Business 95,4%  
 ■ Electronica 2,8% ■ Gold - Platinum 2,2%

Al 30 giugno lo stock delle carte di debito del Gruppo ha mostrato un incremento del 3,3% rispetto al dato di fine esercizio 2003, attestandosi a oltre 978.000 unità.

Nel corso del semestre, il Gruppo MPS ha ampliato la propria offerta di carte di pagamento con la commercializzazione della carta Europrima nominativa, prepagata e ricaricabile, operante sui circuiti domestici Bancomat e Pagobancomat. Inoltre, è stata completata la seconda fase del progetto "carta prepagata" con la definizione di un nuovo prodotto operante sul circuito

internazionale Visa con il quale è consentito effettuare pagamenti e prelievi in Italia ed all'estero, nonché pagamenti su Internet.

Questa nuova linea di prodotti "prepagati e ricaricabili" è rivolta soprattutto a clientela non correntista, anche minorenni, oppure a società che volendo eliminare la gestione degli assegni o del contante possono accreditare gli emolumenti e renderli disponibili ai propri dipendenti non correntisti mediante tali prodotti.

#### □ IL CREDITO ALLE FAMIGLIE

Il Gruppo MPS ha accompagnato la domanda, sempre sostenuta, di finanziamento da parte delle famiglie attraverso investimenti sulla forza commerciale, in termini di supporti informatici e corsi di formazione specifici.

Tra le realizzazioni del semestre, si segnala l'attivazione sulle capogruppo della Banca MPS del "portale mutui", un nuovo applicativo in grado di effettuare, attraverso un percorso guidato, preventivi personalizzati per ciascun cliente al fine di orientarlo verso la tipologia di mutuo più coerente con le sue esigenze e le sue capacità di rimborso.

Nell'ambito del progetto "Esplorazione nuovi canali per business mutui retail", è diventato operativo l'accordo commerciale con la società Gabetti.

Nel comparto dei prestiti personali, va sottolineato il programma di accentramento dell'operatività in Consum.it con il duplice obiettivo di migliorare il servizio alla clientela e di rafforzare la presenza del Gruppo nel comparto del credito al consumo. Il programma di accentramento ha già coinvolto Banca MPS e Banca Agricola Mantovana mentre in Banca Toscana sarà avviato nel secondo semestre dell'esercizio.

## ■ IL MERCATO PRIVATE

In base al Piano Industriale di Gruppo 2003-2006, il mercato private è stato avviato ad una ampia riorganizzazione con l'obiettivo di raggiungere una posizione primaria sul mercato nazionale. Fra le attività svolte nel primo semestre dell'anno, si segnala:

- la progettazione e realizzazione della fusione per incorporazione di Banca Steinhauslin, approvata dal CDA di Banca MPS nella seduta del 5 febbraio u.s. e perfezionata il 30 maggio u.s.;
- l'inizio, nel mese di giugno, del roll out del nuovo modello organizzativo e la partenza dei nuovi processi commerciali e di governance all'interno delle Banche Reti.

Il sistema di offerta è in corso di revisione e aggiornamento (*si veda riquadro*),

### ■ IL PROGRAMMA DI OTTIMIZZAZIONE DELL'OFFERTA

I vari cantieri attivi in seno all'Area Private sono focalizzati su quattro filoni principali:

- ◆ le attività finalizzate al consolidamento della struttura dedicata di produzione (fabbrica Private), con l'ampliamento del perimetro di offerta non solo captive, all'ingegnerizzazione di nuovi prodotti e all'individuazione e selezione di un network di partner finanziari qualificati;
- ◆ lo sviluppo della progettualità in seno alla struttura di marketing, finalizzata al presidio ed al coordinamento dei processi commerciali, all'affinamento delle regole di governo all'interno delle Reti e all'implementazione delle funzioni e strumenti di analisi, supporto e indirizzo;
- ◆ la definizione dell'offerta di advisory su servizi non strettamente finanziari (tax planning, real estate, art & legal advisory), caratterizzati da un elevato contenuto di personalizzazione e professionalità;
- ◆ lo sviluppo del progetto Private Wealth Management con l'accენტramento della relazione commerciale di alcune famiglie di rilevanza nazionale.

attraverso lo sviluppo di prodotti "centrali", caratterizzati da forte distintività ed alto valore aggiunto (gestioni patrimoniali flessibili, gestioni in sicav, etc.), e prodotti di "supporto", a completamento delle specifiche esigenze dei sotto segmenti di clientela.

Un aspetto prioritario del nuovo perimetro dei prodotti private sarà l'offerta multibrand (sia sul gestito che sull'amministrato), considerata ormai un requisito irrinunciabile sia per allinearsi ai migliori standard qualitativi di mercato che per cogliere le possibili sinergie/opportunità extra Gruppo. Sul versante più

tipicamente del marketing, grande importanza viene data allo sviluppo di processi commerciali incentrati sul "nucleo familiare allargato".

## ■ IL MERCATO CORPORATE

### □ I MODELLI DI SERVIZIO

Nel mercato corporate (articolato nei segmenti small business, pmi, large corporates e enti) è proseguita intensamente l'attività di implementazione delle nuove piattaforme nelle tre banche commerciali, che mirano allo sviluppo di relazioni stabili attraverso l'individuazione di soluzioni su misura per le singole imprese. Nel semestre, si registrano i seguenti sviluppi:

- per Banca MPS, nel maggio scorso è stato completato il roll - out in tutte e 21 le Capogruppo con la creazione di 59 Centri PMI;
- anche presso la Banca Agricola Mantovana tutte le Capogruppo sono già state interessate al progetto e sono stati costituiti 16 Centri PMI;
- in Banca Toscana, nel secondo semestre è stata pianificata la creazione dei Centri PMI ed il completamento del programma di implementazione.

A giugno 2004 erano stati formati, nelle tre banche commerciali, oltre 500 gestori PMI e circa 1800 gestori Small Business.

E' stato, altresì, portato a termine il progetto di accentramento delle relazioni relative al segmento Large Corporate e Istituzioni Finanziarie in una struttura unica a livello di Gruppo Bancario MPS, nell'ambito del programma di sviluppo di servizi mirati a questo particolare segmento.

E' stata quasi completata anche l'implementazione del "Progetto Enti e Pubbliche Amministrazioni" sulla rete della Banca MPS a cui seguirà l'estensione del modello anche su Banca Agricola Mantovana e Banca Toscana. In questo segmento, di particolare rilievo, per la novità dell'iniziativa nel panorama italiano, il varo del "Progetto Terzo settore" che ha come obiettivo la gestione in chiave commerciale dei rapporti con gli enti non profit.

A supporto dei modelli di servizio e delle filiere commerciali, si è proceduto ad arricchire gli strumenti di CRM Corporate, già rilasciati, per potenziarne l'efficacia informativa e la relativa funzionalità.

### ◆ *La re-ingegnerizzazione dei processi creditizi*

Insieme alle iniziative tese ad accrescere la capacità di servizio alla clientela, vanno evidenziate le azioni connesse alla ottimizzazione del processo di erogazione creditizia attraverso due principali aree di intervento: la "prima erogazione del credito" e il "monitoraggio del rischio di credito".

Nell'area "prima erogazione del credito" rientrano i seguenti progetti:

- prima erogazione retail, il cui disegno progettuale è in corso di completamento;
- prima erogazione small business, il cui roll-out sulle banche commerciali del Gruppo si è appena concluso;

- prima erogazione PMI, il cui disegno progettuale è concluso e si trova in fase di realizzazione funzionale;
- prima erogazione large corporate, anche per questo il disegno progettuale è concluso ed è in fase di avanzata realizzazione funzionale.

Tutti i progetti in corso saranno operativi e rilasciati alle reti secondo un graduale piano di roll-out a partire dalla fine del corrente anno. Relativamente al “monitoraggio del rischio di credito”, assume rilevanza il progetto “Gestione Andamentale”, la cui sperimentazione, avviata nel 2003, si trova in fase avanzata. Non appena il processo verrà implementato delle funzionalità mancanti, verrà avviata la fase di roll out per tutte le banche commerciali, la cui conclusione è comunque prevista entro il primo bimestre 2005. Nel frattempo, è stato completato il rilascio della procedura di “Interventi Crash” (Code Clientela) su Banca MPS e Banca Toscana, con lo scopo di focalizzare la rete sulla clientela affidata con indici di rischiosità elevati.

#### □ LA POLITICA COMMERCIALE E L'INNOVAZIONE DI PRODOTTO

E' proseguito il processo di arricchimento del ventaglio dei prodotti Corporate suddivisi per segmento di clientela e per specifici bisogni da soddisfare. L'obiettivo è quello di offrire un sostegno attivo alla crescita aziendale non solo attraverso l'erogazione creditizia ma anche mediante un significativo supporto consulenziale e un'ampia gamma di servizi, sia di tipo tradizionale che di taglio più innovativo.

#### ■ LA FINANZA AGEVOLATA

♦ Nell'ambito di questo segmento, oltre alla valorizzazione delle risorse e al monitoraggio degli incentivi pubblici di maggior rilievo, si segnalano i seguenti sviluppi:

- il lancio del pacchetto di bridging finance “Agevolo”, strumento articolato in più interventi finanziari tra i quali l'azienda potrà discrezionalmente scegliere e che si sostanzia in un commitment rilasciato dalla Banca all'impresa (previa valutazione della domanda e del business plan) e finalizzato al sostegno integrativo di progetti d'investimento con fondi pubblici;

-proseguimento della fase di start-up di “Crossing Europe - Gruppo Europeo di Interesse Economico (CE - GEIE)” tra il Gruppo MPS e le Camere di Commercio ubicate nelle realtà di maggior presenza. Tale iniziativa è finalizzata allo sviluppo di un'offerta qualificata e multispecialistica di servizi di assistenza e consulenza dedicata alle PMI e alla P.A., a seguito anche dell'allargamento dell'UE;

-avvio dell'attività della struttura specialistica decentrata a vocazione interregionale per il Sud Italia avente per mission l'assistenza ai Centri PMI e SB sulle opportunità collegate alla finanza agevolata;

-sviluppo del Progetto Smeurint - finanza agevolata: il progetto costituisce un'evoluzione della banca dati già fruibile dal Gruppo in tema di finanza agevolata e si sostanzia nella realizzazione di pacchetti personalizzati di informazioni sugli incentivi alle imprese e alla P.A.

Sul fronte della bancassurance e, in particolare, delle polizze a capitalizzazione, Monte Paschi Vita ha raggiunto la leadership sul mercato delle polizze per l'impresa; la gamma di offerta, già ampia, sarà arricchita nel secondo semestre con la nuove polizze Diga e Diga Reddito, prevalentemente indirizzata verso Enti, Curatele, Tesorerie, Onlus (“Terzo Settore”). Il semestre ha visto anche il definitivo lancio delle nuove polizze modulari multirischi dalle caratteristiche distintive e specificatamente indirizzate al mondo degli artigiani, delle piccole imprese e dei commercianti ed al mondo degli agricoltori.

Con l'obiettivo di rafforzare il contributo del Gruppo alla crescita economica delle singole aree territoriali, sono state poste in essere iniziative in collaborazione con gli altri soggetti, pubblici e privati, attivi a livello locale. In tale ambito assumono rilevanza:

- Protocolli d'intesa con la Regione Toscana e la Regione Umbria: sono continuate le attività di attuazione delle varie misure previste e finalizzate a migliorare l'accesso al credito delle PMI regionali. Il Gruppo MPS ha dato la propria adesione per l'avvio di un percorso ad hoc, finalizzato alla stesura di un documento programmatico ( "Patto per la Toscana") per il quale sono stati strutturati quattordici tavoli di confronto.
- Bond di sistema: è stato elaborato con Fidi Toscana e la Regione Toscana un piano di assistenza creditizia finalizzata allo sviluppo delle PMI toscane, da strutturare secondo modalità configuranti "il bond di distretto";
- Progetto Confidi: sul versante delle attività di maggiore e stabile relazione con gli organismi di garanzia, è proseguita la definizione del progetto Confidi. Il progetto è finalizzato alla creazione di un portale dedicato ad accogliere i dati inerenti all'operatività con i Confidi aderenti alle principali associazioni di categoria.

Per quanto riguarda il conto [impres@più](mailto:impres@piu) - il conto corrente a pacchetto che si configura come un sistema integrato di servizi bancari e non bancari a disposizione delle imprese, segnatamente del segmento small business - al 30 giugno erano stati collocati complessivamente oltre 38.000 conti con un incremento rispetto al dato al 31 dicembre 2003 di circa il 77%.

#### ◆ *La finanza strutturata e il merchant banking*

L'attività di MPS Merchant si è sviluppata nelle tradizionali aree di operatività:

- project financing, nei settori delle utilities (acqua, energia, gas, produzione di energia da fonti rinnovabili) e delle infrastrutture;
- private equity e attività di advisory e M&A, tra cui quella in favore di MPS Venture SGR per la gestione degli investimenti effettuati e la valutazione di nuove opportunità;
- acquisition financing, attraverso varie operazioni di intervento finanziario a supporto di acquisizioni societarie.

Nel segmento del project financing, si segnalano l'attività di arranging di MPS Merchant, in collaborazione con Crédit Agricole Indosuez, nell'operazione di finanziamento del progetto di realizzazione e gestione del sistema delle Tranvie di Firenze, che dovrebbe pervenire al financial closing entro la fine dell'esercizio, e l'attività di financial advisor per il progetto dell'autostrada "Prato-Signa". Prosegue, inoltre, la fase di strutturazione dell'operazione per la realizzazione/gestione del sistema Tranviario dell'Aquila.

Per quanto riguarda il private equity, MPS Venture SGR ha proseguito la gestione dei quattro fondi chiusi di investimento mobiliare MPS Venture I, Siena Venture, MPS Venture Sud e Ducato Venture. E' stata perfezionata la prima operazione con il fondo Siena Venture ed alcune operazioni già deliberate nel 2003 ed afferenti i fondi Ducato Venture e MPS Venture I.

Per MPS Banca Verde, è proseguito il rafforzamento dell'azione commerciale nelle aree di maggior radicamento sul territorio, in particolare nei distretti a vocazione agro alimentare o che presentano, per la loro strutturazione produttiva, evidenti potenzialità nel campo degli interventi ambientali. In tale ambito, un importante obiettivo raggiunto è stato il conseguimento della certificazione sociale ed etica della banca secondo gli standard internazionali

SA 8000 (si veda cap. "L'impegno del Gruppo MPS per la tutela dell'ambiente e la responsabilità sociale").

○ I sistemi di pagamento

Riguardo all'attività di intermediazione dei pagamenti nel mercato corporate, è continuata l'azione commerciale di vendita del servizio di Internet Corporate Banking con apprezzabili trend di crescita sia del numero dei contratti che delle operazioni svolte (si veda il cap. "I canali distributivi").

■ IL PROGRAMMA "FIRMA DIGITALE"

◆ Nei primi mesi del 2004, sono state completate le attività, già avviate nel 2003, volte a permettere alla Banca MPS di divenire erogatrice dei servizi di certificazione digitale per la propria clientela Imprese. In data 29 gennaio la Banca ha ottenuto la qualifica di Identrus Certification Authority (C.A.) ed ha immediatamente avviato le attività per ottenere l'iscrizione nell'elenco pubblico di certificatori ai sensi della Circolare AIPA n. 22 del 26 luglio 1999. Contemporaneamente, in collaborazione con alcuni dei principali gruppi bancari italiani, sono proseguite le attività per lo sviluppo della prima applicazione basata sulla "firma digitale" dedicata alla clientela "Corporate", che consentirà l'esecuzione di girofondi di tesoreria e bonifici urgenti e di importo rilevante in modalità online con esecuzione in giornata.

Sono state completate le realizzazioni tecniche inerenti nuove funzioni (bonifico estero e negoziazione cambi, interrogazioni factoring, modalità multiazienda, semplificazione gestione password CBI). Le nuove funzioni di operatività estero pongono l'offerta di internet banking del Gruppo all'avanguardia nel mercato italiano. La commercializzazione è pianificata a partire dal mese di agosto.

Nel corso del primo semestre 2004 ha, inoltre, ricevuto impulso la vendita del servizio PaschiInTesoreria per il quale si registravano al 30 giugno circa 770 contratti sottoscritti, consolidando così la posizione first-mover sul prodotto.

Nel settore dell' E-Commerce, è operativo dal maggio scorso l'accordo con Vodafone che, tramite apposita implementazione al preesistente prodotto di commercio elettronico (PaschiInCommerce), consente alla Banca MPS di gestire i pagamenti che i dealer devono alla Vodafone stessa a fronte degli ordini di approvvigionamento effettuati (via internet) sul sito realizzato dalla casa madre.

■ L'ATTIVITÀ CON L'ESTERO

L'attività con l'estero è stata fortemente indirizzata al supporto dell'operatività della clientela domestica, con particolare riferimento allo sviluppo e seguimento di progetti di internazionalizzazione delle imprese, in specie PMI, sia nell'ottica del sostegno alla penetrazione commerciale in nuovi mercati, costituiti dai paesi emergenti o in via di sviluppo, sia di assistenza nei progetti di investimento all'estero.

□ L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Sul versante dei flussi di regolamento commerciale, il Gruppo MPS ha intermediato 26 miliardi di euro, evidenziano una variazione positiva, rispetto al primo semestre 2003, di oltre il 12%, valore ben superiore a quello

dell'incremento del commercio internazionale italiano che si è attestato, sempre nei primi sei mesi del 2004, su un dato attorno al 6%.

Il Gruppo è risultato particolarmente attivo sul fronte dei finanziamenti di operazioni export verso i paesi emergenti interagendo costantemente con SACE per la copertura assicurativa dei rischi, al fine di mantenere gli stessi

#### ■ IL PROGETTO “FAVORIRE IL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI”

◆ Nell'ambito dei servizi rivolti alle PMI si è ulteriormente sviluppato il progetto “Favorire il processo di internazionalizzazione delle PMI”, a fronte del quale sono operativi accordi quadro con Federexport, Confservizi International, Anie, oltre all'accordo di collaborazione con Toscana Promozioni per la fornitura di servizi estero specialistici alle imprese. Con tale iniziativa, il Gruppo si pone l'obiettivo, tra gli altri, di accompagnare le imprese nei loro progetti di investimento all'estero dal momento del concepimento dell'idea, attraverso l'erogazione di servizi di assistenza e consulenza su base professionale ed in paesi selezionati.

nell'ambito dei limiti previsti dalle politiche creditizie del Gruppo MPS, grazie anche all'attivazione di accordi di risk sharing con altri operatori nel settore. Con SACE è stato ampiamente valorizzato sia il canale della “convenzione”, attraverso la quale sono stati realizzati volumi superiori a 14,50 milioni di euro, sia tramite altri strumenti come le “conferme on-line” ed il “prodotto Exportkey”, con volumi oltre i 45 milioni di euro. Inoltre, a fine periodo, risultano richieste di assicurazione specifica di finanziamenti export per 35 milioni di euro.

Al prodotto Exportkey, che consente agli esportatori italiani di effettuare trattative commerciali con controparti di paesi a rischio elevato, essendo la Banca MPS disponibile ad accollarsi tale rischio, si sono affiancati altri servizi a supporto della clientela domestica quali le operazioni di smobilizzo pro soluto di crediti su corporates estere, assistite dalla voltura di polizze assicurative SACE ed il recupero IVA sull'estero. Sempre nell'ambito dei servizi, la Capogruppo è stata nominata Banca Agente per una nuova linea di “Credito di Aiuto” accordata alla Tunisia per 36,50 milioni di euro, linea che si somma alle altre 3 già operative (2 Tunisia, 1 Algeria) per complessivi 123,50 milioni di euro.

#### □ LA RETE ESTERA DIRETTA

La presenza all'estero in forma diretta si articola su differenti strutture operative: filiali, uffici di rappresentanza, customer desk ed altri presidi allocati presso banche corrispondenti in funzione degli specifici accordi di collaborazione commerciale.

Il posizionamento attuale delle strutture privilegia specifiche aree geografiche, individuate in logica commerciale e di supporto alla clientela. In tale quadro è comunque confermato il presidio delle più importanti piazze finanziarie di Londra, New York ed Hong Kong. Le filiali insediate in tali centri hanno garantito l'operatività nei principali money center, la visibilità internazionale del marchio MPS e la diversificazione del portafoglio crediti. Queste strutture, unitamente a quelle di Francoforte, Madrid e Singapore, compongono la rete delle filiali estere del Gruppo.

#### ■ ACCORDI DI COLLABORAZIONE COMMERCIALE CON BANCHE CORRISPONDENTI STIPULATI NEL SEMESTRE

Nel semestre sono stati formalizzati quelli con:

◆ CITIGROUP per iniziative nell'area Est-Europa (Polonia, Romania, Ungheria, Rep. Ceca, Slovacchia, Bulgaria, Ucraina e Kazakistan). Si tratta della sottoscrizione di una lettera di intenti a cui farà seguito una serie di accordi specifici e personalizzati con le singole sussidiarie di Citigroup nei vari Paesi;

◆ Branch Banking and Trust Co. del North Carolina. L'accordo, oltre allo scopo di supporto alla rete domestica, costituisce un ulteriore impulso all'attività della nostra filiale di New York;

◆ FINTEC società di consulenza a Santiago, al fine di consentire alle imprese italiane clienti del Gruppo interessate al mercato cileno di avvalersi di un'assistenza qualificata in loco.

Presso ogni filiale è costituito un Customer Desk che opera nella costante ottica del soddisfacimento delle richieste di assistenza della clientela italiana, nella individuazione e sviluppo delle opportunità di business, a sostegno del processo di internazionalizzazione delle PMI e perseguendo la massima integrazione operativa con la rete domestica del Gruppo. Con le medesime finalità operative si collocano anche gli uffici di rappresentanza all'estero dislocati nell'area sud est Europa: Istanbul e Mosca, nei paesi mediterranei del nord Africa: Algeri, Tunisi ed Il Cairo ed in Cina: Pechino e Shanghai.

Da sottolineare gli importanti accordi di collaborazione commerciale formalizzati nel semestre con banche e società di consulenza estere (*vedi riquadro*) che vanno ad affiancarsi a quelli già esistenti:

- area est Europa: Alpha Bank in Romania, (società della quale BMPS detiene una partecipazione minoritaria e proprio personale distaccato);
- area iberica: gruppo bancario Bancaja con personale BMPS distaccato a Valencia;
- area centro Asia: Capital Trust Limited a New Delhi, India; Industrial and Commercial Bank of China (ICBC) e China Merchants Bank (CMB), in Cina che si affiancano agli Uffici di Rappresentanza di Pechino e Shanghai;
- area Maghreb ed Egitto: Crédit du Maroc con personale della BMPS distaccato a Casablanca e C.I.B. (Commercial International Bank) in Egitto, quale integrazione del presidio già garantito dall'Ufficio di Rappresentanza a Il Cairo.

## ■ L'IMPEGNO DEL GRUPPO MPS PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE E LA RESPONSABILITA' SOCIALE

Nel 2004 sono proseguite le iniziative riconducibili alla salvaguardia dell'ambiente, all'attenzione al sociale, alla certificazione della qualità dei servizi e dei processi, a conferma che la corporate social responsibility sta diventando un valore sempre più forte del brand Gruppo MPS.

Tra i principali fatti del semestre si segnalano:

- SGA-Sistema di Gestione Ambientale – Certificazione ISO 14001 e Certificazione SA 8000: il SGA di Banca MPS è stato implementato con alcune innovazioni suggerite dalla Società di certificazione RINA S.p.A. Anche MPS Banca Verde ha conseguito la certificazione sociale ed etica secondo gli standard internazionali SA 8000 che pone la società ai vertici della categoria per sensibilità ambientale e sociale (prima banca italiana certificata ISO 14001, prima banca italiana registrata EMAS ed ora prima banca certificata SA 8000).
- Indici di sostenibilità: è stato sviluppato il programma di aggiornamento dei rating di sostenibilità attribuiti alla Banca MPS a cura di SAM e da EIRIS, società delegate alla raccolta delle informazioni dal Dow Jones Sustainable Index (l'indice mondiale che attesta le prestazioni e l'impegno delle imprese per lo sviluppo sostenibile) e dal Ftse4good, prodotto dal Financial Times Stock Exchange, leader mondiale per la fornitura di indici globali per investitori.

Una specifica area di intervento ha riguardato i progetti socio-ambientali in partenariato con altri soggetti: in particolare, nel semestre sono proseguite le

attività inerenti al progetto ETHMA "Ethics e Market", realizzato in partnership con l'ADICONSUM, tra cui l'organizzazione di un convegno dedicato, tenutosi nell'auditorium della Filiale di Roma, la pubblicazione di una brochure sul progetto e, in collaborazione con l'Adiconsum, un volume sulla finanza sostenibile. Il Progetto ETHMA, promosso dalla Comunità Europea, è volto a promuovere lo sviluppo del dialogo sociale e la promozione di comportamenti socialmente responsabili nelle imprese

Sul versante dello sviluppo di nuovi prodotti in favore del mondo "non profit", che sta assumendo un ruolo sempre più di rilievo nel panorama economico nazionale ed internazionale, va ricordato il varo del "Progetto Terzo settore", illustrato nel capitolo "Il mercato corporate".

E', inoltre, in corso di definizione il bilancio socio-ambientale 2003 della Banca MPS mentre sono già stati pubblicati i bilanci di Banca Agricola Mantovana e di MPS Banca Verde.

Anche nel primo semestre 2004, particolare rilievo hanno assunto le attività di organizzazione di mostre e concerti, di sponsorizzazioni attraverso il finanziamento di numerose iniziative di carattere culturale, scientifico e sportivo.

Fra le sponsorizzazioni più importanti, quelle in favore dell'Accademia Musicale Chigiana, del Santa Maria della Scala per le attività culturali 2004, del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per la Prima del 67° Maggio Musicale, del Comune di Colle Val d'Elsa per la stagione teatrale 2004/2005, del Teatro Povero di Monticchiello per il programma 2004, della Fondazione Festival Pucciniano per il festival Puccini 2004 nonché dell'Associazione Palatina Onlus per Todì Arte Festival 2004. Da segnalare anche l'intervento a favore dell'Associazione Albergatori di Chianciano Terme per la realizzazione del Palazzo dei Congressi e la prosecuzione della sponsorizzazione a sostegno della campagna di scavi di Orvieto accordata all'Università di Macerata.

Per quanto concerne l'attività editoriale, è stata decisa la realizzazione del volume strenna 2004 dedicato a "Il paesaggio nel tempo: il territorio della Toscana e la sua rappresentazione" a cura dei Proff. Giuseppe Cantelli, Lucia Conenna e Attilio Brilli. E' stato, inoltre, predisposto il catalogo delle pubblicazioni edite dalla Banca Monte dei Paschi, a partire dalla fine del XIX secolo, ed esposte nella Mostra che si è tenuta a Siena, presso la Chiesa Santa Maria delle Nevi, dal 14 luglio al 16 agosto. Con riferimento all'editoria di carattere economico, è proseguita la pubblicazione dei fascicoli della rivista "Studi e Note di Economia", prodotta in collaborazione tra Banca MPS e Banca Toscana, e della pubblicazione "Economic Notes-Review of Banking, Finance and Monetary Economics" in lingua inglese e distribuita commercialmente dalla Casa Editrice Blackwell di Oxford.

Da segnalare, anche nel primo semestre 2004, il proseguimento dei rapporti di collaborazione culturale-scientifica tra le banche e le società del Gruppo con le Università e gli Istituti di Ricerca. Oltre ai ritorni di immagine che le iniziative producono per il Gruppo, tali rapporti permettono di disporre di un canale privilegiato per il reperimento di risorse umane qualificate.

## 11. I CANALI DISTRIBUTIVI, LE RISORSE UMANE E IL PATRIMONIO CLIENTI

### ■ I CANALI DISTRIBUTIVI

**N**el corso del primo semestre 2004, il Gruppo ha continuato ad operare in un'ottica di sviluppo e razionalizzazione dei canali distributivi.

In aprile, in coerenza con la strategia di crescita del Piano Industriale 2003/2006, è stato approvato il "Programma di espansione territoriale e razionalizzazione della rete di vendita" che prevede un potenziamento della rete commerciale esistente, seguendo un percorso di espansione e razionalizzazione della distribuzione territoriale attuale con l'obiettivo di ridurre le sovrapposizioni e ottimizzare la presenza sul territorio. Il Programma di espansione prevede 39 riallocazioni e 119 nuove aperture entro il 2006.

Oltre al programma di adeguamento dell'assetto organizzativo delle filiali (in fase di roll out nelle tre banche commerciali) che mira ad un forte recupero di efficienza, è continuata l'integrazione dei canali telematici - secondo la filosofia multicanale che caratterizza da tempo le banche del Gruppo - di cui il progetto di migrazione sui canali remoti delle operazioni a minore contenuto di relazione (ad es., bonifici, saldi, informative) costituisce un passaggio fondamentale.

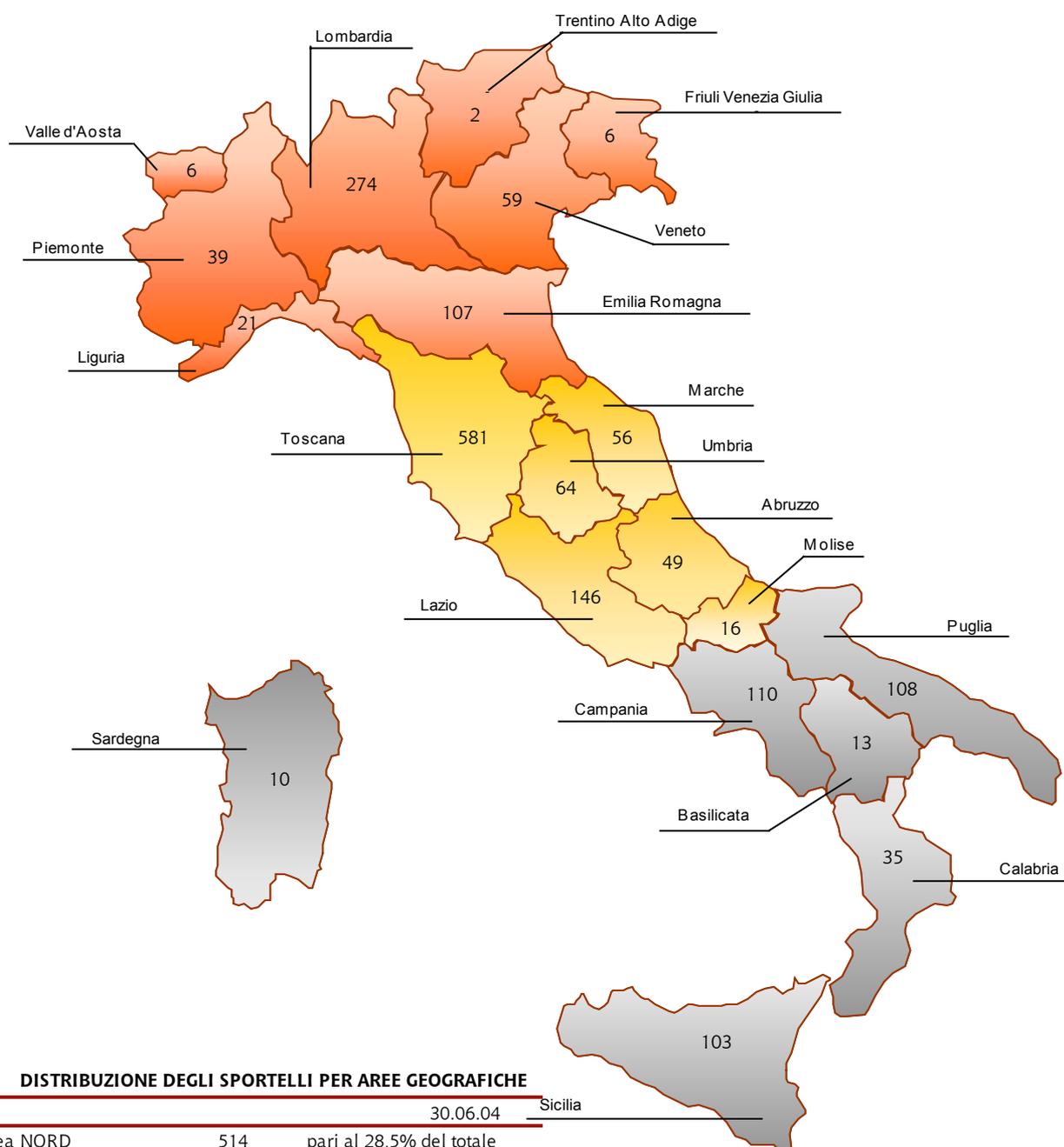
### □ LA RETE TRADIZIONALE, GLI ATM ED I POS

Al 30.06.04 il numero di sportelli domestici del Gruppo (banche commerciali) era pari a 1.805 ai quali si aggiungevano i 171 negozi finanziari di Banca 121 Promozione Finanziaria (interessati da un'importante opera di razionalizzazione).

#### ■ LA RETE DISTRIBUTIVA DEL GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

<b>Canale</b>	<b>30.06.04</b>	<b>31.12.03</b>
Sportelli domestici	1.805	1.800
Negozi Finanziari	171	209
<i>Totale punti vendita domestici</i>	1.976	2.009
Dipendenze estere	38	38
Promotori finanziari	1.274	1.352
ATM	2.211	2.253
POS	70.944	65.355

## LE FILIALI DEL GRUPPO MPS IN ITALIA



#### □ I CANALI VIRTUALI

Nel primo semestre 2004 è continuata l'attività di estensione delle funzioni dispositive e informative, che ha interessato sia le postazioni di self-banking (ATM) sia i canali telefonici e di e-banking, come è evidenziato nel capitolo "I sistemi di pagamento".

Nella tavola sono esposte le varie tipologie di contratti in essere a fine giugno e le relative quote percentuali, che registrano una crescita dell'incidenza dei contratti con le imprese di quasi due punti percentuali rispetto al dicembre 2003:

#### ■ CANALI VIRTUALI (\*)

Contratti in Essere

Canale	30.06.04	Incid. % al 30.06.04
Internet & Mobile banking	558.702	84,9
Opifici digitali e altri B2B	7.678	1,2
Internet e remote banking - Corp.	91.031	13,8
Internet banking enti	770	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>658.181</b>	<b>100,0</b>

(\*) l'aggregato non comprende i contratti di telephone banking, circa 532.000 al 30 giugno

Al 30.06.2004 i contratti di corportate banking (internet e remote), sottoscritti, a livello di Gruppo, erano infatti circa 91.000, con una variazione attorno al +10,5% rispetto al 31.12.2003. L'azione commerciale di vendita del servizio di Internet Corporate Banking - certificato UNI EN ISO 9001/2000 - si è sviluppata coerentemente con la strategia di sviluppo dell'offerta di prodotti e di servizi secondo lo schema della multicanalità integrata.

Oltre all'aumento del numero di contratti, si confermano apprezzabili trend di crescita sia nel numero delle operazioni svolte che nel numero medio di utenti collegati quotidianamente via Internet alla Banca.

Nel corso del semestre ha, inoltre, ricevuto impulso la vendita del servizio PaschiInTesoreria (Internet banking Enti), per il quale si registravano al 30.06.2004 circa 770 contratti sottoscritti, con un incremento di circa il 21% nei confronti del 31.12.2003, consolidando così la posizione first-mover sul prodotto.

## ■ LE RISORSE UMANE

### □ GLI ORGANICI

Alla fine del I semestre 2004 il personale del Gruppo<sup>5</sup> si è attestato a 26.764 unità complessive, con una riduzione di 617 unità rispetto al 30/6/2003 (-117 da inizio anno):

### ■ ORGANICI GRUPPO

	31.12.02	30.06.03	31.12.03	30.06.04
Totale organici	27.517	27.381	26.881	26.764

Tale dinamica riflette la prosecuzione del percorso di contenimento e ricomposizione degli organici tracciato nel Piano Industriale, teso a migliorare la flessibilità gestionale e la struttura dei costi, tramite uscite di dipendenti ad elevata anzianità - sia per effetto di cessazioni "naturali", sia a seguito dell'attivazione di appositi "strumenti tecnici" (Piani di Esodo Incentivato e Fondo di Solidarietà) - in parte compensate dall'ingresso di giovani risorse. Nelle tavole che seguono sono esposte, a livello di forza effettiva<sup>6</sup> (26.886 unità) la ripartizione degli organici per categoria professionale e per dislocazione operativa:

### ■ ORGANICO PER CATEGORIA PROFESSIONALE

categoria/grado	Effettivi	% su totale organico
Dirigenti	620	2,3%
Q. D.	6.734	25,0%
Aree Professionali	19.532	72,6%
TOTALE GENERALE	26.886	100,0%

<sup>5</sup>Dati relativi al personale a "libro paga" delle società del gruppo incluse nel perimetro di consolidamento con il metodo integrale.

<sup>6</sup> Dati relativi al personale di tutte le società del Gruppo, con esclusione dei dipendenti distaccati presso altre aziende (partecipazioni di minoranza) e degli addetti alle pulizie.

■ GRUPPO MPS AL 30.06.04

	Forza effettiva	Inc. %
<b>Banca Monte dei Paschi di Siena - di cui</b>	<b>12.382</b>	<b>46,1%</b>
<i>Corporate Center</i>	1.076	4,0%
<i>Divisione BMPS</i>	11.125	41,4%
<i>Attività internazionali (*)</i>	181	0,7%
<b>Banca Toscana</b>	<b>3.816</b>	<b>14,2%</b>
<b>Banca Agricola Mantovana</b>	<b>2.988</b>	<b>11,1%</b>
<b>Banca 121 P.F.</b>	<b>220</b>	<b>0,8%</b>
<b>TOTALE BANCHE ITALIANE</b>	<b>19.406</b>	<b>72,2%</b>
<b>Banche Estere</b>	<b>455</b>	<b>1,7%</b>
<b>Società di prodotto</b>	<b>1.620</b>	<b>6,0%</b>
<b>Società di servizio - di cui</b>	<b>2.616</b>	<b>9,7%</b>
<i>Consorzio Operativo</i>	2.311	8,6%
<b>Comparto Riscossione Tributi</b>	<b>2.483</b>	<b>9,2%</b>
<b>Comparto Assicurativo</b>	<b>164</b>	<b>0,6%</b>
<b>Altre Società</b>	<b>142</b>	<b>0,5%</b>
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>26.886</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Filiali e Rappresentanze all'estero

Con riferimento, in particolare, alla Banca Monte dei Paschi di Siena, l'organico complessivo al 30/6/2004 in termini di forza effettiva si è attestato a 12.382 dipendenti, con una riduzione di 318 unità rispetto alla consistenza del 30/6/2003 ("proformata" considerando l'organico della incorporata Banca Steinhauslin). Questa la distribuzione del personale in base alle strutture operative e per categoria professionale:

■ CORPORATE CENTER

categoria/grado	totale	% su totale
Dirigenti	142	11,9%
Q. D.	444	41,3%
Altre Aree Prof.	490	45,5%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.076</b>	<b>100,0%</b>

■ DIVISIONE MPS

categoria/grado	totale	% su totale
Dirigenti	151	1,4%
Q. D.	2.607	23,4%
Altre Aree Prof.	8.367	75,2%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.125</b>	<b>100,0%</b>

■ ATTIVITA' INTERNAZIONALI (\*)

categoria/grado	totale	% su totale
Dirigenti	7	3,9%
Q. D.	63	34,8%
Altre Aree Prof.	111	61,3%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>181</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Filiali e Rappresentanze all'estero.

■ TOTALE BANCA MPS S.p.A.

categoria/grado	totale	% su totale
Dirigenti	300	2,4%
Q. D.	3.114	25,1%
Altre Aree Prof.	8.968	72,4%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>12.382</b>	<b>100,0%</b>

Analizzando la composizione degli organici emergono, quali principali fenomeni:

- la significativa quota percentuale del personale laureato, in particolare per la categoria dei Dirigenti:

#### ■ COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO

grado	% Laureati su Tot Grado	% Altri titoli su Tot Grado
Dirigenti	<b>45,2%</b>	<b>54,8%</b>
Q.D. 4/3	<b>34,7%</b>	<b>65,3%</b>
Q.D. 2/1	<b>21,2%</b>	<b>78,8%</b>
Altre Cat. Prof.	<b>24,0%</b>	<b>76,0%</b>
<b>TOTALE ORGANICI</b>	<b>25,6%</b>	<b>74,4%</b>

- la giovane età anagrafica delle risorse (più del 42% al di sotto dei 40 anni), in presenza di un'anzianità di servizio relativamente bassa e di una significativa incidenza del personale femminile (circa il 39%):

#### ■ PERSONALE MPS: COMPOSIZIONE PER CLASSI DI ETÀ'

età	% Donne	% Uomini	% Organici
fino a 30 anni	5,3%	4,6%	9,9%
da 31 a 40 anni	17,2%	45,4%	32,6%
da 41 a 50 anni	12,4%	21,3%	33,7%
oltre 50 anni	3,9%	19,9%	23,8%
<b>TOTALE ORGANICI</b>	<b>38,8%</b>	<b>61,2%</b>	<b>100,0%</b>

#### ■ PERSONALE: COMPOSIZIONE PER CLASSI DI ANZIANITA'

anzianità	% Donne	% Uomini	% Organici
fino a 10 anni	14,1%	18,6%	32,7%
da 11 a 20 anni	15,2%	16,6%	31,8%
da 21 a 30 anni	7,5%	15,1%	22,6%
oltre 30 anni	2,0%	10,9%	13,0%
<b>TOTALE ORGANICI</b>	<b>38,8%</b>	<b>61,2%</b>	<b>100,0%</b>

Da sottolineare, infine, l'elevata incidenza delle risorse impiegate nella rete commerciale della Banca pari all'83,5%.

#### □ LINEE GESTIONALI

In uno scenario caratterizzato dall'espansione dei progetti di trasformazione organizzativa, che hanno modificato l'assetto delle Filiali, innovando le modalità e gli strumenti di contatto con la clientela (modelli di servizio), ed i processi interni, la gestione delle risorse umane è orientata con priorità:

- ad assicurare la *crescita delle competenze* professionali - con particolare riferimento ai nuovi ruoli nel settore commerciale, secondo una logica di

specializzazione per segmento di mercato - ed a presidiare efficacemente il *processo di riqualificazione* delle risorse rese disponibili dalle iniziative di miglioramento della produttività, anche tramite un processo di redistribuzione da Strutture Centrali a Rete, correlato all'attuazione di specifici interventi di revisione organizzativa;

- a realizzare gli obiettivi di *contenimento dei costi*, mediante azioni dirette ad incidere sui livelli strutturali dell'aggregato (dimensione e composizione degli organici) e sulle altre più significative componenti di spesa. Per quanto riguarda i "meccanismi tecnici", tesi a favorire l'uscita dal servizio di personale ad elevata anzianità, nel periodo si sono registrate circa 275 cessazioni dal servizio per Fondo di Solidarietà e 65 per Esodo Incentivato. Al momento, in base alle adesioni già raccolte, sono programmate ulteriori uscite (rispettivamente n. 150 per il Fondo e n. 70 per Esodo), scaglionate nel corso del II semestre.

Questo sentiero di evoluzione è supportato:

- dal *potenziamento dell'attività di formazione*, con un sensibile incremento delle ore erogate, innovazione nei contenuti (soprattutto sul piano dello sviluppo professionale e manageriale, e dei "canali": Piattaforma e-learning, Rete Tutor):



Le priorità hanno riguardato le risorse che ricoprono i nuovi ruoli nell'attività commerciale di Rete (Gestori) tramite i corsi relativi alle Piattaforme Corporate e Retail, che comprendono una parte rivolta alla "gestione andamentale" del credito, ed i Titolari di Filiale, in presenza dei cambiamenti intervenuti nei contenuti di ruolo. Tra le altre azioni di rilievo nel campo della "gestione del rischio", sono da evidenziare i corsi Basilea 2 e "Procedure principali di affidabilità". Si opera inoltre per valorizzare la formazione come strumento di comunicazione interna: in questo ambito, la formazione di base (rivolta a tutti i dipendenti) è incentrata su temi di particolare attualità, che investono la qualità dei rapporti con la clientela (Trasparenza, Patti Chiari, Nuovo Diritto Societario). Sul versante "manageriale" si è svolto uno specifico corso per i Dirigenti sul tema della gestione delle risorse.

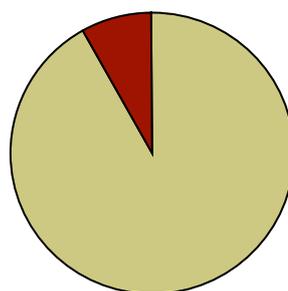
- dallo sviluppo di un *modello di gestione* basato sulle competenze, in modo da favorire la valorizzazione delle professionalità (conoscenze, capacità e responsabilità richieste per ricoprire i singoli ruoli) e del potenziale individuale, attivando interventi di rafforzamento mirati e realizzando *percorsi professionali* con crescenti livelli di diversificazione/personalizzazione, in coerenza con le dinamiche degli assetti organizzativi;
- da un *sistema incentivante* strettamente collegato al Piano ed al Budget, con indicatori di performance centrati su componenti reddituali, operative e progettuali che assumono valenza strutturale, in una prospettiva di medio/lungo termine. Centrale rilevanza, in questo quadro, è assegnata agli *obiettivi qualitativi*, attinenti alla valorizzazione del rapporto con la clientela (es. customer retention), all'efficace presidio dei rischi ed alla riduzione dei costi di gestione.

I processi sopra descritti trovano sintesi nel *Piano Gestione Risorse*, che fa parte integrante del Piano Industriale, nel quale sono individuate le iniziative tese a realizzare una evoluzione qualitativa e quantitativa del patrimonio umano coerente con gli indirizzi di fondo, sviluppata in logica di programmazione ed in sintonia con le dinamiche connesse all'implementazione dei progetti strategici, in termini di "liberazioni" e "fabbisogni" di risorse per struttura ed area di business.

## ■ IL PATRIMONIO CLIENTI

**A** l 30.06.2004 la clientela delle reti commerciali di Gruppo – pari a circa 4.200.000 unità - era costituita per il 92% da clienti retail e private.

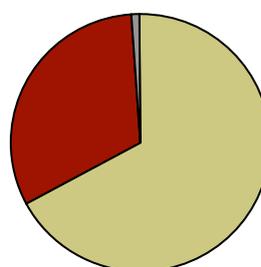
**Composizione della clientela del Gruppo al 30.06.04**



■ Retail/Private 92,0% ■ Corporate 8,0%

Nell'ambito del segmento retail la fascia family (patrimonio inferiore ai 25mila euro) continua a rappresentare la categoria più numerosa, peraltro con una incidenza (ora al 67%) che risulta in leggera diminuzione, a fronte di un aumento della quota dei clienti private (passati dallo 0,7% di fine 2003 all'1%).

**Composizione della clientela Retail/Private al 30.06.04**

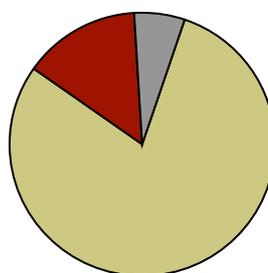


■ Family 67,0% ■ Affluent 32,0% ■ Private 1,0%

I circa 325.000 clienti corporate sono formati in prevalenza da aziende della categoria small business e da pmi. Alla voce “altri” appartengono i clienti Large Corporate e gli Enti.

---

**Composizione del segmento  
Corporate al 31.12.03**



■ SB Corporate 79,0% ■ Pmi 14,5% ■ Altri 6,5%

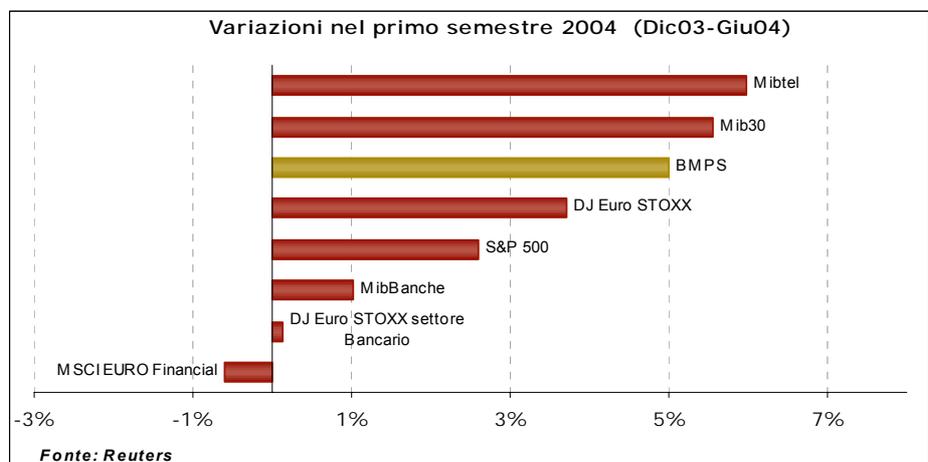
Considerando anche i clienti gestiti direttamente dalla Consum.it, il patrimonio clienti complessivo del Gruppo si attesta a circa 4.800.000 unità.

## 12. LE ALTRE INFORMAZIONI

### ■ L'ANDAMENTO DEL TITOLO BMPS, LA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO E IL RATING

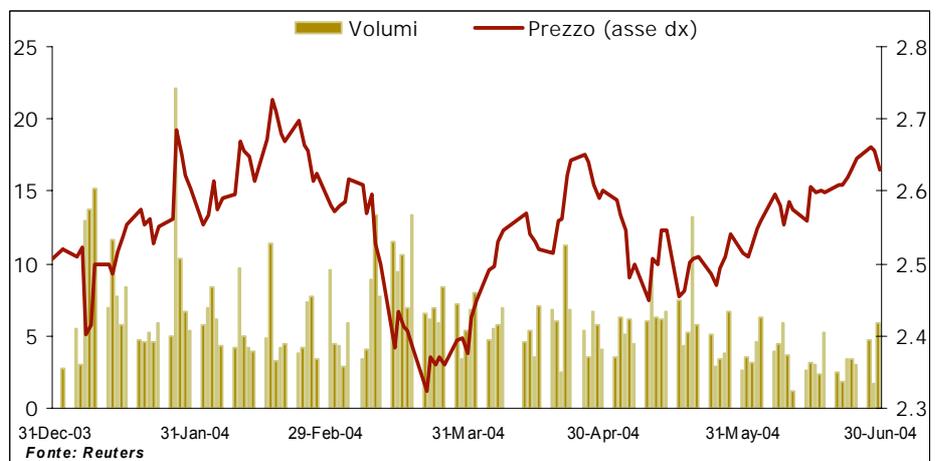
#### □ PREZZI

**N**el mese di giugno i principali indici azionari hanno recuperato rispetto ai minimi raggiunti a maggio, chiudendo positivamente il primo semestre 2004 (DJ Euro Stoxx +3,7%, S&P 500 +2,6%, Mibtel +6,0% e Mib30 +5,6%). Meno sostenuta la performance degli indici del settore bancario (DJ Euro Stoxx Banks +0,1% e Mib Banche +1,0%).



Evidenziando un divario positivo rispetto ai principali indici bancari il titolo BMPS al 30 giugno 2004 ha chiuso a 2,63 euro, in crescita del 5,0% rispetto ad inizio anno, dopo aver toccato la quotazione massima di 2,74 euro il giorno 18 febbraio e quella minima di 2,30 euro in data 22 marzo.

#### ■ ANDAMENTO DEL TITOLO (dal 31/12/03 al 30/06/04)



■ **RIEPILOGO STATISTICO QUOTAZIONI** (dal 31/12/03 al 30/06/04)

Media	2.55
Minima	2.30
Massima	2.74

□ CAPITALIZZAZIONE E AZIONARIATO

Sulla base di n. 3.014.431.630 azioni (ordinarie e privilegiate) in circolazione, a fine giugno il valore di mercato di BMPS, era pari a circa 7,9 mld di euro con un'incidenza sulla capitalizzazione complessiva del mercato dell'1,51% (a dicembre 2003 la capitalizzazione del titolo era di 7,5 mld, corrispondente all'1,51% del mercato).

■ **RIEPILOGO PREZZI DI RIFERIMENTO E CAPITALIZZAZIONE**

	31.12.03	30.06.04
Prezzo (euro)	2,51	2.63
N. azioni ordinarie	2.448.491.901	2.448.491.901
N. azioni privilegiate	565.939.729	565.939.729
N. azioni di risparmio	9.432.170	9.432.170
Capitalizzazione (ord + priv) (euro mln)	7.551	7.928

Al 30 giugno 2004 sulla base delle segnalazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. n. 58/98 a BMPS e Consob, la quota detenuta dalla Fondazione Mps, azionista di maggioranza della Banca, si attestava al 49% del capitale ordinario. Secondo azionista era Caltagirone Francesco Gaetano al 4,72%; seguiva Hopa S.p.A. al 3,00% e Premafin Finanziaria al 2,58%.

■ **AZIONISTI RILEVANTI ex. art. 120 D.Lgs. n. 58/98**

Fondazione MPS	49%
Caltagirone Francesco Gaetano	4,72%
Hopa S.p.A.	3,00%
Premafin Finanziaria	2,58%

□ VOLUMI

Nel corso dei primi sei mesi del 2004 i volumi giornalieri negoziati mediamente sul titolo BMPS sono stati pari a circa 6 milioni di pezzi, con punte di 22 milioni nel mese di gennaio e minimi di 1,1 milioni nel mese di giugno. Complessivamente è stata scambiata una quantità di azioni pari a circa il 31% del capitale ordinario di BMPS e a circa 0,6 volte il flottante disponibile.

■ **QUANTITA' MENSILE DI TITOLI SCAMBATI**

RIEPILOGO VOLUMI 1° SEMESTRE 2004

	(in milioni)
Gennaio	168
Febbraio	113
Marzo	166
Aprile	117
Maggio	121
Giugno	80

#### □ PRINCIPALI INDICATORI BORSISTICI

In termini di multipli di mercato, a fine giugno il titolo quotava 11,5 volte gli utili attesi 2005 (fonte delle stime sugli utili: *IBES*) e 1,2 volte il patrimonio netto per azione per il 2004. Di seguito si rappresentano i medesimi multipli sulla base dei dati economico/patrimoniali al 30 giugno 2004.

#### ■ INDICATORI DI BORSA (in euro)

	1° sem 2004
Prezzo/utile per azione	17,2
P/BV	1,3

A fine giugno il Beta storico (giugno 1999 – giugno 2004) del titolo è rimasto stabile sul livello di fine 2003 a quota 0,86; in calo la volatilità storica a 30 giorni al 12,03% (da 25,2% di dicembre 2003 e 31,51% di giugno 2003).

#### □ IL RATING

Nel corso del primo semestre 2004 non si sono registrati cambiamenti nei ratings sul credito. A seguito del tradizionale incontro di verifica annuale, Fitch Ratings ha comunque evidenziato per il Gruppo il recupero di redditività legato all'implementazione del Piano Industriale 2003-2006, il miglioramento del sistema di risk management, il forte posizionamento della Banca nell'Italia centrale e la buona rete distributiva.

Agenzie	Debito a breve termine al 30.06.2004	Debito a medio e lungo termine 30.06.2004
Moody's Investors Service	P-1	A-1
Standard & Poor's	A-1	A
Fitch Ratings	F-1	A+

#### □ L'ATTIVITÀ DI INVESTOR RELATIONS

Nei primi sei mesi dell'anno l'attività di comunicazione alla comunità finanziaria è proseguita con la presentazione del Piano Industriale 2003-2006 anche in Svizzera (Zurigo e Ginevra), in Spagna (Madrid), in Scozia e Olanda. Da maggio è partito il Road Show per la presentazione dei risultati del primo trimestre 2004 che ha interessato Milano, Londra, Francoforte, Parigi.

Intensa la partecipazione del management ai vari convegni internazionali tra cui l' "Italian Financial Services Conference 2004" a Roma organizzato da Ubs, il " Southern European Banking Conference " a Firenze organizzato da Morgan Stanley, la "Goldman Sachs Financial Conference " a Montecarlo organizzato da Goldman Sachs e infine la "Convention Banca Akros" a Taormina organizzato da Banca Akros .

Il management ha inoltre tenuto due conference call per illustrare i risultati annui del 2003 e del primo trimestre 2004.

Complessivamente, in questo primo semestre, sono stati incontrati 18 analisti e circa 200 investitori.

## ■ LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In adesione al Codice di autodisciplina delle società quotate ed alla luce della normativa emanata dalla CONSOB in materia di informazioni al mercato sulle operazioni con parti correlate da parte degli emittenti azioni quotate, la Banca MPS ha adottato uno specifico Codice di comportamento per le operazioni con "Parti Correlate", nel cui ambito la nozione di "Parti Correlate" è articolata come:

- a) *Correlazione di Gruppo*, che riguarda i rapporti di controllo, di collegamento e di influenza notevole che interessano direttamente la Banca MPS ed il suo Gruppo;
- b) *Correlazione Diretta*, che comprende, oltre ai componenti degli Organi Sociali (Amministratori e Sindaci) ed al Direttore Generale, i Dirigenti dotati di poteri conferiti dal Consiglio (identificati nei Vice Direttori Generali, nel Direttore della Divisione Banca MPS e nei Responsabili delle Aree del Corporate Center e delle Direzioni della Divisione Banca MPS cui sono attribuite autonomie deliberative in tema di erogazione del credito);
- c) *Correlazione Indiretta*, che riguarda gli stretti familiari di Parti Correlate - persone fisiche.

Nessuna delle operazioni poste in essere con parti correlate ha comportato obblighi di informativa al mercato ai sensi dell'art. 71 bis del Regolamento Consob n. 11971.

Restano ovviamente invariati gli obblighi di cui all'art. 136 del D. Lgs 1/9/1993 n. 385 (T.U. in materia bancaria e creditizia) in tema di "obbligazioni degli esponenti bancari".

## **13- I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE**

**D**i seguito si evidenziano le iniziative più rilevanti avvenute dopo la fine del primo semestre 2004.

- In data 8 luglio 2004 è stato raggiunto un accordo fra la Banca Monte dei Paschi di Siena Spa e la PKB Privatbank AG per il trasferimento a quest'ultima dell'intero capitale sociale della Banca Monte Paschi (Suisse) SA di Lugano; l'operazione si è concretizzata il 29 luglio.

- In data 21 luglio è stata formalizzata da parte Banca Monte dei Paschi di Siena e della BSI Banca della Svizzera Italiana la cessione a quest'ultima azienda della Banca Monte Paschi (Channel Islands) Ltd.

- In data 28 luglio 2004 le assemblee di MPS Merchant Spa e di MPS Finance Spa e in data 29 luglio 2004 l'assemblea di MPS Banca Verde Spa hanno approvato, per quanto di rispettiva competenza, il progetto di fusione per incorporazione di MPS Banca Verde in MPS Merchant e di scissione di un ramo di azienda di MPS Finance a favore di MPS Merchant, come previsto dal Piano Industriale del Gruppo MPS 2003-2006

## **14 - L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

**N**el secondo semestre dell'esercizio, in un contesto esterno che mostra ancora segnali contrastanti, le linee gestionali del Gruppo sono orientate a proseguire lungo il sentiero definito per l'esercizio in corso, in coerenza con il percorso di crescita delineato nel Piano Industriale 2003-2006, che assegna preminenza ad una politica commerciale finalizzata all'estensione dei modelli di servizio per segmento di clientela, ad un contenimento strutturale dei costi, ad un gestione attenta del profilo di rischio e all'ottimizzazione del patrimonio.

Nell'ipotesi che non venga a deteriorarsi il quadro congiunturale e dei mercati finanziari, i risultati al 30 giugno 2004, le tendenze in corso e le iniziative assunte consentono di prefigurare, per i principali aggregati gestionali, una dinamica in sintonia con il primo semestre.

Siena, 9 Settembre 2004

\* \* \* \* \*

**RELAZIONE CONSOLIDATA**

**SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

**RELATIVA AL PRIMO SEMESTRE 2004**

## **FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE 2004**

---

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004 è stata redatta in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituita da:

- Parte A**            - **Informazioni sulla gestione**
  - **Prospetti contabili**
  - **Prospetti di raffronto con i dati precedenti**
  
- Parte B**            - **Criteri di valutazione**
  
- Parte C**            - **Informazioni sullo stato patrimoniale**
  
- Parte D**            - **Informazioni sul conto economico**
  
- Parte E**            - **Altre informazioni**
  
- Parte F**            - **Area di consolidamento**

Sono stati allegati inoltre i seguenti documenti, che formano parte integrante della nota integrativa:

- **Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato**
- **Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e utile di periodo della Capogruppo con quelli consolidati**
- **Rendiconto finanziario consolidato**

---

---

## **PROSPETTI CONTABILI**

Stato Patrimoniale, Garanzie e Impegni, Conto Economico

PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in unità di euro)

Voci dell'attivo		30 06 2004
10	Cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici Postali	534.291.433
20	Titoli del Tesoro e valori ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	169.289.811
30	Crediti verso banche	10.183.875.224
	<i>a) a vista</i>	1.351.104.322
	<i>b) altri crediti</i>	8.832.770.902
40	Crediti verso clientela	71.911.763.370
	<i>di cui:</i>	
	<i>crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	12.884.912
50	Obbligazioni e altri titoli di debito	15.754.572.741
	<i>a) di emittenti pubblici</i>	6.029.878.972
	<i>b) di banche</i>	4.363.228.428
	- <i>di cui titoli propri</i>	1.558.874.453
	<i>c) di enti finanziari</i>	2.108.438.521
	- <i>di cui titoli propri</i>	-
	<i>d) di altri emittenti</i>	3.253.026.820
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.590.159.036
70	Partecipazioni	2.146.607.155
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	428.818.655
	<i>b) altre</i>	1.717.788.500
80	Partecipazioni in imprese del Gruppo	458.957.865
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	458.081.982
	<i>b) altre</i>	875.883
90	Differenze positive di consolidamento	636.151.640
100	Differenze positive di patrimonio netto	228.475.148
110	Immobilizzazioni immateriali	332.393.666
	<i>di cui:</i>	
	- <i>costi d'impianto</i>	3.835.385
	- <i>avviamento</i>	2.397.435
120	Immobilizzazioni materiali	2.037.884.107
	<i>di cui: leasing finanziario</i>	430.102.497
130	Capitale sottoscritto non versato	-
	<i>di cui: capitale richiamato</i>	
140	Azioni o quote proprie	8.186.697
	<i>(valore nominale 1.989.930)</i>	
150	Altre attività	15.467.432.900
160	Ratei e risconti attivi	1.382.949.866
	<i>a) ratei attivi</i>	1.127.415.827
	<i>b) risconti attivi</i>	255.534.039
	<i>di cui: disaggio di emissione su titoli</i>	85.012.320
	Totale dell'attivo	122.842.990.659

PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in unità di euro)

Voci del passivo		30 06 2004
10	Debiti verso banche <i>a) a vista</i> <i>b) a termine o con preavviso</i>	13.796.158.181 863.155.033 12.933.003.148
20	Debiti verso clientela <i>a) a vista</i> <i>b) a termine o con preavviso</i>	46.917.736.622 39.044.747.769 7.872.988.853
30	Debiti rappresentati da titoli <i>a) obbligazioni</i> <i>b) certificati di deposito</i> <i>c) altri titoli</i>	31.696.705.513 24.828.231.231 6.331.013.883 537.460.399
40	Fondi di terzi in amministrazione	28.321.587
50	Altre passività	15.666.486.018
60	Ratei e risconti passivi <i>a) ratei passivi</i> <i>b) risconti passivi</i>	1.412.572.625 1.075.681.291 336.891.334
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	443.265.047
80	Fondi per rischi e oneri: <i>a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i> <i>b) fondi imposte e tasse</i> <i>c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri</i> <i>d) altri fondi</i>	1.554.865.476 458.325.370 343.510.576 - 753.029.530
90	Fondo rischi su crediti	318.345.623
100	Fondo per rischi bancari generali	60.822.039
110	Passività subordinate	4.757.918.445
120	Differenze negative di consolidamento	4.866.812
130	Differenze negative di patrimonio netto	1.570.219
140	Patrimonio di pertinenza di terzi	34.204.541
150	Capitale	1.935.272.832
160	Sovrapprezzi di emissione	522.925.054
170	Riserve: <i>a) riserva legale</i> <i>b) riserva per azioni o quote proprie</i> <i>c) riserve statutarie</i> <i>d) altre riserve</i>	3.417.018.664 357.137.033 8.186.697 1.095.312.397 1.956.382.537
180	Riserve di rivalutazione	43.784.367
190	Utile (perdita) portati a nuovo	6.320
200	Utile (perdita) dell'esercizio	230.144.674
	Totale del passivo	122.842.990.659

GARANZIE E IMPEGNI

(in unità di euro)

Voci		30 06 2004
10	Garanzie rilasciate	6.122.935.723
	<i>di cui:</i>	
	<i>accettazioni</i>	150.326.518
	<i>altre garanzie</i>	5.972.609.205
20	Impegni	22.532.098.756
	<i>di cui:</i>	
	<i>per vendite con obbligo di riacquisto</i>	-
30	<i>Impegni per derivati su crediti</i>	2.946.590.627

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in unità di euro)

Voci		30 06 2004
10	Interessi attivi e proventi assimilati	2.145.755.882
	<i>di cui:</i>	
	- su crediti verso clientela	1.747.444.289
	- su titoli di debito	281.900.754
20	Interessi passivi ed oneri assimilati	916.537.821
	<i>di cui:</i>	
	- su debiti verso clientela	223.406.722
	- su debiti rappresentati da titoli	451.515.008
30	Dividendi e altri proventi	95.934.268
	<i>a) su azioni, quote e altri titoli di capitale</i>	76.857.110
	<i>b) su partecipazioni</i>	19.077.158
	<i>c) su partecipazioni in impr. del Gruppo</i>	-
40	Commissioni attive	792.515.617
50	Commissioni passive	120.274.809
60	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	31.300.140
65	Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	10.163.632
70	Altri proventi di gestione	249.129.776
80	Spese amministrative	1.391.851.468
	<i>a) spese per il personale</i>	868.212.732
	<i>di cui:</i>	
	- salari e stipendi	612.872.968
	- oneri sociali	169.937.555
	- trattamento di fine rapporto	43.831.754
	- trattamento di quiescenza e simili	13.271.460
	<i>b) altre spese amministrative</i>	523.638.736
85	Accantonamenti dei ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	10.163.632
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	190.682.284
100	Accantonamenti per rischi e oneri	7.647.028
110	Altri oneri di gestione	26.305.717
120	Rettifiche di valore su crediti e accant.ti per garanzie e impegni	474.123.212
130	Riprese valore su crediti e accant.ti per garanzie e impegni	177.855.059
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	22.049.447
150	Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	7.199.861
160	Riprese di valore su immob.ni finanziarie	1.193.166
170	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	52.696.996
180	Utile (perdita) delle attività ordinarie	389.709.257
190	Proventi straordinari	61.804.884
200	Oneri straordinari	91.498.412
210	Utile (perdita) straordinario	(29.693.528)
220	Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-
230	Variazione del fondo rischi banc. generali	(81.517)
240	Imposte sul reddito dell'esercizio	(122.994.463)
250	Utile (perdita) d'esercizio di pert. di terzi	6.795.075
260	Utile (perdita) dell'esercizio	230.144.674

---

---

**PROSPETTI DI RAFFRONTO**

**CON DATI PRECEDENTI**

PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Voci dell'attivo		30 06 2004	31 12 2003	30 06 2003
10	Cassa e disponibilità presso Banche centrali e Uffici Postali	<b>534.291</b>	<b>670.899</b>	<b>493.486</b>
20	Titoli del Tesoro e valori ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	<b>169.290</b>	<b>163.339</b>	<b>347.024</b>
30	Crediti verso banche	<b>10.183.875</b>	<b>8.551.100</b>	<b>11.420.952</b>
	<i>a) a vista</i>	1.351.104	442.556	526.573
	<i>b) altri crediti</i>	8.832.771	8.108.544	10.894.379
40	Crediti verso clientela	<b>71.911.763</b>	<b>70.404.992</b>	<b>70.616.369</b>
	<i>di cui:</i>			
	<i>crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	12.885	15.224	16.450
50	Obbligazioni e altri titoli di debito	<b>15.754.573</b>	<b>17.014.240</b>	<b>15.752.294</b>
	<i>a) di emittenti pubblici</i>	6.029.879	7.297.000	6.011.495
	<i>b) di banche</i>	4.363.228	4.226.318	3.946.908
	- <i>di cui titoli propri</i>	1.558.874	1.154.290	1.052.449
	<i>c) di enti finanziari</i>	2.108.439	2.111.475	2.150.669
	- <i>di cui titoli propri</i>	-	-	-
	<i>d) di altri emittenti</i>	3.253.027	3.379.447	3.643.222
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	<b>1.590.159</b>	<b>1.127.598</b>	<b>2.753.142</b>
70	Partecipazioni	<b>2.146.607</b>	<b>2.157.090</b>	<b>2.062.923</b>
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	428.819	439.337	328.135
	<i>b) altre</i>	1.717.788	1.717.753	1.734.788
80	Partecipazioni in imprese del Gruppo	<b>458.958</b>	<b>464.278</b>	<b>512.486</b>
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	458.082	464.278	464.516
	<i>b) altre</i>	876	-	47.970
90	Differenze positive di consolidamento	<b>636.152</b>	<b>668.688</b>	<b>719.916</b>
100	Differenze positive di patrimonio netto	<b>228.475</b>	<b>244.241</b>	<b>252.044</b>
110	Immobilizzazioni immateriali	<b>332.394</b>	<b>373.117</b>	<b>398.414</b>
	<i>di cui:</i>			
	- <i>costi d'impianto</i>	3.835	4.566	9.584
	- <i>avviamento</i>	2.397	3.732	3.774
120	Immobilizzazioni materiali	<b>2.037.884</b>	<b>2.138.911</b>	<b>2.163.241</b>
	<i>di cui: leasing finanziario</i>	430.102	481.611	-
130	Capitale sottoscritto non versato	-	-	-
	<i>di cui: capitale richiamato</i>			
140	Azioni o quote proprie	<b>8.187</b>	<b>15.909</b>	<b>4.996</b>
	<i>(valore nominale 1.989.930)</i>			
150	Altre attività	<b>15.467.433</b>	<b>17.754.713</b>	<b>19.257.001</b>
160	Ratei e risconti attivi	<b>1.382.950</b>	<b>1.240.001</b>	<b>1.490.433</b>
	<i>a) ratei attivi</i>	1.127.416	991.172	1.285.055
	<i>b) risconti attivi</i>	255.534	248.829	205.378
	<i>di cui: disaggio di emissione su titoli</i>	85.012	74.988	72.311
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>122.842.991</b>	<b>122.989.116</b>	<b>128.244.721</b>

PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Voci del passivo		30 06 2004	31 12 2003	30 06 2003
10	Debiti verso banche	<b>13.796.158</b>	<b>15.057.974</b>	<b>21.302.091</b>
	a) a vista	863.155	2.254.814	5.591.627
	b) a termine o con preavviso	12.933.003	12.803.160	15.710.464
20	Debiti verso clientela	<b>46.917.737</b>	<b>47.011.348</b>	<b>46.119.320</b>
	a) a vista	39.044.748	38.771.431	38.243.602
	b) a termine o con preavviso	7.872.989	8.239.917	7.875.718
30	Debiti rappresentati da titoli	<b>31.696.705</b>	<b>30.851.712</b>	<b>28.361.675</b>
	a) obbligazioni	24.828.231	23.999.964	21.808.474
	b) certificati di deposito	6.331.014	6.021.286	5.948.348
	c) altri titoli	537.460	830.462	604.853
40	Fondi di terzi in amministrazione	<b>28.322</b>	<b>30.742</b>	<b>35.585</b>
50	Altre passività	<b>15.666.486</b>	<b>15.425.291</b>	<b>19.069.285</b>
60	Ratei e risconti passivi	<b>1.412.572</b>	<b>1.349.426</b>	<b>1.504.944</b>
	a) ratei passivi	1.075.681	978.047	1.179.367
	b) risconti passivi	336.891	371.379	325.577
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<b>443.265</b>	<b>426.504</b>	<b>456.934</b>
80	Fondi per rischi e oneri:	<b>1.554.866</b>	<b>1.861.473</b>	<b>1.505.504</b>
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	458.325	430.381	401.725
	b) fondi imposte e tasse	343.511	647.248	424.766
	c) fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri	-	-	-
	d) altri fondi	753.030	783.844	679.013
90	Fondo rischi su crediti	<b>318.346</b>	<b>311.105</b>	<b>362.852</b>
100	Fondo per rischi bancari generali	<b>60.822</b>	<b>60.744</b>	<b>360.621</b>
110	Passività subordinate	<b>4.757.918</b>	<b>4.474.993</b>	<b>3.267.395</b>
120	Differenze negative di consolidamento	<b>4.867</b>	<b>4.888</b>	<b>21.343</b>
130	Differenze negative di patrimonio netto	<b>1.570</b>	<b>1.570</b>	<b>1.570</b>
140	Patrimonio di pertinenza di terzi	<b>34.205</b>	<b>34.765</b>	<b>22.818</b>
150	Capitale	<b>1.935.273</b>	<b>1.935.273</b>	<b>1.935.273</b>
160	Sovrapprezzi di emissione	<b>522.925</b>	<b>522.925</b>	<b>522.925</b>
170	Riserve:	<b>3.417.019</b>	<b>3.141.895</b>	<b>3.186.774</b>
	a) riserva legale	357.137	335.005	335.005
	b) riserva per azioni o quote proprie	8.187	15.909	4.996
	c) riserve statutarie	1.095.312	1.065.813	1.065.812
	d) altre riserve	1.956.383	1.725.168	1.780.961
180	Riserve di rivalutazione	<b>43.784</b>	<b>43.843</b>	<b>13.253</b>
190	Utile (perdita) portati a nuovo	<b>6</b>	<b>124</b>	<b>124</b>
200	Utile (perdita) dell'esercizio	<b>230.145</b>	<b>442.521</b>	<b>194.435</b>
	Totale del passivo	<b>122.842.991</b>	<b>122.989.116</b>	<b>128.244.721</b>

PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Voci		30 06 2004	31 12 2003	30 06 2003
<b>10</b>	<b>Garanzie rilasciate</b>	<b>6.122.936</b>	<b>6.063.770</b>	<b>6.315.094</b>
	<i>di cui:</i>			
	<i>accettazioni</i>	150.327	121.900	120.194
	<i>altre garanzie</i>	5.972.609	5.941.870	6.194.900
<b>20</b>	<b>Impegni</b>	<b>22.532.099</b>	<b>25.326.831</b>	<b>23.470.912</b>
	<i>di cui:</i>			
	<i>per vendite con obbligo di riacquisto</i>	-	184.409	-
<b>30</b>	<b>Impegni per derivati su crediti</b>	<b>2.946.591</b>	<b>2.545.399</b>	<b>4.340.674</b>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di euro)

Voci		30 06 2004	31 12 2003	30 06 2003
<b>10</b>	Interessi attivi e proventi assimilati	<b>2.145.756</b>	<b>4.680.942</b>	<b>2.430.096</b>
	<i>di cui:</i>			
	- su crediti verso clientela	1.747.444	3.748.313	1.930.451
	- su titoli di debito	281.901	599.197	311.458
<b>20</b>	Interessi passivi ed oneri assimilati	<b>916.538</b>	<b>2.237.751</b>	<b>1.176.311</b>
	<i>di cui:</i>			
	- su debiti verso clientela	223.407	615.717	354.401
	- su debiti rappresentati da titoli	451.515	923.307	425.515
<b>30</b>	Dividendi e altri proventi	<b>95.934</b>	<b>390.483</b>	<b>332.110</b>
	<i>a) su azioni, quote e altri titoli di capitale</i>	76.857	358.754	302.042
	<i>b) su partecipazioni</i>	19.077	31.729	30.068
	<i>c) su partecipazioni in impr. del Gruppo</i>	-	-	-
<b>40</b>	Commissioni attive	<b>792.516</b>	<b>1.525.391</b>	<b>736.808</b>
<b>50</b>	Commissioni passive	<b>120.275</b>	<b>209.829</b>	<b>91.791</b>
<b>60</b>	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	<b>31.300</b>	<b>21.787</b>	<b>(73.212)</b>
<b>65</b>	Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	<b>10.164</b>	<b>21.215</b>	<b>10.603</b>
<b>70</b>	Altri proventi di gestione	<b>249.130</b>	<b>536.103</b>	<b>229.831</b>
<b>80</b>	Spese amministrative	<b>1.391.852</b>	<b>2.862.736</b>	<b>1.451.648</b>
	<i>a) spese per il personale</i>	868.213	1.794.655	898.191
	<i>di cui:</i>			
	- salari e stipendi	612.873	1.263.365	631.617
	- oneri sociali	169.938	344.926	181.689
	- trattamento di fine rapporto	43.832	92.265	44.240
	- trattamento di quiescenza e simili	13.271	34.255	11.602
	<i>b) altre spese amministrative</i>	523.639	1.068.081	553.457
<b>85</b>	Accantonamenti dei ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	<b>10.164</b>	<b>21.215</b>	<b>10.603</b>
<b>90</b>	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	<b>190.682</b>	<b>437.749</b>	<b>219.884</b>
<b>100</b>	Accantonamenti per rischi e oneri	<b>7.647</b>	<b>171.830</b>	<b>55.549</b>
<b>110</b>	Altri oneri di gestione	<b>26.306</b>	<b>35.071</b>	<b>19.655</b>
<b>120</b>	Rettifiche di valore su crediti e accant.ti per garanzie e impegni	<b>474.123</b>	<b>892.239</b>	<b>380.439</b>
<b>130</b>	Riprese valore su crediti e accant.ti per garanzie e impegni	<b>177.855</b>	<b>195.631</b>	<b>121.454</b>
<b>140</b>	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	<b>22.049</b>	<b>48.028</b>	<b>11.112</b>
<b>150</b>	Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie	<b>7.200</b>	<b>89.393</b>	<b>40.395</b>
<b>160</b>	Riprese di valore su immob.ni finanziarie	<b>1.193</b>	<b>6.983</b>	<b>1.292</b>
<b>170</b>	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	<b>52.697</b>	<b>31.810</b>	<b>18.844</b>
<b>180</b>	Utile (perdita) delle attività ordinarie	<b>389.709</b>	<b>404.504</b>	<b>350.439</b>
<b>190</b>	Proventi straordinari	<b>61.805</b>	<b>467.905</b>	<b>344.292</b>
<b>200</b>	Oneri straordinari	<b>91.498</b>	<b>453.997</b>	<b>342.627</b>
<b>210</b>	Utile (perdita) straordinario	<b>(29.693)</b>	<b>13.908</b>	<b>1.665</b>
<b>220</b>	Utilizzo del fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
<b>230</b>	Variazione del fondo rischi banc. generali	<b>(82)</b>	<b>300.000</b>	-
<b>240</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio	<b>(122.994)</b>	<b>(267.841)</b>	<b>(155.238)</b>
<b>250</b>	Utile (perdita) d'esercizio di pert. di terzi	<b>6.795</b>	<b>8.050</b>	<b>2.431</b>
<b>260</b>	Utile (perdita) dell'esercizio	<b>230.145</b>	<b>442.521</b>	<b>194.435</b>

---

---

**PARTE B**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

---

## **ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2004**

I criteri di valutazione adottati, conformemente alle vigenti disposizioni in materia, risultano in linea con quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2003.

Tali criteri sono uniformi a quelli utilizzati dalla Capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. per la redazione della relazione semestrale.

Con riferimento alle variazioni rivenienti dalle modifiche della disciplina di bilancio di cui al D. Lgs. 17 Gennaio 2003 n. 6, in assenza di principi ad oggi definitivi riferibili all'abrogazione dell'interferenza fiscale, le svalutazioni effettuate dalla Capogruppo in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2003 esclusivamente in applicazione di norme tributarie, ammontanti a Euro 240.438 migliaia e aventi ancora oggi tale valenza, oggetto di storno nel bilancio consolidato al 31.12.2003, verranno accreditate al conto economico nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 coerentemente all'indicazione fornita in merito dalla Banca d'Italia.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

La relazione semestrale consolidata è stata redatta in migliaia di Euro.

### **AREA DI CONSOLIDAMENTO**

La relazione semestrale consolidata comprende la relazione semestrale della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (Capogruppo) e quelle delle imprese controllate operanti nel settore creditizio e finanziario o che esercitano, in via esclusiva o principale, attività ausiliarie a quella della Capogruppo. Sono state escluse dall'area di consolidamento le imprese controllate in corso di liquidazione.

Rispetto al 31 dicembre 2003 si segnalano:

da parte della Capogruppo

- la fusione per incorporazione della controllata Banca C. Steinhauslin & C. S.p.a. ;
- la cessione della controllata Ba.Sa. Servizi S.p.a. alla controllata MPS Immobiliare S.p.a. ;
- la cessione della controllata MPS Commercial Paper ed il suo conseguente deconsolidamento ;
- il conferimento della Mantovana Ireland Ltd, precedentemente consolidata dalla Capogruppo, alla Montepaschi Ireland Ltd;
- la cessione della partecipata IBA Vienna ed il suo conseguente deconsolidamento;
- la messa in liquidazione della controllata E-Idea S.p.a. ;

inoltre, per completezza di informazione si segnala:

- la fusione per incorporazione della controllata Ba.Sa Servizi S.p.a. nella controllata MPS Immobiliare S.p.a.;
- la fusione per incorporazione della Mantovana Ireland nella Montepaschi Ireland Ltd.;
- la cessione, da parte della controllata Banca Agricola Mantovana S.p.a., delle partecipate Linear Compagnia Ass. S.p.a. e Unisalute alla partecipata Finsoe S.p.a. .

## **BILANCI OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO**

La relazione semestrale consolidata è redatta sulla base delle relazioni semestrali al 30/06/2004 approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle imprese incluse nell'area di consolidamento. Per i Gruppi Banca Agricola Mantovana, MPS Asset Management e MPS Merchant sono state assunte le relative relazioni consolidate.

Le relazioni semestrali delle imprese controllate sono incluse con il metodo del "consolidamento integrale"; secondo tale metodo le voci dell'attivo e del passivo, delle garanzie e impegni e del conto economico sono riprese integralmente nella relazione semestrale consolidata.

Le partecipate Banca Popolare di Spoleto S.p.A. e Banca del Monte di Parma S.p.A., per le quali ricorre il controllo congiunto ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs 87/92, sono consolidate con il metodo proporzionale.

Le relazioni semestrali delle imprese consolidate predisposte sulla base di criteri differenti da quelli adottati per la relazione semestrale consolidata, od influenzati da rettifiche e accantonamenti operati al solo fine di usufruire di benefici fiscali, sono rettificate per adeguarle ai suddetti criteri.

L'operatività di leasing svolta dal Gruppo viene rappresentata, ai fini del consolidamento, secondo il metodo finanziario.

Le relazioni semestrali denominate in moneta diversa da quella di conto sono state convertite in euro applicando i seguenti principi:

- le attività, le passività ed i costi e ricavi, al cambio di fine periodo;
- le voci del patrimonio netto, al cambio storico di prima inclusione nel consolidamento; le differenze derivanti dalla conversione, al tasso di cambio corrente alla data di riferimento della relazione semestrale consolidata, sono ricomprese nella voce "altre riserve".

## **CRITERI DI CONSOLIDAMENTO DELLE PARTECIPAZIONI**

Il valore contabile delle partecipazioni nelle imprese controllate incluse nell'area di consolidamento è compensato con la corrispondente frazione del patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività, secondo il metodo dell'integrazione globale o proporzionale. La differenza generata da tale compensazione è attribuita nella relazione semestrale consolidata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo della controllata.

La differenza residua, quando negativa, è iscritta nello stato patrimoniale consolidato nella voce "Differenze negative di consolidamento", quando positiva, è compensata

con le voci "Riserve di rivalutazione" e per la rimanente parte è iscritta nella voce "Differenze positive di consolidamento". "Le differenze positive di consolidamento" sono compensate con l'ammontare delle differenze negative preesistenti, quelle non compensate sono di norma ammortizzate in dieci anni, periodo considerato rappresentativo della prevista recuperabilità dell'investimento effettuato, che relativamente alla originaria partecipazione in Banca Agricola Mantovana, successivamente fusa nella Banca Monte dei Paschi di Siena, è definito in 20 anni.

Il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidati attribuibili alle interessenze di terzi sono iscritti rispettivamente nella voce "Patrimonio di pertinenza di terzi" e "Utile di periodo di pertinenza di terzi".

I rapporti attivi e passivi, le garanzie e gli impegni nonché i proventi e gli oneri relativi a operazioni fra imprese incluse nel consolidamento sono eliminati, iscrivendo le eventuali differenze derivanti da partite viaggianti o differenze di cambio nelle voci "Altre attività/passività" e "Proventi/Oneri straordinari".

Gli utili e le perdite, derivanti da operazioni fra imprese incluse nel consolidamento – diverse da quelle su titoli, valute e altri strumenti finanziari concluse a normali condizioni di mercato – sono eliminati quando relativi a valori ancora compresi nel patrimonio.

Stante il disposto dell'art.34 D. Lgs 87/92, non sono eliminati gli effetti rivenienti da operazioni in valori mobiliari, valute e altri strumenti finanziari negoziati all'interno del Gruppo, concluse alle normali condizioni di mercato.

I dividendi, le rettifiche e le riprese di valore riguardanti partecipazioni nelle imprese incluse nel consolidamento sono eliminati.

## **1. CREDITI GARANZIE ED IMPEGNI**

### **1.1 CREDITI**

I crediti verso la clientela e le banche sono contabilizzati per quanto effettivamente erogato; i mutui, i depositi, i finanziamenti e le altre sovvenzioni sono contabilizzati per il residuo in linea capitale. I crediti includono gli interessi contrattuali e di mora liquidati alla data del 30.06.2004. Gli interessi maturati e non liquidati entro tale data sono stati riferiti a conto economico in contropartita della voce "Ratei attivi".

Tutti i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori che dell'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito, dei paesi di residenza dei debitori. Le stime di perdita sono state, pertanto, basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità, integrate dalle valutazioni relative al "rischio paese".

In dettaglio:

- i crediti in sofferenza (ossia quelli verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni comparabili) ed i crediti incagliati (ossia quelli verso soggetti in temporanea difficoltà) sono valutati analiticamente, tenendo conto delle situazioni di ciascun debitore e dell'eventuale esistenza di garanzie;
- i crediti verso "paesi a rischio", ossia i crediti verso residenti in paesi che presentano difficoltà, nel servizio del debito, sono valutati prevalentemente seguendo le metodologie analitiche o semplificate previste dalla Banca d'Italia e dall'A.B.I. in relazione al paese di controparte;
- i crediti in bonis sono valutati sulla base del rischio fisiologico della Banca;
- gli interessi di mora risultano prevalentemente rettificati.

Nel determinare il valore di presumibile realizzo dei crediti si tiene conto della presenza di coperture del rischio di credito effettuate tramite contratti derivati di credito, nei quali il Gruppo si pone come “acquirente di protezione”.

La svalutazione dei crediti è effettuata con rettifica in diminuzione del valore iscritto nell'attivo patrimoniale; tali svalutazioni saranno eliminate qualora le cause che le hanno determinate dovessero venir meno.

## **1.2 GARANZIE ED IMPEGNI**

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i contratti di deposito e finanziamento, in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e le garanzie, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti. Le risultanti stime di perdita sono iscritte nella voce “Fondo per rischi ed oneri - altri fondi”. Allo stesso fondo sono iscritte le minusvalenze su contratti derivati di credito appartenenti al “banking book”, nei quali il Gruppo si pone come venditore di protezione.

## **2. TITOLI E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (diverse da quelle su valute)**

Le operazioni in titoli sono iscritte al momento del regolamento; i titoli denominati in valuta sono convertiti in euro al cambio di fine periodo.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo del costo medio ponderato giornaliero e gli scarti di emissione sono stati rilevati secondo la vigente normativa.

Gli eventuali trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzati al portafoglio titoli immobilizzati e viceversa sono contabilizzati al valore risultante dall'applicazione, al momento del trasferimento, delle regole valutative del portafoglio di provenienza.

### **2.1 I TITOLI IMMOBILIZZATI**

I titoli immobilizzati, destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato delle quote di scarto di emissione e di negoziazione maturate.

Il criterio di ripartizione temporale degli scarti di emissione si sovrappone a quello riguardante l'obbligo di registrare “pro-rata temporis” gli scarti di negoziazione in senso stretto; entrambi gli scarti sono inclusi nella voce “interessi attivi e proventi assimilati”.

I titoli immobilizzati sono svalutati in presenza di un deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza dell'emittente stesso. Le svalutazioni operate saranno eliminate qualora le cause che le hanno determinate vengano a cessare.

### **2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI**

I titoli non immobilizzati sono detenuti per esigenze di tesoreria e negoziazione.

I titoli quotati in mercati organizzati italiani o esteri sono valutati al valore di mercato, rappresentato dal prezzo rilevato nell'ultimo giorno di chiusura del periodo.

Le quote di O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio) sono valutate al valore di mercato. Ciò in coerenza con il comportamento adottato per i titoli quotati in mercati organizzati.

I titoli non quotati in mercati organizzati sono valutati come di seguito specificato:

- se di debito, al minore tra il costo ed il valore normale, oggettivamente rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa attesi sui titoli oggetto di valutazione e determinato sulla base dei tassi di rendimento correnti a fine periodo per titoli con analoghe scadenze;
- se di capitale sono valutati al costo, eventualmente rettificato per tenere conto delle diminuzioni significative di valore;
- se di debito o di capitale ed economicamente connessi a contratti derivati, coerentemente al criterio di valutazione adottato per i contratti derivati medesimi.

I risultati della valutazione dei titoli non immobilizzati sono imputati alla voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie".

Le rettifiche di valore operate sono oggetto di riprese di valore qualora le cause che le hanno determinate vengano a cessare.

### **2.3 AZIONI PROPRIE**

Le azioni proprie sono fronteggiate interamente da una riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile; quelle acquistate a titolo oneroso per la rinegoziazione a breve sono valutate al valore di mercato, in conformità ai criteri stabiliti per i titoli quotati in mercati organizzati appartenenti al portafoglio non immobilizzato, mentre quelle acquistate per investimento duraturo al costo.

### **2.4 OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (diverse da quelle su valute)**

#### **2.4.1 Impegni per operazioni in titoli da regolare**

I contratti di compravendita di titoli non regolati sono esposti tra gli impegni in base al prezzo di regolamento del contratto. Essi sono valutati nel modo seguente:

- se relativi ad impegni per operazioni di acquisto, sulla base della differenza tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, seguendo i criteri stabiliti per i portafogli di destinazione;
- se relativi ad impegni per operazioni di vendita in base alla differenza tra il prezzo di regolamento ed il valore di bilancio del titolo oggetto dell'operazione.

#### **2.4.2 Contratti derivati (su titoli, tassi d'interesse, indici ed altre attività, diverse dalle valute)**

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere.

I contratti derivati posti in essere con finalità di negoziazione sono valutati al valore di mercato, determinato nel modo seguente:

- per i contratti derivati quotati in mercati organizzati, utilizzando il valore espresso dalla quotazione di mercato rilevata il giorno di chiusura del periodo;
- per i contratti derivati non quotati in mercati organizzati, i quali assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni, o indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e comunque

obiettivamente determinabili, utilizzando il valore finanziario, determinato in base alle quotazioni dei suddetti parametri rilevati il giorno di chiusura del periodo;

- per i residui contratti derivati, tenendo conto di altri elementi determinati in modo obiettivo ed uniforme.

I contratti derivati posti in essere con finalità di copertura di attività/passività in bilancio e fuori bilancio sono valutati in modo coerente alle attività/passività oggetto di copertura, come nel seguito indicato:

- al valore di mercato, se posti in essere a copertura di titoli appartenenti al portafoglio non immobilizzato;
- al “costo”, se posti in essere a copertura di attività o passività fruttifere di interessi diverse dai titoli non immobilizzati, coerentemente con le poste oggetto della copertura.

I differenziali o margini sui contratti a copertura di attività/passività fruttifere di interessi, diverse dai titoli non immobilizzati, concorrono alla determinazione del margine d'interesse, seguendo un criterio di ripartizione temporale coerente con l'attività/passività coperta, se si tratta di copertura specifica, oppure secondo la durata del contratto se si tratta di copertura generica.

I risultati delle valutazioni dei contratti derivati sono imputati alla voce 60 – “Profitti/perdite da operazioni finanziarie” del Conto Economico. Tali risultati economici trovano contropartita nelle voci 150 - “Altre attività” e 50 - “Altre passività” dello Stato Patrimoniale, senza compensazioni tra valutazioni attive e passive.

L'eventuale presenza di accordi tra le parti, per la reciproca compensazione delle partite di credito e di debito (Master Netting Agreements), ha effetto soltanto sulla determinazione dell'assorbimento patrimoniale di vigilanza, mentre non ha alcuna rilevanza ai fini dell'esposizione in bilancio.

I contratti derivati immobilizzati, ove comportino l'acquisizione di titoli oggetto di classificazione tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati utilizzando gli stessi criteri di valutazione di tali immobilizzazioni.

### **2.4.3 OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE**

I riporti e le operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono iscritti in bilancio come debiti e crediti. Le relative componenti reddituali sono imputate a conto economico, nelle voci “interessi attivi e proventi assimilati” e “interessi passivi e oneri assimilati”, secondo il principio della competenza temporale.

## **3 PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni in imprese controllate, quando non consolidate, e le partecipazioni di influenza notevole sono valutate secondo il metodo del “patrimonio netto”. Il patrimonio netto delle suddette imprese e le differenze rispetto ai valori contabili delle partecipazioni sono determinate secondo le modalità descritte nel paragrafo “Criteri di consolidamento” della presente sezione. Le suddette differenze sono iscritte nelle voci “Differenze positive/negative di patrimonio netto” e, se positive, ammortizzate di norma in dieci anni. Tale periodo è considerato rappresentativo della prevista recuperabilità dell'investimento effettuato.

Le altre partecipazioni, che rappresentano immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto, comprensivo delle eventuali rivalutazioni di legge e dei costi accessori, rettificato delle svalutazioni necessarie ad apprezzarne la perdita di valore durevole, apportata tenendo anche conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e dell'andamento del mercato.

I dividendi e i relativi crediti d'imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati, che coincide con quello in cui sono incassati.

#### **4 ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA (incluse le operazioni "fuori bilancio")**

Le operazioni in valuta sono iscritte per data regolamento.

I proventi e gli oneri in valuta estera sono rilevati nel conto economico al cambio vigente al momento dell'iscrizione dell'operazione.

Le attività e le passività in valuta o in euro indicizzate alla valuta sono convertite in euro al cambio a pronti di fine periodo.

Per le valute prive di quotazione diretta è stato adottato il cambio incrociato con il dollaro USA a fine periodo.

Le operazioni "fuori bilancio" a pronti sono convertite in euro al cambio a pronti di fine periodo

Le operazioni "fuori bilancio" a termine ed i contratti derivati su valute sono valutati nel modo seguente:

nel caso di operazioni di "negoziazione", al cambio a termine corrente a fine periodo per scadenze corrispondenti;

nel caso di operazioni di "copertura", coerentemente con le attività e passività coperte; il differenziale cambio "pronti-termine" viene rilevato sulla base del "pro-rata temporis" tra gli interessi attivi o passivi.

L'effetto di tali valutazioni è iscritto a conto economico.

#### **5 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente ai beni immobili, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi.

L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati sulla base di aliquote giudicate adeguate a rappresentare la vita utile dei beni.

#### **6 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità residua, come di seguito descritto:

i costi sostenuti per l'aumento del capitale sociale e per la quotazione della Capogruppo e gli altri oneri pluriennali, sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi;

i costi sostenuti per le commissioni corrisposte sulle emissioni obbligazionarie, sono ammortizzati in base ai relativi piani di ammortamento;

i costi sostenuti per l'acquisto e la produzione da parte di terzi di software sono ammortizzati in quote costanti di norma in cinque esercizi;

eventuali altri oneri pluriennali vengono ammortizzati in un periodo massimo di cinque esercizi.

## **7 RATEI E RISCONTI**

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale, sulla base delle condizioni stabilite per i singoli rapporti dai quali derivano. Non sussistono rettifiche per ratei e risconti apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

## **8 ALTRI ASPETTI**

### **8.1 DEBITI VERSO CLIENTELA E BANCHE**

I depositi a risparmio, i certificati di deposito ed i conti correnti con clientela ordinaria e con banche sono iscritti in bilancio al valore nominale e comprendono gli interessi liquidati entro il 30.06.2004; gli interessi maturati sui certificati di deposito e sui rapporti vincolati con scadenza oltre tale data sono stati riferiti a conto economico in contropartita della voce "Ratei passivi".

### **8.2 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è iscritto a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali e copre integralmente i diritti maturati dal personale alla data di riferimento.

### **8.3 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

- Fondi di quiescenza del personale e per obblighi simili

Il fondo di quiescenza è costituito a fronte degli impegni maturati verso gli aventi diritto ai trattamenti pensionistici e comprende i fondi pensione interni della Capogruppo e di alcune controllate.

- Fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse riflette gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte realisticamente prevedibili sulla base della normativa e della prassi tributaria vigente nei paesi dove è esercitata l'attività del Gruppo.

Il fondo imposte e tasse include inoltre gli oneri fiscali differiti connessi alle rettifiche di consolidamento, quando ne è probabile l'effettiva manifestazione su una delle imprese consolidate.

- Fiscalità differita

La fiscalità differita è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia (provvedimento del 3/8/1999) e dalla Consob (comunicazione del 30/7/1999), che richiamano il principio contabile n°25 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri. Sulla base di tali disposizioni sono state pertanto rilevate ed iscritte le attività ('altre attività') e passività ('fondo imposte e tasse') a fronte rispettivamente di imposte prepagate e differite; in particolare le attività per imposte prepagate, nel rispetto del principio generale della prudenza, sono state iscritte nella misura correlata alla ragionevole

certezza che vengano realizzati negli esercizi futuri redditi imponibili tali da assorbire integralmente le imposte medesime negli esercizi in cui le citate differenze temporanee diverranno deducibili ai fini fiscali. Tale valutazione verrà effettuata alla fine di ogni periodo per verificare la permanenza delle condizioni di recuperabilità.

- Altri fondi

Negli altri fondi sono ricompresi gli accantonamenti a copertura dei rischi sulle garanzie rilasciate e sugli impegni e i fondi costituiti a fronte di passività la cui esistenza è probabile ma il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminabili al momento della redazione della relazione semestrale consolidata.

#### **8.4 FONDO RISCHI SU CREDITI**

Il fondo è destinato a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e non ha pertanto funzione rettificativa del valore dell'attivo.

#### **8.5 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI**

Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 11, c. 2 e 3 del D.Lgs 87/1992 ed è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa.

#### **8.6 CONTO ECONOMICO**

Gli interessi e le commissioni attive e passive sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono oneri e proventi assimilati agli stessi, compresi gli scarti di emissione relativi ai titoli in portafoglio.

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione al periodo di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

#### **8.7 MONETA DI CONTO**

Tutti i valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico sono espressi in euro, mentre la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Negli altri prospetti allegati, è data puntuale indicazione dei casi in cui gli importi sono riportati per un diverso ammontare.

*Per ulteriori informazioni circa gli eventi avvenuti nel periodo, i fatti successivi alla data di riferimento, i commenti sui rapporti con le società del Gruppo e la prevedibile evoluzione prospettica, si rimanda a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione consolidata.*

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

## 1. Distribuzione settoriale dei crediti

### Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

La composizione degli impieghi creditizi per categoria di debitori è la seguente:

	30 06 2004	31 12 2003
a) Stati	2.490.345	1.346.429
b) Altri enti pubblici	2.790.532	2.939.797
c) Società non finanziarie	42.428.183	40.581.642
d) Società finanziarie	3.894.464	5.392.744
e) Famiglie produttrici	5.919.553	5.752.143
f) Altri operatori	14.388.686	14.392.237
<b>Totale</b>	<b>71.911.763</b>	<b>70.404.992</b>

## 2. Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La distribuzione dei crediti verso le imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti per comparto economico è così riepilogabile:

	30 06 2004	31 12 2003
a) Servizi del commercio recuperi e riparazioni	7.672.955	7.686.762
b) Edilizia e opere pubbliche	4.900.638	4.875.340
c) Prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	2.560.525	2.657.807
d) Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca	3.616.341	3.423.429
e) Prodotti alimentari e bevande	2.048.691	2.133.941
f) Altre branche	23.814.428	23.229.633
<b>Totale</b>	<b>44.613.578</b>	<b>44.006.912</b>

## 3. Le garanzie rilasciate (Voce 10 delle garanzie e impegni)

La distribuzione delle garanzie per settore della controparte, intesa quale soggetto assistito dalla garanzia, è la seguente:

	30 06 2004	31 12 2003
a) Stati	6.393	6.801
b) Altri enti pubblici	209.738	211.198
c) Banche	324.749	290.392
d) Società non finanziarie	4.464.289	4.517.423
e) Società finanziarie	357.723	228.005
f) Famiglie produttrici	134.456	161.664
g) Altri operatori	625.588	648.287
<b>Totale</b>	<b>6.122.936</b>	<b>6.063.770</b>

## 4. I grandi rischi

	30 06 2004	31 12 2003
Ammontare	3.836.214	3.645.178
Numero	4	4

L'ammontare si riferisce alle esposizioni verso "gruppi di clienti" opportunamente ponderate secondo le istruzioni di vigilanza.

## 5. Distribuzione temporale dei rapporti

30 06 2004

Voci	Durata residua							Totale	
	a vista	fino a 3 mesi	fino a 12 mesi	fino a 5 anni		oltre 5 anni			durata indeterminata
				tasso fisso	t.indicizzato	tasso fisso	t. indicizzato		
<b>Attivo:</b>									
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	16.763	14.300	28.289	1.201	93.794	1.400	13.543	-	169.290
1.2 Crediti verso banche	3.856.190	3.300.163	735.720	327.618	13.310	35.870	16.879	1.898.125	10.183.875
1.3 Crediti verso clientela	14.586.847	10.777.091	10.723.644	4.103.546	11.026.515	3.669.968	14.037.730	2.986.422	71.911.763
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	383.299	1.892.808	2.474.334	2.670.999	3.627.804	1.850.680	1.845.641	1.009.008	15.754.573
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	51.813.586	142.292.089	107.497.573	106.043.141	5.679.209	56.785.352	1.943.211	10.118	472.064.279
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>70.656.685</b>	<b>158.276.451</b>	<b>121.459.560</b>	<b>113.146.505</b>	<b>20.440.632</b>	<b>62.343.270</b>	<b>17.857.004</b>	<b>5.903.673</b>	<b>570.083.780</b>
<b>Passivo:</b>									
2.1 Debiti verso banche	3.551.734	7.904.611	1.492.886	78.157	11.700	756.920	31	119	13.796.158
2.2 Debiti verso clientela	40.305.447	5.991.319	591.449	25.795	-	2.034	-	1.693	46.917.737
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	666.552	4.822.094	3.633.563	7.340.749	10.466.076	2.295.983	2.383.306	88.382	31.696.705
di cui:									
- Obbligazioni	69.816	731.995	2.088.770	6.715.858	10.454.121	2.295.983	2.383.306	88.382	24.828.231
- Certificati di deposito	89.227	4.090.099	1.539.868	599.865	11.955	-	-	-	6.331.014
- Altri titoli	507.509	-	4.925	25.026	-	-	-	-	537.460
2.4 Passività subordinate	-	-	166.270	833.904	928.292	900.000	1.229.452	700.000	4.757.918
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	47.476.053	151.651.128	107.569.544	100.989.841	4.913.887	58.535.085	971.075	100.702	472.207.315
<b>Totale del passivo</b>	<b>91.999.786</b>	<b>170.369.152</b>	<b>113.453.712</b>	<b>109.268.446</b>	<b>16.319.955</b>	<b>62.490.022</b>	<b>4.583.864</b>	<b>890.896</b>	<b>569.375.833</b>

## 6. La distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale dei rapporti, in base alla residenza delle controparti, è la seguente:

30 06 2004				
Voci	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi	Totale
<b>1. Attivo</b>	86.847.025	9.009.507	3.753.128	99.609.660
1.1 Crediti verso banche	6.099.416	3.154.200	930.259	10.183.875
1.2 Crediti verso clientela	69.388.086	2.063.886	459.791	71.911.763
1.3 Titoli	11.359.523	3.791.421	2.363.078	17.514.022
<b>2. Passivo</b>	79.852.153	9.677.591	7.667.096	97.196.840
2.1 Debiti verso banche	5.822.850	3.404.548	4.568.760	13.796.158
2.2 Debiti verso clientela	43.524.801	2.868.629	524.307	46.917.737
2.3 Debiti rappresentati da titoli	27.535.950	2.986.726	1.174.029	31.696.705
2.4 Altri conti	2.968.552	417.688	1.400.000	4.786.240
<b>3. Garanzie e impegni</b>	26.433.930	4.439.535	728.161	31.601.626

## 7. Attività e passività in valuta

Lo stato patrimoniale include i seguenti saldi denominati in valute estere

	30 06 2004	31 12 2003
<b>a) Attività</b>		
1. Crediti verso banche	1.296.666	1.131.233
2. Crediti verso clientela	2.156.181	1.871.100
3. Titoli	1.772.046	1.330.473
4. Partecipazioni	350.779	350.779
5. Altri conti	17.229	14.603
	5.592.901	4.698.188
<b>b) Passività</b>		
1. Debiti verso banche	3.784.456	2.989.439
2. Debiti verso clientela	2.126.838	1.791.080
3. Debiti rappresentati da titoli	3.391.093	3.291.766
4. Altri conti	-	-
	9.302.387	8.072.285

## 8. Crediti verso banche

I crediti verso banche e verso clientela sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo

### Dettagli della voce 30 "Crediti verso banche"

	30 06 2004	31 12 2003
a) Crediti verso banche centrali	1.874.558	941.645
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	3.997	4.120
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-
d) Operazioni pronti contro termine	5.012.397	5.074.526
e) Prestito di titoli	-	-

Nel saldo a) è ricompreso il deposito per la Riserva Obbligatoria per 1.859.543 migliaia di euro.

La composizione della voce è la seguente:

	30 06 2004	31 12 2003
<b>a vista</b>	1.351.104	442.556
conti correnti	358.303	319.219
depositi liberi	871.552	44.002
altre forme tecniche	121.249	79.335
<b>a termine o con preavviso</b>	8.832.771	8.108.544
verso Bankit e banche centrali	1.956.703	914.302
depositi vincolati	1.013.737	1.240.343
finanziamenti e sovvenzioni	767.845	791.626
mutui	-	-
operazioni pronti c/ termine	5.012.397	5.074.526
altre forme tecniche	82.089	87.747
<b>Totale</b>	10.183.875	8.551.100

### 8.1 Situazione dei crediti per cassa verso banche (inclusi gli interessi di mora)

	30 06 2004		
	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
<b>A. crediti dubbi</b>	423.539	7.094	416.445
A.1 Sofferenze	6.003	4.772	1.231
A.2 Incagli	114	114	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	417.422	2.208	415.214
<b>B. Crediti in bonis</b>	9.767.430	-	9.767.430

	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
<b>A. crediti dubbi</b>	314.998	12.233	302.765
A.1 Sofferenze	9.881	8.650	1.231
A.2 Incagli	112	112	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	305.005	3.471	301.534
<b>B. Crediti in bonis</b>	8.248.335	-	8.248.335

## 8.2 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	9.881	112	-	-	305.005
A.1 di cui: per interessi di mora	426				
B. Variazioni in aumento	88	5	-	-	265.450
B.1 Ingressi da crediti in bonis					
B.2 Interessi di mora	35				
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi					
B.4 Altre variazioni in aumento	53	5			265.450
C. Variazioni in diminuzione	3.966	3	-	-	153.033
C.1 uscite verso crediti in bonis					4
C.2 cancellazioni	1.646	-			1.583
C.3 incassi	2.320	3			148.205
C.4 realizzi per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi					
C.6 altre variazioni in diminuzione					3.241
D. Esposizione lorda finale	6.003	114	-	-	417.422
D.1 di cui: per interessi di mora	460				

## 8.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive verso banche

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	8.650	112	-	-	3.471	-
A.1 di cui: per interessi di mora	426					
B. Variazioni in aumento	88	5	-	-	1.029	1
B.1 rettifiche di valore	88	5			1.006	
B.1.1 di cui: per interessi di mora	35					
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti						
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti						1
B.4 altre variazioni in aumento					23	
C. Variazioni in diminuzione	3.966	3	-	-	2.292	1
C.1 riprese di valore da valutazione					-	1
C.1.1 di cui: per interessi di mora						
C.2 riprese di valore da incasso	2.320	3			1.818	
C.2.1 di cui: per interessi di mora						
C.3 cancellazioni	1.646				474	
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti						
C.5 altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali	4.772	114	-	-	2.208	-
D.1 di cui: per interessi di mora	460	-	-	-	-	-

## 9. Crediti verso clientela

	30 06 2004	31 12 2003
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	26.175	26.243
b) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-
c) Operazioni pronti c/ termine	852.797	696.859

La composizione della voce è la seguente

	30 06 2004	31 12 2003
Conti correnti	12.115.199	11.838.587
Effetti scontati	511.732	536.380
Riporti e operazioni pronti c/ termine	852.797	696.859
Mutui e anticipi in conto mutui	34.393.531	32.340.133
Finanziamenti per anticipi	4.443.159	3.485.433
Sovvenzioni e anticipazioni	11.415.192	13.640.868
Prestiti personali	1.034.196	1.145.024
Locazioni finanziarie	3.066.931	3.052.883
Operazioni con fondi di terzi	12.625	14.963
Sofferenze	1.442.132	1.298.616
Altri	2.624.269	2.355.246
<b>Totale</b>	<b>71.911.763</b>	<b>70.404.992</b>

### 9.1 Situazione dei crediti per cassa verso clientela (Inclusi interessi di mora e crediti impliciti leasing)

	30 06 2004		
	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
<b>A. Crediti dubbi</b>	4.612.937	1.726.645	2.886.292
A.1 Sofferenze	2.854.483	1.412.351	1.442.132
A.2 Incagli	1.580.443	295.977	1.284.466
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	9.638	38	9.600
A.4 Crediti ristrutturati	60.108	13.131	46.977
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	108.265	5.148	103.117
<b>B. Crediti in bonis</b>	69.296.193	270.722	69.025.471
	31 12 2003		
	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
<b>A. Crediti dubbi</b>	4.174.132	1.531.718	2.642.414
A.1 Sofferenze	2.508.586	1.209.970	1.298.616
A.2 Incagli	1.490.536	305.689	1.184.847
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	21.694	123	21.571
A.4 Crediti ristrutturati	60.534	10.900	49.634
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	92.782	5.036	87.746
<b>B. Crediti in bonis</b>	68.020.597	258.020	67.762.577

## 9.2 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	2.508.586	1.490.536	21.694	60.534	92.782
A.1 di cui: per interessi di mora	273.186	23.886	-	542	43
B. Variazioni in aumento	658.954	704.747	-	3.457	28.579
B.1 Ingressi da crediti in bonis	228.785	575.680	-	-	17.026
B.2 Interessi di mora	40.948	5.318	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	278.781	658	-	34	-
B.4 Altre variazioni in aumento	110.440	123.091	-	3.423	11.553
C. Variazioni in diminuzione	313.057	614.840	12.056	3.883	13.096
C.1 uscite verso crediti in bonis	5.372	40.190	11.563	49	112
C.2 cancellazioni	104.623	9.763	-	-	-
C.3 incassi	175.816	265.597	-	3.649	12.964
C.4 realizzi per cessioni	4.201	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	527	278.815	-	130	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	22.518	20.475	493	55	20
D. Esposizione lorda finale	2.854.483	1.580.443	9.638	60.108	108.265
D.1 di cui: per interessi di mora	300.692	19.709	-	542	33

## 9.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive verso clientela

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	1.209.970	305.689	123	10.899	5.036	258.021
A.1 di cui: per interessi di mora	252.332	22.804	-	542	43	8.710
B. Variazioni in aumento	385.126	115.091	-	3.635	620	92.934
B.1 rettifiche di valore	300.446	109.708	-	3.618	506	85.442
B.1.1 di cui: per interessi di mora	38.071	4.619	-	-	-	1.613
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	1.538	4	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	78.944	4.727	-	17	111	2.426
B.4 altre variazioni in aumento	4.198	652	-	-	3	5.066
C. Variazioni in diminuzione	182.745	124.803	84	1.403	508	80.233
C.1 riprese di valore da valutazione	30.602	25.586	19	1.364	75	60.206
C.1.1 di cui: per interessi di mora	362	16	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	13.620	11.914	-	23	410	7.546
C.2.1 di cui: per interessi di mora	3.723	3.497	-	-	13	871
C.3 cancellazioni	105.081	9.494	-	-	-	1.213
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	267	75.214	65	16	23	10.640
C.5 altre variazioni in diminuzione	33.175	2.595	-	-	-	628
D. Rettifiche complessive finali	1.412.351	295.977	39	13.131	5.148	270.722
D.1 di cui: per interessi di mora	277.242	18.379	-	542	33	5.038

## 10. Crediti verso clientela garantiti

I crediti verso clientela assistiti anche parzialmente da garanzie, con esclusione dei crediti verso gli Stati e gli altri enti pubblici, sono i seguenti:

	30 06 2004	31 12 2003
a) da ipoteche	24.051.698	20.109.709
b) da pegni su:		
depositi di contante	599.360	547.191
titoli	2.030.975	1.460.996
altri valori	368.089	280.698
	<u>2.998.424</u>	<u>2.288.885</u>
c) da garanzie di:		
Stati	5.757	4.228
altri enti pubblici	38.628	41.331
banche	554.566	525.322
altri operatori	10.188.238	9.786.838
	<u>10.787.189</u>	<u>10.357.719</u>
<b>Totale</b>	<b>37.837.311</b>	<b>32.756.313</b>

## 11. Crediti verso banche centrali (inclusi nella voce 30 dell'attivo)

	30 06 2004	31 12 2003
Crediti verso banche centrali	1.874.558	941.645

## 12 Composizione dei titoli

I titoli di proprietà sono esposti in bilancio nelle seguenti voci:

Voci/operazioni	30 06 2004		Totale
	immobilizzati	non immobilizzati	
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento	16.770	152.520	169.290
50 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.846.630	11.907.943	15.754.573
60 Azioni quote e altri titoli a reddito variabile	2.886	1.587.273	1.590.159
<b>Totale</b>	<b>3.866.286</b>	<b>13.647.736</b>	<b>17.514.022</b>
			31 12 2003
Voci/operazioni	immobilizzati	non immobilizzati	Totale
20 Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento	10.695	152.644	163.339
50 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.948.802	13.065.438	17.014.240
60 Azioni quote e altri titoli a reddito variabile	4.066	1.123.532	1.127.598
<b>Totale</b>	<b>3.963.563</b>	<b>14.341.614</b>	<b>18.305.177</b>

## 12.1 I titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono così composti:

Voci/operazioni	30 06 2004		31 12 2003	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
<b>1 Titoli di debito</b>	3.863.400	3.896.595	3.959.498	3.984.522
1.1 Titoli di Stato	755.919	774.308	756.474	771.152
- quotati	741.110	758.572	742.222	755.924
- non quotati	14.809	15.736	14.252	15.228
1.2 Altri titoli	3.107.481	3.122.287	3.203.024	3.213.370
- quotati	2.018.774	1.959.006	2.123.682	2.179.722
- non quotati	1.088.707	1.163.281	1.079.342	1.033.648
<b>2 Titoli di capitale</b>	2.886	2.080	4.065	3.280
- quotati	-	-	4.065	3.280
- non quotati	2.886	2.080	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.866.286</b>	<b>3.898.675</b>	<b>3.963.563</b>	<b>3.987.802</b>

Il comparto dei titoli immobilizzati, in base alla media dei prezzi dell'ultimo semestre, evidenzia plusvalenze latenti per euro 32 milioni.

Il rischio derivante da una serie di titoli immobilizzati rivenienti da cartolarizzazioni originate da banche del Gruppo è coperto tramite l'operazione class da contratti di "Total rate of return swap".

### Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	30 06 2004	31 12 2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	3.963.563	4.452.635
<b>B. Aumenti</b>	881.881	2.307.880
B.1. Acquisti	419.141	1.367.774
B.2. Riprese di valore	-	1.770
B.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	400.348
B.4 Altre variazioni	462.740	537.988
<b>C. Diminuzioni</b>	979.158	2.796.952
C.1. Vendite	-	109.692
C.2. Rimborsi	464.281	1.045.474
C.3. Rettifiche di valore	94	34.322
di cui:		
- svalutazioni durature	-	29.001
C.4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	1.190.208
C.5. Altre variazioni	514.783	417.256
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>3.866.286</b>	<b>3.963.563</b>

Per quanto concerne le vendite evidenziate al punto C.1 per cpl. 97.540 mgl. di euro, sono da ricondurre essenzialmente alla MP Banque.

Infine i punti B.4 e C.5 comprendono tra l'altro la rateizzazione degli scarti di emissione, negoziazione e le differenze di cambio.

## 12.2 I titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono così composti:

	30 06 2004		31 12 2003	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
<b>1 Titoli di debito</b>	12.060.462	12.080.073	13.218.082	13.247.455
1.1 Titoli di Stato	5.160.222	5.160.504	6.393.022	6.393.092
- quotati	5.139.187	5.139.432	6.371.701	6.371.712
- non quotati	21.035	21.072	21.321	21.380
1.2 Altri titoli	6.900.240	6.919.569	6.825.060	6.854.363
- quotati	3.467.828	3.467.828	3.585.331	3.624.676
- non quotati	3.432.412	3.451.741	3.239.729	3.229.687
<b>2 Titoli di capitale</b>	1.587.273	1.589.503	1.123.532	1.123.770
- quotati	1.329.935	1.329.935	897.390	893.708
- non quotati	257.338	259.568	226.142	230.062
<b>Totale</b>	13.647.735	13.669.576	14.341.614	14.371.225

La differenza positiva tra il valore di mercato ed il valore di bilancio, pari ad 21.841 mgl di euro è essenzialmente costituita da plusvalenze potenziali, non contabilizzate a conto economico, su titoli non quotati non connessi a contratti derivati presenti nel portafoglio della Capogruppo.

### Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

	30 06 2004	31 12 2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	14.341.614	12.457.952
<b>B. Aumenti</b>	100.817.827	189.439.502
B1. Acquisti	98.932.190	186.435.349
titoli di debito	94.973.820	176.985.279
- titoli di Stato	85.140.391	145.639.117
- altri titoli	9.833.429	31.346.162
titoli di capitale	3.958.370	9.450.070
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	76.789	199.802
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	1.190.208
B4. Altre variazioni	1.808.848	1.614.143
<b>C. Diminuzioni</b>	101.511.706	187.555.840
C1. Vendite e rimborsi	100.558.386	185.964.355
Titoli di debito	97.100.118	176.629.717
- Titoli di Stato	87.446.742	144.192.001
- Altri titoli	9.653.376	32.437.716
Titoli di capitale	3.458.268	9.334.638
C2. Rettifiche di valore	71.448	106.733
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	400.348
C4. Altre variazioni	881.872	1.084.404
<b>D. Rimanenze finali</b>	13.647.735	14.341.614

Tra i titoli non immobilizzati sono inclusi i titoli relativi al Fondo complementare a contribuzione definita per il personale divenuto tale dall'1.1.1991. Pertanto i valori esposti nella presente tabella includono i movimenti relativi al fondo predetto.

Le rivalutazioni e le rettifiche di valore indicate ai punti B.2 e C.2 sono state imputate alla voce 60 "Profitti / perdite da operazioni finanziarie", fatta eccezione per quelle inerenti i titoli dei predetti Fondi complementari, che sono state imputate alla voce 65 " Ricavi su investimenti dei fondi quiescenza e per obblighi simili".

I punti B.4 e C.4 includono, tra l'altro, gli scarti di emissione e differenze cambio.

## 13. Garanzie e impegni

### 13.1 Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)

	30 06 2004	31 12 2003
a) Crediti di firma di natura commerciale	3.235.366	3.281.616
b) Crediti di firma di natura finanziaria	2.853.762	2.729.519
c) Attività cedute in garanzia	33.808	52.635
<b>Totale</b>	<b>6.122.936</b>	<b>6.063.770</b>

### 13.2 Impegni (voce 20 e 30 delle garanzie e impegni)

	30 06 2004	31 12 2003
a) Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo	3.506.788	6.470.886
b) Impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto	21.971.902	21.401.344
<b>Totale</b>	<b>25.478.690</b>	<b>27.872.230</b>

## 14. Margini attivi utilizzabili su linee di credito

Il Gruppo dispone dei seguenti margini attivi:

	30 06 2004	31 12 2003
a) Banche Centrali	1.852.543	884.675
b) Altre banche	209.384	3.329
<b>Totale</b>	<b>2.061.927</b>	<b>888.004</b>

## 15. Operazioni a termine

30 06 2004

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
<b>1. Compravendita</b>			
<b>1.1 Titoli:</b>			
acquisti	218	1.886.163	127
vendite	-	1.702.617	
<b>1.2 Valute:</b>			
valute contro valute	2.750.279	1.054.739	
acquisti contro euro	3.411.742	223.373	
vendite contro euro	1.000.363	2.051.432	
<b>2. Depositi e finanziamenti:</b>			
da erogare	1.191	25.176	339.920
da ricevere	8.542	-	205.890
<b>3. Contratti derivati:</b>			
<b>3.1 Con scambio di capitali</b>			
<b>a) titoli:</b>			
acquisti	2.389.404	5.562.428	778.028 (1)
vendite	238.233	7.121.902	-
<b>b) valute</b>			
valute contro valute	28.550	18.646.464	
acquisti contro euro	463.916	9.699.716	
vendite contro euro	132.619	8.517.107	
<b>c) altri valori:</b>			
acquisti		-	298.004
vendite		-	
<b>3.2 Senza scambio di capitali:</b>			
<b>a) valute</b>			
valute contro valute		-	
acquisti contro euro	13.585	161.235	
vendite contro euro	6.173	158.478	
<b>b) altri valori:</b>			
acquisti	34.930.101	255.463.322	2.367.788 (2)
vendite	24.327.264	279.047.715	4.926.924

(1) L'importo indicato nelle altre operazioni include:

a) i contratti di opzione posti in essere dalla Capogruppo nell'ambito dell'operazione di acquisizione della Banca Agricola Mantovana per euro mgl. 608.585, scaduti nel marzo 2002 e prorogati per ulteriori tre anni; a seguito della fusione per incorporazione della Banca Agricola Mantovana realizzata nel primo trimestre 2003, le opzioni in argomento hanno adesso come sottostante azioni BMPS in ragione del rapporto di concambio adottato.

b) opzione put emessa su azioni Banca Monte Parma per euro mgl. 169.443.

(2) L'importo indicato nelle altre operazioni include i contratti di swap posti in essere dalla Capogruppo nell'ambito dell'operazione di acquisizione della Banca Agricola Mantovana per euro mgl. 402.471 (cfr. nota (1) lett. a).

## 15.1 Contratti derivati su crediti

Categorie di operazioni	30 06 2004		31 12 2003	
	di negoziazione	altre operazioni	di negoziazione	altre operazioni
<b>1. Acquisti di protezione</b>				
1.1 Con scambio di capitali	3.331.121	63.240	1.591.307	87.235
1.2 Senza scambio di capitali	536.960	177.740	84.980	177.740
<b>2. Vendite di protezione</b>				
2.1 Con scambio di capitali	1.995.152	456.449	1.675.594	414.588
2.2 Senza scambio di capitali	494.990	-	455.217	-

## 16. Attività e passività verso imprese del Gruppo

Le attività e passività verso le imprese del Gruppo in essere alla data di bilancio risultano di ammontare non significativo essendo contropartite riferite alle partecipazioni nelle Società di assicurazione valutate al patrimonio netto.

## 17. Gestioni ed intermediazione per conto terzi

### 17.1 Gestioni patrimoniali

	30 06 2004	31 12 2003
Gestioni patrimoniali	10.059.007	10.239.026

### 17.2 Custodia e amministrazione titoli

La situazione dei rapporti di deposito titoli può essere così riepilogata:

	30 06 2004	31 12 2003
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	169.656.865	173.857.878
Titoli di terzi depositati presso terzi	61.369.186	61.962.866
b) Titoli di proprietà depositati presso terzi	12.981.131	12.894.485

I depositi sono espressi al valore nominale dei titoli depositati.

I titoli di proprietà in deposito presso terzi includono i titoli oggetto di obbligo di acquisto a termine su operazioni di pronto contro termine.

## 18. Patrimonio netto e requisiti patrimoniali di vigilanza

### 18.1 Composizione del patrimonio netto

Voci del patrimonio netto contabile:

	30 06 2003	31 12 2003
100 Fondo per rischi bancari generali	60.822	60.744
120 Differenze negative di consolidamento	4.867	4.888
130 Differenze negative di patrimonio netto	1.570	1.570
150 Capitale	1.935.273	1.935.273
(azioni ordinarie in circolazione n. 2.448.491.901 da €0,64 ciascuna)		
(azioni risparmio in circolazione n. 9.432.170 da €0,64 ciascuna)		
(azioni privilegiate in circolazione n. 565.939.729 da €0,64 ciascuna)		
160 Sovrapprezzo di emissione	522.925	522.925
170 Riserve	3.417.019	3.141.895
180 Riserve di rivalutazione	43.784	43.843
190 Uliti (perdite) portati a nuovo	6	124
200 Utile di esercizio	230.145	442.521
Patrimonio netto consolidato	6.216.411	6.153.783

### 18.2 Patrimonio di pertinenza di terzi

	30 06 2004	31 12 2003
Saldo iniziale	34.765	807.605
Incremento/decremento per variazione interessenze e/o area di consolidamento	-	(83.904)
Altri movimenti (*)	(7.355)	(696.986)
Utile (perdita) del periodo	6.795	8.050
<b>Totale</b>	<b>34.205</b>	<b>34.765</b>

(\*) Sostanzialmente imputabile alla distribuzione dei dividendi a terzi.

### 18.3 Riserva di rivalutazione (Composizione della voce 180)

	30 06 2004	31 12 2003
Riserva di rivalutazione	43.784	43.843

Le riserve di rivalutazione riferibili ai terzi, sulla base delle relative interessenze nelle imprese consolidate, ammontano al 30/06/04 e al 31/12/03 rispettivamente a 36 migliaia di euro e a 1.989 migliaia di euro.

## 18.4 Differenze positive di consolidamento

Le differenze positive di consolidamento sono dovute alle seguenti società partecipate:

	30 06 2004	31 12 2003
Banca Toscana	-	-
Gruppo Banca Agricola Mantovana	572.054	591.780
Banca C. Steinhauslin & C.	2.124	4.247
Banca Popolare di Abbiategrosso	9.264	12.352
G.I. Profidi SIM	60	72
Intermobiliare Securities Sim	3.537	4.111
Banca Monte Paschi Belgio	2.145	2.574
Banca Popolare di Spoleto	7.740	8.707
MPS Banca Verde	263	526
MPS Merchant	1.153	2.305
Banca Monte Parma	37.812	42.014
<b>Totale</b>	<b>636.152</b>	<b>668.688</b>

I criteri di determinazione delle differenze sono illustrati nella sezione 1 della Parte B.

## 18.5 Azioni proprie

Trattasi di azioni di propria emissione detenute da:

	n. azioni	nominale unitario	valore nominale 30/06/2004	valore di bilancio	valore di bilancio 31 12 2003
Banca Monte dei Paschi di Siena	2.803.539	€ 0,64	1.794.265	7.382	14.453
MPS Finance Banca Mobiliare	305.727	€ 0,64	195.665	805	1.402
Banca Agricola Mantovana	-	-	-	-	54
<b>Totale</b>	<b>3.109.266</b>		<b>1.989.930</b>	<b>8.187</b>	<b>15.909</b>

Le azioni proprie attualmente iscritte in bilancio sono detenute principalmente per esigenze di negoziazione, nell'ambito dei limiti stabiliti con apposita delibera dei rispettivi organi amministrativi. Sono valutate al valore di mercato e sono interamente fronteggiate da una riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile.

## 18.6 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/Valori	30 06 2004	31 12 2003
<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	5.811.760	5.498.781
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	3.224.672	3.136.347
A.3 Elementi da dedurre	(809.204)	(821.307)
A.4 Patrimonio di vigilanza	8.227.228	7.813.821
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>		
B.1 Rischi di credito	5.811.881	5.804.109
B.2 Rischi di mercato	773.065	696.293
<i>di cui:</i>		
<i>- rischi del portafoglio non immobilizzato</i>	755.982	690.576
<i>- rischi di cambio</i>	17.083	5.717
B.2.1 Prestiti subordinati di 3° livello	700.000	600.000
B.3 Altri requisiti prudenziali	357.791	308.846
B.4 Totale requisiti prudenziali	6.942.737	6.809.248
Posizione patrimoniale: eccedenza	1.984.491	1.604.573
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate	86.784.213	85.115.601
<i>totale rischi creditizi</i>	72.648.512	72.551.363
<i>rischi di mercato *</i>	9.663.313	8.703.663
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	6,70	6,46
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	10,29	9,89
<i>* Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito</i>		
Coefficiente di solvibilità per i rischi di credito:	11,32	10,77

## 19. Debiti verso banche (composizione della voce 10 dello stato patrimoniale)

	30 06 2004	31 12 2003
a) operazioni pronti contro termine	5.460.113	6.646.976
b) prestito titoli	356.243	231.612

I debiti verso Banche sono così composti:

	30 06 2004	31 12 2003
<b>A vista</b>	863.155	2.254.814
conti correnti	550.735	439.046
depositi liberi	98.903	1.605.861
altri	213.517	209.907
<b>A termine o con preavviso</b>	12.933.003	12.803.160
depositi vincolati	5.891.888	4.950.635
depositi ricevuti da banche centrali	-	-
finanziamenti ricevuti da banche centrali	324.882	241.987
finanziamenti da banche	394.657	183.330
finanziamenti da organismi internazionali bancari	391.078	443.186
rifiinanziamento artigiancassa e mediocrediti	14.610	19.361
operazioni pronti c/ termine	5.460.113	6.878.587
prestito titoli	356.243	-
altri	99.532	86.074
<b>Totale</b>	13.796.158	15.057.974

## 20. Debiti verso clientela (composizione della voce 20 dello stato patrimoniale)

	30 06 2004	31 12 2003
a) operazioni pronti contro termine	4.036.478	4.453.711
b) prestito titoli	351.662	216.521

I debiti verso clientela sono così composti:

	30 06 2004	31 12 2003
<b>A vista</b>	39.044.748	38.771.431
conti correnti	35.503.628	34.977.093
depositi liberi	3.382.057	3.461.475
altri	159.063	332.863
<b>A termine o con preavviso</b>	7.872.989	8.239.917
depositi a risparmio	933.757	629.757
conti correnti	2.161.264	2.829.150
operazioni pronti c/ termine	4.036.478	4.670.233
prestito titoli	351.662	16.415
altri	389.828	94.362
<b>Totale</b>	46.917.737	47.011.348

**21. Debiti rappresentati da titoli**  
**(composizione della voce 30 dello stato patrimoniale)**

	30 06 2004	31 12 2003
Obbligazioni	24.828.231	23.999.964
Certificati di deposito	6.331.014	6.021.286
Altri titoli	537.460	830.462
<b>Totale</b>	<b>31.696.705</b>	<b>30.851.712</b>

Gli altri titoli rappresentano gli assegni circolari e bancari emessi ancora in circolazione

**PATRIMONIO SEPARATO DELLE SOCIETA' VEICOLO**
**ULISSE - Situazione dell'operazione al 30 giugno 2004**
**22.1 Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate e dei titoli emessi**

Codice CEE	Descrizione	30 06 2004	31 12 2003
<b>A.</b>	<b>ATTIVITA' CARTOLARIZZATE</b>	<b>175.376</b>	<b>188.234</b>
A.1	Crediti	175.376	188.234
A.2	Titoli		-
<b>B.</b>	<b>IMPIEGO DELLE DISPONIBILITA' RIVENIENTI DELLA GESTIONE DEI CREDITI</b>	<b>7.160</b>	<b>4.902</b>
B.3.1	Crediti verso banche	7.109	4.859
B.3.2	Crediti per ritenute subite su int. attivi	19	16
B.3.3	Altre	32	27
<b>C.</b>	<b>TITOLI EMESSI</b>	<b>202.865</b>	<b>213.322</b>
	Classe A	68.605	79.062
	Classe B	36.500	36.500
	Classe C	36.500	36.500
	Classe D	61.260	61.260
<b>D.</b>	<b>FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E.</b>	<b>ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>4.689</b>	<b>4.109</b>
E.1	Ratei passivi per interessi su titoli emessi	567	633
E.2	Debiti verso fornitori di servizi	291	413
E.3	Debiti diversi	152	-
E.4	Fondo rischi e oneri	-	-
E.5	Debiti per interessi notes classe D	3.679	3.063
<b>F.</b>	<b>INTERESSI PASSIVI SU TITOLI EMESSI</b>	<b>2.508</b>	<b>6.998</b>
<b>G.</b>	<b>COMMISSIONI E PROVVISORIE A CARICO DELL'OPERAZIONE</b>	<b>1.198</b>	<b>2.062</b>
G.1	Per il servizio di servicing	1.166	1.887
G.2	Per altri servizi	32	175
<b>H.</b>	<b>ALTRI ONERI</b>	<b>3.469</b>	<b>5.739</b>
H.1	Sopravvenienze passive su crediti	66	18
H.2	Spese amministrative	84	132
H.3	Servizi società di rating	-	-
H.4	Oneri su operazioni finanziarie accessorie	2.703	5.583
H.5	Accantonamento per rischi	-	-
H.6	Perdite su cambi	-	-
H.7	Interessi notes classe D	616	-
H.8	Oneri straordinari	-	6
<b>I.</b>	<b>INTERESSI GENERATI DALLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE</b>	<b>98</b>	<b>178</b>
<b>L.</b>	<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>6.355</b>	<b>6.859</b>
L.1	Interessi attivi verso banche	9	-
L.2	Utile su cambi	-	-
L.3	Sopravvenienze attive su crediti	6.334	6.846
L.4	Proventi straordinari	12	13

**PATRIMONIO SEPARATO DELLE SOCIETA' VEICOLO**
**ULISSE 2 - Situazione dell'operazione al 30 giugno 2004**
**22.2 Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate**

Codice CEE	Descrizione	30 06 2004	31 12 2003
<b>A.</b>	<b>ATTIVITA' CARTOLARIZZATE</b>		
A1	Crediti	432.558	453.129
A1.1	Crediti in sofferenza	432.558	453.129
<b>B.</b>	<b>IMPIEGO DELLE DISPONIBILITA' RIVENIENTI DELLA GESTIONE DEI CREDITI</b>		
B3	Altre:	23.062	19.491
B3.1	Costi capitalizzati	38	51
B3.2	Disponibilità liquide	21.780	18.122
B3.3	Ritenute subite	1.122	1.059
B3.4	Ratei attivi Swap	108	244
B3.5	Risconti attivi	9	15
B3.6	Crediti verso gestione societaria	5	-
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>455.620</b>	<b>472.619</b>
<b>C.</b>	<b>TITOLI EMESSI</b>	<b>362.041</b>	<b>399.802</b>
C1	Titoli di categoria A	3.071	40.832
C2	Titoli di categoria B	30.000	30.000
C3	Titoli di categoria C	328.970	328.970
<b>D.</b>	<b>FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	-	-
<b>E.</b>	<b>ALTRE PASSIVITA'</b>		
E1	Debiti verso gestione societaria	-	15
E2	Debiti verso Banca MPS per commissioni di servicing	-	768
E3	Debiti verso Banca MPS per interessi sul prezzo di cessione	5.816	5.816
E4	Debiti verso Banca MPS per incassi non di competenza	85	37
E5	Debiti verso fornitori	1.491	38
E6	Altri debiti	-	1
E7	Ratei passivi su interessi maturati sui titoli classe A	17	236
E8	Debito per interessi maturati sui titoli classe B	4.791	4.080
E9	Debito per interessi maturati sui titoli classe C	81.004	61.152
E10	Ratei passivi Swap	375	674
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>455.620</b>	<b>472.619</b>
<b>F.</b>	<b>INTERESSI PASSIVI SU TITOLI EMESSI</b>	<b>21.112</b>	<b>33.825</b>
<b>G.</b>	<b>COMMISSIONI E PROVVISORIE A CARICO DELL'OPERAZIONE</b>	<b>2.895</b>	<b>3.546</b>
G1	Per il servizio di servicing	2.839	3.546
G2	Per altri servizi	56	-
<b>H.</b>	<b>ALTRI ONERI</b>	<b>27.943</b>	<b>61.572</b>
H1	Ammortamento costi capitalizzati	13	26
H2	Riaddebito costi della gestione societaria	48	103
H3	Previsioni di perdite su crediti	25.087	51.434
H4	Perdite su crediti	756	1.520
H5	Interest Rate Swap	1.891	8.317
H6	Altri costi	148	172
<b>I.</b>	<b>INTERESSI GENERATI DALLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE</b>	<b>30.608</b>	<b>60.320</b>
<b>L.</b>	<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>21.342</b>	<b>38.623</b>
L1	Riprese di valore	20.449	32.131
L2	Interest Rate Swap	659	4.240
L3	Altri ricavi	234	2.252
	<b>RISULTATO DELL'OPERAZIONE DI CARTOLARIZZAZIONE</b>	-	-

**PATRIMONIO SEPARATO DELLE SOCIETA' VEICOLO**
**ULISSE 3 - Situazione dell'operazione al 30 giugno 2004**
**22.3 Prospetto riassuntivo delle attività cartolarizzate**

Codice CEE	Descrizione	30 06 2004	31 12 2003
<b>A.</b>	<b>ATTIVITA' CARTOLARIZZATE</b>	<b>105.533</b>	<b>114.331</b>
A1	Crediti	105.533	114.331
<b>B.</b>	<b>IMPIEGO DELLE DISPONIBILITA' RIVENIENTI DELLA GESTIONE DEI CREDITI</b>	<b>55.744</b>	<b>56.008</b>
B1	Titoli di debito	44.754	44.754
B2	Titoli di capitale	-	-
B3	Altre:	10.990	11.254
B3.1	Crediti v/ banche	10.062	10.352
B3.2	Crediti v/ erario c/ ritenute	641	613
B3.3	Ratei e risconti attivi	257	264
B3.4	Crediti diversi	6	5
B3.5	Crediti v/ SPV	24	20
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>161.277</b>	<b>170.339</b>
<b>C.</b>	<b>TITOLI EMESSI</b>	<b>75.823</b>	<b>91.421</b>
C1	Titoli di categoria A1	16.243	31.841
C2	Titoli di categoria A2	40.000	40.000
C3	Titoli di categoria B	19.580	19.580
<b>D.</b>	<b>FINANZIAMENTI RICEVUTI</b>	<b>44.849</b>	<b>44.849</b>
<b>E.</b>	<b>ALTRE PASSIVITA'</b>	<b>40.605</b>	<b>34.069</b>
E1	Reserve Fund	33.709	27.279
E2	Debiti verso cedente	3.230	3.059
E3	Debiti v/ SPV	25	24
E4	Debiti diversi	406	404
E5	Ratei passivi	2.799	2.867
E6	Fondo per rischi e oneri	436	436
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>161.277</b>	<b>170.339</b>
<b>F.</b>	<b>INTERESSI PASSIVI SU TITOLI EMESSI</b>	<b>1.299</b>	<b>4.369</b>
F1	Interessi passivi classe A1	625	2.824
F2	Interessi passivi classe A2	478	1.153
F3	Interessi passivi classe B	196	392
<b>G.</b>	<b>COMMISSIONI E PROVVISORIE A CARICO DELL'OPERAZIONE</b>	<b>1.113</b>	<b>1.743</b>
G1	Per il servizio di servicing	1.072	1.661
G2	A/C and Notes Fees	16	33
G3	Corporate Servicer Fees	14	28
G4	Rating Fees	11	21
<b>H.</b>	<b>ALTRI ONERI</b>	<b>2.573</b>	<b>5.814</b>
H1	Spese per gestione portafoglio	60	150
H2	Int. Pass. su mutuo a ricorso limitato	254	1.229
H3	Differenziali negativi di swap	1.306	3.959
H4	Servizi legali e amministrativi	2	4
H5	Sopravvenienze passive	387	319
H6	Perdite su crediti	564	153
<b>I.</b>	<b>INTERESSI GENERATI DALLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE</b>	<b>10.800</b>	<b>19.487</b>
I1	Interessi attivi di mora	2.976	5.476
I2	Sopravvenienze attive da recuperi	7.824	14.011
<b>L.</b>	<b>ALTRI RICAVI</b>	<b>615</b>	<b>1.825</b>
L1	Interessi attivi v/ banche	103	656
L2	Interessi attivi finanziari	509	1.165
L3	Sopravvenienze attive	3	4

---

---

**PARTE D**

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

## 1 La composizione degli interessi

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10 del conto economico)

Gli interessi attivi e i proventi assimilati sono così composti:

	30 06 2004	30 06 2003
a) Su crediti verso banche	106.317	186.285
di cui: su crediti verso banche centrali	9.812	12.690
b) Su crediti verso clientela	1.747.444	1.930.451
di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	429	642
c) Su titoli di debito	281.901	311.458
d) Altri interessi attivi	1.651	1.902
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di copertura	8.443	-
<b>Totale</b>	<b>2.145.756</b>	<b>2.430.096</b>

### 1.2 Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20 del conto economico)

Gli interessi passivi e gli oneri assimilati sono così composti:

	30 06 2004	30 06 2003
a) Su debiti verso banche	147.552	262.224
b) Su debiti verso clientela	219.943	349.804
c) Su debiti rappresentati da titoli	451.515	425.515
di cui: su certificati di deposito	34.463	45.510
d) Su fondi di terzi in amministrazione	3.464	4.597
e) Su passività subordinate	94.064	79.161
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di copertura	-	55.010
<b>Totale</b>	<b>916.538</b>	<b>1.176.311</b>

## 2 Dettaglio degli interessi

### 2.1 Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta

	30 06 2004	30 06 2003
Interessi e proventi assimilati relativi a attività in valuta	48.679	55.250

### 2.2 Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta

	30 06 2004	30 06 2003
Oneri assimilati relativi a passività in valuta	58.172	55.480

### 3 Le commissioni

#### 3.1 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

Le commissioni attive presentano la seguente composizione:

	30 06 2004	30 06 2003
a) Garanzie rilasciate	19.433	20.590
b) Derivati su crediti	367	269
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	432.197	426.016
1. negoziazione di titoli	28.365	24.409
2. negoziazione di valute	22.785	24.372
3. gestioni patrimoniali		
3.1 individuali	38.934	27.907
3.2 collettive	153.792	153.703
4. custodia e amministrazione di titoli	53.944	21.961
5. banca depositaria	13.472	13.990
6. collocamenti di titoli	12.403	44.347
7. raccolta di ordini	22.928	24.699
8. attività di consulenza	2.627	6.108
9. distribuzione di servizi di terzi:		
9.1 gestioni patrimoniali:		
a) individuali	-	24
b) collettive	-	-
9.2 prodotti assicurativi	42.860	52.265
9.3 altri prodotti	40.087	32.231
d) Servizi di incassi e pagamento	59.911	45.197
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	10.282	8.486
f) Esercizio di Esattorie e Ricevitorie	143.770	121.635
g) altri servizi	126.556	114.615
commissioni su finanziamento a clientela	15.763	43.404
recuperi spesa e altri ricavi da clientela	45.274	30.005
commissioni reclamate a enti creditizi	5.286	2.267
cassette di sicurezza	1.150	845
provvigioni per servizi prestati a società partecipate	-	-
commissioni servizi per conto terzi	7.708	5.886
commissioni di gestione da fondi ed altre	51.375	32.208
<b>Totale</b>	<b>792.516</b>	<b>736.808</b>

### 3.2 Composizione della voce 40 "Commissioni attive"

"Canali distributivi dei prodotti e servizi"

	30 06 2004	30 06 2003
a) presso propri sportelli:	280.741	306.102
gestioni patrimoniali	191.617	180.350
collocamento di titoli	9.383	43.317
servizi e prodotti di terzi	79.741	82.435
b) offerta fuori sede:	7.335	4.375
gestioni patrimoniali	1.109	1.260
collocamento di titoli	3.020	1.030
servizi e prodotti di terzi	3.206	2.085

### 3.3 Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

Le commissioni passive sono così composte:

	30 06 2004	30 06 2003
a) Garanzie ricevute	604	609
b) Derivati su crediti	447	365
c) Servizi di gestione e intermediazione	28.563	34.074
negoziatura di titoli	8.478	7.450
negoziatura di valute	19	27
gestioni patrimoniali		
portafoglio proprio	187	111
portafoglio di terzi	19	26
custodia e amministrazione titoli	7.503	8.419
collocamenti di titoli	1.829	2.749
offerte fuori sede di titoli, prodotti e servizi	10.528	15.292
d) Servizi di incassi e pagamento	12.873	6.178
e) altri servizi	77.788	50.565
commissioni su crediti di firma	-	-
commissioni pagate a brokers	3.499	1.810
commissioni servizi per c/to terzi	18.125	8.441
commissioni pagate a enti creditizi	2.598	1.001
commissioni servizi esattoriali		
commissioni servizio titoli	-	-
altre	53.566	39.313
<b>Totale</b>	<b>120.275</b>	<b>91.791</b>

#### 4 Composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

30 06 2004

Voci	operazioni titoli	operazioni valute	altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	230.964	xxx	1.191.748
A.2 Svalutazioni	(149.888)	xxx	(1.118.599)
B. Altri profitti/perdite	(111.997)	(3.605)	(7.323)
<b>Totale</b>	<b>(30.921)</b>	<b>(3.605)</b>	<b>65.826</b>
1. Titoli di Stato	(3.667)		
2. Altri titoli di debito	14.694		
3. Titoli di capitale	(41.400)		
4. Contratti derivati su titoli	(548)		

30 06 2003

Voci	operazioni titoli	operazioni valute	altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	668.125	xxx	1.990.783
A.2 Svalutazioni	(524.368)	xxx	(2.105.603)
B. Altri profitti/perdite	(141.104)	(6.576)	45.531
<b>Totale</b>	<b>2.653</b>	<b>(6.576)</b>	<b>(69.289)</b>
1. Titoli di Stato	28.018		
2. Altri titoli di debito	142.982		
3. Titoli di capitale	132.584		
4. Contratti derivati su titoli	(300.931)		

#### 5 Proventi e oneri straordinari

##### 5.1 Proventi straordinari (composizione della voce 190)

	30 06 2004	30 06 2003
Utili su cessioni di immobilizzazioni materiali	2.737	4.007
Utili da realizzi su immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni	26.399	281.608
Utili da realizzi di titoli immobilizzati	-	64
Ricavi gestioni extrabancarie	11.637	10.902
Imposte differite attive relative a esercizi precedenti	-	-
Altri	21.032	47.711
<b>Totale</b>	<b>61.805</b>	<b>344.292</b>

## 5.2 Oneri straordinari (composizione della voce 200)

	30 06 2004	30 06 2003
Spese gestioni extrabancarie	9.998	128
Perdite per rapine	2.035	5.138
Perdite su cessioni di immobilizzazioni materiali	36	183
Perdita da realizzi immobilizzazioni finanziarie	924	-
Interessi non di competenza dell'esercizio	324	92
Perdita da realizzi di titoli immobilizzati	115	5
Altri (*)	78.066	337.081
<b>Totale</b>	<b>91.498</b>	<b>342.627</b>

---

---

**PARTE E**

**ALTRE INFORMAZIONI**

## 1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	30 06 2004	30 06 2003
a) Dirigenti	592	583
b) Funzionari	5.451	5.365
c) Restante personale	21.240	22.138
Totale	27.283	28.086

---

---

**PARTE F**

**AREA DI CONSOLIDAMENTO**

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP. (*)	PATRIM. NETTO	RISULTATO ECONOMICO PERIODO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI %	VALORE DI BILANCIO
						Partecipante	Quota %		
<b>A.1 Imprese incluse nel consolidamento</b> (consolidate con il metodo integrale)									
A.0	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	Siena		6.128.937	133.705				xxx
A.1	BANCA TOSCANA S.P.A.	Firenze	1	1.085.176	42.077	A.0	100,000	100,000	xxx
A.2	MPS BANCA VERDE S.P.A.	Firenze	1	137.205	9.269	A.0 A.1	70,770 29,230	100,000	xxx
A.3	MPS MERCHANT BANCA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE S.P.A.	Firenze	1	322.855	15.925	A.0 A.1	88,098 11,680	99,778	xxx
3.1	MPS VENTURE SGR S.P.A.	Firenze	1	7.510	(256)	A.3 A.12	70,000 30,000	100,000	
A.4	BANCA 121 PROMOZIONE FINANZIARIA S.p.A.	Lecce	1	99.147	(25.853)	A.0	100,000	100,000	xxx
A.5	MPS GESTIONE CREDITI S.p.A.	Siena	1	104.917	3.832	A.0 A.1	99,500 0,500	100,000	xxx
A.6	MPS LEASING E FACTORING S.p.A.	Siena	1	251.228	(9.942)	A.0 A.1 A.8	86,916 6,647 6,437	100,000	xxx
A.7	MPS FINANCE BANCA MOBILIARE S.P.A.	Siena	1	212.319	28.735	A.0	100,000	100,000	xxx
A.8	GRUPPO BANCA AGRICOLA MANTOVANA	Mantova	1	869.438	33.863	A.0	100,000	100,000	xxx
8.1	BANCA AGRICOLA MANTOVANA S.p.A.	Mantova	1	857.771	31.232	A.0	100,000	100,000	xxx
8.2	BANCA AGRICOLA MANTOVANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantova		1.058	(36)	A.8	100,000	100,000	
8.3	PADANA RISCOSSIONI S.p.A.	Mantova		2.826	200	A.8	54,538	54,538	
8.4	PADANA IMMOBILIARE S.p.A.	Mantova		50.941	(423)	A.8	100,000	100,000	
8.5	AGRISVILUPPO S.p.A.	Mantova		11.708	65	A.8	97,802	99,069	
8.6	AIDA S.P.A.	Villafranca (VR)	1	21.568	(461)	A.2 A.8.4	1,267 70,000	70,000	

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP. (*)	PATRIM. NETTO	RISULTATO ECONOMICO PERIODO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI %	VALORE DI BILANCIO	
						Partecipante	Quota %			
A.9		MPS ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A.	Milano	1	88.622	26.568	A.0 A.1 A.8 A.4	79,430 6,192 10,550 3,828	100,000	xxx
	9.1	MPS ALTERNATIVE INVESTMENTS SGR S.P.A.	Milano	1	7.182	722	A.9	100,000	100,000	
	9.2	MPS ASSET MANAGEMENT IRELAND LTD	Dublino	1	15.485	11.078	A.9	100,000	100,000	
A.10		MONTE PASCHI IRELAND LTD	Dublino	1	127.575	2.280	A.0	100,000	100,000	xxx
A.11		INTERMONTE SECURITIES SIM S.p.A.	Milano	1	75.089	20.971	A.7 A.8	33,954 33,953	67,907	xxx
A.12		MONTE PASCHI FIDUCIARIA S.P.A.	Siena	1	1.356	11	A.0 A.1	86,000 14,000	100,000	xxx
A.13		ULISSE S.p.A.	Milano	1	80	-	A.0	60,000	60,000	xxx
A.14		ULISSE 2 S.p.A.	Milano	1	100	-	A.0	60,000	60,000	xxx
A.15		ULISSE 3 S.p.A.	Milano	1	100	-	A.0	60,000	60,000	xxx
A.16		CONSUM.IT S.P.A.	Firenze	1	51.700	8.315	A.0 A.1	70,000 30,000	100,000	xxx
A.17		MPS TENIMENTI FONTANAFREDDA E CHIGI SARACINI S.p.A.	Siena	1	45.762	(1.296)	A.0	100,000	100,000	xxx
A.18		MPS IMMOBILIARE S.p.A.	Siena	1	1.311.104	13.754	A.0	100,000	100,000	xxx
A.19		MARINELLA S.p.A.	La Spezia	1	46.753	(509)	A.0	100,000	100,000	xxx
A.20		G.IMM.ASTOR Srl	Lecce	1	1.660	96	A.0	52,000	52,000	xxx
A.21		PASCHI GESTIONI IMMOBILIARI S.p.A.	Siena	1	5.956	98	A.0	100,000	100,000	xxx
A.22		G.I. PROFIDI SIM S.p.A.	Roma	1	3.078	(162)	A.0	100,000	100,000	xxx

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP. (*)	PATRIM. NETTO	RISULTATO ECONOMICO PERIODO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI %	VALORE DI BILANCIO	
						Partecipante	Quota %			
A.23		CONSORZIO OPERATIVO GRUPPO MPS	Siena	1	140.246	-	A.0 A.1 A.2 A.3 A.4 A.5 A.6 A.7 A.8	99,776 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028 0,028	100,000	xxx
A.24		ITALRISCOSSIONI S.p.A.	Roma	1	9.948	4	A.0	100,000	100,000	xxx
A.25		G.E.R.I.T. S.P.A.	L'Aquila	1	2.442	(22)	A.0	99,978	99,978	xxx
A.26		MONTE PASCHI SERIT S.p.A.	Palermo	1	14.422	4.022	A.0	100,000	100,000	xxx
A.27		SO.RI.T. S.p.A.	Foligno	1	1.657	240	A.0	54,593	54,593	xxx
A.28		BANCA MONTE PASCHI BELGIO S.A.	Bruxelles	1	52.041	3.221	A.0 A.1	77,531 22,469	100,000	xxx
A.29		BANCA MONTE PASCHI SUISSE S.A.	Ginevra	1	19.217	(1.250)	A.0	99,996	99,996	xxx
A.30		MPS PREFERRED CAPITAL I LLC	Delaware	1	29.470	(152)	A.0	100,000	100,000	xxx
A.31		MPS PREFERRED CAPITAL II LLC	Delaware	1	46.386	(1.424)	A.0	100,000	100,000	xxx
A.32		MONTE PASCHI BANQUE S.A.	Parigi	1	84.522	276	A.0 A.1	70,175 29,825	100,000	xxx
	32.1	MONTE PASCHI CONSEIL FRANCE	Parigi		(*)	(*)	a.32	99,840	99,840	
	32.2	MONTE PASCHI INVEST FRANCE S.A.	Parigi		(*)	(*)	a.32	99,973	99,973	
	32.3	M.P. ASSURANCE S.A.	Parigi		(*)	(*)	a.32	99,600	99,600	
	32.4	S.N.C. IMMOBILIARE POINCARE	Parigi		(*)	(*)	a.32	100,000	100,000	
	32.5	IMMOBILIARE VICTOR HUGO	Parigi		(*)	(*)	a.32	100,000	100,000	
A.33		MONTEPASCHI LUXEMBOURG S.P.A.	Bruxelles	1	847	87	A.0 A.32	99,200 0,800	100,000	xxx

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP. (*)	PATRIM. NETTO	RISULTATO ECONOMICO PERIODO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI %	VALORE DI BILANCIO
						Partecipante	Quota %		
A.34	BANCA MONTE PASCHI (CHANNEL ISLANDS) LTD	Guernsey C.	1	10.477	40	A.0	100,000	100,000	xxx
34.1	CITY NOMINEES LTD	Guernsey C.		(*)	(*)	A.34	100,000	100,000	
34.2	BMPS CORPORATE SERVICES LTD	Guernsey C.		(*)	(*)	A.34	100,000	100,000	
34.3	BMPS NOMINEES (CI) LTD	Guernsey C.		(*)	(*)	A.34	100,000	100,000	
34.4	BMPS TRUSTEES (CI) LTD	Guernsey C.		(*)	(*)	A.34	100,000	100,000	
34.5	SAINTS TRUSTEES LTD	Guernsey C.		(*)	(*)	A.34	100,000	100,000	
<b>A.2 Imprese incluse nel consolidamento</b>									
(consolidate con il metodo proporzionale)									
A.35	BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A. <i>(valori di bilancio al 20% del valore nominale)</i>	Spoletto	1	23.717	732	A.0	20,000	20,000	xxx
A.36	BANCA MONTE PARMA S.p.A. <i>(valori di bilancio al 41% del valore nominale)</i>	Parma	1	55.866	592	A.0	41,000	41,000	xxx
A.37	S.E.I.T S.p.A. <i>(valori di bilancio al 40,205% del valore nominale)</i>	Parma	1	1.340	152	A.36	40,205	40,205	xxx
<b>B. Società del Gruppo al Patrimonio Netto</b>									
(dettaglio della voce 80 a)									
B.1	MONTE PASCHI VITA S.P.A.	Roma	1	366.097	18.232	A.0 A.1	91,523 8,477	100,000	350.123
B.2	MONTEPASCHI ASSICURAZIONI DANNI S.p.A.	Roma	1	36.537	3.468	A.0	100,000	100,000	36.537
B.3	DIPRAS S.P.A.	Roma	1	1.156	266	A.0	100,000	100,000	1.156
B.4	MONTEPASCHI LIFE LTD	Dublino	1	43.436	12.124	A.0 B.1	40,000 60,000	100,000	43.436

DENOMINAZIONE		SEDE	TIPO RAPP. (*)	PATRIM. NETTO	RISULTATO ECONOMICO PERIODO	RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE		DISPONIB. VOTI %	VALORE DI BILANCIO	
						Partecipante	Quota %			
B.5		MPS NET S.P.A.	Siena	1	18.636	(3.172)	A.0 A.3	99,000 1,000	100,000	17.507
B.6		SAN PAOLO ACQUE S.r.l.	Lecce	1	399	(11)	A.0	100,000	100,000	221
B.7		MAGAZZINI GENERALI FIDUCIARI MANTOVA S.p.A.	Mantova	1	8.254	17	A.8	100,000	100,000	8.254
B.8		MPS PROFESSIONAL	Siena		848	(1.330)				848
		<b>Totale</b>								458.082
		<b>C. Altre Società al Patrimonio Netto</b> (dettaglio della voce 70 a)								
C.1	(**)	BANQUE DU SUD	Tunisi	8	99.167	1.705	A.0	14,961	14,961	14.836
C.2		AEROPORTO SIENA S.p.A.	Siena	8	1.820	-	A.0 A.1	20,000 20,000	40,000	728
C.3		FIDI TOSCANA S.p.A.	Firenze	8	69.799	1.247	A.0 A.1 A.3 A.2	13,390 10,359 4,127 0,999	28,875	19.975
C.4		FINSOE S.p.A.	Firenze	8	956.883	24.600	A.0	39,000	39,000	362.526
C.5		LE ROBINIE S.r.l.	Reggio Emilia	8	4.105	(45)	A.8	20,000	20,000	821
C.6		QUADRIFOGLIO VITA S.p.A.	Bologna		59.864	2.300	A.8	50,000	50,000	29.932
		<b>Totale</b>								428.818

(\*) Il cod. 1 indica maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea Ordinaria, il cod. 8 indica le imprese associate

(\*\*) I dati relativi al patrimonio netto ed al risultato economico sono relativi al bilancio del 31/12/2003

## Rendiconto finanziario consolidato

30 06 2004

31 12 2003

### FONDI GENERATI E RACCOLTI

Utile netto da ripartire	230.145	442.521
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	29.143	85.020
Accantonamento al fondo di quiescenza	11.602	73.168
Accantonamento fondo rischi su crediti	11.112	120.073
Altre variazioni patrimoniali	1.268	667.922

### Totale fondi generati-autofinanziamento

283.270 1.388.704

#### Incrementi:

Debiti rappresentati da titoli	844.993	3.377.020
Ratei e risconti passivi	63.146	(325.789)
Altre passività	241.195	(1.793.048)
Azioni o quote proprie	-	5.492
Passività subordinate	282.925	1.198.878

#### Decrementi:

Cassa e disponibilità a vista	136.608	162.775
Partecipazioni	15.803	(432.664)
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	48.302	(42.152)
Immobilizzazioni	141.750	57.486
Altre attività	2.287.369	1.677.606
Azioni o quote proprie	7.722	-

### Totale fondi generati e raccolti

4.353.083 5.274.308

### FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI

Utile destinato a dividendi	168.785	217.831
Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto	-	92.718
Utilizzo del fondo di quiescenza	-	39.426
Utilizzo fondo rischi su crediti	-	163.483
Utilizzo del fondo rischi bancari generali	-	300.068

#### Incrementi:

Ratei e risconti attivi	142.949	(327.940)
-------------------------	---------	-----------

#### Decrementi:

Debiti verso banche	1.261.816	5.458.341
Debiti verso clientela	93.611	2.768.451
Fondi di terzi in amministrazione	2.420	5.712
Altri fondi	30.814	(167.183)
Fondo imposte	303.737	98.931
Patrimonio di pertinenza di terzi	560	772.840

### Totale fondi utilizzati e impiegati

2.004.692 9.422.678

Differenza	2.348.391	(4.148.370)
------------	-----------	-------------

### VARIAZIONI SUGLI IMPIEGHI FRUTTIFERI

#### Incrementi:

Crediti verso clientela	1.506.771	1.933.022
Crediti verso banche	1.632.775	(7.475.982)
Titoli e certificati di deposito	(791.155)	1.394.590

### Totale

2.348.391 (4.148.370)

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Sovraprezzo di emissione	Fondo rischi Bancari Generali	Differenza negativa di consolid.	Differenza negativa di patr. netto	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserve per azioni quote propr.	Altre riserve	Riserve di rivalutazione	Utile/perdite portati a nuovo	Utile d'esercizio	TOTALE
Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2003	1.935.273	522.925	60.744	4.888	1.570	335.005	1.065.813	15.909	1.725.168	43.843	124	442.521	6.153.783
Destinazione utile 2003						22.132	29.499		222.223		(118)	(273.736)	-
Dividendi distribuiti dalla Capogruppo									-			(168.785)	(168.785)
Utilizzo riserva straordinaria per stock granting									(318)				(318)
Effetti cartolarizzazione	-								13.482				13.482
Variazione riserva azioni proprie								(7.722)	7.722				-
Beneficienza									(2.791)	-			(2.791)
Altri movimenti			78	(21)				-	(9.103)	(59)			(9.105)
Utile di periodo												230.145	230.145
Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2003	1.935.273	522.925	60.822	4.867	1.570	357.137	1.095.312	8.187	1.956.383	43.784	6	230.145	6.216.411

## Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di esercizio della Capogruppo con quello consolidato

	30 06 2004		31 12 2003	
	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Conto economico</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Conto economico</i>
Saldo come da bilancio della Capogruppo	6.128.936	133.706	6.150.138	221.200
Effetto del consolidamento con il metodo integrale delle Società controllate	(131.731)	241.556	(123.472)	400.117
Eccedenze, rispetto ai valori di carico, derivanti dalla valutazione al patrimonio netto	154.803	52.697	162.207	42.216
Accantonamento delle differenze positive di consolidamento e patrimonio netto	(47.606)	(47.606)	(60.180)	(60.180)
Storno dividendi distribuiti dalle controllate	-	(21.779)	-	(29.703)
Storno dividendi maturati da controllate	(128.429)	(128.429)	(215.348)	(215.348)
Storno dei dividendi straordinari	-	-	-	(156.219)
Storno delle rettifiche di valore, al netto dell'effetto fiscale, effettuate in applicazione di norme fiscali	240.438	-	240.438	240.438
<b>Totale</b>	<b>6.216.411</b>	<b>230.145</b>	<b>6.153.783</b>	<b>442.521</b>

## ***RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'IMPRESA***

**15- DATI RIASSUNTIVI - BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA**

<b>VALORI ECONOMICI</b> riclassificati con criteri gestionali (in milioni di euro)	<b>30/06/2004</b> gestionale	<b>30/06/2003</b> gestionale (1)
Margine di intermediazione	1.268	1.316
Risultato di gestione	388	408
Utile netto di periodo	134	103
<b>VALORI PATRIMONIALI ED OPERATIVI</b> (in milioni di euro)	<b>30/06/04</b>	<b>30/06/03</b>
Raccolta diretta -comprese obbligazioni subordinate-	56.821	51.940
Raccolta indiretta	68.504	68.123
<i>di cui Risparmio Amministrato</i>	39.721	41.193
<i>di cui Risparmio Gestito</i>	28.783	26.929
Crediti verso Clientela	37.344	37.228
Patrimonio netto	6.129	6.373
<b>INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)</b>	<b>30/06/04</b>	<b>31/12/03</b>
Crediti in sofferenza netti /Crediti verso Clientela	1,8	1,6
(Sofferenze nette +Incagli netti) /Crediti verso Clientela	3,3	3,1
<b>INDICI DI REDDITIVITA' (%)</b>	<b>30/06/04</b>	<b>30/06/03</b>
Commissioni Clientela/Margine di interm.ne (*)	31,8	29,4
Margine da servizi/Margine di interm.ne	51,1	48,5
Cost/Income ratio con ammortamenti	69,4	69,0
Cost/Income ratio (*)	68,3	67,7
R.O.E. (escluso e rettificato su avviamenti - calcolato su patrimonio medio)	5,7%	5,1%
Margine da servizi / Spese amministrative	77,9	74,9
(*) escluso comparto riscossione tributi, compresi ammortamenti		
<b>INDICI DI PRODUTTIVITA' (°) - espressi in milioni di euro</b>	<b>30/06/04</b>	<b>30/06/03</b>
Raccolta diretta da Clientela/N° medio dipendenti	4,6	4,1
Crediti verso Clientela/N° medio dipendenti	3,0	2,9
Margine di intermediazione/N° medio dipendenti	0,10	0,10
(*) dipendenti attività bancaria esclusi i distaccati presso società del Gruppo		
<b>COEFFICIENTI PATRIMONIALI (%)</b>	<b>30/06/04</b>	<b>31/12/03</b>
Coefficiente di solvibilità	14,89	15,08
Tier1 ratio	10,55	10,77
<b>INFORMAZIONI SUL TITOLO AZIONARIO</b>	<b>30/06/04</b>	<b>31/12/03</b>
Numero azioni ordinarie in circolazione	2.448.491.901	2.448.491.901
Numero azioni privilegiate in circolazione	565.939.729	565.939.729
Numero azioni di risparmio in circolazione	9.432.170	9.432.170
Quotazione per az.ordinaria (valori in euro)		
media	2,55	2,42
minima	2,30	1,93
massima	2,74	2,85
<b>STRUTTURA OPERATIVA</b>	<b>30/06/04</b>	<b>30/06/03</b>
N. puntuale dipendenti attività bancaria (2)	12.382	12.700
Numero Filiali Italia	1.099	1.094
Numero Filiali Estero, Uff. di Rapp. Estero	13	13

(1) dati ricostruiti per renderli omogenei alle variazioni di perimetro intervenute nel 2003 e nel 2004.

(2) trattasi della forza effettiva, ovvero dei dipendenti dell'attività bancaria esclusi i distaccati presso società del Gruppo.

## **16- IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI CON CRITERI GESTIONALI**

Come di consueto, al fine di favorire l'analisi gestionale della Banca, sono stati operati i seguenti interventi di "riclassificazione":

a) la voce "dividendi" al 30 giugno 2003 è stata depurata dei valori afferenti alle operazioni di "equity swap" e similari (per ricondurli nell'aggregato "profitti e perdite da operazioni finanziarie") e del credito di imposta sui dividendi infragruppo e da partecipate esterne al Gruppo (che è stato appostato a riduzione dell'aggregato "Imposte sul reddito", in quanto non più riconosciuto dalla nuova normativa fiscale a partire dal 2004);

b) i costi del personale assegnato al "Consorzio Operativo" ed i "distaccati" presso le altre società del gruppo sono stati elisi con i ricavi derivanti dal relativo rimborso (73,9 milioni di euro);

c) l'aggregato gestionale "rettifiche nette su immobilizzazioni finanziarie e altre attività" ricomprende, al 30/06/03, oltre alle rettifiche e riprese su immobilizzazioni finanziarie, una quota della voce "Rettifiche di valore su crediti" relative agli interessi maturati e non riscossi su titoli *junior*;

d) l'aggregato gestionale "Proventi ed oneri straordinari" al 30/06/04 ricomprende una quota di commissioni passive infragruppo (9,4 milioni di euro, che negli schemi civilistici è confluita nella voce "Altri oneri di gestione") nonché le perdite su crediti relative ai piani finanziari non cartolarizzati (che negli schemi civilistici sono ricomprese nella voce "Rettifiche di valore su crediti", per 13,1 milioni di euro).

Inoltre, con riferimento all'esercizio 2003, gli stanziamenti a fronte degli andamenti negativi di alcune partecipazioni del Gruppo sono stati riclassificati dalla voce "Rettifiche nette su immobilizzazioni finanziarie" alla voce "Accantonamenti per rischi e oneri" per renderli omogenei con l'impostazione utilizzata nel 2004 e tenere conto della loro provvisorietà.

# BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

## ■ STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (in milioni di euro)

ATTIVITA'	30/06/04	30/06/03 (*)	Variazioni		31/12/03 (*)
			assolute	%	
Cassa e disponibilità presso banche centrali e Uffici postali	368	283	85	30,0	402
Crediti:					
a) Crediti verso clientela	37.344	37.092	251	0,7	36.636
b) Crediti verso Banche	20.387	18.529	1.858	10,0	16.687
Titoli non immobilizzati	9.039	9.042	-3	0,0	8.435
Immobilizzazioni					
a) Titoli immobilizzati	3.327	3.458	-132	-3,8	3.439
b) Partecipazioni	7.215	7.339	-124	-1,7	7.229
c) Immobilizzazioni immateriali e materiali	1.004	1.103	-99	-9,0	1.042
<i>di cui avviamento</i>	<i>817</i>	<i>878</i>	<i>-62</i>	<i>-7,0</i>	<i>837</i>
Azioni o quote proprie	7	4	3	81,5	14
Altre voci dell'attivo	9.278	12.397	-3.118	-25,2	11.116
<b>Totale dell'Attivo</b>	<b>87.969</b>	<b>89.248</b>	<b>-1.279</b>	<b>-1,4</b>	<b>84.999</b>
PASSIVITA'	30/06/04	30/06/03 (*)	Variazioni		31/12/03 (*)
			assolute	%	
Debiti					
a) Debiti verso clientela e debiti rappr. da titoli	52.162	48.518	3.645	7,5	50.816
b) Debiti verso Banche	14.509	18.246	-3.737	-20,5	13.312
Fondi a destinazione specifica					
a) Trattamento di fine rapporto di lavoro sub.	275	288	-13	-4,6	264
b) Fondi di quiescenza	162	116	46	39,7	131
c) Altri fondi per rischi e oneri	421	357	65	18,2	400
d) Fondi imposte e tasse	83	272	-189	-69,5	225
Altre voci del Passivo	9.457	11.757	-2.299	-19,6	9.218
Fondi rischi su crediti	113	183	-70	-38,3	113
Passività subordinate	4.658	3.140	1.518	48,4	4.370
Patrimonio netto					
a) Capitale sociale	1.935	1.935	0	0,0	1.935
b) Sovrapprezzo di emissione	523	523	0	0,0	523
c) Riserve	3.502	3.469	32	0,9	3.436
d) Riserve da rivalutazione	0,0	0,0	0		0,0
e) Fondo Rischi Bancari Generali	35	335	-299	-89,4	35
f) Utile d'esercizio portato a nuovo	0,0	0,1	-0,1		0,1
g) Utile netto	134	111	23	20,8	221
<b>Totale del Passivo</b>	<b>87.969</b>	<b>89.248</b>	<b>-1.279</b>	<b>-1,4</b>	<b>84.999</b>

(\*) i valori patrimoniali al 30/6/03 e 31/12/03 non sono stati proformati dei dati relativi a Banca Steinhilber, integrata in BMPS nel mese di maggio 2004

## BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA

### ■ CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI (in milioni di euro)

	30/06/04	30/06/03	Variazioni	
			Gestionale (*)	assolute
<b>Margine di interesse</b>	<b>619,8</b>	<b>677,9</b>	<b>-58,0</b>	<b>-8,6</b>
Commissioni Nette	343,0	345,4	-2,4	-0,7
<b>Margine di intermediazione primario</b>	<b>962,9</b>	<b>1.023,3</b>	<b>-60,4</b>	<b>-5,9</b>
Dividendi (1)	164,7	129,1	35,5	27,5
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	8,1	55,7	-47,6	-85,4
Altri proventi netti	132,5	108,1	24,4	22,5
<b>Margine da servizi</b>	<b>648,3</b>	<b>638,4</b>	<b>10,0</b>	<b>1,6</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.268,1</b>	<b>1.316,2</b>	<b>-48,1</b>	<b>-3,7</b>
Spese amministrative				
- spese di personale	-433,2	-462,5	29,3	-6,3
- altre spese	-399,4	-390,0	-9,4	2,4
<b>Totale Spese amministrative</b>	<b>-832,6</b>	<b>-852,5</b>	<b>19,9</b>	<b>-2,3</b>
<b>Risultato di gestione lordo</b>	<b>435,6</b>	<b>463,8</b>	<b>-28,2</b>	<b>-6,1</b>
Rett. di valore su immobiliz. ni immateriali e materiali	-47,2	-55,7	8,5	-15,2
<b>Risultato di gestione</b>	<b>388,3</b>	<b>408,1</b>	<b>-19,8</b>	<b>-4,8</b>
Ammortamento avviamento	-42,7	-35,1	-7,5	n.s.
Accantonamenti per rischi e oneri	-17,4	-74,7	57,3	-76,7
Rettifiche nette di valore su crediti	-148,7	-149,7	1,0	-0,6
Accantonam. ai fondi rischi su crediti	0,0	0,0	0,0	n.s.
Rettifiche nette di valore su immob. ni finanziarie e altre attività	-5,1	-49,4	44,3	-89,8
<b>Utile attività ordinarie</b>	<b>174,5</b>	<b>99,1</b>	<b>75,4</b>	<b>76,0</b>
Proventi ed oneri straordinari	-43,4	3,2	-46,6	n.s.
Variaz. fondo rischi bancari generali	0,0	0,0	0,0	n.s.
Impos te sul reddito (1)	2,6	0,7	2,0	289,7
<b>Utile netto di periodo</b>	<b>133,7</b>	<b>103,0</b>	<b>30,7</b>	<b>29,8</b>

(\*) dati ricostituiti per renderli omogenei alle variazioni di perimetro intervenute nel 2003 e nel 2004

1) I dati al 30/6/03 relativi al credito d'imposta sui dividendi da partecipazioni (59 €/mil.) sono stati appostati nell'aggregato "Impos te sul reddito".

## 17- LO SVILUPPO DELL'OPERATIVITA'

Nel corso del primo semestre 2004, in attuazione degli indirizzi del Piano Industriale 2003-2006 la Banca Monte Paschi ha incorporato, con decorrenza 01/01/04, la controllata Banca C.Steinhauslin & C..

Il combinato effetto della citata operazione societaria e di quelle effettuate nel 2003, ha reso non omogeneo il confronto dei valori economici e patrimoniali fra i due esercizi.

Pertanto, al fine di favorire un più corretto confronto gestionale, l'analisi dell'andamento economico della Banca MPS appresso descritta è stata effettuata sulla base di conti economici ricostruiti secondo criteri gestionali che - oltre a scorporare per il 2003 i valori di Banca Agricola Mantovana e Banca Toscana e gli effetti economici connessi alla costituzione della MPS Immobiliare - includono anche gli effetti dell'incorporazione della Banca Steinhauslin. Analogamente è stato fatto per i dati di raccolta indiretta e di Banca Reale. Relativamente agli aggregati dello Stato Patrimoniale non è stata invece operata nessuna riclassificazione, in considerazione della scarsa rilevanza dei cambiamenti intervenuti.

### 17A - I RISULTATI REDDITUALI

#### ■ LA FORMAZIONE DEL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Nel corso del primo semestre 2004 il **margin**e di **intermediazione** della Banca MPS registra livelli poco al di sotto dell'analogo periodo 2003, nonostante un minor contributo dell'attività di *trading* ed un quadro congiunturale non favorevole, che hanno richiesto un approccio prudente e selettivo nell'attuazione delle politiche commerciali e creditizie.

In particolare:

- il **margin**e di **interesse** si attesta a 619,8 milioni di euro, in riduzione di 58 milioni di euro (-8,6%) rispetto al primo semestre 2003. La dinamica dell'aggregato riflette, principalmente, il ruolo crescente svolto dalla Capogruppo quale centro di tesoreria accentrata per le operazioni di *funding* strutturale (quali FRESH e prestiti subordinati). A ciò si aggiungono gli effetti della staticità dei volumi creditizi a breve termine, nonché il restringimento degli *spread* (dal 3,48% al 3,39% nel confronto tra il primo semestre 2003 e lo stesso periodo del 2004) che hanno interessato la Divisione Commerciale;
- le **commissioni nette** evidenziano un *trend* di sostanziale stabilità (-2,4 milioni di euro) rispetto al primo semestre del 2003, nonostante le difficoltà del contesto che continuano ad incidere sulle scelte di investimento della clientela e sul *turnover* dei portafogli. Analizzando la dinamica delle commissioni secondo un'accezione più prettamente gestionale e finalizzata (tramite lo scorporo dei proventi del comparto esattoriale e l'integrazione dei recuperi spese conto) a identificare la componente commissionale relativa all'attività più caratteristica, emerge invece una crescita del 4,4%. In tale

ambito si registra un progresso dei proventi da servizi bancari tradizionali (+10,3%) e una moderata riduzione dell'apporto dei proventi derivante dalla raccolta del risparmio (-3,9%). All'interno di quest'ultimo aggregato si evidenzia la crescita (+7,6%) delle commissioni da risparmio gestito, che beneficia dello sviluppo delle masse in gestione (cfr. anche il paragrafo "La Gestione del Risparmio"). Pesano invece il ridimensionamento (-36,4%) dei proventi da "finanza innovativa", che riflette gli indirizzi operativi definiti in sede di programmazione commerciale dell'esercizio e tesi a conseguire un riequilibrio a favore dei prodotti a contribuzione strutturale, nonché il minor apporto derivante dall'attività di collocamento di prodotti di copertura per imprese ed enti;

#### ■ COMMISSIONI CLIENTELA

in milioni di euro	30/06/04 Gestionale	30/06/03 Gestionale	Variazione	
			Ass.	%
<b>Gestione del Risparmio</b> , di cui:	<b>155</b>	<b>161</b>	<b>-6</b>	<b>-3,9</b>
<i>Risparmio Gestito</i>	98	91	7	7,6
<i>Prodotti Finanza Innovativa</i>	20	31	-11	-36,4
<i>Raccolta amministrata e servizi connessi</i>	37	39	-2	-5,1
<b>Servizi bancari</b>	<b>249</b>	<b>226</b>	<b>23</b>	<b>10,3</b>
<b>Totale Commissioni Clientela</b>	<b>404</b>	<b>387</b>	<b>17</b>	<b>4,4</b>

■ i "profitti/perdite da operazioni finanziarie" si attestano a 8,1 milioni di euro (55,7 milioni nel primo semestre 2003) ed assorbono, principalmente nel secondo trimestre, la staticità dei mercati azionari e il forte calo dei corsi obbligazionari conseguente alle rinnovate aspettative di rialzo dei tassi che hanno interessato i mercati americani ed europei;

■ i **dividendi** rivenienti dalla gestione delle Partecipazioni (164,7 milioni di euro) risultano in crescita di 35,5 milioni di euro rispetto al dato del 30/06/03 (+27,5%), sospinti dal maggior contributo reddituale apportato dalle società controllate.

#### ■ I COSTI OPERATIVI

A fronte delle citate dinamiche dei ricavi, i costi operativi evidenziano, nel confronto comparato con i *trend* manifestati nel primo semestre 2003, un ulteriore progressivo rallentamento (particolarmente significativo nell'aggregato degli ammortamenti), grazie alla prosecuzione degli interventi strutturali di governo della spesa.

#### ■ COSTI OPERATIVI (in milioni di euro)

	30/06/04	30/06/03	Variazioni	
			Ass.	%
Spese di personale (*)	433,2	462,5	-29,3	-6,3
Altre spese amministrative	<b>399,4</b>	<b>390,0</b>	9,4	2,4
<b>Totale Spese amministrative</b>	<b>832,6</b>	<b>852,5</b>	-19,9	-2,3
Rett. di valore su immobiliz. ni immat.li e mat.li	47,2	55,7	-8,5	-15,2
<b>Totale Costi Operativi</b>	<b>879,8</b>	<b>908,2</b>	<b>-28,3</b>	<b>-3,1</b>

(\*) raffrontando le spese di personale con il dato medio 2003, la variazione sull'anno precedente passa a -4,5%.

In particolare:

A) Le **Spese Amministrative** diminuiscono di complessivi 19,9 milioni di euro (-2,3%) rispetto al 30/06/03, per effetto di:

- *costi di personale* che presentano, in linea con il percorso programmato nel budget, una flessione (che in termini “gestionali” si attesta al 4,5%), da ricondurre soprattutto alla riduzione degli organici avvenuta nella seconda metà del precedente esercizio ed alle altre iniziative finalizzate al contenimento dell’aggregato, già evidenziate a livello consolidato;

- *altre Spese Amministrative* che evidenziano una crescita del 2,4%, la quale assorbe i maggiori oneri derivanti dalle spese di produzione esattoriali, direttamente collegati all’aumento dei volumi operativi e quindi ai corrispondenti ricavi. Le spese di gestione corrente presentano un trend di sostanziale stabilità (+0,2%) che beneficia delle azioni di contenimento strutturale avviate nel 2003 (Revisione di alcuni processi del ciclo passivo, istituzione di un Comitato Costi, Budget a base zero, monitoraggi più serrati).

B) Le **Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali** si attestano a 47,2 milioni di euro, con una dinamica di sensibile ridimensionamento (-15,2%), rispetto al primo semestre 2003, che si pone in linea di continuità con il trend emerso nel passato esercizio.

Per effetto dei suddetti andamenti, il **Risultato di Gestione raggiunge i 388,3 milioni di euro**, in flessione di 19,8 milioni di euro rispetto al dato gestionale del primo semestre 2003. **Al netto della componente reddituale apportata dall’attività di trading, il risultato operativo della Banca cresce del 7,9%, denotando una buona tenuta della redditività strutturale.** L’indice di *cost/income*<sup>7</sup> evidenzia un ulteriore, sensibile miglioramento, attestandosi al 55,7% (era al 57,7% al 31/12/03).

## ■ LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI

Per quanto riguarda le scritture di rettifica e gli accantonamenti si evidenziano:

- **ammortamenti** per 42,7 milioni di euro (35,1 milioni di euro nel primo semestre 2003) relativi agli avviamenti pagati a seguito delle operazioni di acquisizione e fusione effettuate;
- **accantonamenti netti per “rischi ed oneri”** pari a 17,4 milioni di euro (74,7 milioni di euro il dato al 30 giugno 2003), che accolgono, tra gli altri: gli stanziamenti effettuati a fronte degli andamenti negativi di alcune partecipazioni del Gruppo; accantonamenti per 12 milioni di euro connessi ai reclami sui piani finanziari e prodotti strutturati pervenuti anche successivamente alla chiusura del semestre; ulteriori stanziamenti per 4 milioni di euro connessi agli oneri stimati in relazione al rinnovo del contratto collettivo nazionale;
- **rettifiche nette di valore su crediti** per 132 milioni di euro (128 milioni di euro al 30/06/03), come di consueto improntate a criteri di particolare

---

<sup>7</sup> Comprensivo della voce ammortamenti su immobilizzazioni materiali ed immateriali e –nell’ambito delle altre spese amministrative- delle sole spese di gestione corrente e delle imposte indirette.

prudenza. A queste si aggiunge la quota semestrale (16,7 milioni di euro in entrambi gli esercizi) relativa alle cartolarizzazioni *non performing* effettuate negli anni precedenti;

- **rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie** e su altre attività per 5,1 milioni di euro, che accolgono ulteriori svalutazioni di alcune componenti del portafoglio titoli immobilizzato ovvero titoli "*asset backed*" rivenienti da cartolarizzazioni. Nel primo semestre 2003 tale voce si era assestata a -49,4 milioni di euro.

**Per effetto delle dinamiche sopra evidenziate l'utile delle attività ordinarie si attesta a 174,5 milioni di euro, in crescita del 76% rispetto al primo semestre 2003.**

#### ■ LA GESTIONE STRAORDINARIA, LE IMPOSTE E L'UTILE NETTO

A completare il quadro reddituale concorrono infine:

- il saldo della gestione straordinaria, negativo per 43,4 milioni di euro (era stato positivo per 3,2 milioni di euro nel primo semestre 2003), che assorbe, tra le altre:
  - plusvalenze nette per 23,5 milioni di euro derivanti dalla cessione di partecipazioni, tra cui E-Biscom, Autostrade Torino-Milano, Sias e IBA;
  - oneri straordinari connessi al Piano di riduzione e ricomposizione degli organici (essenzialmente Fondo di Solidarietà) per complessivi 31,5 milioni di euro, per i quali si è prudenzialmente decisa l'intera imputazione al conto economico del corrente esercizio;
  - sopravvenienze passive per 18,6 milioni di euro per oneri sostenuti a fronte dei reclami già evasi su piani finanziari e prodotti strutturati.
  - un valore delle imposte sul reddito positivo per 2,6 milioni di euro che, pur in presenza di un maggior aggravio IRAP (per 7,9 milioni di euro) per effetto del D.L. n.168 del 12/07/04, beneficia di redditi esenti (plusvalenze da partecipazioni) o a tassazione ridotta (dividendi) e di un recupero di fiscalità differita attiva.

**Pertanto, considerando anche tali componenti, si registra una consistente crescita dell'utile netto, che raggiunge i 133,7 milioni di euro con una progressione, rispetto al dato gestionale del primo semestre 2003, del 29,8%.**

## 17B - L'OPERATIVITÀ COMMERCIALE DELL'IMPRESA

Come già evidenziato nell'analoga sezione della Relazione Consolidata, il permanere di evidenti fattori di criticità nel contesto operativo ha indotto a seguire, anche nel primo semestre 2004, un approccio prudente e selettivo in termini di politica commerciale e creditizia. Di seguito si espongono i risultati di maggior rilievo, conseguiti nell'ambito di una gestione imperniata sulla centralità del cliente e sulla crescente personalizzazione dei servizi.

### ■ LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Nell'ambito dell'attività di gestione del risparmio la rete commerciale (Divisione Banca) ha realizzato risultati di rilievo, pur nel persistente clima di sfiducia che ha caratterizzato l'industria dei fondi comuni, accompagnando con gradualità il processo di allocazione del risparmio verso modalità coerenti con il profilo di rischio della Clientela. Di conseguenza, il *mix* collocato conferma un atteggiamento di prudenza da parte dei clienti nelle scelte di investimento, le quali hanno privilegiato i prodotti a minor rischio, a maggiore liquidabilità e/o a capitale garantito. Si inquadra in tale ambito la sempre sostenuta dinamica dei prodotti assicurativi tradizionali e la flessione dei collocamenti di Fondi Comuni/Sicav – condivisa a livello di Sistema - all'interno dei quali permane prevalente l'incidenza delle linee monetarie ed obbligazionarie. Questa la scomposizione della Raccolta Complessiva a fine giugno che accoglie le dinamiche appresso descritte.

#### ■ RACCOLTA DA CLIENTELA (in milioni di euro)

	30/06/04	Incid. %	
		30/06/04	30/06/2003 (*)
<b>Raccolta diretta da Clientela</b>	<b>56.821</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<i>debiti verso Clientela</i>	32.233	56,7	60,1
<i>debiti rappresentati da titoli</i>	19.929	35,1	33,9
<i>obbligazioni subordinate</i>	4.658	8,2	6,0
<b>Raccolta indiretta da Clientela</b>	<b>68.504</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<i>risparmio gestito</i>	28.783	42,0	39,5
<i>risparmio amministrato</i>	39.721	58,0	60,5
<b>Raccolta complessiva da Clientela</b>	<b>125.325</b>		

(\*) i valori del 2003 sono stati proformati dei dati relativi a Banca Steinhilber, fusa in BMPS nel mese di marzo

### □ LA RACCOLTA DIRETTA

L'andamento dell'aggregato presenta una dinamica positiva rispetto al 30/06/2003, +6,9%, sospinta dalle emissioni obbligazionarie e, in minore misura, dai conti correnti; includendo i valori dei prestiti subordinati, la raccolta diretta presenta una crescita sull'anno precedente del +9,4%.

All'interno dell'aggregato, nel secondo trimestre la crescita della raccolta è stata influenzata dal collocamento di certificati di deposito su clientela istituzionale da parte delle filiali estere per circa 1,6 miliardi di euro.

#### □ RACCOLTA DIRETTA

<i>importi in milioni di euro</i>	<b>30/06/2004</b>	<b>Var% su 30/06/03 (*)</b>	<b>Inc% su 30/06/04</b>	<b>Inc% su 30/06/03 (*)</b>
Depositi a risparmio	2.729	11,2	4,8	4,7
Conti correnti	26.022	4,6	45,8	47,9
Certificati di deposito	5.383	12,8	9,5	9,2
Operazioni pronti c/termine	3.018	-16,2	5,3	6,9
Obbligazioni	14.096	14,5	24,8	23,7
altre partite	914	15,2	1,6	1,5
<b>Sub totale</b>	<b>52.162</b>	<b>6,9</b>	<b>91,8</b>	<b>94,0</b>
Obbligazioni subordinate	4.658	48,4	8,2	6,0
<b>TOTALE</b>	<b>56.821</b>	<b>9,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) i valori del 2003 sono stati proformati dei dati relativi a Banca Steinhilber, fusa in BNP nel mese di maggio 2004.

L'articolazione dei depositi tradizionali (conti correnti, depositi a risparmio e certificati di deposito) in base all'area geografica della Clientela conferma l'elevata incidenza delle zone di insediamento storico della Banca (oltre il 50% complessivo nell'area dell'Italia centrale):

#### Depositi da Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia

Distribuzione per residenza della clientela - *in milioni di euro*

<b>Regioni/Aree</b>	<b>30.06.04</b>	<b>Var. % giu04/giu03</b>	<b>Incid. %</b>	
			<b>30.06.04</b>	<b>30.06.03</b>
Italia nord-ovest	3.667	5,3	13,3	13,0
Italia nord-est	763	-6,7	2,8	3,0
Italia centrale	14.322	3,4	51,8	51,6
Italia meridionale	6.891	2,0	24,9	25,2
Italia insulare	2.016	4,4	7,3	7,2
<b>TOTALE</b>	<b>27.658</b>	<b>3,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

#### □ LA RACCOLTA INDIRETTA

La dinamica della raccolta indiretta si presenta, su basi gestionali omogenee, in crescita (+2,7%) rispetto all'analogo periodo del 2003 e si attesta a 68.504 milioni di euro, per l'effetto di una crescita più sostenuta del Risparmio Gestito (+6,9%) a fronte di una lieve flessione della raccolta amministrata (-3,6%).

In particolare:

#### ◆ LA COMPONENTE RISPARMIO GESTITO

Si attesta a 28.783 milioni di euro (in crescita di circa 1,8 miliardi di euro rispetto al 30 giugno 2003; +0,7 miliardi di euro da inizio anno), presentando dinamiche differenziate per le varie componenti, di seguito riassunte:

#### ○ Fondi comuni

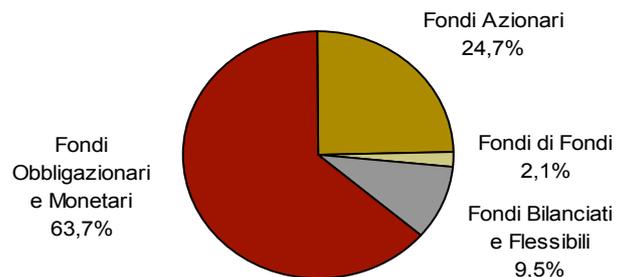
Evidenziano deflussi per -103 milioni di euro, in controtendenza rispetto all'analogo periodo del 2003 (+1.092 milioni di euro) a causa del difficile contesto del Sistema che ha penalizzato anche tutti i maggiori competitori e

della permanente debolezza dei listini azionari. Si mantiene stabile il livello degli *stock* (+1,2% rispetto al 30/06/03), che beneficia di un favorevole effetto *performance*.

Nell'ambito del patrimonio gestito dei fondi comuni di investimento di Monte Paschi Asset Management SGR collocati dalla Banca, si evidenzia un parziale recupero dell'incidenza dei fondi azionari (dal 23% di fine 2003 al 24,7% del 30/06/04) e la stabilizzazione del peso dei fondi obbligazionari e monetari al 63,7% (64% a fine 2003).

### I Fondi comuni

Composizione del patrimonio gestito per tipologia al 30.06.04



#### ○ Gestioni Patrimoniali

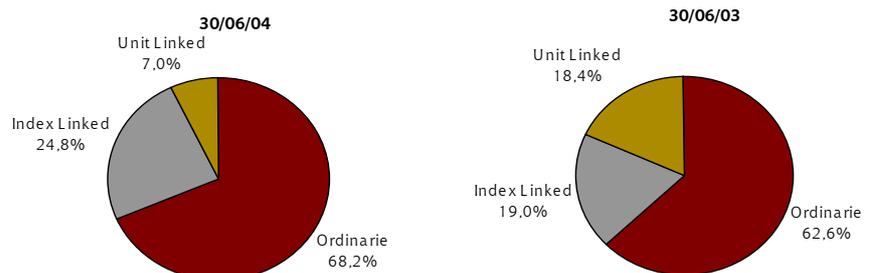
Presentano una consistenza (7.691 milioni di euro) in modesta crescita (+1,3%) rispetto al 30 giugno 2003 che assorbe deflussi contenuti (-12 milioni di euro).

#### ○ Polizze Vita

La raccolta premi del primo semestre 2004 si mantiene su livelli sostenuti e raggiunge 1.193 milioni di euro (in linea con i livelli già elevati del 2003); cresce l'apporto delle polizze tradizionali (flusso collocato di 814 milioni di euro pari al 68,2% del totale) e quello delle polizze *index* (dal 19% al 24,8%). Anche nel corso del 2004 la crescita dello *stock* –comprensivo dei Fondi pensione- continua a evidenziare un *trend* vivace (+17,2% sul 30/06/03 a 11.140 milioni di euro).

### La Bancassurance

(composizione dei premi emessi)



#### ◆ LA COMPONENTE RISPARMIO AMMINISTRATO

Presenta, su basi gestionali omogenee, un *trend* di sostanziale stabilità rispetto all'anno precedente (+0,1% sul 30/06/03 a 39.721 milioni di euro, anche a causa di uno sfavorevole effetto prezzi). Importante il flusso dei collocamenti delle obbligazioni della finanza innovativa, concentrati su prodotti a capitale e/o rendimento garantiti, che si attesta complessivamente a 724 milioni di euro, in linea con il percorso programmato per l'esercizio.

Nella tabella di seguito sono sintetizzati i flussi di collocamento precedentemente descritti:

##### ■ Collocamento Prodotti di Banca Monte Paschi

<i>in milioni di euro</i>		30/06/04	30/06/03
Fondi Comuni/Sicav		-103	1.092
GPF/GPM		-12	134
Polizze Vita	<i>di cui:</i>	1.193	1.190
	Ordinarie	814	753
	Index Linked	296	222
	Unit Linked	83	215
Prodotti finanziari innovativi		724	1.288
Obbligazioni lineari		486	50
<b>Totale</b>		<b>2.288</b>	<b>3.753</b>

Nota: il valori del 2003 includono Banca Steinhilber lin incorporata in BMPS nel 2004.

e che evidenziano anche un flusso delle obbligazioni lineari in netta ripresa rispetto al primo semestre 2003, a conferma della preferenza della clientela verso le forme più liquide e stabili di raccolta.

## **17C - LA GESTIONE DEL CREDITO**

### ○ **A) L'ATTIVITÀ COMMERCIALE**

Al 30 giugno 2004 gli impieghi all'economia si sono attestati a 37.344 milioni di euro, stabili rispetto al valore di giugno 2003, ma in moderata crescita (+1,6%) con riferimento alla fine dello scorso anno. Tale dinamica deriva da un'efficace politica di ottimizzazione degli assorbimenti patrimoniali che si è innestata nella complessità del quadro congiunturale ancora caratterizzato, per l'anno in corso, da una ripresa economica incerta e dall'intensità difficilmente determinabile. Riguardo all'attività domestica svolta con clientela *retail* e *corporate*, i dati della Divisione Banca Commerciale evidenziano, nel complesso, un moderato incremento rispetto al 31/12/03, al cui interno spicca la dinamica della componente a medio/lungo termine, sospinta soprattutto

dai mutui con clientela retail. Stabili gli impieghi delle filiali estere, ancora interessate dall'azione di rifocalizzazione da tempo avviata e da una contestuale riduzione degli assorbimenti.

Per quanto riguarda i flussi creditizi erogati nel periodo:

- l'**attività veicolata dalle società di credito specializzato** ha evidenziato una produzione complessiva, in termini di contratti stipulati **leasing**, per 346 milioni di euro riferita a **MPS Leasing&Factoring-Banca per i Servizi Finanziari alle Imprese**, in termini di erogazioni, per 244 milioni di euro in relazione all'attività di **credito industriale** della controllata **MPS Merchant** e per 123 milioni di euro con riferimento al **credito agrario/ambientale** di **Mps Banca Verde**;
- il **comparto mutui** ha generato nuovi flussi (escluse le "opere pubbliche") per 1.642 milioni di euro (+33% rispetto all'analogo valore del giugno 2003);
- il **credito al consumo** ha registrato, nel complesso, erogazioni per 407 milioni di euro, canalizzate sulla controllata **Consum.it** attraverso i *dealer* convenzionati per 297 milioni di euro (+33,6%) e sotto forma di *prestiti personali* per 109 milioni di euro.

■ **Credito specializzato e prodotti finanziari per le imprese**

in milioni di euro	Progressivo al 30/06/04	Progressivo al 30/06/03
<b>MPS Finance</b>		
gestione rischi (1)	867	1.902
<b>MPS Merchant</b>		
erogazioni	244	261
<b>MPS Banca Verde</b>		
erogazioni	123	130
<b>MPS Leasing &amp; Factoring</b>		
di cui:		
stipulato leasing	346	291
turnover factoring	1.393	1.461
<b>Consumit</b>		
erogazioni	407	223

(1) i dati comprendono anche i prodotti emessi direttamente dalle Reti

Per effetto degli andamenti illustrati in precedenza, l'evoluzione dell'aggregato per forme tecniche conferma il peso crescente dei mutui, con un'incidenza sul totale dei crediti che si riporta sui livelli del giugno 2003 (43,6%), antecedenti alla cartolarizzazione di mutui residenziali (effettuata nel secondo semestre 2003 per circa 1.000 milioni di euro).

## ■ IMPIEGHI PER FORME TECNICHE

<i>importi in euro milioni</i>	<b>30/6/04</b>	Var% s u	Inc% s u	Inc% s u
		30/6/03 (*)	30/6/04	30/6/03
Conti correnti	9.259	10,0	24,8	22,5
Finanziamenti per anticipi	1.076	-55,8	2,9	6,6
Sovvenzioni e anticipazioni	8.433	9,1	22,6	20,8
Prestiti personali	520	-21,9	1,4	1,8
Mutui e anticipi in conto mutui	16.297	1,1	43,6	43,4
Altri	1.100	-16,3	2,9	3,5
Sofferenze (nette)	659	21,6	1,8	1,5
<b>TOTALE</b>	<b>37.344</b>	<b>0,3</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) i valori del 2003 sono stati proformati dei dati relativi a Banca Steinhauslin, fusa in BMPS nel mese di maggio 2004

La localizzazione degli impieghi domestici denota una sostanziale stabilità dell'incidenza nelle singole aree, confermando la predominanza dell'Italia Centrale (43,9%) quale zona di tradizionale insediamento della Banca e il peso crescente dell'Italia Settentrionale (30,8%), seconda area di riferimento.

### Impieghi a Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia

Distribuzione per residenza della clientela - *in milioni di euro*

<b>Regioni/Aree</b>	30.06.04	Var. % giu04/giu03	Incid. %	
			30.06.04	30.06.03
Nord	10.679	3,8	30,8	30,2
Centro	15.230	0,4	43,9	44,5
Sud e isole	8.785	2,0	25,3	25,3
<b>TOTALE</b>	<b>34.693</b>	<b>1,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

La distribuzione degli impieghi domestici per settore di attività evidenzia, invece, una redistribuzione, che vede aumentare il credito concesso alle imprese finanziarie e alle famiglie e ridursi quello alle Amministrazioni Pubbliche. In lieve flessione il credito alla produzione:

### Impieghi a Clientela ordinaria residente delle dipendenze Italia

*in milioni di euro*

<b>Settori</b>	30.6.04	Var.% giu04/giu03	Incid.%	
			30.6.04	30.6.03
Amministrazioni pubbliche	3.575	-12,5	10,3	12,0
Imprese finanziarie e assicurative	4.636	22,5	13,4	11,1
Credito alla produzione	19.083	-0,6	55,0	56,4
- <i>Società non finanziarie</i>	16.602	-1,1	47,9	49,3
- <i>Famiglie produttrici</i>	2.481	2,9	7,2	7,1
- <i>artigiane</i>	502	3,2	1,4	1,4
- <i>altre famiglie produttrici</i>	1.979	2,8	5,7	5,7
Famiglie consumatrici	7.188	5,7	20,7	20,0
Altri settori	211	6,9	0,6	0,6
<b>Totale</b>	<b>34.693</b>	<b>1,8</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

con specifico riferimento alla ripartizione del credito alla produzione per branche di attività economica si evidenzia una significativa crescita delle

erogazioni nel comparto servizi, con un'incidenza complessiva che si porta al 49%.

#### o B) I CREDITI VERSO LA CLIENTELA DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il primo semestre 2004 si chiude con risultati che confermano complessivamente livelli di crediti dubbi contenuti. L'incidenza dei crediti in sofferenza e ad incaglio (al netto dei dubbi esiti) si attesta infatti al 3,3% contro il 3,1% del 31/12/03 e quella dei crediti dubbi complessivi è del 3,6% rispetto al 3,5% della fine dell'anno precedente. Peraltro, considerando gli impieghi verso la clientela al lordo dell'operazione di cartolarizzazione di fine 2003, le predette percentuali di incidenza dei crediti dubbi sono in linea con quelle al 31/12/03.

#### ■ CREDITI CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO

<i>Categoria di rischio - importi in milioni di euro</i>	<b>30/06/04</b>	<b>31/12/03</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Inc. %</b>
<b>Valori netti</b>		ric os truito	<b>30/06/04</b>	<b>31/12/03</b>
S offerenze	659	594	1,8	1,6
Inc agli	555	544	1,5	1,5
Crediti in corso di ris trutturazione	10	22	0,0	0,1
Crediti ris trutturati	30	31	0,1	0,1
Crediti non garantiti verso Paesi a rischio (*)	103	87	0,3	0,2
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>1.357</b>	<b>1.278</b>	<b>3,6</b>	<b>3,5</b>
Impieghi in bonis	35.987	35.490	96,4	96,5
<b>Totale Crediti Clientela</b>	<b>37.344</b>	<b>36.768</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) Include, in conformità con le disposizioni Bankit, e secondo una impostazione maggiormente prudenziale, anche l'esposizione verso i paesi per i quali non sono previsti accantonamenti. L'ammontare complessivo dei dubbi esiti del comparto al 30/06/04 è di 4,6 milioni di euro, risultando sostanzialmente invariata rispetto al 31/12/03.

Per quanto riguarda le sofferenze nette, lo *stock* al 30 giugno 2004 si attesta a 659 milioni di euro (594 milioni di euro al 31/12/03) ed esprime una percentuale di svalutazione del valore originario (comprensiva delle perdite riferite in conto degli esercizi precedenti) del 61% (circa 60% alla fine del 2003), che sale al 70% se si esclude la componente mutui, caratterizzata da dubbi esiti più contenuti a motivo della garanzia reale che li assiste.

#### ■ CREDITI CLIENTELA IN SOFFERENZA PER COMPARTO OPERATIVO

*inclusi interessi di mora - importi in milioni di euro*

valori al 30/06/2004					
<b>Comparto operativo</b>	<b>Valore lordo</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Dubbi esiti</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Valore netto</b>
Credito ordinario	901,4	68,5	533,0	81,0	368,4
Credito Fondiario	414,8	31,5	124,7	19,0	290,2
<b>Totale</b>	<b>1.316,2</b>	<b>100,0</b>	<b>657,6</b>	<b>100,0</b>	<b>658,5</b>

L'incidenza dei dubbi esiti sulle sofferenze lorde in essere si attesta al 50% (+1,6 punti percentuali rispetto al dicembre 2003) e raggiunge il 59,1% per il solo credito ordinario.

Considerando poi anche i "fondi generici" (rettifica forfetaria su crediti *in bonis* e il fondo rischi su crediti, che accolgono anche una prudente stima dei potenziali rischi collegati alla congiuntura negativa del settore automobilistico), pari complessivamente allo 0,84% degli impieghi in *bonis*, la percentuale di copertura delle sofferenze lorde raggiunge il 73%.

Di seguito si espone la suddivisione per scaglioni d'importo, dalla quale si evince che l'incidenza del numero delle pratiche oltre i 500.000 euro permane, come a fine 2003, ad un livello di poco superiore all'1%.

■ **CREDITI CLIENTELA IN SOFFERENZA PER SCAGLIONE D'IMPORTO**

Valori lordi - milioni di euro - esclusi interessi di mora

SCAGLIONI (migliaia)	n. posiz.	Inc. %	Importo	Inc %
	30/06/04		30/06/04	
0-10	10.426	44,9	40	3,4
10-50	8.552	36,8	204	17,6
50-260	3.620	15,6	378	32,6
260-515	360	1,6	127	10,9
515-2.580	237	1,0	247	21,3
2.580-5.165	15	0,1	47	4,0
>5.165	8	0,0	118	10,2
<b>Totale</b>	<b>23.218</b>	<b>100,0</b>	<b>1.161</b>	<b>100,0</b>

Questa la ripartizione per rami di attività economica, dalla quale si evidenzia l'elevato grado di frazionamento del contenzioso:

■ **CREDITI CLIENTELA IN SOFFERENZA PER RAMI DI ATTIVITA' ECONOMICA**

Valori lordi - milioni di euro - esclusi interessi di mora

	30/06/04	Inc. %
Amministrazioni pubbliche	0	0,0
Istituzioni finanziarie e creditizie	7	0,6
Istituzioni sociali private	2	0,2
Famiglie	219	18,9
Agricoltura foreste e pesca	60	5,2
Industria	290	25,0
E edilizia ed opere pubbliche	184	15,8
Servizi	384	33,1
<b>Totale Filiali Italiane</b>	<b>1.146</b>	<b>98,7</b>
Filiali Estere	15	1,3
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.161</b>	<b>100,0</b>

## **18 - I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE**

**S**i rimanda all'analogo capitolo della Relazione sulla Gestione Consolidata.

## **19 - L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

**N**el secondo semestre dell'esercizio, in un contesto esterno che mostra ancora segnali contrastanti, le linee gestionali del Gruppo sono orientate a proseguire nelle linee guida del budget definito per l'esercizio in corso, in coerenza con il sentiero di crescita delineato nel Piano Industriale 2003-2006, che assegna preminenza ad una politica commerciale finalizzata all'estensione dei modelli di servizio per segmento di clientela, ad un contenimento strutturale dei costi teso al miglioramento del profilo di efficienza complessivo, ad una gestione attenta del profilo di rischio e all'ottimizzazione del patrimonio.

I risultati al 30 giugno 2004, le tendenze in corso e le iniziative assunte consentono di prefigurare, nell'ipotesi di una favorevole evoluzione dei mercati finanziari e dell'economia reale, una dinamica operativa sostanzialmente coerente con gli obiettivi pianificati.

Siena, 9 settembre 2004

\* \* \* \* \*

## **FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL PRIMO SEMESTRE 2004**

---

La relazione semestrale al 30 giugno 2004 è stata redatta in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituita da:

- Parte A**            - **Informazioni sulla gestione**
  - **Prospetti contabili**
  - **Prospetti di raffronto con dati precedenti**
  
- Parte B**            - **Criteri di valutazione**
  
- Parte C**            - **Informazioni sullo stato patrimoniale**
  
- Parte D**            - **Informazioni sul conto economico**
  
- Parte E**            - **Altre informazioni**

Sono stati allegati inoltre i seguenti documenti, che formano parte integrante della nota integrativa:

- **Rendiconto finanziario;**
  
- **Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;**
  
- **Rendiconto semestrale del Fondo Pensione Aperto "Paschi Previdenza";**
  
- **Rendiconto semestrale del Fondo Pensione "Trattamento pensionistico complementare a contribuzione definita per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. divenuti tali dall'1.1.1991";**
  
- **Rendiconto semestrale del Fondo integrativo di previdenza del personale del Servizio Riscossione Tributi.**

---

---

## **PROSPETTI CONTABILI**

Stato Patrimoniale, Garanzie e Impegni, Conto Economico

**STATO PATRIMONIALE**

(in unità di euro)

<b>Voci dell'attivo</b>		<b>30 giugno 2004</b>
10	Cassa e disponibilità presso banche centrali e Uffici Postali	367.914.806
20	Titoli del Tesoro e valori ammissibili al rifinanziamento presso Banche centrali	164.132.129
30	Crediti verso banche	20.387.135.535
	<i>a) a vista</i>	2.940.818.655
	<i>b) altri crediti</i>	17.446.316.880
40	Crediti verso clientela	37.343.620.550
	<i>di cui:</i>	
	- <i>crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	9.075.157
50	Obbligazioni e altri titoli di debito	11.329.138.356
	<i>a) di emittenti pubblici</i>	3.015.761.075
	<i>b) di banche</i>	3.865.981.428
	- <i>di cui titoli propri</i>	1.438.416.288
	<i>c) di enti finanziari</i>	2.247.197.770
	- <i>di cui titoli propri</i>	
	<i>d) di altri emittenti</i>	2.200.198.083
60	Azioni, quote e altri titoli di capitale	872.558.190
70	Partecipazioni	2.025.666.072
80	Partecipazioni in imprese del Gruppo	5.188.986.833
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	-
	<i>b) altre</i>	5.188.986.833
90	Immobilizzazioni immateriali	911.003.555
	<i>di cui:</i>	
	- <i>costi d'impianto</i>	221.994
	- <i>avviamento</i>	816.513.178
100	Immobilizzazioni materiali	93.246.181
	<i>di cui: beni dati in locazione finanziaria</i>	-
110	Capitale sottoscritto non versato	-
	<i>di cui: capitale richiamato</i>	-
120	Azioni o quote proprie	7.381.718
	<i>(valore nominale 1.794.265)</i>	
130	Altre attività	8.415.628.150
140	Ratei e risconti attivi	862.704.960
	<i>a) ratei attivi</i>	702.545.937
	<i>b) risconti attivi</i>	160.159.023
	<i>di cui:</i>	
	- <i>disaggio di emissione su titoli</i>	82.573.949
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>87.969.117.035</b>

## STATO PATRIMONIALE

(in unità di euro)

<b>Voci del passivo</b>		<b>30 giugno 2004</b>
10	Debiti verso banche	14.508.618.267
	<i>a) a vista</i>	4.233.337.471
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	10.275.280.796
20	Debiti verso clientela	32.233.237.524
	<i>a) a vista</i>	26.635.624.292
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	5.597.613.232
30	Debiti rappresentati da titoli	19.929.086.032
	<i>a) obbligazioni</i>	14.095.697.785
	<i>b) certificati di deposito</i>	5.383.330.318
	<i>c) altri titoli</i>	450.057.929
40	Fondi di terzi in amministrazione	24.566.804
50	Altre passività	8.497.039.222
60	Ratei e risconti passivi	935.789.091
	<i>a) ratei passivi</i>	785.200.408
	<i>b) risconti passivi</i>	150.588.683
70	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	274.917.173
80	Fondi per rischi e oneri	665.868.912
	<i>a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i>	161.621.372
	<i>b) fondi imposte e tasse</i>	82.861.349
	<i>c) altri fondi</i>	421.386.191
90	Fondo rischi su crediti	112.607.932
100	Fondo per rischi bancari generali	35.395.916
110	Passività subordinate	4.658.449.501
120	Capitale	1.935.272.832
130	Sovraprezzo di emissione	522.925.054
140	Riserve	3.501.631.551
	<i>a) riserva legale</i>	357.137.034
	<i>b) riserva per azioni o quote proprie</i>	7.381.718
	<i>c) riserva statutaria</i>	1.095.312.397
	<i>d) altre riserve</i>	2.041.800.402
150	Riserve di rivalutazione (L.342/2000)	-
160	Utile (perdita) di esercizio portati a nuovo	6.320
170	Utile (perdita) di esercizio	133.704.904
<b>Totale del passivo</b>		<b>87.969.117.035</b>

**GARANZIE E IMPEGNI**

(in unità di euro)

<b>Voci</b>		<b>30 giugno 2004</b>
10	Garanzie rilasciate	6.761.832.027
	<i>di cui:</i>	
	- accettazioni	24.979.103
	- altre garanzie	6.736.852.924
20	Impegni	5.450.259.260
	<i>di cui:</i>	
	per vendite con obbligo di riacquisto	-
30	Impegni per derivati su crediti	1.963.626.627

**CONTO ECONOMICO**

(in unità di euro)

<b>Voci</b>		<b>30 giugno 2004</b>
10	Interessi attivi e proventi assimilati	1.316.517.573
	<i>di cui:</i>	
	- su crediti verso clientela	923.172.872
	- su titoli di debito	205.532.362
20	Interessi passivi ed oneri assimilati	696.677.511
	<i>di cui:</i>	
	- su debiti verso clientela	170.984.550
	- su debiti rappresentati da titoli	296.033.634
30	Dividendi e altri proventi	164.669.408
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	22.222.801
	b) su partecipazioni	22.741.754
	c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	119.704.853
40	Commissioni attive	400.498.885
50	Commissioni passive	57.466.594
60	Profitti/perdite da operazioni finanziarie	8.145.967
65	Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	2.370.413
70	Altri proventi di gestione	208.791.768
80	Spese amministrative	906.437.739
	a) spese per il personale	507.064.335
	<i>di cui:</i>	
	- salari e stipendi	357.095.540
	- oneri sociali	96.393.689
	- trattamento di fine rapporto	27.661.641
	- trattamento di quiescenza e simili	8.146.425
	b) altre spese amministrative	399.373.404
85	Accantonamenti dei ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	2.370.413
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	89.897.462
100	Accantonamenti per rischi e oneri	17.403.989
110	Altri oneri di gestione	11.822.373
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	289.939.602
130	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	128.091.851
140	Accantonamento ai fondi rischi su crediti	-
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	6.246.402
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	1.190.423
170	<b>Utile/perdita delle attività ordinarie</b>	152.014.203
180	Proventi straordinari	36.194.832
190	Oneri straordinari	57.138.901
200	<b>Utile (perdita) straordinario</b>	(20.944.069)
210	Variazione del fondo per rischi bancari generali	-
220	Imposte sul reddito dell'esercizio	2.634.770
230	<b>Utile d'esercizio</b>	133.704.904
240	Accantonamento alle riserve: D.Lgs. 153/99	-
250	<b>Utile d'esercizio da ripartire</b>	133.704.904

---

---

**PROSPETTI DI RAFFRONTO**

**CON DATI PRECEDENTI**

**STATO PATRIMONIALE**

(in migliaia di euro)

Voci dell'attivo		30 06 2004	31 12 2003	30 06 2003
<b>10</b>	<b>Cassa e disponibilità presso</b>			
	<b>Banche centrali e Uffici Postali</b>	<b>367.915</b>	<b>401.875</b>	<b>283.100</b>
<b>20</b>	<b>Titoli del Tesoro e valori ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali</b>	<b>164.132</b>	<b>111.031</b>	<b>290.662</b>
<b>30</b>	<b>Crediti verso banche</b>	<b>20.387.136</b>	<b>16.686.506</b>	<b>18.529.391</b>
	<i>a) a vista</i>	2.940.819	779.607	866.383
	<i>b) altri crediti</i>	17.446.317	15.906.899	17.663.008
<b>40</b>	<b>Crediti verso clientela</b>	<b>37.343.620</b>	<b>36.635.561</b>	<b>37.092.336</b>
	<i>di cui:</i>			
	<i>- crediti con fondi di terzi in amministrazione</i>	9.075	10.790	11.513
<b>50</b>	<b>Obbligazioni e altri titoli di debito</b>	<b>11.329.138</b>	<b>11.081.655</b>	<b>10.573.617</b>
	<i>a) di emittenti pubblici</i>	3.015.761	2.907.941	2.644.298
	<i>b) di banche</i>	3.865.981	3.629.027	3.361.428
	<i>- di cui titoli propri</i>	1.438.416	1.064.442	946.552
	<i>c) di enti finanziari</i>	2.247.198	2.129.861	2.161.294
	<i>- di cui titoli propri</i>	-	-	-
	<i>d) di altri emittenti</i>	2.200.198	2.414.826	2.406.597
<b>60</b>	<b>Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile</b>	<b>872.558</b>	<b>681.303</b>	<b>1.635.893</b>
<b>70</b>	<b>Partecipazioni</b>	<b>2.025.666</b>	<b>2.039.453</b>	<b>2.152.266</b>
<b>80</b>	<b>Partecipazioni in imprese del Gruppo</b>	<b>5.188.987</b>	<b>5.189.467</b>	<b>5.186.546</b>
	<i>a) valutate al patrimonio netto</i>	-	-	-
	<i>b) altre</i>	5.188.987	5.189.467	5.186.546
<b>90</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>911.004</b>	<b>940.832</b>	<b>984.711</b>
	<i>di cui:</i>			
	<i>- costi d'impianto</i>	222	-	5.549
	<i>- avviamento</i>	816.513	836.613	878.391
<b>100</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>93.246</b>	<b>100.849</b>	<b>118.660</b>
	<i>di cui beni dati in locazione finanziaria</i>	-	-	-
<b>110</b>	<b>Capitale sottoscritto non versato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<i>di cui: capitale richiamato</i>			
<b>120</b>	<b>Azioni o quote proprie</b>	<b>7.382</b>	<b>14.453</b>	<b>4.068</b>
<b>130</b>	<b>Altre attività</b>	<b>8.415.628</b>	<b>10.332.140</b>	<b>11.363.931</b>
<b>140</b>	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>862.705</b>	<b>783.871</b>	<b>1.032.790</b>
	<i>a) ratei attivi</i>	702.546	626.737	905.493
	<i>b) risconti attivi</i>	160.159	157.134	127.297
	<i>di cui:</i>			
	<i>- disaggio di emissione su titoli</i>	82.574	74.522	72.311
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>87.969.117</b>	<b>84.998.996</b>	<b>89.247.971</b>

**STATO PATRIMONIALE**

(in migliaia di euro)

Voci del passivo		30 06 2004	31 12 2003	30 06 2003
<b>10</b>	<b>Debiti verso banche</b>	<b>14.508.618</b>	<b>13.311.738</b>	<b>18.246.013</b>
	<i>a) a vista</i>	4.233.337	4.491.015	7.352.949
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	10.275.281	8.820.723	10.893.064
<b>20</b>	<b>Debiti verso clientela</b>	<b>32.233.237</b>	<b>31.736.708</b>	<b>30.961.048</b>
	<i>a) a vista</i>	26.635.624	26.057.091	25.727.280
	<i>b) a termine o con preavviso</i>	5.597.613	5.679.617	5.233.768
<b>30</b>	<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>19.929.086</b>	<b>19.079.258</b>	<b>17.556.569</b>
	<i>a) obbligazioni</i>	14.095.698	13.712.268	12.267.327
	<i>b) certificati di deposito</i>	5.383.330	4.870.884	4.768.831
	<i>c) altri titoli</i>	450.058	496.106	520.411
<b>40</b>	<b>Fondi di terzi in amministrazione</b>	<b>24.567</b>	<b>26.371</b>	<b>30.683</b>
<b>50</b>	<b>Altre passività</b>	<b>8.497.039</b>	<b>8.335.221</b>	<b>10.701.309</b>
<b>60</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>935.789</b>	<b>856.711</b>	<b>1.024.511</b>
	<i>a) ratei passivi</i>	785.200	678.894	898.828
	<i>b) risconti passivi</i>	150.589	177.817	125.683
<b>70</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>274.917</b>	<b>263.722</b>	<b>288.137</b>
<b>80</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>665.869</b>	<b>756.028</b>	<b>743.880</b>
	<i>a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i>	161.622	130.832	115.706
	<i>b) fondi imposte e tasse</i>	82.861	225.214	271.538
	<i>c) altri fondi</i>	421.386	399.982	356.636
<b>90</b>	<b>Fondo rischi su crediti</b>	<b>112.608</b>	<b>112.608</b>	<b>182.608</b>
<b>100</b>	<b>Fondo per rischi bancari generali</b>	<b>35.396</b>	<b>34.879</b>	<b>334.879</b>
<b>110</b>	<b>Passività subordinate</b>	<b>4.658.450</b>	<b>4.370.494</b>	<b>3.140.037</b>
<b>120</b>	<b>Capitale</b>	<b>1.935.273</b>	<b>1.935.273</b>	<b>1.935.273</b>
<b>130</b>	<b>Sovrapprezzo di emissione</b>	<b>522.925</b>	<b>522.925</b>	<b>522.925</b>
<b>140</b>	<b>Riserve</b>	<b>3.501.632</b>	<b>3.435.736</b>	<b>3.469.316</b>
	<i>a) riserva legale</i>	357.137	335.005	335.005
	<i>b) riserva per azioni o quote proprie</i>	7.382	14.453	4.068
	<i>c) riserva statutaria</i>	1.095.312	1.065.812	1.065.812
	<i>d) altre riserve</i>	2.041.801	2.020.466	2.064.431
<b>150</b>	<b>Riserve di rivalutazione (L.342/2000)</b>	-	-	-
<b>160</b>	<b>Utile di esercizio portato a nuovo</b>	<b>6</b>	<b>124</b>	<b>124</b>
<b>170</b>	<b>Utile (perdita) di esercizio</b>	<b>133.705</b>	<b>221.200</b>	<b>110.659</b>
	<b>Totale del passivo</b>	<b>87.969.117</b>	<b>84.998.996</b>	<b>89.247.971</b>

**GARANZIE E IMPEGNI**

(in migliaia di euro)

Voci		30 06 2004	31 12 2003	30 06 2003
<b>10</b>	<b>Garanzie rilasciate</b>	<b>6.761.832</b>	<b>6.504.255</b>	<b>6.967.666</b>
	<i>di cui:</i>			
	- accettazioni	24.979	24.718	25.867
	- altre garanzie	6.736.853	6.479.537	6.941.799
<b>20</b>	<b>Impegni</b>	<b>5.450.259</b>	<b>4.577.701</b>	<b>5.307.223</b>
	<i>di cui:</i>			
	per vendite con obbligo di riacquisto	-	-	-
<b>30</b>	<b>Impegni per derivati su crediti</b>	<b>1.963.627</b>	<b>1.658.828</b>	<b>2.629.642</b>

**CONTO ECONOMICO**

(in migliaia di euro)

Voci		30 06 2004	30 06 2003	31 12 2003
<b>10</b>	<b>Interessi attivi e proventi assimilati</b>	<b>1.316.518</b>	<b>1.817.368</b>	<b>3.169.687</b>
	<i>di cui:</i>			
	- su crediti verso clientela	923.173	1.308.948	2.259.461
	- su titoli di debito	205.532	229.261	430.202
<b>20</b>	<b>Interessi passivi ed oneri assimilati</b>	<b>696.678</b>	<b>943.262</b>	<b>1.716.116</b>
	<i>di cui:</i>			
	- su debiti verso clientela	170.985	276.273	458.820
	- su debiti rappresentati da titoli	296.034	313.922	630.733
<b>30</b>	<b>Dividendi e altri proventi</b>	<b>164.669</b>	<b>385.630</b>	<b>686.649</b>
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	22.223	227.968	280.714
	b) su partecipazioni	22.741	29.035	46.237
	c) su partecipazioni in imprese del Gruppo	119.705	128.627	359.698
<b>40</b>	<b>Commissioni attive</b>	<b>400.499</b>	<b>458.865</b>	<b>854.164</b>
<b>50</b>	<b>Commissioni passive</b>	<b>57.467</b>	<b>46.495</b>	<b>107.745</b>
<b>60</b>	<b>Profitti (perdite) da operazioni finanziarie</b>	<b>8.146</b>	<b>(163.467)</b>	<b>(164.073)</b>
<b>65</b>	<b>Ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili</b>	<b>2.370</b>	<b>2.324</b>	<b>3.889</b>
<b>70</b>	<b>Altri proventi di gestione</b>	<b>208.792</b>	<b>220.821</b>	<b>487.204</b>
<b>80</b>	<b>Spese amministrative</b>	<b>906.438</b>	<b>1.114.027</b>	<b>2.055.568</b>
	a) spese per il personale	507.064	649.651	1.162.225
	<i>di cui:</i>			
	- salari e stipendi	357.096	455.485	819.889
	- oneri sociali	96.394	130.414	219.629
	- trattamento di fine rapporto	27.662	34.256	65.912
	- trattamento di quiescenza e simili	8.146	8.547	17.458
	b) altre spese amministrative	399.374	464.376	893.343
<b>85</b>	<b>Accantonamenti dei ricavi su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili</b>	<b>2.370</b>	<b>2.324</b>	<b>3.889</b>
<b>90</b>	<b>Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali</b>	<b>89.897</b>	<b>116.961</b>	<b>205.257</b>
<b>100</b>	<b>Accantonamenti per rischi e oneri</b>	<b>17.404</b>	<b>24.038</b>	<b>67.137</b>
<b>110</b>	<b>Altri oneri di gestione</b>	<b>11.822</b>	<b>1.073</b>	<b>24.813</b>
<b>120</b>	<b>Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>289.940</b>	<b>295.806</b>	<b>588.923</b>
<b>130</b>	<b>Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni</b>	<b>128.092</b>	<b>102.976</b>	<b>151.849</b>
<b>140</b>	<b>Accantonamenti ai fondi rischi su crediti</b>	-	-	-
<b>150</b>	<b>Rettifiche di valore su immob.ni finanziarie</b>	<b>6.246</b>	<b>104.269</b>	<b>449.426</b>
<b>160</b>	<b>Riprese di valore su imm.ni finanziarie</b>	<b>1.190</b>	<b>1.287</b>	<b>6.978</b>
<b>170</b>	<b>Utile (perdita) delle attività ordinarie</b>	<b>152.014</b>	<b>177.549</b>	<b>(22.527)</b>
<b>180</b>	<b>Proventi straordinari</b>	<b>36.195</b>	<b>310.245</b>	<b>388.913</b>
<b>190</b>	<b>Oneri straordinari</b>	<b>57.139</b>	<b>306.684</b>	<b>542.546</b>
<b>200</b>	<b>Utile (perdita) straordinario</b>	<b>(20.944)</b>	<b>3.561</b>	<b>(153.633)</b>
<b>210</b>	<b>Variazione del fondo rischi banc. generali</b>	-	-	<b>300.000</b>
<b>220</b>	<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>2.635</b>	<b>(70.451)</b>	<b>97.360</b>
<b>230</b>	<b>Utile d'esercizio</b>	<b>133.705</b>	<b>110.659</b>	<b>221.200</b>
<b>240</b>	<b>Accant. a riserve: D.Lgs. 153/99</b>	-	-	-
<b>250</b>	<b>Utile d'esercizio da ripartire</b>	<b>133.705</b>	<b>110.659</b>	<b>221.200</b>

---

---

**PARTE B**

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

## **ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2004**

I criteri di valutazione adottati, conformemente alle vigenti disposizioni in materia, risultano in linea con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2003.

Con riferimento alle variazioni rivenienti dalle modifiche della disciplina di bilancio di cui al D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, in assenza di principi ad oggi definitivi riferibili all'abrogazione dell'interferenza fiscale, le svalutazioni effettuate in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2003 esclusivamente in applicazione di norme tributarie, ammontanti a Euro 240.438 migliaia e aventi ancora oggi tale valenza, verranno accreditate al conto economico nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004 coerentemente all'indicazione fornita in merito dalla Banca d'Italia. Si rinvia alla relazione sulla gestione per ulteriori approfondimenti.

La relazione semestrale è stata redatta in migliaia di Euro.

### **1. CREDITI, GARANZIE ED IMPEGNI**

#### **1.1 CREDITI**

I crediti verso la clientela e le banche sono contabilizzati per quanto effettivamente erogato; i mutui, i depositi, i finanziamenti e le altre sovvenzioni sono contabilizzati per il residuo in linea capitale. I crediti includono gli interessi contrattuali e di mora liquidati alla data del 30 giugno 2004. Gli interessi maturati e non liquidati entro tale data sono stati riferiti a conto economico in contropartita della voce "Ratei attivi".

Tutti i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo determinato tenendo conto sia della situazione di solvibilità dei debitori che dell'eventuale stato di difficoltà, nel servizio del debito, dei paesi di residenza dei debitori. Le stime di perdita sono state, pertanto, basate su valutazioni analitiche dei crediti che presentano rischi manifesti di inesigibilità, integrate dalle valutazioni relative al "rischio paese".

In dettaglio:

- I crediti in sofferenza (ossia quelli verso soggetti in stato di insolvenza o in situazioni comparabili) ed i crediti incagliati (ossia quelli verso soggetti in temporanea difficoltà) sono valutati analiticamente, tenendo conto delle situazioni di ciascun debitore e dell'eventuale esistenza di garanzie;
- i crediti verso "paesi a rischio", ossia i crediti verso residenti in paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito, sono valutati seguendo metodologie analitiche previste dalla Banca d'Italia e dall'A.B.I. in relazione al paese di controparte;
- i crediti in bonis sono valutati sulla base del rischio fisiologico della Banca;
- gli interessi di mora sono completamente rettificati.

Nel determinare il valore di presumibile realizzo dei crediti si tiene conto della presenza di coperture del rischio di credito effettuate tramite contratti derivati di credito, nei quali la Banca si pone come "acquirente di protezione".

La svalutazione dei crediti è effettuata con rettifica in diminuzione del valore iscritto nell'attivo patrimoniale; tali svalutazioni saranno eliminate qualora le cause che le hanno determinate dovessero cessare.

## 1.2 GARANZIE ED IMPEGNI

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i contratti di deposito e finanziamento da erogare, in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili, in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e le garanzie, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie ed agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti. Le risultanti stime di perdita sono iscritte nella voce "Fondo per rischi ed oneri – altri fondi". Allo stesso fondo sono iscritte le minusvalenze su contratti derivati di credito appartenenti al "banking book", nei quali la Banca si pone come venditrice di protezione.

## 2. TITOLI E OPERAZIONI FUORI BILANCIO (diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli sono iscritte al momento del regolamento; i titoli denominati in valuta sono convertiti in euro al cambio di fine periodo.

Il valore di costo dei titoli è determinato con il metodo del costo medio ponderato giornaliero, e gli scarti di emissione sono stati rilevati secondo la vigente normativa.

Gli eventuali trasferimenti dal portafoglio titoli non immobilizzati al portafoglio titoli immobilizzati e viceversa sono contabilizzati al valore risultante dall'applicazione, al momento del trasferimento, delle regole valutative del portafoglio di provenienza.

### 2.1 TITOLI IMMOBILIZZATI

I titoli immobilizzati, destinati ad essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato delle quote di scarto di emissione e di negoziazione maturate.

Il criterio di ripartizione temporale degli scarti di emissione si sovrappone a quello riguardante l'obbligo di registrare "pro-rata temporis" gli scarti di negoziazione in senso stretto; entrambi gli scarti sono inclusi nella voce "interessi attivi e proventi assimilati".

I titoli immobilizzati sono svalutati in presenza di un deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza dell'emittente stesso. Le svalutazioni operate saranno eliminate qualora le cause che le hanno determinate siano venute a cessare.

## 2.2 TITOLI NON IMMOBILIZZATI

I titoli non immobilizzati sono detenuti per esigenze di tesoreria e negoziazione.

I titoli quotati in mercati organizzati italiani o esteri sono valutati al valore di mercato, rappresentato dal prezzo rilevato nell'ultimo giorno di chiusura del periodo.

Le quote di O.I.C.R. (organismi di investimento collettivo del risparmio), il cui valore è calcolato dalla società di gestione, sono valutate al valore di mercato. Ciò in coerenza con il comportamento adottato per i titoli quotati in mercati organizzati.

I titoli non quotati in mercati organizzati sono valutati come di seguito specificato:

- se di debito, al minore tra il costo ed il valore normale, oggettivamente rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa attesi sui titoli oggetto di valutazione e determinato sulla base dei tassi di rendimento correnti a fine periodo per titoli con analoghe scadenze;
- se di capitale, al costo, eventualmente rettificato per tenere conto delle diminuzioni significative di valore;
- se di debito o di capitale ed economicamente connessi a contratti derivati, coerentemente al criterio di valutazione adottato per i contratti derivati medesimi.

I risultati della valutazione dei titoli non immobilizzati sono imputati alla voce 60 – “Profitti/perdite da operazioni finanziarie”.

Le rettifiche di valore operate sono oggetto di riprese di valore qualora le cause che le hanno determinate vengano a cessare.

## 2.3 AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie attualmente iscritte in bilancio sono detenute per esigenze di negoziazione, nell'ambito dei limiti stabiliti con apposita delibera dell'Organo Amministrativo. Esse sono valutate al valore di mercato, in conformità ai criteri stabiliti per i titoli quotati in mercati organizzati appartenenti al portafoglio non immobilizzato, e sono interamente fronteggiate da una riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile.

## 2.4 OPERAZIONI "FUORI BILANCIO" (diverse da quelle su valute)

### 2.4.1 Impegni per operazioni in titoli da regolare.

I contratti di compravendita di titoli non regolati sono esposti tra gli impegni in base al prezzo di regolamento del contratto. Essi sono valutati nel modo seguente:

- se relativi ad impegni per operazioni di acquisto, sulla base della differenza tra il costo di acquisto ed il valore di mercato, seguendo i criteri stabiliti per i portafogli di destinazione;
- se relativi ad impegni per operazioni di vendita, in base alla differenza tra il prezzo di regolamento ed il valore di bilancio del titolo oggetto dell'operazione.

### 2.4.2 Contratti derivati (su titoli, tassi d'interesse, indici ed altre attività, diverse dalle valute)

I contratti derivati sono valutati secondo le finalità per cui sono stati posti in essere.

I contratti derivati posti in essere con finalità di negoziazione sono valutati al valore di mercato, determinato nel modo seguente:

- per i contratti derivati quotati in mercati organizzati, utilizzando il valore espresso dalla quotazione di mercato rilevata il giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i contratti derivati non quotati in mercati organizzati, i quali assumono come parametri di riferimento prezzi, quotazioni, o indici rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale e comunque obiettivamente determinabili, utilizzando il valore finanziario, determinato in base alle quotazioni dei suddetti parametri rilevati il giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i residui contratti derivati, tenendo conto di altri elementi determinati in modo obiettivo ed uniforme.

I contratti derivati posti in essere con finalità di copertura di attività/passività in bilancio e fuori bilancio sono valutati in modo coerente alle attività/passività oggetto di copertura, come nel seguito indicato:

- al valore di mercato, se posti in essere a copertura di titoli appartenenti al portafoglio non immobilizzato;
- al "costo", se posti in essere a copertura di attività o passività fruttifere di interessi diverse dai titoli non immobilizzati, coerentemente con le poste oggetto della copertura.

I differenziali o margini sui contratti a copertura di attività/passività fruttifere di interessi, diverse dai titoli non immobilizzati, concorrono alla determinazione del margine d'interesse, seguendo un criterio di ripartizione temporale coerente con l'attività/passività coperta, se si tratta di copertura specifica, oppure secondo la durata del contratto se si tratta di copertura generica.

I risultati delle valutazioni dei contratti derivati sono imputati alla voce "60 - Profitti/perdite da operazioni finanziarie" del Conto Economico. Tali risultati economici trovano contropartita nelle voci 130 - "Altre attività" e 50 - "Altre passività" dello Stato Patrimoniale, senza compensazioni tra valutazioni attive e passive.

L'eventuale presenza di accordi tra le parti, per la reciproca compensazione delle partite di credito e di debito (Master Netting Agreements), ha effetto soltanto sulla determinazione dell'assorbimento patrimoniale di vigilanza, mentre non ha alcuna rilevanza ai fini dell'esposizione in bilancio.

I contratti derivati immobilizzati, ove comportino l'acquisizione di titoli oggetto di classificazione tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutati utilizzando gli stessi criteri di valutazione di tali immobilizzazioni.

## 2.5 OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE

I riporti e le operazioni di pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli sono iscritti in bilancio come debiti e crediti. Le relative componenti reddituali sono imputate a conto economico, nelle voci "interessi passivi e oneri assimilati" e "interessi attivi e proventi assimilati", secondo il principio della competenza temporale.

## 3. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, che rappresentano immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto, comprensivo delle eventuali rivalutazioni di legge e dei costi accessori, rettificato delle svalutazioni necessarie ad apprezzarne la perdita di valore durevole, apportata tenendo anche conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e dell'andamento del mercato.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

I dividendi delle Società controllate sono contabilizzati nell'esercizio di maturazione, ossia nello stesso esercizio in cui viene prodotto l'utile che sarà poi distribuito. Gli altri dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati, che coincide con quello in cui sono incassati.

## 4. ATTIVITA' E PASSIVITA' IN VALUTA (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le operazioni in valuta sono iscritte per data regolamento.

I proventi e gli oneri in valuta estera sono rilevati nel conto economico al cambio vigente al momento dell'iscrizione dell'operazione.

Le attività e le passività in valuta o in euro indicizzate alla valuta sono convertite in euro al cambio a pronti di fine periodo.

Per le valute prive di quotazione diretta è stato adottato il cambio incrociato con il dollaro USA a fine periodo.

Le operazioni "fuori bilancio" a pronti sono convertite in euro al cambio a pronti di fine periodo.

Le operazioni "fuori bilancio" a termine ed i contratti derivati su valute sono valutati nel modo seguente:

- nel caso di operazioni di "negoziazione", al cambio a termine corrente a fine periodo per scadenze corrispondenti;
- nel caso di operazioni di "copertura", coerentemente con le attività e passività coperte; il differenziale cambio "pronti-termine" viene rilevato secondo un criterio "pro-rata temporis" tra gli interessi attivi o passivi.

L'effetto di tali valutazioni è iscritto a conto economico.

## **5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e, relativamente ai beni immobili, delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi.

I valori esposti al netto degli ammortamenti, effettuati sulla base delle massime aliquote consentite dalla normativa fiscale, rappresentano la residua vita utile dei cespiti di riferimento, tenendo anche conto del particolare settore nel quale opera la Banca e del grado di rapida obsolescenza per i beni aventi più elevato contenuto tecnologico.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico di periodo.

## **6. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzati per il periodo della loro prevista utilità residua, come di seguito descritto.

I costi sostenuti per l'aumento di capitale sociale, per la quotazione della banca e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

I costi sostenuti per le commissioni corrisposte sulle emissioni obbligazionarie, sono ammortizzati in base ai relativi piani di ammortamento.

I costi sostenuti per l'acquisto e la produzione da parte di terzi di software sono ammortizzati in quote costanti di norma in cinque esercizi.

Altri oneri pluriennali vengono ammortizzati in un periodo massimo di cinque esercizi.

## **7. RATEI E RISCONTI**

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale, sulla base delle condizioni stabilite per i singoli rapporti dai quali derivano. Non sussistono rettifiche per ratei e risconti apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

## **8. ALTRI ASPETTI**

### **8.1 DEBITI VERSO CLIENTELA E BANCHE**

I depositi a risparmio, i certificati di deposito ed i conti correnti con clientela ordinaria e con banche sono iscritti in bilancio al valore nominale e comprendono gli interessi liquidati entro il 30.06.2003; gli interessi maturati sui certificati di deposito e sui rapporti vincolati con scadenza oltre tale data sono stati riferiti a conto economico in contropartita della voce "Ratei passivi".

### **8.2 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

Il fondo per il trattamento di fine rapporto è iscritto a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali e copre integralmente i diritti maturati dal personale alla data di bilancio.

### **8.3 FONDI PER RISCHI ED ONERI**

#### **8.3.1 Fondi di quiescenza del personale e per obblighi simili**

Il fondo di quiescenza comprende il Fondo integrativo di previdenza del personale del Servizio Riscossione Tributi, il Fondo complementare a contribuzione definita per il personale divenuto tale dall'1.1.1991 e gli stanziamenti annuali a fronte dei trattamenti di quiescenza da corrispondere ai Direttori Generali a riposo, calcolati sulle singole statuizioni contrattuali.

#### **8.3.2 Fondo imposte e tasse**

Il fondo imposte riflette gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte realisticamente prevedibili sulla base della normativa e della prassi tributaria vigente.

#### **8.3.3 Fiscalità differita**

La fiscalità differita è contabilizzata secondo le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia (provvedimento del 3/8/1999) e dalla Consob (comunicazione del 30/7/1999), nonché dai Dottori Commercialisti e Ragionieri (principio contabile n. 25).

Sono state pertanto rilevate ed iscritte le attività ("altre attività") e passività ("fondo imposte e tasse") a fronte rispettivamente di imposte prepagate e differite; in particolare le attività per imposte prepagate, nel rispetto del principio generale della prudenza, sono state iscritte nella misura correlata alla ragionevole certezza che vengano realizzati negli esercizi futuri redditi imponibili tali da assorbire

integralmente le imposte medesime negli esercizi in cui le citate differenze temporanee diverranno deducibili ai fini fiscali. Tale valutazione verrà effettuata alla fine di ogni esercizio per verificare la permanenza della condizione di recuperabilità.

#### 8.3.4 Altri fondi

Negli altri fondi sono ricompresi gli accantonamenti a copertura dei rischi sulle garanzie rilasciate e sugli impegni, e i fondi costituiti a fronte di passività la cui esistenza è certa o probabile ma il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminabili al momento della redazione del bilancio.

#### 8.4 FONDO RISCHI SU CREDITI

Il fondo rischi su crediti è destinato a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e non ha pertanto funzione rettificativa del valore dell'attivo.

#### 8.5 FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI

Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 11, c. 2 e 3 del DLgs. 87/1992 ed è destinato alla copertura del rischio generale d'impresa.

#### 8.6 CONTO ECONOMICO

Gli interessi e le commissioni attive e passive sono iscritti nel rispetto del principio della competenza temporale. Gli interessi includono oneri e proventi assimilati agli stessi, compresi gli scarti di emissione relativi ai titoli in portafoglio.

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.

#### 8.7 MONETA DI CONTO

Tutti i valori esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico sono espressi in euro, mentre la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Negli altri prospetti allegati, è data puntuale indicazione dei casi in cui le cifre sono riportate per un diverso ammontare.

*Per quanto concerne gli eventi di rilievo avvenuti nel periodo, i fatti successivi alla data di riferimento, i commenti sui rapporti con le società del Gruppo e la prevedibile evoluzione prospettica, si rimanda a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.*

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**

## 1. Distribuzione settoriale dei crediti

### Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

	30 06 2004	31 12 2003
a) Stati	1.006.908	1.091.837
b) Altri enti pubblici	2.645.279	2.743.350
c) Società non finanziarie	17.973.782	17.993.637
d) Società finanziarie	5.257.628	5.136.695
e) Famiglie produttrici	2.635.414	2.592.595
f) Altri operatori	7.824.609	7.077.447
<b>Totale</b>	<b>37.343.620</b>	<b>36.635.561</b>

## 2. Crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

	30 06 2004	31 12 2003
a) Altri servizi destinati alla vendita	3.515.517	3.442.970
b) Servizi del commercio recuperi e riparazioni	3.641.523	3.545.767
c) Edilizia e opere pubbliche	2.821.985	2.821.679
d) Prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	917.442	951.714
e) Prodotti alimentari, bevande, ecc.	768.844	849.219
f) Altre branche di attività economica	7.473.058	7.148.292
<b>Totale</b>	<b>19.138.369</b>	<b>18.759.641</b>

## 3. Le garanzie rilasciate (Voce 10 delle garanzie e impegni)

	30 06 2004	31 12 2003
a) Stati e Banche Centrali	6.294	6.611
b) Altri enti pubblici	211.648	209.295
c) Banche	2.718.966	2.551.428
d) Società non finanziarie	3.226.080	3.292.301
e) Società finanziarie	309.238	200.428
f) Famiglie produttrici	67.346	74.531
g) Altri operatori	222.260	169.661
<b>Totale</b>	<b>6.761.832</b>	<b>6.504.255</b>

## 4. I grandi rischi

	30 06 2004	31 12 2003
Ammontare	2.131.247	1.964.146
Numero	2	2

## 5. Distribuzione temporale delle attività e passività

30 06 2004

Voci	Durata residua							Totale	
	a vista	fino a 3 mesi	fino a 12 mesi	fino a 5 anni		oltre 5 anni			durata indeterminata
				tasso fisso	t.indicizzato	tasso fisso	t. indicizzato		
<b>Attivo:</b>									
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	16.762	13.640	27.257	996	93.455	1.121	10.901	-	164.132
1.2 Crediti verso banche	3.293.207	9.004.516	1.810.875	1.963.054	112.508	2.275.345	73.267	1.854.364	20.387.136
1.3 Crediti verso clientela	10.364.670	6.505.670	4.671.768	2.517.477	3.714.508	2.589.261	5.402.478	1.577.788	37.343.620
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	90.148	940.692	1.074.097	1.793.980	2.882.781	1.963.988	1.679.376	904.076	11.329.138
1.5 Operazioni "fuori bilancio"	36.300.080	91.766.317	57.758.504	40.449.365	971.596	29.317.176	1.701.252	25	258.264.315
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>50.064.867</b>	<b>108.230.835</b>	<b>65.342.501</b>	<b>46.724.872</b>	<b>7.774.848</b>	<b>36.146.891</b>	<b>8.867.274</b>	<b>4.336.253</b>	<b>327.488.341</b>
<b>Passivo:</b>									
2.1 Debiti verso banche	4.728.141	7.725.116	1.376.882	47.403	-	630.958	-	118	14.508.618
2.2 Debiti verso clientela	27.431.033	4.307.719	492.801	287	-	1.397	-	-	32.233.237
2.3 Debiti rappresentati da titoli:	533.037	3.842.366	2.230.114	2.550.249	6.697.605	2.280.655	1.704.211	90.849	19.929.086
di cui:									
Obbligazioni	52.089	398.848	924.744	1.957.631	6.686.671	2.280.655	1.704.211	90.849	14.095.698
Certificati di deposito	65.890	3.443.518	1.295.370	567.618	10.934	-	-	-	5.383.330
Altri titoli	415.058	-	10.000	25.000	-	-	-	-	450.058
2.4 Passività subordinate	-	-	162.300	814.876	920.274	550.000	2.211.000	-	4.658.450
2.5 Operazioni "fuori bilancio"	31.020.999	93.868.303	58.021.353	43.095.037	258.876	30.589.719	1.307.055	71.048	258.232.390
<b>Totale del passivo</b>	<b>63.713.210</b>	<b>109.743.504</b>	<b>62.283.450</b>	<b>46.507.852</b>	<b>7.876.755</b>	<b>34.052.729</b>	<b>5.222.266</b>	<b>162.015</b>	<b>329.561.781</b>

## 6. La distribuzione territoriale delle attività e delle passività

30 06 2004

Voci	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi	Totale
1. Attivo	60.803.496	6.147.417	3.145.671	70.096.584
1.1 Crediti verso banche	17.136.682	2.368.718	881.736	20.387.136
1.2 Crediti verso clientela	36.203.312	760.343	379.965	37.343.620
1.3 Titoli	7.463.502	3.018.356	1.883.970	12.365.828
2. Passivo	56.887.036	7.622.513	6.844.409	71.353.958
2.1 Debiti verso banche	7.053.823	2.851.778	4.603.017	14.508.618
2.2 Debiti verso clientela	30.368.843	1.496.565	367.829	32.233.237
2.3 Debiti rappresentati da titoli	15.899.041	2.856.482	1.173.563	19.929.086
2.4 Altri conti	3.565.329	417.688	700.000	4.683.017
3. Garanzie e impegni	10.823.055	2.834.230	518.433	14.175.718

## 7. Attività e passività in valuta

Lo stato patrimoniale include i seguenti saldi denominati in valute estere

30 06 2004

31 12 2003

a) Attività		
1. Crediti verso banche	1.820.498	1.412.295
2. Crediti verso clientela	1.617.664	1.342.840
3. Titoli	1.458.316	1.034.117
4. Partecipazioni	319.969	319.970
5. Altri conti	10.319	8.191
	5.226.766	4.117.413
b) Passività		
1. Debiti verso banche	5.130.135	3.320.302
2. Debiti verso clientela	1.623.880	1.414.022
3. Debiti rappresentati da titoli	2.844.882	2.446.830
4. Altri conti	-	-
	9.598.897	7.181.154

## 8. Crediti verso banche

I crediti verso banche e verso clientela sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo

### Dettagli della voce 30 "Crediti verso banche"

	30 06 2004	31 12 2003
a) Crediti verso banche centrali	1.866.830	642.519
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-
d) Operazioni pronti contro termine	2.411.078	2.999.586
e) Prestito di titoli	-	-

Nel saldo a) è ricompreso il deposito per la Riserva Obbligatoria per euro mgl. 1.851.829

La composizione della voce è la seguente:

	30 06 2004	31 12 2003
a vista	2.940.819	779.607
conti correnti	1.848.634	521.210
depositi liberi	1.003.888	193.402
altre forme tecniche	88.297	64.995
a termine o con preavviso	17.446.317	15.906.899
verso Bankit e banche centrali	1.866.830	642.519
depositi vincolati	7.777.853	6.740.735
finanziamenti e sovvenzioni	5.362.374	2.999.586
operazioni pronti c/ termine	2.411.078	5.450.803
altre forme tecniche	28.182	73.256
<b>Totale</b>	<b>20.387.136</b>	<b>16.686.506</b>

### 8.1 Situazione dei crediti per cassa verso banche

30 06 2004

	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
A. crediti dubbi	419.971	6.663	413.308
A.1 Sofferenze	6.003	4.772	1.231
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	413.968	1.891	412.077
B. Crediti in bonis	19.973.827	-	19.973.827

	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
A. crediti dubbi	306.913	11.342	295.571
A.1 Sofferenze	9.881	8.649	1.232
A.2 Incagli	-	-	-
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	297.032	2.693	294.339
B. Crediti in bonis	16.390.935	-	16.390.935

## 8.2 Dinamica dei crediti dubbi verso banche

30 06 2004

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda al 31/12/2003	9.881	-	-	-	297.032
A.1 di cui: per interessi di mora	425	-			
B. Variazioni in aumento	88	-	-	-	265.141
B.1 Ingressi da crediti in bonis	-	-			
B.2 Interessi dimora	35	-			
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi		-			
B.4 Altre variazioni in aumento	53	-			265.141
C. Variazioni in diminuzione	3.966	-	-	-	148.205
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-			-
C.2 cancellazioni	1.646	-			
C.3 incassi	2.320	-			148.205
C.4 realizzati per cessioni					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-				-
C.6 altre variazioni in diminuzione					-
D. Esposizione lorda al 30/06/2004	6.003	-	-	-	413.968
D.1 di cui: per interessi di mora	460				

## 8.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive verso banche

30 06 2004

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive al 31/12/2003	8.649	-	-	-	2.693	-
A.1 di cui: per interessi di mora	425	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	89	-	-	-	1.016	-
B.1 rettifiche di valore	89	-			993	-
B.1.1 di cui: per interessi di mora	35					
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-					
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti		-				
B.4 altre variazioni in aumento	-	-			23	
C. Variazioni in diminuzione	3.966	-	-	-	1.818	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-			-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora						
C.2 riprese di valore da incasso	2.320	-			1.818	-
C.2.1 di cui: per interessi di mora		-				
C.3 cancellazioni	1.646	-				
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-				
C.5 altre variazioni in diminuzione					-	-
D. Rettifiche complessive al 30/06/2004	4.772	-	-	-	1.891	-
D.1 di cui: per interessi di mora	460	-	-	-	-	-

## 9. Crediti verso clientela

30 06 2004

31 12 2003

a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
b) Operazioni pronti c/ termine	14.054	85.855
c) Prestito di titoli	-	-

La composizione della voce è la seguente

30 06 2004

31 12 2003

Conti correnti	9.259.368	8.504.289
Effetti scontati	152.804	153.994
Riporti e operazioni pronti c/ termine	14.054	85.855
Mutui e anticipi in conto mutui	16.296.920	15.467.667
Finanziamenti per anticipi	1.076.079	1.016.601
Sovvenzioni e anticipazioni	8.432.626	9.162.107
Prestiti personali	519.645	625.360
Sofferenze	658.543	594.164
Altri	933.581	1.025.524
<b>Totale</b>	<b>37.343.620</b>	<b>36.635.561</b>

### 9.1 Situazione dei crediti per cassa verso clientela (inclusi interessi di mora)

30 06 2004

	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
A. Crediti dubbi	2.195.065	838.540	1.356.525
A.1 Sofferenze	1.316.187	657.644	658.543
A.2 Incagli	723.367	168.176	555.191
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	9.638	39	9.599
A.4 Crediti ristrutturati	38.572	8.107	30.465
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	107.301	4.574	102.727
B. Crediti in bonis	36.177.469	190.373	35.987.096

31 12 2003

	esposizione lorda	rettifiche di valore complessive	esposizione netta
A. Crediti dubbi	2.015.233	737.334	1.277.899
A.1 Sofferenze	1.151.419	557.255	594.164
A.2 Incagli	711.433	167.193	544.240
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	21.694	123	21.571
A.4 Crediti ristrutturati	38.893	8.208	30.685
A.5 Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	91.794	4.555	87.239
B. Crediti in bonis	35.547.162	189.499	35.357.663

## 9.2 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

30 06 2004

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda al 31/12/2003	1.151.419	711.433	21.694	38.893	91.794
A.1 di cui: per interessi di mora	139.867	18.013	-	-	-
B. Variazioni in aumento	291.485	275.614	-	644	28.444
B.1 Ingressi da crediti in bonis	113.240	229.414	-	-	16.916
B.2 Interessi di mora	21.474	3.987	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	119.095	556	-	34	-
B.4 Altre variazioni in aumento	37.676	41.657	-	610	11.528
C. Variazioni in diminuzione	126.717	263.680	12.056	965	12.937
C.1 uscite verso crediti in bonis	1.963	16.457	11.563	-	-
C.2 cancellazioni	58.530	7.630	-	-	-
C.3 incassi	65.699	120.456	-	934	12.937
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	525	119.129	-	31	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	8	493	-	-
D. Esposizione lorda al 30/06/2004	1.316.187	723.367	9.638	38.572	107.301
D.1 di cui: per interessi di mora	154.805	14.344	-	-	-

## 9.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive verso clientela

30 06 2004

Causali/categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive al 31/12/2003	557.255	167.193	123	8.208	4.555	189.499
A.1 di cui: per interessi di mora	139.867	18.013	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	202.486	59.488	-	1.217	486	68.570
B.1 rettifiche di valore (*)	170.842	57.892	-	1.200	486	66.776
B.1.1 di cui: per interessi di mora	21.474	3.987	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti	30.650	1.585	-	17	-	1.166
B.4 altre variazioni in aumento	994	11	-	-	-	628
C. Variazioni in diminuzione	102.097	58.505	84	1.318	467	67.696
C.1 riprese di valore da valutazione	19.681	12.529	18	1.302	72	58.454
C.1.1 di cui: per interessi di mora	1	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	6.974	8.216	-	-	395	6.136
C.2.1 di cui: per interessi di mora	1.694	2.769	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	58.530	7.630	-	-	-	99
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti	207	30.122	66	16	-	3.007
C.5 altre variazioni in diminuzione	16.705	8	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive al 30/06/2004	657.644	168.176	39	8.107	4.574	190.373
D.1 di cui: per interessi di mora	154.805	14.344	-	-	-	-

(\*) Nella voce B.1 Sofferenze sono comprese euro mgl. 16.705 di rettifiche relative a cartolarizzazioni non performing effettuate negli esercizi precedenti.

## 10. Crediti verso clientela garantiti

	30 06 2004	31 12 2003
a) da ipoteche	9.310.527	8.171.762
b) da pegni su:		
depositi di contante	265.345	267.718
titoli	747.727	802.942
altri valori	8.814	8.366
	1.021.886	1.079.026
c) da garanzie di:		
Stati	-	-
altri enti pubblici	1.331	2.352
banche	90.336	80.338
altri operatori	6.331.937	6.546.832
	6.423.604	6.629.522
<b>Totale</b>	<b>16.756.017</b>	<b>15.880.310</b>

## 11. Crediti verso banche centrali (inclusi nella voce 30 dell'attivo)

	30 06 2004	31 12 2003
Crediti verso banche centrali	1.866.830	642.519

## 12 Composizione dei titoli

	30 06 2004		
Voci/Operazioni	Immobilizzati	Non immobilizzati	Totale
20 - Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento	16.763	147.369	164.132
50 - Obbligazioni ed altri titoli di debito	3.310.038	8.019.100	11.329.138
60 - Azioni, quote ed altri titoli di capitale	-	872.558	872.558
<b>Totale</b>	<b>3.326.801</b>	<b>9.039.027</b>	<b>12.365.828</b>

Voci/Operazioni	Immobilizzati	Non immobilizzati	Totale
20 - Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento	10.277	100.754	111.031
50 - Obbligazioni ed altri titoli di debito	3.428.967	7.652.688	11.081.655
60 - Azioni, quote ed altri titoli di capitale	-	681.303	681.303
<b>Totale</b>	<b>3.439.244</b>	<b>8.434.745</b>	<b>11.873.989</b>

## 12.1 I titoli immobilizzati

30 06 2004

31 12 2003

	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
<b>1 Titoli di debito</b>				
1.1 Titoli di Stato				
- quotati	599.260	612.122	600.098	609.219
- non quotati	14.809	15.736	14.252	15.228
1.2 Altri titoli				
- quotati	1.634.394	1.573.560	1.746.035	1.801.761
- non quotati	1.078.338	1.154.112	1.078.859	1.034.745
<b>2 Titoli di capitale</b>				
- quotati	-	-	-	-
- non quotati	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.326.801</b>	<b>3.355.530</b>	<b>3.439.244</b>	<b>3.460.953</b>

Il comparto dei titoli immobilizzati, in base alla media dei prezzi dell'ultimo semestre, evidenzia minusvalenze latenti per euro mgl. 15.629 e plusvalenze, anch'esse latenti, per euro mgl. 44.358

Qualora i titoli fossero stati considerati di negoziazione, valutati al prezzo dell'ultimo giorno del periodo, avrebbero evidenziato minusvalenze per euro mgl. 15.895 e plusvalenze per euro mgl. 34.993.

Le minusvalenze nette latenti sui contratti derivati appartenenti al portafoglio immobilizzato ammontano a euro mgl. 103.661.

Il rischio derivante da una serie di titoli immobilizzati rivenienti da cartolarizzazioni originate da banche del Gruppo, per un valore nominale complessivo di euro mgl. 177.740, è coperto, tramite l'operazione "Class", da contratti di "total rate of return swap".

## Variazioni annue dei titoli immobilizzati

	30 06 2004	31 12 2003
<b>A. Esistenze iniziali</b>	3.439.244	2.612.699
<b>B. Aumenti</b>	328.515	3.166.567
B.1. Acquisti	249.283	1.202.845
B.2. Riprese di valore	-	1.770
B.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	400.348
B.4 Altre variazioni	79.232	1.561.604
<b>C. Diminuzioni</b>	440.958	2.340.022
C.1. Vendite	-	-
C.2. Rimborsi	366.741	812.031
C.3. Rettifiche di valore	-	29.001
di cui:		
- svalutazioni durature	-	29.001
C.4 Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	1.190.208
C.5. Altre variazioni	74.217	308.782
<b>D. Rimanenze finali</b>	3.326.801	3.439.244

Il punto B.1 è interamente costituito da acquisti finalizzati a sostituire titoli scaduti

Il punto B.4 comprende la rateizzazione degli scarti di emissione e negoziazione per euro mgl. 11.409, differenze di cambio per euro mgl. 67.383 ed altre variazioni per euro mgl. 440.

Il punto C.5 comprende la rateizzazione degli scarti di emissione e negoziazione per euro mgl. 8.399 e differenze di cambio per euro mgl. 65.818.

## 12.2 I titoli non immobilizzati

	30 06 2004		31 12 2003	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
<b>1 Titoli di debito</b>				
1.1 Titoli di Stato				
- quotati	2.373.681	2.373.681	2.230.396	2.230.396
- non quotati	6.388	6.424	7.003	7.062
1.2 Altri titoli				
- quotati	2.509.730	2.509.730	2.456.520	2.456.520
- non quotati	3.276.670	3.287.698	3.059.523	3.072.015
<b>2 Titoli di capitale</b>				
- quotati	708.231	708.231	545.504	545.504
- non quotati	164.327	166.541	135.799	137.074
<b>Totale</b>	9.039.027	9.052.305	8.434.745	8.448.571

La differenza positiva tra il valore di mercato ed il valore di bilancio, pari a euro mgl. 13.278, è costituita da plusvalenze potenziali, non contabilizzate a conto economico, su titoli non quotati non connessi a contratti derivati.

I titoli non immobilizzati hanno evidenziato rivalutazioni e riprese di valore per euro mgl. 55.893 (di cui euro mgl. 1.712 relative a titoli non quotati connessi a contratti derivati) e rettifiche di valore per euro mgl. 43.891.

Tra i titoli non immobilizzati al 30.06.2004 sono ricompresi i titoli relativi al Fondo complementare a contribuzione definita per il personale divenuto tale dall'1.1.1991, per un importo pari a euro mgl. 114.182 (titoli di Stato per euro mgl. 63.827, altri titoli di debito per euro mgl. 15.400, titoli di capitale per euro mgl. 34.955) e i titoli del fondo complementare a contribuzione definita del Servizio Riscossione Tributi per euro mgl. 18.639.

## Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

30 06 2004

31 12 2003

<b>A. Esistenze iniziali</b>	8.434.745	7.753.255
<b>B. Aumenti</b>	10.180.564	23.023.404
B1. Acquisti		
titoli di debito		
- titoli di Stato	5.477.669	10.664.378
- altri titoli	2.673.050	4.261.495
titoli di capitale	1.624.807	5.593.446
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	55.893	144.208
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	1.190.208
B4. Altre variazioni	349.145	1.169.669
<b>C. Diminuzioni</b>	9.576.282	22.341.914
C1. Vendite e rimborsi		
Titoli di debito		
- Titoli di Stato	5.442.977	9.357.283
- Altri titoli	2.486.769	4.477.449
Titoli di capitale	1.450.457	5.450.731
C2. Rettifiche di valore	43.891	82.528
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	400.348
C4. Altre variazioni	152.188	2.573.575
<b>D. Rimanenze finali</b>	9.039.027	8.434.745

Il punto B.4 include:

- a) le rimanenze iniziali del portafoglio non immobilizzato della controllata Banca C. Steinhauslin & C. S.p.A., incorporata nel primo semestre 2004, per euro mgl. 89.061;
- b) scarti di emissione per euro mgl. 136.954, differenze di cambio per euro mgl. 18.114, scoperti tecnici per euro mgl. 79.192 ed utili da negoziazione per euro mgl. 25.824.

Il punto C.4 include scarti di emissione maturati per euro mgl. 115.286, scoperti tecnici per euro mgl. 25.068, perdite di negoziazione per euro mgl. 11.248 e altre variazioni per euro mgl. 586.

Come evidenziato in calce al prospetto 2.3, tra i titoli non immobilizzati sono inclusi i titoli relativi al Fondo complementare a contribuzione definita per il personale divenuto tale dall'1.1.1991. Pertanto i valori esposti nella presente tabella includono i movimenti relativi al fondo predetto, come di seguito specificato:

acquisti (B1) euro mgl. 62.254, rivalutazioni (B2) euro mgl. 1.424, altre variazioni in aumento (B4) per euro mgl. 301, vendite e rimborsi (C1) euro mgl. 15.841, rettifiche di valore (C2) euro mgl. 410 ed altre variazioni in diminuzione (C4) per euro mgl. 19.

Per quanto concerne il Fondo complementare a contribuzione definita del personale esattoriale, nel punto B.1 sono compresi acquisti per euro mgl. 226 e nel punto C.1 vendite per euro mgl. 3.599.

Le rivalutazioni e le rettifiche di valore indicate ai punti B2 e C2 sono state imputate alla voce 60 "Profitti/perdite da operazioni finanziarie", fatta eccezione per quelle inerenti i titoli dei predetti Fondi complementari, che sono state imputate alla voce 65 "Ricavi su investimenti dei fondi quiescenza e per obblighi simili".

## 13. Garanzie e impegni

### 13.1 Garanzie (voce 10 delle garanzie e impegni)

	30 06 2004	31 12 2003
a) Crediti di firma di natura commerciale	2.380.701	2.341.075
b) Crediti di firma di natura finanziaria	4.372.313	4.146.444
c) Attività costituite in garanzia	8.818	16.736
<b>Totale</b>	<b>6.761.832</b>	<b>6.504.255</b>

### 13.2 Impegni (voce 20 e 30 delle garanzie e impegni)

	30 06 2004	31 12 2003
a) Impegni ad erogare fondi a utilizzo certo: (*)	2.582.372	2.026.231
b) Impegni ad erogare fondi a utilizzo incerto: (**)	4.831.514	4.210.298
<b>Totale</b>	<b>7.413.886</b>	<b>6.236.529</b>

(\*) L'importo comprende euro mgl. 1.963.627 per il 30.6.2004 e euro mgl. 1.658.828 per il 31.12.2003 relativi ai contratti derivati su crediti

(\*\*) cfr. nota 1 punto 15 Operazioni a termine.

## 14. Margini attivi utilizzabili su linee di credito

	30 06 2004	31 12 2003
a) Banche Centrali	1.851.829	627.519
b) Altre banche	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.851.829</b>	<b>627.519</b>

## 15. Operazioni a termine

30 06 2004

Categorie di operazioni	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
<b>1. Compravendita</b>			
<b>1.1 Titoli:</b>			
acquisti	-	198.147	-
vendite	-	253.525	-
<b>1.2 Valute:</b>			
valute contro valute	2.750.975	1.054.709	-
acquisti contro euro	2.890.987	260.162	-
vendite contro euro	853.686	2.412.815	-
<b>2. Depositi e finanziamenti:</b>			
da erogare	-	-	360.158
da ricevere	-	-	300.257
<b>3. Contratti derivati:</b>			
<b>3.1 Con scambio di capitali</b>			
<b>a) titoli:</b>			
acquisti	2.389.404	4.893.614	778.028 (1)
vendite	188.433	5.845.162	
<b>b) valute</b>			
valute contro valute	28.550	18.646.464	
acquisti contro euro	463.916	8.041.736	
vendite contro euro	132.619	7.771.093	
<b>c) altri valori:</b>			
acquisti	-	-	
vendite	-	-	
<b>3.2 Senza scambio di capitali:</b>			
<b>a) valute</b>			
valute contro valute			
acquisti contro euro	13.585	-	
vendite contro euro	6.173	-	
<b>b) altri valori:</b>			
acquisti	16.959.275	111.475.551	402.471 (2)
vendite	17.478.657	115.773.586	-

Tra le operazioni di negoziazione sono inclusi contratti a copertura di titoli non immobilizzati per euro mgl. 1.370.926

Le minusvalenze nette latenti sui contratti derivati a copertura di attività/passività fruttifere di interessi ammontano ad euro mgl. 213.973.

(1) l'importo indicato nelle altre operazioni include:

- a) i contratti di opzione posti in essere nell'ambito dell'operazione di acquisizione della Banca Agricola Mantovana per euro mgl. 608.585, scaduti nel marzo 2002 e prorogati per ulteriori tre anni; a seguito della fusione per incorporazione della Banca Agricola Mantovana realizzata nel primo trimestre 2003, le opzioni in argomento hanno adesso come sottostante azioni BMPS in ragione del rapporto di concambio adottato.
- b) opzione put emessa su azioni Banca Monte Parma per euro mgl. 169.443.

(2) l'importo indicato nelle altre operazioni include i contratti di swap posti in essere nell'ambito dell'operazione di acquisizione della Banca Agricola Mantovana per euro mgl. 402.471 (cfr. nota (1) lett. a)).

## 15.1 Contratti derivati su crediti

30 06 2004

Categorie di operazioni	di negoziazione	altre operazioni
<b>1. Acquisti di protezione</b>		
1.1 Con scambio di capitali		
1.1.1 Credit default swap	713.646	53.240
1.1.2 Total rate of return swap	-	-
1.1.3 Credit linked note	-	10.000
1.2 Senza scambio di capitali		
1.2.1 Credit default swap	-	-
1.2.2 Total rate of return swap	23.980	177.740 <sup>1)</sup>
1.2.3 Credit linked note	-	-
<b>2. Vendite di protezione</b>		
2.1 Con scambio di capitali		
2.1.1 Credit default swap	843.198	111.070
2.1.2 Total rate of return swap	-	-
2.1.3 Credit linked note	187.000	328.967
2.1.4 Credit spread option	-	16.411
2.2 Senza scambio di capitali		
2.2.1 Credit default swap	253.000	-
2.2.2 Total rate of return swap	23.980	-
2.2.3 Credit linked note	200.000	-

1) L'importo di euro mgl. 177.740 si riferisce interamente a operazioni di "total return swap" finalizzate all'acquisto di protezione su una serie di titoli derivanti da cartolarizzazioni di banche del Gruppo iscritti nel portafoglio immobilizzato della Banca (cfr. nota in calce al prospetto 2.1 "I titoli immobilizzati").

## 16. Attività e passività verso imprese del Gruppo

		30 06 2004	31 12 2003	
<b>16.1</b>	A. Attività:		16.454.417	14.665.053
	1. crediti verso banche <i>di cui subordinati</i>	13.285.704 304.459	11.587.107 275.498	
	2. crediti verso società finanziarie <i>di cui subordinati</i>	21.284 362	1.162.850 362	
	3. crediti verso altra clientela <i>di cui subordinati</i>	1.966.241 111.000	767.672 66.545	
	4. obbligazioni e altri titoli di debito <i>di cui subordinati</i>	1.181.188 689.936	1.147.424 664.638	
<b>16.2</b>	B. Passività		8.936.492	7.823.115
	1. debiti verso banche	5.950.086	4.427.104	
	2. debiti verso Enti finanziari	89.938	408.573	
	3. debiti verso altra clientela	1.808.761	1.898.281	
	4. debiti rappresentati da titoli	-	33.157	
	5. passività subordinate	1.087.707	1.056.000	
<b>16.3</b>	C. Garanzie e impegni		5.843.211	3.589.155
	1. garanzie rilasciate	3.574.199	2.641.557	
	2. impegni	2.269.012	947.598	
<b>16.4</b>	D. Proventi e oneri		1.381.236	1.237.708
	1. Proventi	1.117.034	693.171	
	2. Oneri	264.202	544.537	

## 17. Gestioni ed intermediazione per conto terzi

### 17.1 Gestioni patrimoniali

		30 06 2004	31 12 2003
a)	Titoli		
	1) Titoli emessi dalla banca	226.973	162.079
	2) altri titoli	7.246.237	6.596.365
b)	Altre operazioni		-
Totale		7.473.210	6.758.444

## 17.2 Custodia e amministrazione titoli

	30 06 2004	31 12 2003
Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	197.747.951	203.231.220
1. Titoli emessi dalla Banca	9.596.114	9.652.700
2. Altri titoli	101.255.008	107.517.980
di cui: titoli di terzi depositati presso terzi	86.896.829	86.060.540
Titoli di proprietà depositati presso terzi	15.879.686	15.830.609

## 18. Capitale, riserve e fondo rischi bancari generali

### 18.1 Composizione del patrimonio netto

	30 06 2004	31 12 2003
100 Fondo per rischi bancari generali	35.396	34.879
120 Capitale (azioni ordinarie in circolazione n. 2.448.491.901 da € 0,64 ciascuna) (azioni risparmio in circolazione n. 9.432.170 da € 0,64 ciascuna) (azioni privilegiate in circolazione n. 565.939.729 da € 0,64 ciascuna)	1.935.273	1.935.273
130 Sovrapprezzo di emissione	522.925	522.925
140 Riserve	3.501.631	3.435.736
160 Utili riportati a nuovo	6	124
170 Utile di periodo	133.705	221.200

La movimentazione della voce 140 Riserve risulta dalla delibera dell'Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2004

## 18.2 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza

Categorie/Valori

30 06 2004

31 12 2003

<b>A. Patrimonio di vigilanza</b>		
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	5.848.923	5.726.067
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	2.938.078	2.847.940
A.3 Elementi da dedurre	(855.531)	(860.147)
A.4 Patrimonio di vigilanza	7.931.470	7.713.860
<b>B. Requisiti prudenziali di vigilanza</b>		
B.1 Rischi di credito	3.256.732	3.152.061
B.2 Rischi di mercato	324.312	302.035
<i>di cui:</i>		
<i>- rischi del portafoglio non immobilizzato</i>	324.312	302.035
<i>- rischi di cambio</i>	-	-
B.2.1 Prestiti subordinati di 3° livello	324.312	302.035
B.3 Altri requisiti prudenziali	299.700	265.959
B.4 Totale requisiti prudenziali	3.880.744	3.720.055
Posizione patrimoniale: eccedenza	4.375.038	4.295.840
<b>C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza</b>		
C.1 Attività di rischio ponderate	55.439.204	53.143.648
<i>totale rischi creditizi</i>	46.524.747	45.029.448
<i>rischi di mercato *</i>	4.633.029	4.314.786
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	10,55	10,77
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	14,89	15,08

\* Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito

Il coefficiente di solvibilità per i rischi di credito si attesta al 30.06.2004 al 17,05% (17,13% al 31.12.2003)

## 19. Debiti verso banche (composizione della voce 10 dello stato patrimoniale)

	30 06 2004	31 12 2003
a) operazioni pronti contro termine	2.558.701	2.745.962
b) pegno titoli	-	-

I debiti verso Enti Creditizi sono così composti:

	30 06 2004	31 12 2003
A vista	4.233.337	4.491.015
conti correnti	3.759.931	1.178.916
depositi liberi	259.836	3.102.245
altri	213.570	209.854
A termine o con preavviso	10.275.281	8.820.723
Finanziamenti ricevuti dalla Banca d'Italia	111.065	178.147
Finanziamenti da organismi internazionali	377.674	347.699
Depositi e finanziamenti ricevuti da banche centrali	213.817	63.840
Depositi vincolati e finanziamenti	7.014.024	5.484.902
Mutui ipotecari	-	-
Rifinanziamento Artigiancassa	-	173
Operazioni pronti c/ termine	2.558.701	2.745.962
Altri rapporti	-	-
<b>Totale</b>	<b>14.508.618</b>	<b>13.311.738</b>

## 20. Debiti verso clientela (composizione della voce 20 dello stato patrimoniale)

	30 06 2004	31 12 2003
a) operazioni pronti contro termine	3.018.450	2.994.985

I debiti verso clientela sono così composti:

	30 06 2004	31 12 2003
A vista	26.635.624	26.057.091
conti correnti	24.218.201	23.433.101
Depositi a risparmio	2.309.488	2.360.688
altri rapporti	107.935	263.302
A termine o con preavviso	5.597.613	5.679.617
depositi a risparmio	419.977	131.346
conti correnti passivi e depositi vincolati	1.803.608	2.467.679
operazioni pronti c/ termine	3.018.450	2.994.985
Finanziamenti da organismi internazionali	1.683	16.415
altri rapporti	353.895	69.192
<b>Totale</b>	<b>32.233.237</b>	<b>31.736.708</b>

## 21 Operazioni di cartolarizzazione

Nel corso del primo semestre 2004 non sono state effettuate, ai sensi della legge 130/99, operazioni di cartolarizzazione.

### Titoli con crediti sottostanti

In ottemperanza alle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con nota n. 178890 del 25 luglio 2001 di seguito vengono riportate le informazioni relative ai titoli in portafoglio, alle attività oggetto di cartolarizzazione e all'attività di servicer espletata.

Relativamente ai titoli la tipologia dei crediti cartolarizzati riguarda: mutui, leasing, titoli e altri e sono evidenziate le tranche relative a titoli in portafoglio.

### 21.A Titoli immobilizzati con crediti sottostanti propri

#### Titoli Senior

	esposizione lorda	rettifiche/riprese	esposizione netta
<b>Titoli</b>			
1 Sofferenze	-		-
2 Incagli			
3 Altre attività	153.394	-	153.394

#### Titoli Mezzanine

	esposizione lorda	rettifiche/riprese	esposizione netta
<b>Titoli</b>			
1 Sofferenze	-		-
2 Incagli			
3 Altre attività	90.958	-	90.958

#### Titoli Junior

	esposizione lorda	rettifiche/riprese	esposizione netta
<b>Mutui</b>			
1 Sofferenze	18.536	-	18.536
2 Incagli	-		-
3 Altre attività	10.000		10.000
<b>Titoli</b>			
1 Sofferenze	-		-
2 Incagli			
3 Altre attività	88.985	-	88.985
<b>Altri</b>			
1 Sofferenze	348.611		348.611
2 Incagli			
3 Altre attività			

## 21.B Titoli non immobilizzati con crediti sottostanti propri

### Titoli Senior

	esposizione lorda	rettifiche/riprese	esposizione netta
<b>Altri</b>			
1 Sofferenze	4		4
2 Incagli			
3 Altre attività			

### Titoli Mezzanine

	esposizione lorda	rettifiche/riprese	esposizione netta
<b>Mutui</b>			
1 Sofferenze	-		-
2 Incagli			
3 Altre attività	10.300	1	10.301
<b>Altri</b>			
1 Sofferenze	30.000		30.000
2 Incagli			
3 Altre attività	4.965		4.965

### Titoli Junior

Non esistono titoli della specie in portafoglio

## 21.C Titoli immobilizzati con crediti sottostanti di terzi

### Titoli Senior

	esposizione lorda	rettifiche/riprese	esposizione netta
<b>Mutui</b>			
1 Sofferenze			
2 Incagli			
3 Altre attività	1.326		1.326
<b>Altri</b>			
1 Sofferenze	6.003		6.003
2 Incagli			
3 Altre attività	50.107		50.107

### Titoli Mezzanine

	esposizione lorda	rettifiche/riprese	esposizione netta
<b>Mutui</b>			
1 Sofferenze			
2 Incagli			
3 Altre attività	3.567		3.567
<b>Titoli</b>			
1 Sofferenze			
2 Incagli			
3 Altre attività	5.000		5.000
<b>Altri</b>			
1 Sofferenze			
2 Incagli			
3 Altre attività	33.431		33.431

## Titoli Junior

Non esistono titoli della specie in portafoglio

## 21.D Titoli non immobilizzati con crediti sottostanti di terzi

### Titoli Senior

	esposizione lorda	rettifiche/riprese	esposizione netta
<b>Mutui</b>			
1 Sofferenze	60		60
2 Incagli			
3 Altre attività	8.982		8.982
<b>Leasing</b>			
1 Sofferenze			-
2 Incagli			
3 Altre attività	31.260	-	31.260
<b>Titoli</b>			
1 Sofferenze	48.500	1.500	50.000
2 Incagli			
3 Altre attività			-
<b>Altri</b>			
1 Sofferenze			-
2 Incagli			
3 Altre attività	2.002	-	2.002

### Titoli Mezzanine

	esposizione lorda	rettifiche/riprese	esposizione netta
<b>Mutui</b>			
1 Sofferenze	10.000		10.000
2 Incagli	27.000		27.000
3 Altre attività	14.066	(3)	14.063
<b>Leasing</b>			
1 Sofferenze			-
2 Incagli			-
3 Altre attività	3.000		3.000

### Titoli Junior

	esposizione lorda	rettifiche/riprese	esposizione netta
<b>Mutui</b>			
1 Sofferenze			-
2 Incagli			
3 Altre attività	8.910		8.910
<b>Titoli</b>			
1 Sofferenze			-
2 Incagli			
3 Altre attività	2.182	(62)	2.120
<b>Altri</b>			
1 Sofferenze			-
2 Incagli			
3 Altre attività	14.540	(40)	14.500

**21.E Attività sottostanti proprie**

	valore in bilancio
Sofferenze	697.153
Incagli	1.493.153
Altre attività	-
Totali	2.190.306

**21.F Attività sottostanti di terzi**

	valore in bilancio
Sofferenze	
Incagli	
Altre attività	283.445
Totali	283.445

**21.G Attività di servicer. Ammontare dei crediti incassati per le singole cartolarizzazioni**

	Totale
Siena Mortgages 00-1 S.p.A.	46.029
Tiziano Finance S.p.A.	31.412
Siena Mortgages 01-2 S.p.A.	73.095
Siena Mortgages 02-3 S.r.l.	64.581
Siena Mortgages 03-4 S.r.l.	63.029
MPS Assets Securitisation S.p.A.	87.819
Ulisse S.p.A.	19.126
Ulisse 2 S.p.A.	45.546
Ulisse 3 S.p.A.	18.937
Seashell Securities P.l.c.	9.022
Seashell II S.r.l.	37.378
Segesta Finance S.r.l.	43.385
Segesta II Finance S.A.	2.404
Totale	541.763

**21.H Credit enhancement**

	Excess Spread	Att. subordinate	Totale
Tiziano Finance S.p.A.	9.413		9.413
Siena Mortgages 00-1 S.p.A.	40.194	315	40.509
Siena Mortgages 01-2 S.p.A.	32.400	10	32.410
Siena Mortgages 02-3 S.r.l.	67.580	4.364	71.944
Siena Mortgages 03-4 S.r.l.	57.100	6.426	63.526
MPS Assets Securitisation S.p.A.	68.655	50.043	118.698
Mantegna Finance 2 S.r.l.	9.748		9.748
Seashell II S.r.l.	18.644	6.295	24.939
Totale	303.734	67.453	371.187

---

---

**PARTE D**

**INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

## 1 La composizione degli interessi

### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10 del conto economico)

		30 06 2004		30 06 2003
a) Su crediti verso banche di cui: su crediti verso banche centrali	8.707	186.783	10.618	277.832
b) Su crediti verso clientela di cui: su crediti con fondi di terzi in amministrazione	425	923.173	636	1.308.948
c) Su titoli di debito		205.532		229.261
d) Altri interessi attivi		1.030		1.327
e) Saldo positivo differenziali su operazioni di copertura		-		-
<b>Totale</b>		<b>1.316.518</b>		<b>1.817.368</b>

### 1.2 Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20 del conto economico)

		30 06 2004		30 06 2003
a) Su debiti verso banche		122.056		216.400
b) Su debiti verso clientela		167.528		271.685
c) Su debiti rappresentati da titoli di cui: su certificati di deposito	29.470	296.034	40.522	313.922
d) Su fondi di terzi in amministrazione		3.456		4.587
e) Su passività subordinate		78.919		75.287
f) Saldo negativo differenziali su operazioni di copertura		28.685		61.380
<b>Totale</b>		<b>696.678</b>		<b>943.261</b>

## 2 Dettaglio degli interessi

### 2.1 Interessi attivi e proventi assimilati su attività in valuta

	30 06 2004	30 06 2003
Interessi e proventi assimilati relativi a attività in valuta	42.920	63.198

### 2.2 Interessi passivi e oneri assimilati su passività in valuta

	30 06 2004	30 06 2003
Oneri assimilati relativi a passività in valuta	57.759	59.406

### 3 Le commissioni

#### 3.1 Composizione della voce 40 Commissioni attive

Le commissioni attive presentano la seguente composizione:

	30 06 2004	30 06 2003
a) Garanzie rilasciate	11.966	16.522
b) Derivati su crediti	90	131
c) Servizi di gestione, interm.ne e consulenza	201.870	234.496
1. negoziazione di titoli	3.626	3.333
2. negoziazione di valute	15.017	20.030
3. gestioni patrimoniali:		
3.1 individuali	24.475	17.736
3.2 collettive	3.750	6.930
4. custodia ed amministrazione di titoli	46.602	52.149
5. banca depositaria	11.333	12.100
6. collocamento titoli	22.223	35.219
7. raccolta di ordini	12.809	14.654
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi:		
9.1 gestioni patrimoniali:		
a) individuali		
b) collettive		
9.2 prodotti assicurativi	24.265	40.324
9.3 altri prodotti	37.770	32.021
d) Servizio di incasso e pagamento	33.421	29.796
e) Servizio di servicing per operazioni di cartolarizzazione	7.097	7.011
f) Esercizio di Esattorie e ricevitorie	59.891	56.467
g) Altri servizi:	86.164	114.442
- commissioni su finanziamenti a clientela	13.960	23.066
- recuperi, spese ed altri ricavi su finanziamenti a clientela	51.978	68.435
- penali su bonifici e regolamenti interbancari	4.126	1.898
- provvigioni varie	1.960	1.817
- cassette di sicurezza	546	536
- altri	13.594	18.690
Totale	400.499	458.865

#### 3.2 Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

Canali distributivi dei prodotti e servizi

	30 06 2004	30 06 2003
a) presso propri sportelli:		
1. gestioni patrimoniali	28.225	24.666
2. collocamento di titoli	22.223	35.219
3. servizi e prodotti di terzi	62.035	72.345
b) offerta fuori sede:		
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

### 3.3 Composizione della voce 50 Commissioni passive

Le commissioni passive sono così composte:

30 06 2004

30 06 2003

a) Garanzie ricevute		128		78
b) Derivati su crediti		170		227
b) Servizi di gestione e intermediazione:		7.838		8.875
1. negoziazione di titoli	2.643		2.931	
2. negoziazione di valute				
3. gestioni patrimoniali				
3.1 portafoglio proprio				
3.2 portafoglio di terzi				
4. custodia e amministrazione titoli	5.068		4.066	
5. collocamento titoli	127		1.744	
6. offerte fuori sede di titoli prodotti e servizi	-		134	
d) Servizi di incasso e pagamento		6.425		1.080
e) Altri servizi:		42.906		36.235
- a brokers	3.458		3.209	
- servizi per conto terzi	16.881		9.050	
- commissioni pagate a istituzioni creditizie	16.750		19.023	
- penali su bonifici e regolamenti interbancari	3.744		1.627	
- provvigioni leasing	-		-	
- servizi esattoriali	-		-	
- altre	2.073		3.326	
<b>Totale</b>		<b>57.467</b>		<b>46.495</b>

## 4 La composizione del profitti (perdite) da operazioni finanziarie

30 06 2004

Voci	operazioni titoli	operazioni valute		altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	162.059	a)	xxx	915.294 i)
A.2 Svalutazioni	(82.291)	b)	xxx	(873.442) l)
B. Altri profitti/perdite	(74.608)	c)	(10.746) h)	(28.120) m)
<b>Totale</b>	<b>5.160</b>		<b>(10.746)</b>	<b>13.732</b>
1. Titoli di Stato	(698)	d)		
2. Altri titoli di debito	19.341	e)		
3. Titoli di capitale	(16.274)	f)		
4. Contratti derivati su titoli	2.791	g)		

Operazioni su titoli :

a) rivalutazioni di titoli per euro mgl. 54.777 (di cui azioni proprie euro mgl. 308) e rivalutazioni di contratti derivati su titoli per euro mgl. 107.282.

b) svalutazioni di titoli per euro mgl. -43.481, di titoli da ricevere a da consegnare per euro mgl. -3.284 e svalutazioni di contratti derivati su titoli per euro mgl. -35.526.

c) altri profitti/perdite su titoli per euro mgl. -5.643 (di cui azioni proprie per euro mgl. -61), e su contratti derivati su titoli per euro mgl. -68.965.

d) rivalutazioni per euro mgl. 202, svalutazioni per -6.871, altri profitti e perdite per euro mgl. 5.971.

e) rivalutazioni per euro mgl. 31.706, svalutazioni per -18.778, altri profitti e perdite per euro mgl. 6.413.

f) rivalutazioni per euro mgl. 22.869, svalutazioni per -21.116, altri profitti e perdite per euro mgl. -18.027.

g) rivalutazioni per euro mgl. 107.282, svalutazioni per -35.526, altri profitti e perdite per euro mgl. -68.965.

Operazioni su valute:

h) risult. netto contratti derivati su valute per euro mgl. -19.286, rivalutazione dei fondi di dotazione delle filiali estere per euro mgl. 2.563, altri profitti/perdite su negoziazione di valute per euro mgl. 5.977.

Altre operazioni:

i) rivalutazioni di contratti derivati su tassi d'interesse per euro mgl. 915.294 (swap per 900.764, opzioni per euro mgl. 11.731, future e forward per euro mgl. 2.799).

l) svalutazioni di contratti derivati su tassi d'interesse per euro mgl. -873.442 (swap per euro mgl. -864.689, opzioni per euro mgl. -8.753).

m) differenziali e premi liquidati netti su contratti derivati su tassi d'interesse per euro mgl. -23.925 (swap per euro mgl. -21.463, opzioni per euro mgl. -6, future e forward per euro mgl. -2.456), differenziali netti su credit derivatives per euro mgl. -3.872, differenziali netti su altri contratti per euro mgl. -323.

30 06 2003

Voci	operazioni titoli	operazioni valute		altre operazioni
A.1 Rivalutazioni	552.492	a)	xxx	776.346 i)
A.2 Svalutazioni	(454.893)	b)	xxx	(867.509) l)
B. Altri profitti/perdite	(158.632)		(4.373)	(6.897) m)
<b>Totale</b>	<b>(61.033)</b>		<b>(4.373)</b>	<b>(98.060)</b>
1. Titoli di Stato	8.811	d)		
2. Altri titoli di debito	91.446	e)		
3. Titoli di capitale	52.731	f)		
4. Contratti derivati su titoli	(214.021)			

## 5 Proventi e oneri straordinari

### 5.1 Proventi straordinari (composizione della voce 180)

	30 06 2004	30 06 2003
Plusvalenze su cessioni partecipazioni	26.179	281.608
Utili su cessioni portafoglio titoli immobilizzati	-	-
Utili su cessioni di immobilizzazioni materiali	-	111
Altri	10.016	28.526
<b>Totale</b>	<b>36.195</b>	<b>310.245</b>

### 5.2 Oneri straordinari (composizione della voce 190)

	30 06 2004	30 06 2003
Perdite su cessioni di immobilizzazioni materiali	-	135
Perdite per rapine	1.928	925
Perdite su aggi e competenze servizi esattoriali	1.914	128
Perdite su cessioni partecipazioni	2.712	-
Agevolazioni esodo personale	31.622	8.744
Imposte esercizi precedenti	-	-
Altri	18.963	296.752
<b>Totale</b>	<b>57.139</b>	<b>306.684</b>

---

---

**PARTE E**

**ALTRE INFORMAZIONI**

## 1 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Personale bancario		Personale esattoriale		Totale	
	30 06 2004	30 06 2003	30 06 2004	30 06 2003	30 06 2004	30 06 2003
a) Dirigenti	353	335	5	2	358	337
b) Quadri direttivi	3.715	3.606	207	197	3.922	3.803
c) Restante personale	10.261	10.672	731	821	10.992	11.493
Totale	14.329	14.613	943	1.020	15.272	15.633

## 2 Numero degli sportelli operativi

	30 06 2004	30 06 2003
Sportelli	1.105	1.088

---

---

## **ALLEGATI**

Rendiconto Finanziario

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto

Rendiconto semestrale  
del Fondo Pensione Aperto  
"Paschi Previdenza"

Rendiconto semestrale del Fondo Pensione  
"Trattamento pensionistico complementare  
a contribuzione definita per i dipendenti  
della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.  
divenuti tali dall'1.1.1991"

Rendiconto semestrale  
del Fondo integrativo di previdenza  
del personale del Servizio Riscossione Tributi

## Rendiconto Finanziario

	30 06 2004	31 12 2003
<b>Fondi generati e raccolti</b>		
Utile netto da ripartire	133.705	221.200
Attribuzione a Fondo rischi bancari generali	517	(300.000)
Attribuzione ad altre riserve	20.434	605.351
Aumenti di capitale sociale	-	260.250
Incrementi al Fondo trattamento di fine rapporto	11.195	55.679
Incrementi al Fondo di quiescenza	30.790	33.415
<b>Totale fondi generati-autofinanziamento</b>	<b>196.641</b>	<b>875.895</b>
<b>Incrementi:</b>		
Debiti verso clientela	496.529	(960.523)
Debiti rappresentati da titoli	849.828	1.525.227
Debiti verso banche	1.196.880	(3.767.522)
Altre passività	161.818	(1.749.054)
Passività subordinate	287.956	1.170.294
Ratei e risconti passivi	79.078	(189.043)
Altri fondi	21.404	63.060
<b>Decrementi:</b>		
Cassa e disponibilità	33.960	120.784
Partecipazioni	14.267	(1.790.069)
Immobilizzazioni	37.431	450.831
Altre attività	1.916.512	1.793.227
Azioni proprie	7.071	(12.159)
<b>Totale fondi generati e raccolti</b>	<b>5.299.375</b>	<b>(2.469.052)</b>
<b>Fondi utilizzati e impiegati</b>		
Utile distribuito	168.785	217.831
Utilizzo del fondo rischi su crediti	-	70.000
Utilizzo del fondo trattamento di fine rapporto	-	66.484
Utilizzo del fondo di quiescenza	-	13.050
Utilizzo riserva per azioni proprie	7.071	-
Utilizzo di altre riserve		41.247
<b>Incrementi:</b>		
Ratei e risconti attivi	78.834	(322.127)
<b>Decrementi:</b>		
Fondi di terzi in amministrazione	1.804	4.960
Fondo imposte e tasse	142.353	156.075
<b>Totale fondi utilizzati e impiegati</b>	<b>398.847</b>	<b>247.520</b>
<b>Differenza</b>	<b>4.900.528</b>	<b>(2.716.572)</b>
<b>Variazioni sugli impieghi fruttiferi</b>		
Crediti verso clientela	708.059	(167.087)
Crediti verso banche	3.700.630	(4.057.520)
Titoli e certificati di deposito	491.839	1.508.035
	<b>4.900.528</b>	<b>(2.716.572)</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Sovrapprezzo di emissione	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva az. proprie	Altre riserve	Altre in sosp. imposta	Fondo rischi bancari generali	Utili portati a nuovo	Utile netto da ripartire	Totale patrimonio netto
Saldi al 31.12.2002	1.675.023	522.925	271.231	974.812	2.294	666.654	575.027	334.879	70	599.497	5.622.412
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2002:											
- residuo utili esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	(70)	70	-
- alla riserva legale	-	-	63.774	-	-	-	-	-	-	(63.774)	-
- alla riserva statutaria	-	-	-	91.000	-	-	-	-	-	(91.000)	-
- alla riserva straordinaria	-	-	-	-	-	226.000	-	-	-	(226.000)	-
- alla riserva ex art. 13 L. 124/93	-	-	-	-	-	838	-	-	-	(838)	-
- dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(217.831)	(217.831)
- utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-	124	(124)	-
Fiscalità anticipata su perdite da cartolarizzazione	-	-	-	-	-	(6.883)	-	-	-	-	(6.883)
Utilizzo riserva per rettifiche titoli da cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	(27.205)	-	-	-	-	(27.205)
Ricostituzione riserva per perdite cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	42.591	-	-	-	-	42.591
Utilizzo riserva adeguamento Euro	-	-	-	-	-	(8.788)	-	-	-	-	(8.788)
Utilizzo/ricostituzione riserva straordinaria per adeguamento acquisto azioni proprie al netto svalutazioni	-	-	-	-	12.159	(40.960)	-	-	-	-	(28.801)
Aumento di capitale per fusione BT, avanzo da comcambio e da fusione	137.352	-	-	-	-	382.612	-	-	-	-	519.964
Aumento di capitale per fusione BAM, avanzo da concambio	122.898	-	-	-	-	210.580	-	-	-	-	333.478
Utilizzo del Fondo rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-	(300.000)	-	-	(300.000)
Giro a riserve libere	-	-	-	-	-	341.312	(341.312)	-	-	-	-
Utile netto di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	221.200	221.200
Saldi al 31.12.2003	1.935.273	522.925	335.005	1.065.812	14.453	1.786.751	233.715	34.879	124	221.200	6.150.137
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2003:											
- residuo utili esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	-	(124)	124	-
- alla riserva legale	-	-	22.132	-	-	-	-	-	-	(22.132)	-
- alla riserva statutaria	-	-	-	29.500	-	-	-	-	-	(29.500)	-
- alla riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- alla riserva ex art. 13 L. 124/93	-	-	-	-	-	900	-	-	-	(900)	-
- dividendi distribuiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(168.785)	(168.785)
- utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-	6	(6)	-
Ricostituzione riserva per perdite cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	21.295	-	-	-	-	21.295
Fiscalità anticipata su perdite cartolarizzazioni	-	-	-	-	-	(7.933)	-	-	-	-	(7.933)
Utilizzo/ricostituzione riserva straordinaria per adeguamento acquisto azioni proprie al netto svalutazioni	-	-	-	-	(7.071)	7.071	-	-	-	-	-
Aumento del Fondo rischi bancari generali riveniente da Fusione Banca Steinhauslin	-	-	-	-	-	-	-	517	-	-	517
Utile netto di periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	133.705	133.705
Saldi al 30.6.2004	1.935.273	522.925	357.137	1.095.312	7.382	1.808.084	233.715	35.396	6	133.706	6.128.936

**Fondo Pensione "Trattamento pensionistico complementare a contribuzione definita per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. divenuti tali dall'1.1.1991"**

Rendiconto semestrale al 30.06.2004

**Stato patrimoniale**

*(in migliaia di euro)*

30 06 2004

30 06 2003

<b>10. Investimenti</b>	118.062	71.533
a) Depositi	2.603	2.994
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	79.227	27.923
d) Titoli di debito quotati	-	18.830
e) Titoli di Capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	34.955	20.888
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	1.277	898
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria		
o) Proventi maturati e non riscossi		
<b>20. Garanzie di risultato acquisita dalle posizioni individuali</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	118.062	71.533
<b>10. Passività della gestione previdenziale</b>	1.065	714
a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30. Passività della gestione finanziaria</b>	-	-
a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria		
e) Oneri maturati e non liquidati		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	1.065	714
<b>100. Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	116.997	70.819
<b>Garanzie e impegni</b>	-	-

**Fondo Pensione "Trattamento pensionistico complementare a contribuzione definita per i dipendenti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. divenuti tali dall'1.1.1991"**

Rendiconto semestrale al 30.06.2004

**Conto Economico**

*(in migliaia di euro)*

30 06 2004

30 06 2003

<b>10. Saldo della gestione previdenziale</b>		29.801		3.312
a) Contributi per le prestazioni	31.626		5.115	
b) Anticipazioni	(1.069)		(827)	
c) Trasferimenti e riscatti	(276)		(529)	
d) Trasformazione in rendita				
e) Erogazioni in forma di capitale	(480)		(396)	
f) Premi per prestazioni accessorie	-		(51)	
g) Erogazioni in forma di rendite	-		-	
<b>20. Risultato della gestione finanziaria</b>		2.596		2.271
a) Dividendi e interessi	1.295		936	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.296		1.327	
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine				
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
f) Sopravvenienze	-		-	
g) Penali a carico aderenti	5		8	
<b>30. Oneri di gestione</b>		(466)		(244)
a) Imposta sostitutiva	(466)		(244)	
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni</b>		31.931		5.339

**Fondo Integrativo di previdenza  
del personale del Servizio Riscossione Tributi**

Rendiconto semestrale al 30.06.2004

**Stato patrimoniale**

(in migliaia di euro)

30 06 2004

30 06 2003

<b>10. Investimenti</b>	19.827	22.234
a) Depositi	1.188	27
b) Crediti per operazioni pronti contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	10.594	16.152
d) Titoli di debito quotati	8.045	6.055
e) Titoli di Capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria		
o) Proventi maturati e non riscossi		
<b>20. Garanzie di risultato acquisita dalle posizioni individuali</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	19.827	22.234
<b>10. Passività della gestione previdenziale</b>	677	89
a) Debiti della gestione previdenziale		
<b>20. Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>30. Passività della gestione finanziaria</b>	-	-
a) Debiti per operazioni di pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria		
e) Oneri maturati e non liquidati		
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	677	89
<b>100. Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	19.150	22.145
<b>Garanzie e impegni</b>	-	-

**Fondo Integrativo di previdenza  
del personale del Servizio Riscossione Tributi**

Rendiconto semestrale al 30.06.2004

**Conto Economico**

*(in migliaia di euro)*

30 06 2004

30 06 2003

<b>10. Saldo della gestione previdenziale</b>		(2.286)		(812)
a) Contributi per le prestazioni	755		788	
b) Anticipazioni	(924)		-	
c) Trasferimenti e riscatti	(2.117)		(1.600)	
d) Trasformazione in rendita				
e) Erogazioni in forma di capitale				
f) Premi per prestazioni accessorie	-		-	
g) Erogazioni in forma di rendite	-		-	
<b>20. Risultato della gestione finanziaria</b>		240		348
a) Dividendi e interessi	240		348	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-		-	
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli				
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine				
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione				
f) Sopravvenienze				
g) Penali a carico aderenti	-		-	
<b>30. Oneri di gestione</b>		-		-
a) Imposta sostitutiva	-		-	
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni</b>		(2.046)		(464)